Anno 96 Numero 77

L. 80 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 10.000, sem. 5200; trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 18.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee)

LA STAMPA

Sabato 31 Marzo 1962

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 40-943 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Ephrikian 5, telefono 866-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Comm. L. 800 ogni mm. altezza-colonna (posizioni o date prestabilite aumento 50 %) - Finanz. Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 250 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea - Economici: vedere rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aerea Paesi contr. con asterisco: *Argentina pes. 15; Austria as. 3; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 0,90; *Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents. 40; *Finlandia mk. 35; Francia n. fr. 0,40; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 4; *Inghilterra d. 9; *Irak ris. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. l. 80; *Libia pts. 3; *Malta d. 9; *Norvegia kr. 1,50; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0,15; *Svezia kr. 0,70; Svizzera franchi 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

Oggi torna a riunirsi il Consiglio dei Ministri

Il governo affronta le questioni di politica estera ed economica

L'on. Segni riferirà sui colloqui di Strasburgo e sulle prospettive per l'unione europea: Fanfani incontrerà De Gaulle probabilmente mercoledì a Bordighera - La Malfa terrà un'ampia relazione sul bilancio del 1961 e sui nuovi programmi - Certo l'aumento delle pensioni agli artigiani; quasi impossibile ai coltivatori diretti la cui Cassa ha un deficit di oltre 118 miliardi Si discuterà il progetto dell'imposta cedolare o dell'imposta sull'entrata anche per i prodotti in temporanea importazione

La collaborazione con i socialisti

Roma, 30 marzo.

In che modo il governo abbia regolato o stia regolando i suoi rapporti con i socialisti, è la grande questione che sembra maggiormente interessare italiani e stranieri. Interpreti della opinione pubblica, i rappresentanti della stampa nazionale ed estera hanno interrogato su questo argomento l'on. Fanfani rispettivamente mercoledì sera in occasione della «Tribuna politica» televisiva, e ieri mattina al termine di una colazione che i corrispondenti stranieri da Roma offrivano al presidente del Consiglio nella sede della loro associazione.

I socialisti, questi barricadieri della storia nazionale, fanno parte integrante della maggioranza governativa. Sono capaci di superare le antiche tradizioni sovversive, di rompere i più recenti legami con i comunisti, di acquistarsi una rispettabilità democratica, di convivere in pace con i partiti della democrazia laica e cattolica? Di questo genere erano le domande più insistenti, che rivelavano una curiosità di tipo elementare, e perciò facilmente comprensibile, anche perché toccavano il fondo della novità politica introdotta in Italia con il centro-sinistra. Come si sente l'on. Fanfani dopo l'esperienza delle prime settimane di coabitazione con i figli della rivoluzione?

Fanfani dimostrava di trovarsi bene, rispondendo col tono distensivo dell'uomo tranquillo, e tuttavia vigile ed anzi allegro se gli veniva l'occasione di confutare paure esagerate. Si sa che quando venne a Roma un illustre visitatore americano, il ministro della giustizia Robert Kennedy, domandò preoccupato al suo collega guardasigilli Guido Gonella, nel cui ufficio vide appeso un crocifisso, se il simbolo cristiano sarebbe rimasto indifferente qualora i socialisti fossero stati associati al governo: «Vi permetteranno di tenerlo?», interrogò. Determinati da cattive informazioni, timori di questo genere non sono stati ancora del tutto dissipati, almeno fra gli stranieri.

Le prove date in poche settimane di governo non sono certo sufficienti a fare giustizia delle speculazioni, ma qualche buon motivo per attenuare i timori si può già ricavare dalle oneste informazioni sul lavoro compiuto da socialisti e democristiani, socialdemocratici e repubblicani. La convivenza si è rivelata possibile, proficua, ed anzi mai nel nostro Parlamento si sono registrate maggioranze così alte nella adozione di provvedimenti riconosciuti utili dalla stessa opposizione. I crediti per il miglioramento dell'esercizio ferroviario sono stati votati, praticamente, all'unanimità — 323 sì contro 26 no — dopo un dibattito rapido e obiettivamente costruttivo, al quale l'opposizione di destra e di sinistra ha dato un contributo di incoraggiamento e di stimolo.

I provvedimenti che riconoscono il valore del cosiddetto «avviamento commerciale», cioè dell'incremento patrimoniale che deriva al proprietario di una stabile dal successo economico di un operatore che vi eserciti il proprio commercio, sono stati approvati con ugual predominante favore, 314 sì contro 35 no.

Sono provvedimenti che hanno uno spiccato contenuto sociale, poiché tutelano e premiano gli sforzi degli imprenditori commerciali esercenti al minuto, una categoria di operatori economici valutata ad un milione e mezzo di persone: ed è il governo di centro-sinistra, supposto soffocatore della iniziativa privata, che ha condotto in porto la legge.

Tanto nel caso delle ferrovie, quando cioè si trattava di migliorare i servizi statali, quanto per la tutela degli interessi individuali degli esercenti e dei consumatori, i socialisti hanno lealmente appoggiato il governo. Questa lealtà è consistita essenzialmente nel rispetto dell'impegno che obbliga i socialisti a respingere gli emendamenti eventuali dei comunisti, anche se apparentemente diretti a perfezionare la legge: le proposte comuniste di emendamenti sono state difatti regolarmente respinte dai socialisti, col risultato che alla fine gli stessi comunisti hanno dovuto votare la legge nella formulazione governativa, tanto per fingere di non essere stati abbandonati dai loro antichi compagni di strada.

E' un modo singolare di negare il proprio isolamento questo metodo comunista di votare a favore del governo, e non si vede una ragione, anche per i timorosi più diffidenti, di considerarlo pericoloso. Perciò il governo può procedere sicuro nell'attuazione del suo programma passando ai provvedimenti già deliberati dal Consiglio dei ministri per l'aumento di tutte le pensioni contributive della Previdenza Sociale e per la distribuzione gratuita dei libri di testo agli alunni delle prime cinque classi elementari, cioè della scuola dell'obbligo. Così procedendo sicuro, il governo non ha temuto di indire per il prossimo giugno le elezioni amministrative in certi grandi centri — Roma, Napoli, Foggia, Bari e Pisa — attualmente soggetti a gestione commissariale: non dovrebbe mancargli il favore del primo responso dell'elettorato.

Fanfani ha detto che in ogni modo non saranno le elezioni di giugno il vero banco di prova per la nuova maggioranza, poiché il centro-sinistra verrà più regolarmente giudicato nelle elezioni generali politiche del 1963, dopo che un più lungo saggio avrà mostrato la capacità del governo a tener fede al suo programma. Anche dai primi passi, tuttavia, si possono trarre insegnamenti indicativi dei propositi, per lo meno; e questi appaiono rassicuranti, anche per quello che riguarda i figli della rivoluzione.

Vittorio Gorresio

Fanfani ricevuto da Gronchi

I rappresentanti dei coltivatori diretti a colloquio con Moro per risolvere il difficile problema delle pensioni dei contadini - Saragat si incontra con il Presidente del Consiglio e poi con Nenni

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Domattina il governo terrà la sua quarta riunione collegiale, a Palazzo Chigi. Anche questa seduta si annuncia di particolare importanza per gli argomenti che saranno trattati: politica europeistica, situazione economica generale del paese, aumento delle pensioni agli artigiani, provvedimenti per coprire l'onere dello Stato per l'aumento delle pensioni sociali.

Sulla politica europeistica riferirà Segni, che stasera è stato ricevuto da Fanfani. La conferenza dei sei ministri degli Esteri tenutasi a Strasburgo il 20 marzo non ha raggiunto concreti risultati sull'avvio dell'unità politica dell'Europa. Il comitato Fouchet riprenderà, a Parigi, i suoi lavori nei primi giorni di aprile, con la speranza di avvicinare i quattro punti controversi. L'incontro tra Fanfani e De Gaulle, previsto per mercoledì prossimo, forse a Bordighera, potrebbe contribuire a rendere meno difficili i lavori della commissione Fouchet. Fanfani e De Gaulle, nel loro incontro che si protrarrà per l'intera giornata discuteranno ampiamente del progetto per un collegamento politico dei sei paesi della «Piccola Europa». Ma si prevede che esamineranno anche le questioni connesse alla seconda fase del Mec e quelle relative al disarmo. L'Italia si sta adoperando perché la Francia riprenda il suo posto alla conferenza di Ginevra.

E' chiaro che dal dibattito sulla politica europeistica e sulla situazione internazionale che si avrà domattina al Consiglio dei ministri, scaturiranno elementi con i quali Fanfani completerà il suo *dossier* per l'incontro con de Gaulle.

Non è escluso che in Consiglio si tratti pure della necessità di coprire alcune sedi diplomatiche scoperte, come ad esempio Santiago del Cile, Cartum, Helsinky, Bruxelles: il nostro ambasciatore nella capitale belga, Chigi, si è dimesso perché assumerà una carica direttiva in una grande società assicuratrice. Questo fenomeno del passaggio di diplomatici di grado elevato alle attività private si è intensificato negli ultimi tempi e non può lasciare indifferente il governo.

La Malfa riferirà sulla situazione economica generale del paese. Il suo è un documento, a quel che se ne sa, che puntualizza lo sviluppo economico del paese nel 1961 ed i mezzi che appaiono necessari per garantirlo in avvenire. E' probabile che trattandosi di questioni economiche, si esamini il provvedimento di copertura per l'onere derivante all'Erario dall'aumento delle pensioni sociali. Si tratta di 118 miliardi circa e si penserebbe di coprirli o con una imposta cedolare o con il ripristino di una disposizione relativa all'imposta generale sull'entrata (il cui gettito totale è di circa 900 miliardi di lire) per i prodotti ammessi alla temporanea importazione.

Il Consiglio prenderà, poi, in esame il progetto Bertinelli per l'aumento delle pensioni agli artigiani. Stasera il ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale ne ha sottoposto lo schema a Fanfani. Esso provvederà, a quanto si assicura, l'aumento del trenta per cento e l'elevazione dei minimi a 12 mila lire delle pensioni agli attuali 51.016 titolari di esse. L'Erario non dovrà sopportare alcun ulteriore onere. Infatti l'aumento — come annunciò Fanfani alla tv — è reso possibile dall'avanzo del fondo pensioni degli artigiani che alla fine del 1961 secondo attendibili informazioni era esattamente di 17 miliardi e 850 milioni di lire. A determinare questa florida situazione ha contribuito il puntuale versamento dei prescritti contributi da parte degli artigiani.

Diversa, come disse Fanfani, è la situazione del fondo di pensione per i coltivatori diretti, i coloni e i mezzadri. Alla fine del 1961 il deficit di questo fondo era, esattamente, di 118 miliardi di lire; in questi ultimi tre mesi è salito di altri 9 miliardi, sicché si è arrivati a 127 miliardi. In base alla legge del 1957, gli assistibili sono 5.100.000 mentre i pensionati hanno raggiunto la cospicua cifra di 957.529, c'è chi dice che la cifra sarebbe un po' inflazionata. Il problema è molto complesso: per elevare i minimi ci vorrebbero altri 96 miliardi di lire ai quali si dovrebbero, poi, aggiungere gli 80 miliardi necessari per gli aumenti degli assegni familiari alla categoria.

I comunisti hanno presentato una proposta di legge per l'aumento, senza preoccuparsi molto della copertura; i socialisti ne hanno, a loro volta, annunciata un'altra; essi però proporranno di aumentare le pensioni rimandando ad epoca migliore il ritocco degli assegni familiari.

Stasera Bonomi e Truzzi, presidente e vice-presidente della Confcoltivatori, si sono recati da Moro a presentargli un *cahier de doléances*. Il Segretario della dc ha assicurato che interporrà i suoi buoni uffici per trovare una soluzione, che in verità non appare facile. Si conferma, questa sera, che la reazione degli esponenti della «Coltivatori diretti» andrebbe vista anche nel quadro delle polemiche interne dc che le imminenti scadenze della vita politica italiana, tra cui l'elezione del Presidente della Repubblica, stanno per riaccendere.

Non a caso Moro ha lungamente consultato oggi i capi dei gruppi democristiani, Zaccagnini e Gava. Certo, si è parlato anche delle votazioni del 2 maggio. Le Camere resteranno aperte fino al 14 aprile, ed è chiaro che in queste due settimane si tesseranno le fila per le impegnative votazioni di maggio a Montecitorio.

Domattina Saragat svolgerà una relazione al Comitato centrale del suo partito. «Esamineremo — ci ha detto — le diverse questioni con la maggiore spregiudicatezza». Il Comitato centrale socialdemocratico provvederà anche a sostituire Preti, divenuto ministro, nella direzione del partito.

Lo stesso Saragat ha detto che la sua relazione di domani non sarà resa nota nel testo integrale. Egli oggi si è incontrato con Fanfani in una riunione conviviale e quindi si è incontrato successivamente con l'on. Reale, Nenni e De Martino. Tutta questa fitta serie di colloqui ha stupito un poco gli osservatori.

A tarda sera, Fanfani è stato ricevuto da Gronchi in Quirinale. Si è trattato — secondo fonti ufficiose — di un normale contatto tra il Capo dello Stato ed il Presidente del Consiglio.

v. s.

La conferenza di Ginevra

Scontri procedurali sui piani di disarmo

(Nostro servizio particolare)

Ginevra, 30 marzo.

Quella di oggi è stata un'altra giornata di grande fatica per il comitato della conferenza sul disarmo. Ieri era stato raggiunto un accordo di massima sulla procedura da adottare per la redazione del preambolo del trattato, qualcosa come una dichiarazione di principio introduttiva al progetto sovietico di disarmo generale e completo.

La seduta odierna si è iniziata con un discorso del delegato sovietico Zorin, il quale ha subito tentato, e chiaramente, di mettere in discussione il testo del trattato presentato dall'Unione Sovietica, illustrandone l'articolo primo. Ma contro tale proposta sono intervenute le delegazioni occidentali, a cominciare da quella americana, che ha fatto presente come il comitato non possa lavorare sulla base di un documento già predisposto da una sola parte interessata.

Nella discussione è intervenuto anche il rappresentante italiano, ambasciatore Cavalletti, il quale ha sostenuto un punto di vista analogo a quello del delegato americano, sottolineando che, nell'interesse stesso della conferenza e per una maggiore speditezza dei lavori, non si può procedere all'esame di articolo per articolo partendo da un solo testo se prima non si è raggiunto un accordo generale sulla linea essenziale dell'edificio che deve essere costruito. Non si possono gettare le fondamenta d'un palazzo se fin dal principio non si sa come sarà costruito il tetto.

E' quindi intervenuto nel dibattito il rappresentante della Gran Bretagna, Godberg, il quale ha elencato alcune questioni specifiche sulle quali è necessaria una chiarificazione preliminare. Ha accennato fra l'altro al problema dell'organizzazione della sicurezza, che bisognerà stabilire in modo preciso, ed ha quindi contrabattuto la tesi sovietica sullo smantellamento delle basi militari straniere. Concrete proposte sono state anche avanzate dai delegati del Brasile e dell'India.

Durante la seduta non si è registrata un'intesa precisa, ma si è avuta l'impressione che il delegato sovietico si sia reso conto di non poter ottenere sul suo tutto la base di discussione. Lo stesso Zorin, chiudendo la seduta, ha annunciato che bisognerà affrontare anche la questione di fondo fin dall'inizio e, per quanto concerne la liquidazione delle basi straniere, ha lasciato intendere che, qualora la richiesta di Mosca fosse respinta, l'Unione Sovietica si accontenterebbe di prendere atto di tale impossibilità.

l. f.

La cerimonia dell'investitura

Il presidente del Senato, Guido, (a destra), un avvocato di 51 anni che ieri si è dimesso dal partito in cui militava, lo stesso di Frondizi, è stato insediato ufficialmente alla «Casa Rosada» come Presidente dell'Argentina (Telef.)

Il senatore José M. Guido capo dello Stato

Insediato il nuovo presidente argentino ma il vero potere resta alle forze armate

L'accordo raggiunto dopo una giornata di incertezze - I capi militari si riservano il diritto di veto sulle decisioni presidenziali - Peronisti, comunisti e castristi verrebbero dichiarati fuori legge - Arrestati quattro generali favorevoli a Frondizi, sei ambasciatori dànno le dimissioni

(Nostro servizio particolare)

Buenos Aires, 30 marzo.

José Maria Guido è il nuovo presidente della Repubblica argentina. Il suo insediamento in carica rimasto incerto per tutta la nottata, annunciato e smentito più volte da sostenitori ed avversari, è stato confermato ufficialmente alle prime luci dell'alba da un comunicato emesso dal Ministero della Guerra.

Il breve e scarno annuncio, la cui diramazione ha posto fine alla ridda di voci fra le più disparate circolanti da ieri nella capitale — alcune delle quali erano giunte persino ad affermare che il capo di Stato Maggiore dell'esercito, generale Raul Poggi, rompendo gli indugi dei militari, si fosse insediato alla «Casa Rosada» — dice che l'assunzione della presidenza da parte dell'ex presidente del Senato costituisce «il primo passo verso la soluzione della lunga e difficile crisi» sorta nel paese in seguito al successo riportato dalla coalizione peronista-comunista nelle ultime elezioni politiche.

Guido ha preso possesso delle sue funzioni nella fastosa sala del palazzo del governo alla presenza delle massime autorità militari e civili del paese.

In effetti, la cerimonia svoltasi questa mattina, non aveva altro scopo che quello di soddisfare i militari, colti di sorpresa ieri sera dall'improvviso colpo di testa di Guido. Questi, notoriamente amico di Frondizi, si era infatti riservato di accettare la designazione propostagli dai rappresentanti delle tre forze armate, sollevando ampie riserve sulla futura indipendenza politica ed esecutiva del suo mandato. I militari, che avevano optato per la scelta di Guido quale successore di Frondizi nell'evidente tentativo di rispettare i termini della Costituzione, non avevano battuto ciglio alle rimostranze espresse dal presidente del Senato, ben sapendo che un suo eventuale rifiuto avrebbe loro aperta la strada, una volta per tutte, verso l'instaurazione d'una giunta militare.

Guido, sorprendendo tutti e facendo prova di un acume strategico e di un'energia di azione sconosciuta persino ai suoi più diretti collaboratori, prestava giuramento, prescritto dalla Costituzione, dinanzi alla Corte Suprema senza avvertire del suo gesto né l'esercito né la marina né l'aeronautica. Lo Stato Maggiore combinato, temendo che Guido, forte dei suoi poteri, potesse ordinare il rilascio immediato di Frondizi, correva ai ripari dichiarando illegale il giuramento di Guido, non avendo Frondizi notificato ufficialmente alla Corte Suprema le sue dimissioni.

Il grave dissidio prodottosi contro ogni aspettativa fra i militari ed il loro stesso candidato alla presidenza rientrava tuttavia dopo poche ore.

I militari presentavano a Guido un piano di governo, articolato in sei punti principali, la cui messa in atto non doveva andare oltre il 31 aprile. La firma del documento era, per i militari, la condizione sine qua non per l'appoggio a Guido. Il futuro presidente accettava il diktat dopo una drammatica discussione optando per la sua sottomissione ai voleri dei militari, quale unico mezzo per scongiurare il passaggio del potere, nella sua totalità, in mano alle forze armate.

Ecco i sei punti del programma:

1. Messa al bando di tutte le attività peroniste, comuniste e castriste.

2. La designazione dei nuovi membri del governo deve essere sottoposta all'approvazione dei militari.

3. I seguaci di Royello Frigerio, «l'eminenza grigia» del governo Frondizi, saranno epurati dalla Amministrazione statale.

4. L'intervento federale nelle provincie, nelle quali i peronisti si sono assicurati la maggioranza durante le ultime consultazioni elettorali verrà portato a termine.

5. Frondizi non potrà ricoprire nessuna funzione nel nuovo governo.

6. La legge che regola lo statuto delle organizzazioni sindacali, in nostro favore per i peronisti, sarà abrogata.

Guido ha affrontato stamane i rappresentanti della stampa dimostrando una calma eccezionale. Chiestogli se l'ex-presidente verrà liberato, egli ha risposto: «Frondizi è prigioniero. Egli non si è dimesso ma è stato deposto. Il problema sarà risolto, ma non ora». Il neo-presidente ha annunciato inoltre la convocazione straordinaria del congresso e le proprie dimissioni dal partito radicale intransigente, lo stesso di Frondizi.

Quattro generali che avevano ricevuto importanti cariche sotto la presidenza di Frondizi sono stati arrestati.

Diversi ambasciatori hanno dato le dimissioni. I diplomatici ritiratisi dal servizio sono: Mario Amadeo, Emilio Donato Del Carril, Gerardo Schamis, generale Angel Peluffo, Horacio Aguirre Lagarreta e contrammiraglio Teodoro Hartung, rispettivamente titolari presso le Nazioni Unite, gli Stati Uniti, la Bolivia, il Canada, la Francia e la Gran Bretagna. Teodoro Hartung si trova attualmente a Buenos Aires, dove aveva accompagnato il principe Filippo duca d'Edimburgo.

a. p.

Le credenziali a Kennedy del nuovo ambasciatore russo

Washington, 30 marzo.

Il nuovo ambasciatore dell'Unione Sovietica a Washington, Anatoli Fiodorovic Dobrynin, si è recato oggi alla Casa Bianca, per presentare le credenziali al presidente Kennedy.

L'ambasciatore, che succede a Mikhail Menshikov, si è limitato a dire ai giornalisti di aver avuto «un incontro molto piacevole» con il Presidente. Alla domanda se avesse avuto l'occasione di affrontare qualcuno dei problemi che riguardano direttamente i due Paesi, egli ha risposto: «E' meglio attendere ancora un poco. Avremo in seguito, una migliore occasione di discutere molti problemi di comune interesse».

Piano inglese di sfollamento in caso di attacco nucleare

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 marzo.

Il governo britannico è fra i più ottimisti sul futuro dei rapporti fra i due blocchi; e tuttavia non ritiene inutile prepararsi al peggio. Ecco perché somme sempre maggiori vengono stanziate nella «difesa civile» e le autorità hanno redatto un piano per l'eventuale sgombero dei principali centri, in caso di guerra nucleare. Il piano non è segreto: già se ne conoscevano alcuni aspetti e oggi se ne sono appresi altri. I nuovi ragguagli sono contenuti in una circolare governativa a tutte le autorità municipali e provinciali.

Lo sfollamento — secondo il progetto — sarebbe volontario. Avrebbero la precedenza i ragazzi sotto i diciotto anni, le madri, le donne in stato interessante, i ciechi, gli invalidi, gli anziani e gli infermi. Chi non volesse abbandonare la propria città potrebbe farlo, ma chi desiderasse unirsi all'esodo verrebbe assistito, nei limiti del possibile, dalle autorità civili e militari.

Nel documento, il governo precisa che il piano prevede lo sgombero di circa dieci milioni di persone, cioè un quinto dell'intera popolazione britannica. Questo immane movimento, oltre a salvare innumerevoli vite, ridurrebbe la congestione in quelle zone industriali che costituirebbero il primo obiettivo in caso di attacco nucleare. L'operazione avrebbe dunque un duplice scopo: umanitario e organizzativo.

In testa all'elenco delle città incluse nel cosiddetto «evacuation plan» vi è l'immensa superficie di Londra, la capitale. Troviamo poi Portsmouth, Southampton, Bristol, Plymouth, Cardiff, Swansea, Coventry, Birmingham, Leicester, Sheffield, Nottingham, Liverpool, Manchester, Leeds, Bradford, Hull, Edimburgo, Glasgow.

Dove verrebbero indirizzati i profughi? Verso le regioni agricole e meno abitate. Le persone provenienti dal cuore industriale dell'Inghilterra troverebbero rifugio nelle colline del Galles centrale. A sud, invece, l'esodo verrebbe diretto verso le contee racchiuse nel triangolo Cornovaglia-Sussex-Oxfordshire.

m. ci.

Rinviato in Argentina il saldo degli stipendi agli statali

Buenos Aires, 30 marzo.

Il pagamento degli stipendi dei dipendenti pubblici e degli appaltatori dello Stato sono stati sospesi sino a lunedì prossimo.

Il Ministero delle Finanze ha dichiarato che potrebbero sorgere ancora delle contestazioni sulla legalità dell'assunzione del potere da parte di Guido. Egli era effettivamente al primo posto nella linea di successione quale Presidente del Senato, ma la Costituzione prevede che il Presidente della Repubblica sia sostituito solo per morte, dimissioni o per impossibilità a svolgere le sue funzioni di Capo dello Stato e Frondizi non si è dimesso.

Jacqueline Kennedy è tornata a casa

La signora Kennedy col marito sull'auto che la riporta alla Casa Bianca. La consorte del Presidente americano ha compiuto un viaggio «di amicizia» ed è stata a Roma, in India, nel Pakistan e infine a Londra (Telef.)

CRONACA CITTADINA

Rapinatori che uccidono per un nulla

Profonda indignazione nella cittadinanza per il feroce assassinio di via Berthollet

Insicurezza nelle strade più frequentate, negli stessi negozi e nelle case - Di fronte alla pistola d'un ladruncolo la vita è affidata al caso, ad un gesto istintivo, alla saldezza dei nervi - I delinquenti sono in inquietante aumento: la grande città cresciuta troppo in fretta offre loro facili nascondigli, molte volte l'omertà li protegge, non sempre la polizia ha possibilità e mezzi per intervenire in modo tempestivo

Maria Barbiroglio Albera. Una ragazza posa garofani tra le maglie della saracinesca della gioielleria. Migliaia di persone hanno sostato ieri davanti al tragico negozio

La donna che l'altra sera è stata uccisa dai rapinatori nel suo negozio era al termine di una giornata di lavoro simile a molte altre. Anche la serata avrebbe dovuto essere identica a tante altre: il figlio che ripassa la lezione; il pensiero della «Vanoni» sempre rinviata, ma che bisogna decidersi a fare; la televisione accesa sulla commedia, e forse la donna, come altre sere, si sarebbe addormentata a metà spettacolo. Una giornata e una serata qualsiasi, uguali a quelle della stragrande maggioranza dei cittadini che lavorano per il calore della casa e per i figli.

Ieri sappiamo che ad alcuni di questi cittadini potrebbe accadere quello che è successo alla signora Maria Barbiroglio Albera. Ma per la strada non siamo sicuri? Non lo siamo nei nostri negozi, in casa nostra? No, non lo siamo. In qualsiasi momento della giornata, chiunque di noi potrebbe trovarsi di fronte a un rapinatore con la pistola. Allora, quello che potrebbe succedere dipende soprattutto dal caso.

Che ne sapeva Maria Barbiroglio di banditi e di pistole? Sì, queste cose si vedono nei film e si leggono nella cronaca. Ma non si pensa mai che possano succedere a noi. Non lo pensava la signora Barbiroglio, non lo pensano le migliaia di donne che la sera nei loro negozi sparecchiano la vetrina e contano l'incasso. Donna che ignorano quanto sia pericolosa una pistola in mano a un bandito feroce o impaurito, con i nervi tesi dalla sua stessa azione.

I banditi non li hanno inventati né i film né la cronaca. Sono nelle nostre strade, vivono presso le nostre case. Il loro numero è in aumento, cresce anche quello dei ladri e dei teppisti. Nello scorso anno giudiziario il numero dei furti aggravati nel distretto di Torino è stato 23.979: ricaviamo questo dato dalla relazione del Procuratore generale dott. Tavassi. Nei primi tre mesi di quest'anno non meno di 1100 auto sono state rubate nelle strade torinesi. Nelle ultime settimane rapine e borseggi sono stati quasi quotidiani. La violenza e la volgarità dei teppisti dilagano. Ci sono vie e corsi dove la sera una donna sola non ha il coraggio di passare.

Chi sono questa recluta della malavita e del delitto? Alcune sono nostrane, altre le ha portate l'ondata dell'immigrazione. Non si fa del campanilismo, si dicono le cose come stanno: basta sfogliare i giornali. Da ogni parte d'Italia sono arrivati a Torino migliaia e migliaia d'immigrati che hanno voglia di lavorare e favoriscono lo sviluppo della vita industriale. Sono arrivati altri che non hanno voglia d'imparare un mestiere, ma vivere bisogna e allora che cosa si fa? Tutta questa gente finisce negli ambienti equivoci: diventano protettori, magliari, malfattori, si dedicano a una vita di espedienti, si furti, alle rapine.

Eccoli vagare nel buio dando la caccia agli spiccioli delle mondane o delle coppie di ballerini. Imparano presto come si scassina un'auto e come si avvia il motore senza chiavetta. I più intraprendenti mirano ai colpi negli alloggi. I più violenti si danno alle rapine. Ripetiamo: ci sono ladri e banditi nostrani, altri sono immigrati. Il fatto è che una città ricca attira lavoratori, ma anche delinquenti.

Ci si chiede: e la polizia cosa fa? Abbiamo rivolto questa domanda a un funzionario di pubblica sicurezza. Ci ha risposto che la polizia non dispone più delle armi preventive di cui poteva far uso in passato: alcune misure non entrano nel quadro di piena libertà della democrazia. C'è un altro punto: Torino è cresciuta in fretta, è una città di movimento, la sua vastità protegge più facilmente i banditi.

Il compito della polizia non è facile. La malavita aumenta e cresce la sua violenza. Questo ieri sentiva la gente con inquietudine. E chi è passato in via Berthollet, davanti alla gioielleria con la serranda abbassata, ha provato un vago sgomento vedendo i garofani infilati tra le maglie della saracinesca. Erano i fiori della pietà per una donna senza nemici e senza odi, uccisa al termine di una giornata di lavoro.

La polizia impegnata nel massimo sforzo per individuare e catturare gli assassini

Il Questore dott. Caputo: «Stiamo setacciando tutta la città; partecipano alle ricerche anche Milano e Genova; abbiamo qualche traccia» - In 48 ore interrogate trecento persone: 4 fermi - Il commovente omaggio di migliaia di cittadini davanti alla gioielleria: i garofani della pietà sulle macchie di sangue

Antonio Spinato ha visto i banditi. Tutto il giorno la polizia ha setacciato la città

Le vetrine dell'oreficeria Albera, in via Berthollet, sono vuote. La grigliа è abbassata, la porta a vetri aperta. Nessuno ha ancora cancellato le macchie di sangue sull'impiantito: le ha nascoste pietosamente, sotto un tappeto di fiori, la folla. Per tutta la giornata di ieri migliaia di persone hanno sfilato davanti al negozio, si sono soffermate sul marciapiede. Un vigile ha dovuto disciplinare il traffico, sciogliere gli ingorghi di automobili. La gente era eccitata, commossa, diceva parole di pietà e di esecrazione. Alle 17, una ragazza sui vent'anni, si è avvicinata alla grigliа: in punta di piedi, la infilato in alto, che si vedesse anche da lontano, un mazzo di garofani rossi.

Sono episodi che dànno la misura della commozione e del timori suscitati in città dal brutale assassinio. Decine di telefonate sono pervenute ieri a «La Stampa»: negozianti che volevano esprimere la loro costernazione e la loro ansia, lettori che cercavano uno sfogo all'indignazione e alla pietà. «L'opinione pubblica — ci ha dichiarato il questore dott. Caputo — ha ragione di essere allarmata e di chiedere che si faccia tutto il possibile per giungere all'identificazione degli assassini. L'inchiesta non è conclusa, come sempre, con fervore ma, tradizionalmente di un crimine particolarmente grave, vi sono impegnati tutti i reparti a nostra disposizione: la Squadra mobile, gli altri servizi, e numerosi uomini di rinforzo. Stiamo setacciando tutti i ricettacoli della malavita nella città: soffitte, cantine, locande, pensioni, case compiacenti. Abbiamo chiesto alle questure di Milano e Genova di partecipare alle ricerche; non è da escludere che gli assassini abbiano cercato rifugio nelle grandi città più vicine a Torino».

A che punto sono le indagini? «Per ora — ha dichiarato il questore — abbiamo solo delle tracce. Non è improbabile che ci possano condurre agli assassini». Certo, l'inchiesta si presenta difficile, per la fulminea rapidità con cui si sono svolti i fatti. Almeno una cinquantina di persone si sono viste sfiorare dai rapinatori in fuga. Ma ne hanno avuto impressioni labili, contrastanti. Già durante la notte la Squadra Mobile aveva interrogato decine di testimoni: ieri molti altri si sono presentati spontaneamente. Centinaia hanno telefonato. Come sempre accade quando la commozione popolare è larga e profonda, tutti sono ansiosi di fornire segnalazioni, suggerimenti, indizi. E' una massa enorme di dati che i funzionari e gli agenti, pazientemente, raccolgono, vagliano, confrontano. Nulla viene trascurato o scartato a priori.

I rapinatori erano certamente tre: due fra i venti e i trent'anni, il terzo più giovane, quasi un ragazzo. Uno solo, quello che è entrato nell'oreficeria mentre i complici lo attendevano davanti alla vetrina, aveva il volto coperto da una sciarpa di lana rossa. E' l'assassino. Con la pistola puntata, ha pronunciato due sole parole, insufficienti per giudicarne l'inflessione dialettale: «State fermi!»

La polizia ritiene che si tratti di un delinquente alle prime armi, come del resto anche i suoi compagni. Un delinquente esperto non avrebbe perso la calma. Quando si è presentato nel negozio, il commesso Bruno Bertulli era alla porta della retrobottega, con un plateau di anelli in mano. Ha visto la pistola spianata, ed ha chiuso i battenti di schianto. E' bastato quel gesto a scatenare la reazione incontrollata del rapinatore: quattro colpi uno dopo l'altro, quasi una raffica, come se l'indice avesse premuto sul grilletto.

I rapinatori hanno avuto fortuna: nessuno ha riconosciuto quei colpi secchi, in rapida successione. «Ho pensato a una pessima cha chatta» ha riferito la signorina Macoccio, titolare della vicina panetteria. Solo più tardi le grida e il trambusto l'hanno indotta a telefonare alla polizia. «E' lo scappamento di una motoretta» ha detto un cliente della farmacia all'angolo. Solo un garzone del garage di via Sant'Anselmo 31 ha riconosciuto i colpi di pistola. «Sono uscito — ha raccontato Antonio Spinato, 31 anni, corso Savona 10 — e mi sono avviato verso via Berthollet. Sull'angolo, ho visto sbucare due uomini». Il terzo, secondo quanto hanno dichiarato altri testimoni, era più indietro.

«Uno dei due indossava un impermeabile di nylon blu — ha precisato il garzone — correva con una mano infilata nella giacca dei pantaloni. L'altro, che lo sorreggeva per un braccio, indossava un giubbotto nero. Erano di statura piuttosto bassa, non superavano il metro e sessanta. Il primo ha perso la sciarpa rossa che portava al collo». La sciarpa rossa: il distintivo dell'assassino. Ora, è nelle mani della polizia, ma costituisce una traccia molto labile.

La Squadra Mobile ha rintracciato ieri mattina due auto rubate: una a Mirafiori, l'altra — una Giulietta senza targa, con una pistola nel cruscotto — al confine con Stupinigi. Nel pomeriggio, è stata segnalata una «1200» sospetta ferma in via Gioberti. Due giovani che vi sono saliti sono stati fermati e trattenuti: devono spiegare perché l'avevano chiesta in prestito a un amico e perché, sui sedili, c'era un lungo manganello.

Anche gli incerti ritratti dei delinquenti, ricostruiti confrontando centinaia di testimonianze, sono la base di una larga operazione. Alcune donne che abitano di notte nella zona avrebbero dichiarato che i connotati corrispondono a quelli di tre giovanotti che sono stati visti più volte osservare con attenzione l'oreficeria.

Per tutta la giornata, le camionette hanno fatto la spola dalla Questura ai diversi quartieri della città. Sono tornate con pregiudicati, «protettori», sfaccendati: tutti sono stati minuziosamente interrogati. Un indizio può emergere dal particolare all'apparenza più insignificante, anche per coloro che lo riferisce. Trecento persone, fino a tarda notte, erano sfilate davanti ai tavoli dei funzionari. Quattro sono trattenute: non perché su di loro gravino particolari sospetti, ma perché possono sapere qualcosa. Ieri mattina, una telefonata anonima aveva fatto sorgere buone speranze di una rapida soluzione: «L'assassino della signora Albera è in una casa di via Baretti». L'edificio è stato circondato, gli agenti sono usciti tenendo un giovane per le braccia. Ma aveva un alibi inoccepibile, ed è stato rilasciato.

Le indagini proseguono senza soste. Ma, per ora, la polizia non ha che poche tracce, labili come il ricordo di un incubo.

Il commovente omaggio

Migliaia di persone hanno sostato ieri davanti alla gioielleria di via Berthollet per rendere omaggio alla memoria della signora Maria Barbiroglio Albera. Tutto il giorno, la folla ha continuato a deporre fiori sulla grigliа abbassata, a mormorare parole di pietà, a commentare la tragica fine della donna. Molti hanno voluto vedere le macchie di sangue sull'impiantito, altri hanno cercato di scorgere, attraverso le vetrine, i gioielli che erano stati rubati.

Nel pomeriggio, la folla è stata costretta a defluire: la via è troppo stretta per contenere tutti coloro che vogliono rendere omaggio alla vittima. Ma altre migliaia di persone si sono fermate davanti alla gioielleria, hanno sostato per qualche minuto, hanno deposto altri fiori.

Tra i garofani rossi, ieri sera, c'era anche un mazzo di rose bianche: l'ha portato un giovane che ha detto di essere un amico della famiglia Albera.

Maria Beatrice a Torino

Maria Beatrice di Savoia, è giunta ieri mattina in auto da Milano per visitare la clinica chirurgica delle Molinette, il centro di cardiochirurgia e il reparto bambini intitolato al nome della sorella Maria Gabriella. L'ha accompagnata in una lunga visita ai reparti il prof. A. M. Dogliotti. Più tardi Maria Beatrice ha assistito ad un intervento a cuore esangue.

Appello dei commercianti al Prefetto e al Questore

«Il cittadino non è sufficientemente difeso contro la delinquenza» - Si chiede maggior vigilanza specialmente nelle ore serali

Il presidente della Associazione Commercianti, comm. Demarchi, e il presidente della Associazione Orafi, sig. Ostorero, hanno rivolto al prefetto il seguente appello:

«*Il raccapricciante crimine, del quale è stata ieri vittima una commerciante orafa, ripropone in tutta la sua gravità il problema della insufficiente sicurezza dei cittadini nei loro averi e nella loro integrità fisica. Il crescente ritmo dei furti e delle rapine a mano armata, non può non allarmare soprattutto i negozianti e particolarmente quelli di oggetti preziosi.*

«*L'Associazione Commercianti, pure convinta che le competenti autorità ed i servizi di pubblica sicurezza facciano quanto è nelle loro possibilità per fronteggiare la situazione, non può non farsi portavoce delle fondate preoccupazioni degli associati, segnalando lo stato di allarme del ceto commerciale, nel quale va facendosi strada la convinzione che il cittadino non è sufficientemente difeso contro la delinquenza professionale o occasionale.*

«*La città si è estesa, la popolazione è cresciuta rapidamente, la circolazione è divenuta intensissima; con tutta probabilità però l'apparato difensivo della città non si è sviluppato proporzionalmente. E' evidente che non si può pretendere un agente per ogni negozio; si dovrebbe tuttavia porre in atto servizi di vigilanza maggiore, particolarmente nelle ore serali e durante la interruzione pomeridiana del lavoro dei negozi. E' chiaro che ciò richiederebbe maggiore impiego di mezzi, e soprattutto di uomini, ma, ripetiamo, occorre riproporzionare l'apparato di Pubblica Sicurezza, inadeguato anche agli oneri fiscali che gravano oggi sul cittadino.*

«*Va pure segnalata l'esigenza di una maggior vigilanza anche nelle giornate di sabato, perché i maggiori incassi di questa giornata, non depositabili essendo chiuse le banche, possono sempre più indurre i delinquenti ad azioni criminose.*

«*Con maggiore severità dovrebbero essere perseguiti i troppo frequenti atti di violenza di teppisti, che indiscriminati insultano e malmenano onesti cittadini; è probabile che soprattutto in questo campo debbano ricercarsi i delinquenti occasionali.*

«*Concludendo, la Associazione Commercianti pur con un'obbiettiva valutazione delle difficoltà esistenti, deve richiamare sul grave problema l'attenzione della autorità governative, affinché siano presi con carattere di urgenza i provvedimenti del caso.*

«*I torinesi non ambiscano che Torino acquisisca carattere di grande città soltanto perché la delinquenza si dimostra molto attiva. Il presidente dell'Associazione Commercianti sottoscritto, presidente dell'Associazione Orafi, hanno chiesto un'udienza per poter esporre di persona al questore della città interesse la collaborazione delle categorie commerciali per la lotta contro la delinquenza*».

Il termine scade a mezzanotte

Ancora poche ore per presentare la denuncia annuale dei redditi

Fino a ieri sera soltanto la metà dei 147 mila contribuenti avevano compiuto il loro dovere - Orari e uffici per la consegna dei moduli: 19 sezioni dei vigili aperte sino alle 24

Scade a mezzanotte il termine per la presentazione delle denunce annuali dei redditi (Vanoni). Non ci saranno proroghe: lo ha annunciato il ministro delle Finanze. Fino a ieri sera non si poteva dire che i contribuenti torinesi fossero stati molto solerti nel compiere il loro dovere: 30 mila risultavano le denunce presentate alle sezioni dei vigili urbani; 25 mila agli uffici distrettuali delle imposte di via Roma; 7 mila alla divisione imposte e tasse del Municipio; 3 mila all'intendenza di Finanza. Impreciato il numero dei moduli spediti per raccomandata, come le attuali disposizioni consentono. Metà circa dei contribuenti (che sono 147 mila) dovrà affrettarsi a mettersi in regola entro oggi. Come? Dove? Con che orario? Ecco.

Dalle 8 alle 24, ininterrottamente, sono aperte 19 sezioni dei vigili urbani (tutte, tranne quella di Porta Nuova). Rilasciano regolare ricevuta dei moduli. Ai professionisti che si presentano coi pacchi di denunce, le ricevute saranno consegnate nei prossimi giorni. Circa un centinaio di agenti sarà adibito oggi al compito di accogliere i ritardatari.

Dalle 8,30 alle 22, ininterrottamente, si potranno recapitare le denunce all'apposito ufficio allestito dal municipio presso la divisione imposte e tasse (via Corte d'Appello 1). Con lo stesso orario, la denunce Vanoni potranno essere spedite, per raccomandata, alla posta di Porta Nuova.

Dalle 8,30 alle 20, ininterrottamente, funzioneranno gli uffici distrettuali delle imposte dirette di via Roma 305.

Dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20, sarà aperto presso l'Intendenza di finanza l'ufficio per ricevere i moduli e funzionerà anche il servizio informazioni.

Dalle 9 alle 13,30 e dalle 13,30 alle 17, accetteranno i moduli Vanoni, spediti per raccomandata, 53 uffici locali succursali delle poste.

Come si vede, non c'è che l'imbarazzo della scelta; e ci sono anche molte ore a disposizione per chi non voglia arrivare in ritardo a tutti i costi. Per di più, l'ultimo giorno per la Vanoni cade di sabato: una giornata che per molti è mezza festa, per qualcuno addirittura vacanza intiera.

C'è ancora chi non ha compilato l'annuale rompicapo della Vanoni? Forse no. Parecchia gente l'ha fatta addirittura due volte, cioè l'ha riscritta quando ha saputo, non molti giorni or sono, che il ministro concede quest'anno di elevare dal 15 al 30 per cento del reddito lordo (e fino ad un massimo di 800 mila lire) le detrazioni per spese di aggiornamento.

La dichiarazione deve essere presentata: da industriali, commercianti, artigiani, professionisti, artisti ecc. che abbiano prodotto redditi di ricchezza mobile, categoria B e C-1, superiori alle 240 mila lire. Da chi gode redditi di ricchezza mobile categoria A (interessi vitalizi ecc.). Dai lavoratori dipendenti (operai, impiegati, dirigenti ecc.) quando la retribuzione annua supera le 720 mila lire. Da tutti i proprietari di fabbricati che ne traggano reddito. Da chiunque abbia un reddito, di qualunque origine, che superi le 720 mila lire annue.

Per la omessa presentazione della denuncia, la multa va da 30 a 300 mila lire; più la sopratassa di un terzo per ogni imposta dovuta e non pagata. Nei casi di recidiva la multa è raddoppiata o triplicata, secondo se la denuncia è stata omessa due o più volte. Anche per la dichiarazione non corrispondente a verità sono previste sanzioni consistenti in una sopratassa commisurata alla differenza tra l'imposta dovuta e quella corrispondente alla dichiarazione fatta.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 12,9
MINIMA	+ 6,7

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +10,6; pressione 735,7; umidità 78%. Cielo coperto. Prev.: possibili piogge o nevic. sulle Alpi. Temp. a Caselle: mass. +12; minima +2,2; media +8,1.

Nuovi contatti per risolvere la vertenza della Michelin

Lunedì un incontro a Roma con il presidente on. Fanfani

I dipendenti della Michelin hanno effettuato ieri il secondo sciopero di 2 ore alla fine di ogni turno di lavoro, come avevano concordato Cisl, Cgil e Uil. Secondo la Cgil, all'astensione ha partecipato l'85% degli operai, in taluni reparti il 100%. Domani mattina le maestranze si riuniranno presso i sindacati per decidere sulle forme d'agitazione da adottare.

Nella giornata di ieri sono proseguiti i contatti non ufficiali fra sindacalisti e rappresentanti dell'azienda. Il vice-prefetto ha sentito separatamente gli esponenti della Michelin, assistiti dall'Unione Industriale, e i segretari delle tre organizzazioni sindacali. «Pur essendosi recata all'incontro animata da buona volontà per la conclusione di questa lunghissima vertenza — è detto in un comunicato emesso dalla Cisl — la delegazione ha constatato che purtroppo la posizione dell'azienda è tale da precludere un accordo, in quanto condiziona la corresponsione dell'"una tantum" alla restituzione».

«Per l'impossibilità di raggiungere l'accordo a Torino, nonostante l'appassionato interessamento delle autorità locali — conclude il comunicato — la Cisl ha chiesto anzitutto alle altre organizzazioni una nuova convocazione presso il ministero del Lavoro». Negli ambienti del Libero sindacato si rileva tuttavia che la vertenza Michelin sarà certamente già posta all'attenzione del governo nell'incontro che si svolgerà lunedì a Roma con il presidente del Consiglio on. Fanfani.

— Presso l'Ufficio regionale del lavoro è stato concluso ieri un accordo relativo alle maestranze della Wamar: avanzamento di 150 dipendenti, aumento salariale di 12 lire orarie alle capo-forno, miglioramento per le sorveglianti. Altre trattative sono in corso per il premio di produzione.

Specchio dei tempi

Zone depresse in Piemonte: «aiutateci, termino con le lacrime agli occhi» - «Ricordare e denunciare apertamente ogni forma di nazismo» - Sospiri del risparmiatore - Negligenza dei nostri padri coscritti

Un lettore ci scrive da Paglietta (Chiusa Pesio):

«Con queste poche righe vi mando molti ringraziamenti per la radio che avete portato ai nostri bambini della scuola Paglietta. Con molto piacere vi invito quest'estate per la raccolta dei funghi (mi incarico io di farvene trovare moltissimi) e anche perché venisti ad assaggiare le nostre fragole, così vi parlerò un po' delle nostre povere frazioni che si chiamano Paglietta, Cicciori e Merletti. Sono tre frazioni che muoiono. Nel 1940, avevo dieci anni, tutte le tre frazioni facevano 43 famiglie molto numerose. Ora siamo ancora in 23 famiglie con una gran povertà. Siamo stati rovinati dai criminali nazisti che ci hanno portato via tutte le bestie, ci hanno bruciato la casa. La gente è fuggita dalla disperazione e a noi poveri che siamo rimasti tocca lavorare giorno e notte e anche di festa per poter mettere il tetto alla nostra casa e per poter dare pane ai nostri bambini.

«A noi tutti piace lavorare, ma vorremmo essere trattati come gli altri italiani delle zone povere. Se non saremo almeno un po' aiutati dallo Stato, ci toccherà abbandonare anche noi le nostre frazioni.

«Per dirvi qualcosa della nostra valle molto povera pensate che d'estate andiamo in montagna a tagliarci del fieno per le bestie, poi nell'inverno andiamo a prenderlo con il rischio delle valanghe. E questo per essere sprovvisti di strade e di macchine per falciare l'erba. Se solo avessimo una motofalciatrice a mano tra tutti d'estate faremmo presto e potremmo portarci il fieno a casa.

«O voi cari, che avete molta scienza, che aiutate tanti bisognosi vi chiamo in aiuto: dateci voi la motofalciatrice!

«Ora vi racconto un triste fatto successo a me, mio padre e mio fratello una notte d'inverno andando a prendersi il fieno in montagna: siamo stati presi da una slavina che partiva dalla montagna Costa Rossa, ci ha trascinato 800 metri tra le rocce e i rododendri. In fondo siamo arrivati in fin di vita. Ho tentato di fuggire ma non potevo; ho visto una giubba di panno che rotolava nella neve son corso a scavando con le mani ho tirato fuori mio padre che stava per morire. Aiutateci. Termino con le lacrime agli occhi».

Giovanni Milone

Un lettore ci scrive da Milano:

«Non mi pare giusta l'asserzione di Augusto Guerriero su "Specchio dei tempi" del 27 marzo '62 che "l'immensa maggioranza del popolo tedesco fu estranea ai delitti dei nazisti". Materialmente estranea d'accordo, ma moralmente? Come se ci fossero state due Germanie, l'una buona e l'altra cattiva, e non invece una sola Germania tutta tesa nello sforzo spasmodico di imporre, con tutti i mezzi, il suo dominio ed il suo "ordine" su tutto il mondo, salvo qualche tenue tentativo di resistenza, subito soffocato, e qualche voce purissima, come quella di Thomas Mann dall'America, purtroppo "clamante nel deserto".

«Con ciò non è che si voglia fare il processo alla Germania, ma semplicemente ricordare a quali eccessi possano condurre certe folli ideologie, purtroppo non ancora del tutto scomparse nel mondo, rimanete come sono nella coscienza degli uomini. E' per questo che auspichiamo e aspettiamo un qualche segno di risveglio spirituale della Germania di questo dopoguerra, ossia un vero e proprio esame di coscienza che condanni senza mezzi termini il passato. Questo superamento non è ancora avvenuto; ed intanto i veleni nazisti e fascisti serpeggiano qua e là, proliferando nelle forme più svariate ad Est ed Ovest, inquinando e degradando popoli di grande civiltà (vedi Cina).

«Bisogna pertanto ricordare, non solo, ma denunciare e condannare apertamente questa forma di infezione e degradazione dell'uomo, come sta facendo ormai da lustri *La Stampa*, con la sua valorosa schiera di scrittori».

Delio Piano

Un lettore ci scrive:

«Caro "Specchio", sono un lettore de *La Stampa* da quando ho saputo leggere, e ti sarei tanto grato se volessi pubblicare questo mio sfogo che in sostanza interessa anche molti altri che di borsa capiscono niente come me ma che si vedono sgretolare i loro sudati risparmi con assoluta mia inesorabilità.

«Sono un vecchio contadino, di quelli che nella vita hanno lavorato sodo, ormai più che settantenne. Anche perché sono rimasto solo non ce la faccevo più a dissodare la terra, alla quale ho voluto tanto bene. Fatto sta che l'anno scorso ho deciso di vendere baracca e buratti e venire ad abitare a Torino con uno dei miei figli. Qui incominciano i primi guai. Quando non si vuol vendere, tutti offrono più del valore, ma se si dice "voglio vendere", allora si stringe subito ad un deprezzamento irrisorio.

«Mi trovai con tre milioni e mezzo in tasca, non sapevo che farne; mi confidai ad un amico assessore al comune, mi disse: "Proprio in questi giorni il governo sta emettendo un prestito *piano agricolo* esente da imposte presenti e... ecc. ecc., al prezzo di L. 97,50 al reddito 5 %. E' un buon affare, ricevi, ci guadagni subito 105 mila lire e ogni sei mesi puoi riscuotere 87.500 lire di interesse". Mi lasciai convincere.

«Oggi, quale amara sorpresa! Se dovessi realizzare i titoli in danaro ci rimetterei di già le 105 mila lire più una buona parte di interesse. Sempre che si fermino a L. 95,50 lasciandomi l'illusione che per la lontana scadenza i miei nipoti possano almeno comprare qualche metro quadrato di terra di quelle migliaia da me vendute. Si deve ancora risparmiare? Sentitamente ringrazio e scusate lo sfogo di un vecchio contadino del Pinerolese».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Ho appreso da *La Stampa* del 28 e del 29 che le discussioni in Consiglio Comunale proseguono a stento, e ad aula semi-vuota: "*Il bilancio ed il programma non interessano*".

«Amara constatazione, se si considera che il "bilancio" è il documento più importante della gestione amministrativa del Comune, ed il "programma", esposto recentemente dal nuovo sindaco, pone finalmente sul tappeto la realizzazione di problemi che la nostra città dovrà risolvere, in vista dell'apertura dei nuovi traffori, che la porteranno al livello di metropoli internazionale.

«Se questi problemi non interessano i consiglieri in carica, interessano, invece, moltissimi, i cittadini che li hanno eletti e che pagano le tasse per mantenere in efficienza i servizi...».

Mario Chiolfi

Il comitato delle celebrazioni del '48 dovrà pagare un debito di 23 milioni

La Corte d'Appello accoglie la richiesta di una ditta di Rivoli che non ricevette compensi per le opere eseguite al Valentino

La Corte d'Appello di Torino (relatore dott. Bottigha) ha condannato il comitato delle manifestazioni del 1948, in persona del suo presidente e di tutti i componenti, in proprio e in solido, a pagare una somma — che già in base alle fatture di allora supera i 23 milioni — alla ditta Pietro Ghersi di Rivoli. Il calcolo definitivo dovrà essere fatto in altra sede, ma per ora rimane stabilito che il presidente di quel comitato, dott. Domenico Caggiola, ex sindaco di Torino; il rag. Attilio Aloisi, ex assessore; l'avv. Giulio Colombini, già presidente della «Famija Turinèisa»; gli eredi del sen. Celeste Negarville (pure ex sindaco), Eleonora Rosemberg e Ludmilla Negarville; l'ing. Dino Lora Totino; l'industriale Tancredi De Coli; gli eredi del prof. Amedeo Ugolini; Stamura Silvestrolli Vittorio; Spartaco e Orsalo Ugolini; Amedeo Davino, dirigente industriale, debbono versare alla ditta Ghersi «quanto risulterà ad essa dovuto». La ditta Ghersi era rappresentata dagli avv. Fubini e Zola.

La vicenda giudiziaria trae origine dalle infelici manifestazioni organizzate nella nostra città per celebrare il centenario del 1848. L'iniziativa, come è noto, non fu all'altezza dell'avvenimento e delle tradizioni cittadine e, com'era prevedibile, ottenne scarso successo. Ivi, più, seguì questa causa civile.

La ditta Ghersi, segheria ed industria del legno, nel febbraio 1951, citò davanti al tribunale di Torino il comitato esecutivo delle mostre del centenario '48 per ottenere il pagamento di un padiglione in legno, costruito al Valentino sull'area del galoppatoio. Il padiglione aveva ospitato diverse mostre allestite dal comitato. L'importo delle opere ammontava a quasi 28 milioni. La ditta aveva ottenuto in pagamento effetti cambiari per circa 10 milioni, che andarono a buon fine solo per 4 milioni e 800 mila lire. Rimanevano da pagare oltre 23 milioni.

Nel giudizio di primo grado i membri del comitato sostennero che la responsabilità del mancato pagamento doveva essere limitata ad Amedeo Davino, che materialmente e direttamente si era occupato delle mostre e della costruzione realizzata dalla ditta Ghersi. La Corte ha ora affermato la solidale responsabilità dell'intero comitato.

Prima opera del Sindaco sarà il nuovo Mattatoio

Il sindaco ing. Anselmetti è partito ieri sera per Roma, dove solleciterà presso il Consiglio dei Lavori Pubblici la ratifica della variante al piano regolatore, necessaria a costruire il nuovo Mattatoio sull'area della caserma Cantimasa anziché in corso Grosseto. Il terreno destinato al Mattatoio misura 186 mila metri quadrati, di cui cento per il Mattatoio ed il resto per il mercato del bestiame, e i servizi. I lavori per realizzare l'opera costeranno 2 miliardi e 244 milioni.

Quando fu eletto sindaco, alla richiesta sull'opera che avrebbe avuta la precedenza nell'attuazione del suo programma, l'ing. Anselmetti rispose: «*Il Mattatoio*». Ora mantiene la promessa. La Giunta ha deciso ieri di costituire la commissione giudicatrice degli appalti.

La Giunta ha approvato inoltre l'acquisto di 10 autobus snodati per la città e di 30 autobus interurbani (525 milioni). Verranno messi in funzione sui percorsi «51» e «C»; sulle linee di Venaria, Moncalieri, Alpignano.

Una borsa di studio per lo studente-operaio

La Direzione della Società Fausto Carello e C., L. 50.000; Gli scolari Paolo e Marco in Nordio, 10.000; N.N., 2000; A.T., 1000; Delfina e Marco, 5000; Una Mamma con tanti auguri, 1000; B.F., 10 mila; Luigi - Andrea e Marco, 10 mila; F.L., 1000; Una mamma, 3 mila; Carla Sorneco, Milano, 5000; N.N., 1000; N.N., 500; Enza B., 2000.

T. Domenico e mamma in memoria del caro papà, 1500; P.C., 500; S.F., 2000; Piergiuseppe, studente medicina, 1000; Anna, Tilde, Diego con tanti auguri, 1000; Elena e Silvia in onore della Consolata, 1000; fra mamma di un universitario, 2000; Renato e Simone, 1000; Torrepellice, 10.000; Una Mamma operaiella, 1000; L.D., 1000; R.N. 5000; G. e C., 5000; Giorgio e Roberto, 1000; In onore di S. Rita, 1.000

Totale L. 134.500. Totale precedente L. 673.493. Totale generale L. 807.993.

UNA FAVOLA CARICA DI VITA

Il segreto della «Celestina»

Che senso riusciranno a dare alla *Celestina* gli spettatori italiani che seguono l'attività del Teatro Stabile di Torino? L'indiavolata creatura di Fernando de Rojas ritorna sul tavolo dell'attualità non soltanto per questo spettacolo d'arte, ma per un felice adattamento di G. Brousse apparso nelle edizioni Denoël, per un bellissimo saggio di José Bergamin (raccolto da poco in *Fronteras infernales de la poesia*, ed. Taurus) e soprattutto per il libro dell'ispanista francese Marcel Bataillon, *La Célestine selon Fernando de Rojas* (ed. Didier) che resta a tutt'oggi il contributo più importante per chi non si accontenta delle apparenze e vuol dare il giusto posto a una opera tanto difficile da interpretare.

Non è questa la sede per affrontare le molte questioni studiate dal Bataillon; ci basti dire che lo studioso si batte per una interpretazione naturale, legata al tempo e completamente libera da tutte le incrostazioni che dal romanticismo in poi si sono accumulate su un testo così ricco e sorprendente.

La prima difficoltà è data proprio dalla ricchezza straordinaria del racconto, dall'abbondanza degli aspetti diretti di vita che l'opera restituisce. Accade quasi fatalmente che un lettore educato su altri testi, forte di un'esperienza di secoli portato a leggere con gli occhi del proprio tempo una storia che è nata evidentemente con precisi intenti di lezione morale. Quella che a noi sembra frutto di una straordinaria conoscenza della vita, in realtà doveva essere giuoco della fantasia, esagerazione voluta e ricercata per lasciare nell'animo del lettore un esempio. L'autore aveva insistito sulle conseguenze degli errori sentimentali, del disordine dell'animo umano e soprattutto aveva creduto di dover risolvere la sua storia con la morte, vale a dire con la forma più rigida e netta di punizione.

Ma quella era l'idea di uno scrittore che pubblicava il suo libro nel 1500 e non ci vuol molto a capire che la sua posizione non può più essere la nostra. Bataillon ha ragione a mettere in luce le contraddizioni delle varie letture che da un secolo a questa parte sono state fatte della *Celestina*; ma alla fine di tutti i conti possibili si tratta di stabilire un rapporto, una comunicazione fra quello che sentiamo noi, fra quello che, bene o male, è il nostro mondo e la realtà di quella favola.

In fondo non c'è classico che sfugga a questa legge. Fanno benissimo a metterci in guardia, fa benissimo nel nostro caso il Bataillon a dirci: badate, fate attenzione, il realismo della *Celestina* non ha nulla a che vedere con quello dei narratori picareschi e, tanto meno, quella capacità di chiamare le cose della vita con il loro nome non è della stessa famiglia dell'altra che sarà esaltata e frequentata al tempo del naturalismo. Oppure, non confondete la malvagità della Celestina con il giuoco del diavolo e con i libri delle dannazioni psicologiche che sono fiorite due o tre secoli dopo. Tutto giusto, ma resta il fatto che il lettore d'oggi deve per forza dare un nome a quei personaggi, trovare un contatto a quel mondo e operazioni del genere comportano un grosso margine di elasticità. In fondo, perduti per perduti, è sempre meglio sbagliare per eccesso che per difetto: se è impossibile trovare oggi la lezione esatta della Celestina secondo il suo inventore, accontentiamoci di leggerla nella nostra chiave, di vedere, cioè, perché è viva, che cosa ci tocca, quale impressione ne ricavi il lettore comune d'oggi.

Giustamente Bergamin ci fa osservare che «l'invenzione della *Celestina*, così come quella del *Chisciotte*, per seguire l'ottimo studio cervantino di Manuel Azaña, non è l'invenzione di un solo personaggio e neanche di un personaggio così significativo, come direbbe Malraux, nel senso l'invenzione di un mondo». E aggiunge, un mondo che si oppone a un cosmo, vale a dire il mondo della realtà intesa come principio assoluto di vita. Come si vede, è una tesi che coincide con l'interpretazione obbligata e storicamente più retta proposta dal Bataillon. Ma noi l'accettiamo perché difficilmente potremmo credere a quello spettacolo di errori e di malvagità come al risultato di un errore di ordine spirituale (l'uomo che rovina la creatura amata al posto di Dio), mentre ci è molto più naturale credere a un mondo senza senso, dove le cose acquistano proporzioni mostruose. E' proprio quello che c'incanta, quel favoloso giardino del male, quelle piante, quella vegetazione tropicale, in cui il disordine. Anche se siamo convinti dell'abuso che commentiamo e se in ultima analisi prendiamo per realtà ciò che per Rojas doveva essere soltanto rappresentazione obbligata in vista di un esempio.

D'altra parte, il lettore d'oggi è costretto anche a un altro abuso, a scegliere come protagonista la sola Celestina: quello che nella mente dell'autore doveva essere un mezzo, uno strumento (la ruffiana che corrompe l'amore di Calisto e Melibea, aiutandoli a superare gli ostacoli), per noi acquista una diversa dimensione, non ne facciamo più un diavolo come i lettori di ispirazione romantica ma insensibilmente siamo portati a vederla come un'espressione totale di vita. E' la forza che ci colpisce più del suo significato e questo perché i nostri eroi, gli eroi a cui siamo abituati, tendono a confondersi con i mostri: non insegnano più nulla, subiscono una condizione. Non c'è dubbio che sotto le sottane indiavolate della Celestina finiamo per metterci tutto a un po' di tutto, ma specialmente lo spettacolo di un completo abbandono alle ragioni della natura.

I vizi, le colpe, i trucchi di cui Fernando de Rojas l'ha caricata servono benissimo al nostro caso che non è certo quello del moralista: a noi importa che quella vecchia sia così e non ci chiediamo più perché è così o quale parte deve rappresentare nella storia dell'amore tradito e corrotto. Resta così l'opposizione fra uno spettacolo, mostruoso quanto si vuole ma eccezionale, di vita e la morte, che sono poi i due veri termini della vicenda e non già l'altra dell'amore e della morte. Anzi, soggiunge Bergamin, sarebbe più esatto dire che la storia vera, così come la leggiamo noi, ha un altro equilibrio: vive nella lotta fra il tempo e l'amore. E' il tempo che uccide l'amore mentre la morte lo consacra, lo fissa. Naturalmente anche Bergamin si comporta da uomo d'oggi e trova nella *Celestina* quello che gli piace di trovare: delle piante che crescono e si divorano da sé, proprio come il mondo degli amori favoriti da Celestina, l'assoluta anarchia dei fatti, insomma quella legge del caso che moltissimi anni fa Azorin aveva indicato con perspicacia.

«Che cosa resta, dunque, di quel *genio del male*, di quell'*abisso di perversità*? Il genio del male si chiama qui — come in molte altre occasioni — caso, fatalità... E questa fatalità delle cose, questa inesorabilità del destino è un'altra delle attrattive profonde, misteriose della *Celestina*». Sono passati cinquant'anni da quando Azorin scriveva queste cose, non mi sembra però il caso di ritoccarle. Tanto più che quello che lui chiamava caso assomiglia molto da vicino a quello che noi diciamo spettacolo della realtà, senso della vita. Proprio questo, noi abbiamo perduto il senso della favola; ma l'idea della vita che si leva da quello straordinario spettacolo della Celestina ci basta, ci incanta: è un mondo che non fu ceduto al silenzio o alla regola del monumento. Un mondo carico di vita, questo il segreto della *Celestina*.

Carlo Bo

REALTA' E BISOGNI DELL'ISTRUZIONE "DI MASSA„ IN ITALIA

Sulla scuola nella cintura industriale di Torino si ripercuotono gli angosciosi problemi del Sud

La vecchia, severa scuola piemontese è stata investita da un'ondata di nuovi alunni: decine di migliaia d'immigrati - Sono ragazzi capaci; ma spesso denutriti, male preparati, che escono da famiglie primitive - A Torino nel '58 in pratica non esistevano più analfabeti, oggi ce ne sono 40 mila: sessanta analfabeti scendono ogni giorno dal "treno del sole" - Maestri e professori compiono un grande sforzo, davanti ad ostacoli materiali e psicologici di crescente gravità; i mezzi sono troppo inadeguati - Nella provincia torinese mancano 1000 aule e 1500 sono disadatte, mentre molte classi superano i 40 alunni e l'insegnamento si svolge in più turni

Questo articolo conclude l'inchiesta di Alberto Ronchey sui problemi dell'istruzione «di massa» in Italia. Dopo avere esaminato, nelle linee generali, la grave situazione delle scuole elementari e medie (insufficienza delle attrezzature scolastiche, evasione dall'obbligo dello studio fino ai 14 anni, urgenza d'una riforma) ed illustrato le prime misure adottate per far fronte alla crisi, il nostro redattore ha condotto un'indagine particolare in tre città-chiave. Dopo Napoli, la metropoli dove più pesante appare l'eredità del passato, e Firenze, la città che in maggior grado risente della «fuga» dalle campagne, ecco il quadro di Torino: il centro industriale italiano che, nell'ultimo decennio, ha assorbito il massimo numero di immigrati dal Sud, sino a mutare volto e problemi.

Ogni tre minuti un contadino italiano raccoglie la sua roba e va a cercare lavoro in città. Nella fascia costiera napoletana, a Roma e in Toscana è già manifesto come da questo fenomeno nasca, in larga misura, il boom scolastico, dovuto alla promozione sociale del figlio del contadino. La pressione umana, che forza le dimensioni stesse della scuola e impone una svolta storica ai bilanci dello Stato, si accentua ancora nelle regioni industriali del Po. Solo Torino ha assorbito in pochi anni una popolazione, giunta dal Sud e dal Veneto, pari a quella dell'intera provincia di Caltanissetta. Ormai c'è più Mezzogiorno tra la barriera di Milano e borgo San Paolo che nei feudi della Sicilia centrale.

Il movimento procede a ritmo crescente: nel '52 entrò a Torino la popolazione di una città come Nuoro, nel '60 d'una Caserta e Potenza, nel '61 d'una Benevento (ma senza scuole, s'intende, né case, né ospedali). L'immigrazione dei meridionali è un fattore del miracolo industriale padano, che senza tale riserva di mano d'opera avrebbe dovuto ridurre il passo; ne determina contrasti d'intensità conosciuta in Europa, su scala più vasta, solo dalla città di Mosca verso il 1930, quando si trasformavano in operai i contadini estratti dal fondo della Russia.

In una scuola di Torino, due genitori meridionali si sono rivolti alla maestra (sobria e rigida maestra piemontese), che aveva inflitto al loro bambino pessimi voti. Hanno aperto il quaderno sotto gli occhi dell'insegnante: «Perché lei dice che il nostro ragazzo non sa scrivere? Non vede che scrive?». Ma il quaderno era semplicemente coperto di segni senza significato: il bambino fingeva di scrivere; neanche a papà non lo sapevano, analfabeti anche loro.

L'indagine può cominciare da questo episodio. Il censimento del '51 accertò che nella provincia torinese approvvigionano solo 8707 analfabeti; nel '58 il fenomeno era interamente scomparso. Ma oggi l'immigrazione vi ha trovato quarantamila analfabeti; almeno sessanta ne scendono ogni mattina dal treno del sole. Alla barriera di Milano c'è in media un analfabeta per ogni famiglia immigrata. Quattrocento corsi serali di recupero tremila all'anno.

E' la cintura industriale di Torino che sostiene il primo urto degli immigrati, i quali ci sostano in attesa di trasferirsi in città. Nelle scuole dei comuni che circondano Torino l'affollamento supera i quaranta alunni per classe; si moltiplicano i doppi turni e per l'anno prossimo si preannunciano i tre turni. Alla scuola elementare «Boselli» di Collegno gli immigrati sono più della metà. «Si iscrivono alla quinta e non sanno leggere», lamentano i maestri, i quali sospettano che nel Sud si faccia scuola in dialetto, perché gli scolari non parlano l'italiano. «In quindici righe di dettato — aggiunge una maestra — si contano almeno venti errori. Confondono la f con la v, la l con la d, la c con la g». Alla scuola «Marconi» il discorso va oltre. «Sono ragazzi denutriti — mi dicono — e nei loro paesi hanno frequentato la scuola un giorno sì e tre no; ma dopo qualche mese, con molte minestre gratuite, riprendono vita. Dopo un anno sono vispi e imparano come gli altri».

Ho notato che dovunque le reazioni dei maestri soggiacciono a stati d'animo collettivi: qua un gruppo compatto, preso dallo sgomento, che si considera quasi vittima di un'intrusione; là un gruppo meno compatto, che ha già superato l'avversione istintiva all'ingresso del mondo estraneo. Ho interrogato i maestri più tenaci nel linguaggio dello stupore e dello scandalo per vedere se non affiorasse anche un filo di ostilità (è facile la benevolenza verso gli estranei che ci somigliano; la vera prova è al confronto con la miseria e l'aspetto spiacevole della gente diversa). Essi sono lontani da sentimenti, per così dire, di natura nordista. La resistenza psicologica è dovuta piuttosto al rimpianto della vecchia e severa scuola torinese, a deformazioni professionali, se si vuole, ma non ad altro.

Vi è coscienza che il mondo sottoproletario è incolpevole del suo stato; ma occorre aggiungere che la scuola, raccogliendola, introduce un'epoca nuova e non si prostra al livello degli alunni, bensì tende a distruggerli nel solo modo possibile. Anche il rigore dei vecchi ginnasi e istituti saristi decadde quando la scuola russa assorbì le immense masse analfabete raccolte nelle campagne; è un passo obbligato per ogni paese dalle vaste zone depresse e in ritardo. Ma oggi la nuova struttura dell'istruzione pubblica produce ogni anno nell'Urss centotrentamila ingegneri, mezzo milione di tecnici intermedi.

La cintura industriale di Torino e la città medesima costituiscono una zona-campione, in cui la scuola deve dar prova di umiltà. Alla «De Amicis» di Venaria i nuovi «scolari-massa» giunti dalle zone depresse sono la metà degli iscritti; ad Altessano il 35 per cento. Le loro nozioni sono arretrate di due anni rispetto alle classi che frequentano e se fossero rimasti nei loro paesi avrebbero già abbandonato la scuola per il lavoro precoce. «Ho dovuto denunciare ai carabinieri una famiglia — mi dice un direttore didattico — che ogni mattina imponeva ai bambini l'accattonaggio; li spingeva sull'autobus per Torino e la sera, se non portavano almeno cinquecento lire, li lasciava fuori dall'uscio». Alla borgata Vallette pressoché tutti gli scolari sono figli di immigrati. La fatica dei maestri è sempre prodigiosa, anche quando stentano a interpretare i fatti. Così è anche a Moncalieri, a Settimo, a Orbassano (un po' meno a Rivoli) e tutt'intorno alla città.

Alla «Casermette» di borgo San Paolo si vive come nei villaggi calabro-lucani e nei vicoli di Napoli: panni stesi da un capo all'altro della piazza d'arme, pagliericci, promiscuità, e magari anche lussi inattesi (qualche televisore, motociclette e persino automobili, ricavate chissà da quali commerci). Nella scuola provvisoria delle «Casermette», che ospita 880 alunni, gli ottanta più poveri ai quali è concessa la refezione possono servirsi di un solo lavabo, perché al secondo manca il rubinetto; le cattedre sono sconnesse, quando piove i tetti gocciolano, la fuliggine di una stufa si mescola col vapore e cola lungo una parete annerita.

Il bilancio dell'edilizia, in cifre complessive, è allarmante, anche se non disastroso come a Napoli. Per vent'anni, dal '35 al '55, non fu costruita a Torino una sola scuola. Oggi 813 classi elementari, medie e d'avviamento dell'intera provincia sono senz'aula propria. Fra le aule disponibili, 1057 furono costruite per tale scopo, non semplicemente adattate, e 519 sono di fortuna. La carenza totale è di almeno mille aule solo per gli scolari dai sei ai quattordici anni e si accrescerà di cento aule all'anno, anche senza ridurre l'affollamento delle classi. Non si tiene in conto con tale stima, la necessità di recuperare gli inadempienti dell'obbligo, che secondo i dati ufficiali non superano il tre per cento in città e l'otto in provincia per le scuole medie e d'avviamento; mentre l'evasione dal quinquennio elementare risulta praticamente nulla (ma le statistiche sulla popolazione non comprendono gli immigrati clandestini).

La nuova scuola elementare delle borgate Vallette è costata dieci milioni per aula, senza il prezzo del terreno. Le 1400 aule strettamente necessarie nei prossimi quattro anni alla provincia di Torino per la scuola dell'obbligo costeranno quattordici miliardi, senza includere nella cifra il valore delle aree, che varia fra città e campagna. Nell'ultimo decennio sono state costruite per l'intera provincia 2086 aule. Dalla richiesta di ogni contributo statale al finanziamento trascorrono attese prolungate; dalla concessione del contributo al collaudo dei lavori l'attesa oscilla fra due anni (è accaduto a Chivasso) e sei anni (come a Condove e a Volvera).

E' stato calcolato che Torino-città nel 2000 assorbirà la sua cintura industriale e raggiungerà tre milioni di abitanti, supponendo che l'immigrazione continuerà a ritmo crescente. Chi teme un'eccessiva concentrazione industriale (crisi dei servizi e delle infrastrutture, più acuti rischi congiunturali) può sperare che nei prossimi anni si accentuerà la discesa delle fabbriche e dei capitali verso il Sud, anziché il flusso della mano d'opera verso il Nord. Tuttavia l'immigrazione meridionale non cesserà mai interamente, per la sua forza d'urto verrà ridotta: i piani di investimenti davano precedenza anche nel settore scolastico.

L'evasione dal Sud non cesserà del tutto perché il bisogno economico, anche se oggi determinante, non ne è la sola causa. Esiste il mito del Nord, come fonte di costumi avanzati e soggetto di storia nazionale. Per secoli il nuovo, accettabile oppure no, è giunto dal Nord: Garibaldi, il fascismo, la Resistenza, la Repubblica, le sonde petrolifere e il miracolo economico. Prendere il treno verso il Nord è come risalire il corso d'un fiume per scoprirne la sorgente.

Alberto Ronchey

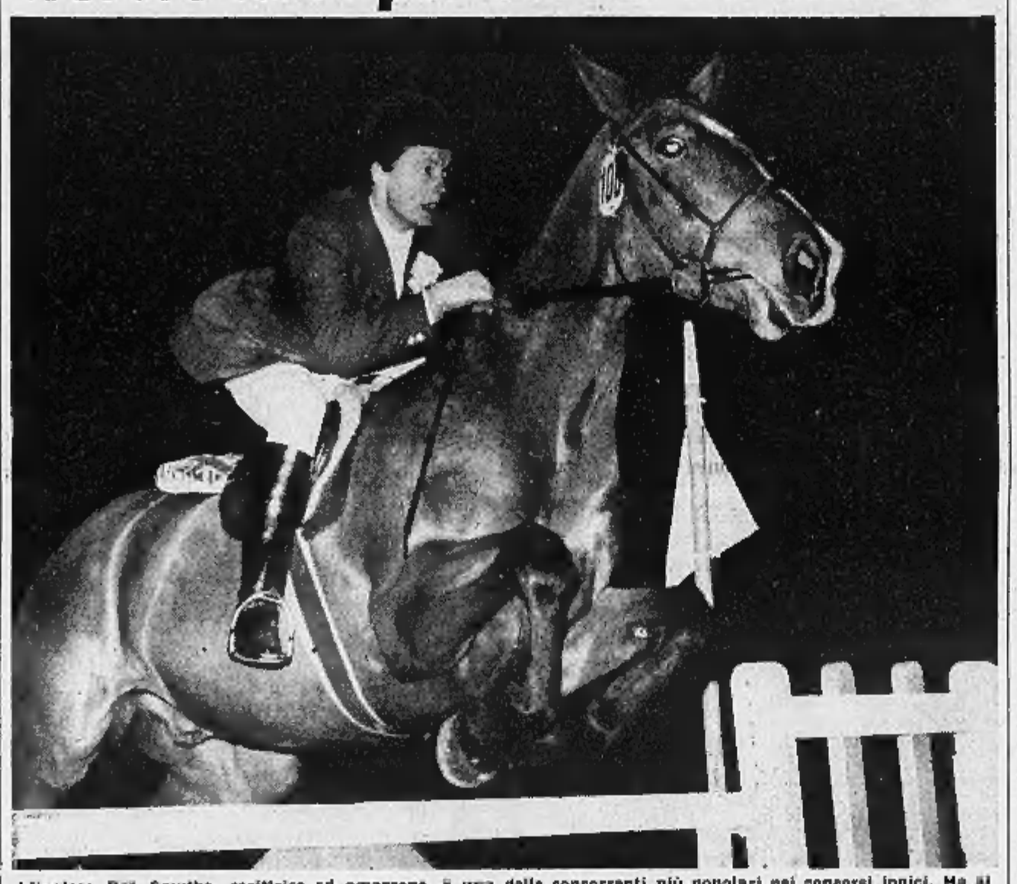
Dialogo ai «Venerdì letterari» sul destino degli intellettuali

Per i «Venerdì letterari» dell'Aci, ieri al Teatro Carignano, Carlo Bo e lo scrittore John Brown, addetto culturale presso l'Ambasciata statunitense a Roma, tra loro dialogando hanno inteso rispondere all'interrogativo posto dal tema della loro conversazione: «La fine degli intellettuali?».

Essi stessi esponenti del moderno mondo intellettuale di Occidente, i due oratori hanno intanto ricordato come per accalorare tradizione gli scrittori siano stati considerati quasi più come dei procacciatori di divertimenti che come uomini che avevano delle idee da esprimere. Ma Mr. Brown ha subito dopo rilevato che in America mai come oggi gli intellettuali sono stati tanto numerosi, così prosperi e così ben inseriti nella società.

Qualcosa di simile è accaduto anche per gl'intellettuali italiani, ha aggiunto Carlo Bo, citando ad esempio il caso di Moravia che nel '29 dovette pagarsi la prima edizione de *Gli indifferenti*, mentre oggi i suoi libri si tirano a centinaia di migliaia di copie, senza contare il complemento delle utilizzazioni cinematografiche e radiotelevisive. Vi sarebbe tuttavia da indagare se tutto questo sia più stimolante e più utile delle difficoltà dell'epoca precedente. Lo scrittore americano è allora intervenuto facendo intendere come per questo intellettuale partecipe d'una «opulenta società», vi sia persino da temere la scomparsa dopo che egli avrà progressivamente abdicato alla propria libertà di uomo e di artefice.

Scrive libri per correre a cavallo



L'inglese Pat Smythe, scrittrice ed amazzone, è una delle concorrenti più popolari nei consorsi ippici. Ha al suo attivo tredici romanzi e centinaia di vittorie nelle gare di equitazione: anche ieri a Torino miss Pat ha ottenuto un buon piazzamento superando in classifica noti cavalieri tra cui i famosi fratelli D'Inzeo

I francesi comperano 135 milioni di libri in un anno: solo un terzo sono romanzi

Seguono, negli acquisti, i libri di scuola, i volumi scientifici e tecnici, la letteratura infantile - Le vendite dominate dai libri «tascabili» - Qui il «Diario di Anna Frank» è in testa con mezzo milione di copie; la gastronomia viene dopo Malraux e Sartre; le «Memorie» di De Gaulle seguono al trentaduesimo posto

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 31 marzo.

La lettura è tuttora in Francia uno degli svaghi preferiti, non soltanto dagli intellettuali, ma anche dalla massa, la quale non si contenta della sola televisione, va ancora di prima al teatro perché è diventato troppo caro sebbene sia qualitativamente in decadenza, e frequenta di meno anche il cinematografo. Le ultime cifre note circa l'editoria sono quelle del 1960. Esse indicano che furono pubblicati 14.665 libri per un totale di 139 milioni 170 mila esemplari e che venne realizzato un giro d'affari di 92 miliardi di vecchi franchi.

Se si considera che il 20 per cento circa va all'estero (soprattutto nei paesi del Benelux, nel Canada, Svizzera, Stati Uniti, Italia e Gran Bretagna), ciò significa che il mercato interno ha assorbito nel 1960 circa 135 milioni di libri (tre libri per ogni francese). Di essi, il 30 per cento è rappresentato da romanzi, il 20 per cento da libri di insegnamento, altrettanti per la scienza e la tecnica, il 15 per cento da libri per bambini, il 4 per cento da libri d'arte e l'11 per cento da libri sulla religione, guide, eccetera. Si assicura che nel 1961 la situazione è ancora migliorata.

Non si conoscono le cifre relative alla resa, che sono segrete, ma si afferma che essa è trascurabile per certe edizioni, praticamente inesistente per i libri premiati o lanciati bene da una pubblicità adeguata, ed infine per le edizioni popolari. Particolare successo ha la collezione del «livre de poche» (tascabile), che offre ottimi romanzi classici e moderni per 195 vecchi franchi (245 lire) ogni volume di 320 pagine (quasi il doppio per 500 pagine e un po' meno del triplo per oltre 600 pagine). Più di 520 titoli sono stati già pubblicati e la voga particolare di alcuni di essi costituisce anche una indicazione circa i gusti della massa in materia di lettura.

Trascurando il piccolo dizionario *Larousse* tascabile (di cui sono stati venduti rapidamente 650 mila esemplari circa), troviamo in testa, con oltre mezzo milione, il *Diario di Anna Frank*, il che dimostra come sia vivo negli animi il ricordo dell'oppressione tedesca nei paesi occupati. Vengono poi, ma con una vendita di parecchio inferiore, pur rimanendo notevole, i libri di Antoine Saint-Exupéry, Albert Camus, André Malraux, Jean-Paul Sartre, Vercors e Hemingway. Al quattordicesimo posto, precedendo *L'amante di Lady Chatterley* di Lawrence, c'è *La cucina per tutti*, a riprova che la gastronomia è in Francia uno dei principali problemi quotidiani.

Fra gli accademici di Francia è in testa Marcel Pagnol con *Marius* (270 mila esemplari venduti), e fra i premi Goncourt il primo è Hervé Bazin con *Vipère au poing* (275 mila). Il generale De Gaulle è in trentaduesima posizione con le sue *Memorie*, fra *Nana* di Emil Zola e *Gigi* di Colette; la quale precede a sua volta André Maurois, Steinbeck, Marcel Aymé, Graham Green, Cronin, Pierre Benoit, Jean Cocteau, François Mauriac, Henri de Montherlant e Bernanos.

Occupano ugualmente un'ottima classifica *Le liaisons dangereuses* e *La princesse de Clèves*, ma è certo che alla vendita di questi due libri hanno molto contribuito i film che ne sono stati tratti. Sono richiesti, infine, *Rosso e nero* di Stendhal e i libri di Balzac, Dostojevski e Tolstoi.

Più della metà dei libri tascabili — esattamente il 58 per cento — sono venduti nella regione parigina; è facile capire perché, quando si pensa che vi abita un settimo circa della popolazione francese e che la gente ammazza il tempo leggendo mentre aspetta i treni del sobborghi, o durante il lungo tragitto in métro o in autobus per andare al lavoro o tornarne. Interessante è anche la constatazione che nei quartieri dove abita la borghesia si vendono più libri tascabili che nei quartieri popolari. Il 24 per cento di essi, infine, è venduto nei centri universitari di provincia e il 18 per cento nelle piccole città. Il fatto che una grandissima proporzione di essi è venduta nel reparto-libri dei grandi magazzini viene interpretato come il segno che molti compratori sono donne.

Oltre ai libri tascabili, hanno sempre un grande successo i romanzi gialli. Se ne vendono circa 2 milioni e mezzo al mese perché — ha detto Jean Giono illustrando il fatto alla televisione — «i lettori li preferiscono ai romanzi nei quali l'autore non racconta nulla». Molta voga hanno ugualmente le riviste che raccontano avvenimenti storici in modo aneddotico e di facile lettura, così come raggiungono alte tirature i libri che trattano i grandi problemi di attualità, come la guerra di Indocina, quella d'Algeria e i romanzi che hanno come sfondo un fatto noto della Resistenza o episodi bellici.

Molto venduti, infine, sono i romanzi di fantascienza, mentre la poesia, ad eccezione di Rimbaud, viene trascurata, come lo sono ormai i libri di Gide, Valéry, Giraudoux, i quali valgono soprattutto per lo stile e sono quindi apprezzati soltanto da una minoranza.

L'editoria francese è dunque in ottima salute, nonostante le critiche che le vengono rivolte periodicamente, fra cui quella di non avere ristampato certi capolavori della letteratura classica internazionale che, a Parigi, sono introvabili e che i giovani, di conseguenza, non conoscono.

L. Mannucci

Scenderà a 300 metri sott'acqua e vi resterà per cinque minuti

L'eccezionale impresa sarà tentata da uno svizzero, munito soltanto di tre bombole di gas e d'una tuta di gomma - Riceverà dalla Marina Usa 15 milioni in ricompensa

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 marzo.

Un giornale londinese della sera, l'*Evening Standard*, preannuncia oggi un'impresa subacquea di estremo interesse: il matematico svizzero di 28 anni, Hannes Keller, munito di tre bombole e protetto soltanto da una tuta ermetica di gomma, discenderà, fra aprile e maggio, a oltre 300 metri di profondità, e vi resterà per cinque minuti.

Il primato mondiale di profondità è tenuto da un sommozzatore della marina inglese, calatosi nel '56 a 200 metri. Ma prima di riemergere egli dovette restare per ben sette ore in una «camera di decompressione». Lo svizzero sembra invece avere risolto il problema del ritorno. Se tutto andrà bene, Keller spera di scendere e salire in sole due ore.

Il segreto del giovane matematico — residente a Zurigo e fidanzato a una bella fanciulla svizzero-giapponese — consiste nella formula dei gas di due delle bombole e nel modo in cui li mischia all'ossigeno durante il viaggio subacqueo. Tutti gli esperimenti compiuti finora hanno avuto successo. Durante l'ultimo, Keller si è sottoposto in una «camera subacquea» a pressioni pari e superiori a quelle cui dovrà reggere a 300 metri sotto la superficie.

La marina americana — rivela l'*Evening Standard* — si è già assicurata la «esclusiva» dell'impresa e compenserà infatti Keller con l'equivalente di circa 25 milioni di lire. Il capitano Sloatman, dell'ufficio ricerche navali della marina statunitense, ha spiegato stasera l'importanza dell'avvenimento. «Keller — egli ha detto — è un pioniere e sembra abbia scoperto il modo di scendere a grandi profondità e di risalire celermente senza nessun danno per l'organismo. Si prospetta dunque la possibilità, in futuro, di esplorare vasti tratti del fondo marino senza rischio per la vita e senza scafandri».

m. ci.

Einaudi
Marzo 1962

Nell'89° anniversario della nascita esce la raccolta dei quaderni della famosa

Prediche inutili
di Luigi Einaudi

Il libro che occupa il primo posto tra i «best-sellers»:

IL GIARDINO DEI FINZI-CONTINI
di Giorgio Bassani
60ª migliaio

Di Bassani esce ora la 4ª edizione delle Storie ferraresi.

Mario Rigoni Stern
Il bosco degli urogalli

Una raccolta di storie di cacciatori, di animali selvatici, di montagne, che ci trasmettono un accento di virile fiducia nella vita, dell'autore del Sergente nella neve.

William Styron
La lunga marcia

Tra i marines nelle isole Caroline, un forte racconto dello scrittore americano che sta conquistando il pubblico europeo.

Alfred Hayes
Il mio viso
perché lo guardi il mondo

Una tenera e difficile storia d'amore dell'autore della Ragazza della Via Flaminia

Henry Miller
L'INCUBO AD ARIA CONDIZIONATA

Un viaggio nel cuore degli Stati Uniti ch'è al tempo stesso un atto d'amore verso la vita e una critica spietata e paradossale della civiltà americana d'oggi.

Cesare Brandi
Carmine o della Pittura

In una nuova edizione il primo e ormai «classico» dei dialoghi d'Elicona.

Nella «Collezione di teatro»

La trilogia di Wesker

La storia di una famiglia operaia dell'East End londinese, tra il conflitto mondiale e la «guerra fredda».

Nei «Libri bianchi»:

Pietro Nenni
Le prospettive del socialismo dopo la destalinizzazione

José Maria Castellet
L'ora del lettore

Il manifesto letterario della giovane generazione spagnola

Due libri per ragazzi:

Gianni Rodari
Favole al telefono

Dopo le Filastrocche in cielo e in terra — Premio Prato 1961 — questa favole che un papà inventato viaggiatore narra ogni sera al telefono alla sua bambina.

Giovanni Pirelli
Storia della balena Jona

Quattro storie di uomini e animali condotte innanzi con ritmo e colore, e venate d'una pungente moralità.

Segnaliamo alcune ristampe di Marzo:

Salinger
IL GIOVANE HOLDEN
30° migliaio

Pavese
Il mestiere di vivere

Escono nei nuovi «Coralli»:

Cesare Pavese
Prima che il gallo canti
Il compagno
Notte di festa
Feria d'agosto
Paesi tuoi

Italo Calvino
Il barone rampante
Il cavaliere inesistente

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Da stasera anche la tv avrà il suo «rotocalco»

La serata odierna non offre nessuna novità sul primo canale sul quale andranno in onda una puntata (tutta prevedibile) di «Alta fedeltà» e un documentario della serie «Gli stivali della sette leghe». Riserva invece una sorpresa, e si spera gradita, il secondo canale che, finalmente, darà il via al «Rotocalco televisivo» da tempo in preparazione e che è diretto da Enzo Biagi. Sarà Biagi a presentare i vari «servizi» a cominciare da quello, da lui stesso condotto, sul «muro» di Berlino. Il primo numero di «RT» comprenderà inoltre un «Rapporto sulla mafia» da Corleone, che si annuncia alquanto interessante, una «varietà» sulle ragazze svedesi e un servizio sportivo sulla squadra di calcio del Real Madrid. Il nuovo «Rotocalco televisivo» avrà periodicità quindicinale e sarà replicato alla domenica sul primo canale.

* *

In una cittadina di provincia inglese, in una notte di pioggia scrosciante, una giovane operaia viene travolta e uccisa da un automobilista che fugge senza soccorrere la sventurata. Chi è stato? Così ha inizio l'originale televisivo «La ragazza sull'asfalto» di Malcolm Hulke ed Eric Paice che ha occupato ieri sera, con un servizio sul Salone di Ginevra, i programmi del primo canale.

L'avvio e lo svolgimento, con l'inchiesta affidata a un perspicace ispettore, seguono la consueta tecnica del teatro poliziesco, ma la commedia ha qualche ambiziuncella di più poiché s'addentra nella psicologia dei personaggi prospettando un conflitto, con altri minori, tra un ricco e autorevole, e autoritario, industriale e il figlio di lui che sospetta il padre di essere il colpevole. E l'industriale è colpevole, e anche più di quanto in un primo tempo sembrasse. Lo apprendiamo alla fine, quando la commedia dal giallo, dopo aver toccato, ma goffamente, certe corde alla Priestley, scivola nel melodramma.

La regia di Brissoni ha cavato qualche buon effetto di «suspense» ma non ha potuto impedire che gli interpreti, piuttosto mediocri, caricassero le tinte proprio nei punti in cui sarebbe stato più opportuno non farlo.

* *

Anche il secondo canale ha inaugurato ieri sera i suoi programmi con un racconto poliziesco: parlava di «gangsters» e apparteneva alla serie americana «Città controluce». Ha fatto poi seguito una puntata di «Cabina di regia» dedicata al giovanissimo e dinoccolato cantante italo-americano Bobby Rideli che già era apparso in «Alta fedeltà».

* *

Walter Chiari ricomparirà presto sui teleschermi. Ha già registrato un brano della «Vita gaia», la commedia musicale da lui interpretata a Broadway, per la nuova rubrica «Strettamente musicale»; e si parla con insistenza di affidargli una parte preminente in uno spettacolo musicale che si sta preparando per la prossima stagione. — Un'inchiesta in nove puntate sulla fauna italiana, per la quale è stato necessario un anno di lavoro, andrà in onda sul secondo canale da mercoledì 11 aprile. — Nella rubrica «Sette giorni al Parlamento» che sarà trasmessa stasera alle 20, sarà ricordata la figura del deputato garibaldino Giovanni Cadolini. Presenterà la biografia Ugo Gregoretti che è un pronipote diretto del parlamentare.

vice

E' tornata l'operetta al Teatro Alfieri

L'operetta — che da molti anni sembrava declassata, tra gli spettacoli teatrali, all'immeritato ruolo di «parente povera» — torna ogni tanto a far capolino sulle scene italiane, timida e ritrosa come certe gentildonne decadute. L'oblio che circonda questa pur illustre forma d'arte non è forse da attribuire soltanto ai mutar dei gusti, alla ricerca di divertimenti più smaliziati, ma anche alla rarefazione di impresari e attori coraggiosi, disposti a correre qualche rischio rilanciando le pièces musicali che entusiasmavano le generazioni della *belle époque*.

Che l'operetta sia in grado di tenere dignitosamente il suo posto sulle scene lo ha dimostrato ieri sera, all'Alfieri, il successo de «Al cavallino bianco», che inaugurava la stagione della Compagnia Calderoni-Ballinari, l'unico complesso che abbia osato affrontare il rischio al quale accennavamo. Teatro pressoché gremito, applausi sinceri, risate: bilancio concreto, dunque, che premia la bravura e l'affiatamento della compagnia.

L'umorismo semplice ma arguto, i duetti romantici e melodiosi, la trama esile ma non stucchevole della lirica operetta viennese di Benatzki e Stolz hanno avuto un'interpretazione appropriata. Spassoso il Calderoni nelle vesti di Sigismondo, deliziose e dinamica Sandra Ballinari in quelle di Gioseffa, ottimo Leopoldo il Toffanelli, divertente Pesamènole il Rizzo. Hanno collaborato al successo Carmen Villani (Ottilia), Franco Artioli (avv. Bellati), Lino Roby nei panni di Rudy. Buona la esecuzione orchestrale, diretta dal M° Leo Comin, apprezzabili gli scenari di Sormani e i costumi di Galuppo.

Fa tremare la "dolce vita,,

Ivy Nicholson, la bellissima attrice-«mannequin» che per tanti anni frequentò la dolce vita romana, e fu fidanzata del conte Mancinelli Scotti ha preannunciato, a Parigi dove si è trasferita, un libro di memorie. Non tutti ne saranno lieti, ha detto, infatti non tutti i protagonisti si faranno una bella figura

Sullo schermo

«Ponte verso il sole» e «Ingenui perversi»

(Ideal) - All'ultima Mostra di Venezia il film americano *Ponte verso il sole* («Bridge to the sun»), tratto da un romanzo autobiografico di Gwen Terasaki e diretto dal giovane regista belga Etienne Périer, costituì una battuta vuota: non era infatti un film da esporre, ma da immettere, come avviene oggi, in un normale giro di programmazione. Tipico prodotto hollywoodiano, liscio e ben fatto, spezza una lancia in favore della fraternità nippo-americana, prendendo occasione dall'ultimo conflitto e rovesciando nei termini la situazione di «Madama Butterfly».

«Lui» è qui un giapponese (lo stesso Terasaki), addetto all'ambasciata nipponica di Washington; «lei» una ragazza americana che se ne è innamorata e lo ha sposato senza riguardo al colore della pelle. Stretto il nodo nel momento meno propizio, alla vigilia di quella guerra che il buon diplomatico fa di tutto per scongiurare, la coppia si trasferisce in Giappone, dove Gwen, innamorata del marito ma un po' meno del suo paese, stenta graziosamente ad ambientarsi. Anche qui il buon ragazzo lavora per la pace attirandosi l'odio degli imperialisti. Pearl Harbour trova i coniugi, con bambina, nuovamente a Washington, donde sono ignominiosamente ricacciati in Giappone che serba loro l'accoglienza che si fa ai traditori. Privato dei suoi incarichi, guardato a vista dalla «Kempetai», il diplomatico ha il suo da fare per salvare la vita, mentre la famigliuola è alle prese con la fame, i bombardamenti e speciali persecuzioni.

Passata la bufera, l'idealista si conosce malato a morte, ma fa motto, e ripiglia il progetto della fratellanza tra i due popoli. E poiché la piccina, che ha conosciuto soltanto bombe americane, dà segni di avversione per il popolo della sua mamma, egli manda moglie e figlia in America, a inaugurare, per le prime, il simbolico «ponte». Con la scusa di avere ancora qualcosa da fare, lui resta in Giappone, a morirvi appartato dalla famiglia come vuole il costume giapponese; e Gwen, che ha capito, immaginate voi che cosa prova nel lasciarlo.

Anche un semplice sunto fa sentire la solida struttura spettacolare del lavoro, dove idillio e tragedia, romanzo e documento sono contemperati secondo un'infallibile ricetta. I soli momenti autentici sono quelli che rappresentano con dati di cronaca i trambusti delle famiglie miste in quegli anni angosciosi; il resto è dolciastra convenzione. Carroll Baker, la famosa «Baby Doll» di Kazan, è un'intensa mogliettina; l'hawaliano James Shigeta un patetico anti-Talleyrand del Sol Levante.

* *

(Romano) Andrzej Wajda è un nome illustre del cinema polacco («Kanal», «Ceneri e diamanti», «Samson»), ma questa volta ha fatto cilecca. S'è lasciato prendere anche lui dal film di moda esistenziale, sui «bruciati», qui di Varsavia, che s'atteggiano a perversi mentre sono soltanto degli ingenui, soggetti alle semplicione illusioni. Già, i sentimenti non si possono abolire: è la trita morale di *Ingenui perversi* («Niewinni i czarodzieje»), servita attraverso una lezioncina anche troppo trasparente.

Un giovane medico sportivo, batterista a tempo avanzato (giacché il *jazz* è di rigore in questi film), incontra in un «night» una ragazza che gli piace e se la porta a casa. Figli entrambi del secolo, si mettono a recitare la commedia dell'amore, con nomi falsi (lei Pelagia, lui Annibale) e un programma stabilito in quattro paragrafi.

L'amore che a vederlo fare dagli altri è già abbastanza noioso quando è vero, qui lo è il doppio. Ma poi il gioco si inceppa: sui limiti di uno «spogliarello», imposto da un giochetto inseritosi nel gioco (si fa con una scatola di fiammiferi e si chiama *strip-poker*), la ragazza è fermata dal suo compagno. E' accaduto che il sentimento autentico si è introdotto a guastare la macchina, il medico si è innamorato davvero e anche la ragazza prende più gusto a farsi amare che a recitare la commedia della clinica.

Se si salvano le belle immagini della notte e dell'alba di Varsavia, e la buona recitazione dei due giovani interpreti, Krystyna Stypulkowska e Tadeusz Lomnicki, il resto è un tessuto di ragionamenti d'attualità, in gran parte di seconda mano, palleggiati come battute dall'uno all'altro dei due personaggi filosofanti.

l. p.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

8,30: **Telescuola:** Prima classe: educazione tecnica maschile, educazione tecnica femminile, italiano, latino, educazione fisica; 11,45: Due parole tra noi; 14: Seconda classe: esercitazioni di lavoro e disegno tecnico, francese, economia domestica; 15: Terza classe: francese, storia ed educazione civica, economia domestica, tecnologia.

17,30: **Per i ragazzi:** Il Mondo d'oggi. La Savannah: primo mercantile atomico. Partecipa in qualità di esperto il prof. Felice Ippolito, segretario generale del comitato nazionale energia nucleare; b) Avventure in elicottero. La valle dei cavalli selvaggi. Telefilm: c) Cacciatori del Polo Nord.

18,30: **Telegiornale.**

18,50: **Non è mai troppo tardi.** Secondo corso di istruzione popolare.

19,20: **Tempo libero.** Trasmissione per i lavoratori.

19,50: **Tacchina scientifica:** la velocità della luce.

20,—: **Sette giorni al Parlamento.**

20,20: **Sport.**

20,30: **Telegiornale.**

21,05: **Gorni Kramer presenta «Alta fedeltà».** Spettacolo musicale con Lauretta Masiero.

22,15: **Gli stivali delle sette leghe:** il pesce e l'orso.

22,40: **Conversazione quaresimale** a cura di Padre Carlo Cremona: «Un grande amico».

22,50: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21,15: **Rotocalco televisivo.** Direttore Enzo Biagi.

22,25: **Telegiornale.**

22,45: **«Coppelia»** balletto su musica di Leo Delibes. Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7: Giornale radio - Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8,30: Omnibus; 10,30: La radio per le scuole; 11: Omnibus (parte seconda); 12,20: Album musicale; 13: Giornale radio; 13,30: L'era dei 78 giri.

14: Giornale radio; 15,30: Corso di lingua tedesca; 16: Sorella radio; 16,45: Le manifestazioni sportive di domani; 17: Giornale radio; 17,30: Concerti sinfonici per la gioventù, direttore M. Freccia. Nell'intervallo: Conversazione di V. Gui; 18,55: Estrazioni del Lotto; 19: Il settimanale dell'industria; 19,45: I libri della settimana; 20: Album musicale.

20,30: Giornale radio; 21: Il flauto magico; 21,20: «Qualcuno verrà» radiodramma di V. Buonassisi; 22,20: Cassa N. Otto; 22,45: La ricetta della Manica. Documentario di C. Ricono; 23,15: Giornale radio. Musica da ballo; 24: Ultimo notiziario.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8: Notizie del mattino - Un ritmo al giorno; 10: Domani è domenica; 11: Musica; 13: Roscel presenta: Canzoni per il week-end; 13,30: Primo giornale; 14: I nostri cantanti; 14,30: Secondo giornale; 15,15: Album di canzoni.

15,30: Terzo giornale; 16: Il programma delle quattro; 17: Microsolco; 17,30: Cravatta a farfalla; 18,30: Giornale del pomeriggio; 18,50: Ballate con noi; 19,20: Motivi in tasca; 20: Radiosera. 20,30: «Mignon» di A. Thomas - Radionotte. Al termine: Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17: La sonata per violino e pianoforte; 18: Il movimento per la unificazione europea; 19,30: Incontri tra musica e poesia; 19,15: L'incidenza del turismo estero nella nostra economia; 19,30: Musiche di R. Schumann; 19,45: L'indicatore economico; 20: Concerto di ogni sera; 21: Il giornale del terzo; 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto, diretto da F. Ghione. Nell'intervallo: Taccuino, di M. Bellonci; 23,30: La rassegna; 23,50: Congedo.

TEATRI E RITROVI

Alfieri: Festival dell'Operetta ore 21,15 «Al cavallino bianco».
Carignano: il Teatro Stabile di Torino presenta alle ore 15 precise (recita scolastica) e alle 21,25 lo «Stabile di Genova» in «Uomo e superuomo» di Shaw. Regia di Squarzina. Ultimo replica.
Gianduja Marionette Lupi, via S. Teresa: ore 16 «Biancaneve e gli otto nani». Novità.
Gobetti: ore 21,30 la Compagnia «I Bravi» in «Resta così o sistema solare» di Baiyni Franceschi. Regia di Massimo Da Vita.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro della Dieci presenta «Amedeo» di E. Ionesco.
Teatro Stabile di Torino presenta alle 15 precise (recita scolastica) e alle 21,25 le recite dello «Stabile di Genova» al Teatro Carignano.
Alcione: Rivista Dario Pino - Grazia Cori ore 16,15 e 21,15
Maffei: «Via Barbaroux»; ore X» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo ore 16,15 e 21,15
Al Bagatelle Evariste's Club: 21-2 Whisky à gogo più str. per Cavoretto 2, t. 676-978 estivo-invern
Al Florida Club (p. Solferino, t. 42-822) 16,30 e 21-1 Compl. d'Andri-Boccaccio c. Sergio Garighe.
Al Nirvana: 21 Orch. River Side.
Apollo Danze: ore 21 Complesso The Five Devils.
Arlecchino Danze 16,30-21,15 Peppino Di Capri e i Ragazzi Ignoti
Augusteo 16,30 e 21 Andreghetti.
Brasa: ore 21 canta A. Vasquez.
Castellino: ore 16,30; 23 Vezila.
Eden: 16,30 e 21 gli Asternovas.
Faro Danze: 21 Lele Paveroni.
Fortino: 21 The Five Dynamics.
Gay Sala ore 17 e 21 Complesso Franchi Alberto canta Lotti
Gay Villa - Whisky à Gogo (corso Moncalieri 52): ore 16 e 21.
Gondlo: 16,30-21 Orch. The 4 Gio.
Gran Mago: ore 21 Nino Spano.
Hollywood: 21 Orch. Revione.
La Cicala Danze: 21 Ferrarotto.
La Perla Danze: ore 21 John Valente's canta Roberto Sanni.
La Rotonda: ore 21 I Luna Set.
La Serenella 21 Compl. Spinardi.
Le Grillon Danze Nichelino: 21 Compl. T.04 c. Rosangela Franco.
Le Roi: Ore 21 Compl. I 4 Assi.
Lido Whisky à Gogo (c. Moncalieri 422, t. 697-016): 21; fest. 16-21
Manzana Danze 21 Orch. Lanfranco cantano N. Genovese, F. Franchi.
Miroglio Argentero 4 danze: 21.
Monkey Club Whisky à Gogo (v. Gramsci 15); ore 21; fest. 17 e 21
Piaisau Dansant Lutrario: 21 R. Ferraris. Scuola ballo gratuita.
Principe Danze ore 16,30 the settecentesco; ore 21 I 5 Toscani.
Samarcay Whisky à Gogo (p. C. Felice 40): 21-1; sab. fest. 16 e 21
Trocadero: 16,30; 21-2 Castellani.
Whisky à Gogo Piscina del Sole Riston, Str. S. Mauro, t. 556-558.
Whisky Notte, Golto, t. 687-568: 21
Chatham Night Club: attrazioni
Chez Louis Pr. Tommaso 5: Patrizia e Victor, Balletto S. Cruz
Columbia Night Club: Attrazioni
Estoril Club, v. Cavour 5: 22-6.
Monlin Rouge p Carlina t. 44-270 Attraz. intern. da tutto il mondo.
Taverneita, t. 547-533; attraz. int.

Concorso Ippico Internaz. delle Nazioni delle Mostre Italia '61: ore 16 Campionato amazzoni e gara a squadre; ore 21 Campionato di salto (formula olimpica).

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Arti Antiche, corso Matteotti 40: Marc Chagall: esposizione.
«Bantasca» p. C. Felice 19: dipinti, disegni di O. Rosai
La Bussola (v. Po 9): «Dopo Boccioni» dipinti futuristi dal 1915 al 1919. Orario 10-12 e 15-20
La Caruccina p. Cavour 10: Renato Guttuso disegni or. 10-12; 16-19.
Galleria Narcisa p. C. Felice 18 «Motivi d'arte contemporanea».
Museo del Cinema «V settimana dei Musei» Ingresso libero. Or. 10-12; 15-18,30. Dalle 16,30 proiezioni di diapositive a colori.

TEATRO CARIGNANO
Dal 2 al 6 aprile
DE LULLO - FALK - GUARNIERI VALLI - ALBANI
presentano la novità di E. Behan
UN OSTAGGIO
Regia di Giorgio De Lullo

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 31 marzo all'8 aprile
Carrozzeria Italiana 1962
ORARIO:
9,30 - 12,30 e 15 - 19,30

Concorso Ippico Internaz. *Palazzo delle Mostre Italia '61*
Ore 16: Campionato Amazzoni e Gara a Squadre
Ore 21: Campionato di salto *(formula olimpica)*

TROCADERO
Via A. Doria 9 - telef. 553.772
Oggi ore 15,30 e Ore 21-2
I CASTELLANI

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16,30: Tè Studentesco
Ore 21: Serata d'onore per
I 5 TOSCANI
Giochi - Premi - Attrazioni

CLUB FARO DANZE
Ore 21 Serata d'onore e d'addio
LELE PAVERANI
e il Suo Complesso
Canta Peppe Di Lauro e Mimmo

ARLECCH.NO DANZE
ULTIMI GIORNI CON
PEPPINO DI CAPRI
Ore 16,30 e 21,15 Trattenimenti

CASTELLINO DANZE
ORE 16,30 THE
Ore 22-5
Veglione Gastronomici
Cotillons - Premi - Sorprese

EDEN DANZE
Ore 16,30 Tè studentesco
Ore 21 trattenimento 6ôt compl.
gli ASTERNOVAS

LA PERLA DANZE
21: Serata in onore dell'Orch.
JOHN VALENTE'S
e del cantante
ROBERTO SANNI
con l'elezione di
MISS FUOCO DEL VESUVIO

GAY SALA
Ore 17-19 e 21-1 trattenimenti di addio dell'Orchestra
Franchi Alberto
Domani: 16,30 e 21 debuttano
I Rizzo del Sud

Ristor. AMBASCIATORI
Corso Vittorio Emanuele 101
presso il **GRAND HOTEL**
CUCINA SCELTISSIMA
BUVETTE - SNACK BAR
Telefono 57-32

Ristorante FONS SALERA
Vignale Monferrato - telef. 81
HA RIAPERTO
i suoi grandiosi saloni
PIACEVOLE GITA
OTTIMO RISTORO

ECHI SPETTACOLI

CLUB HOLLYWOOD DANZE
Ore 21: Miss Piemontesina 1962 FINALISSIMA
Orch. *Bevione c. Alda e Pinuccia*

LA ROTONDA VALENTINO
Grande serata prolungata
ORCH. I LUNA SET
canta *Marta Tonelli*

LA SERENELLA
Elegante grandiosa serata
Omaggio numerosi ricchi premi

FORTINO DANZE
Ore 21: *Serata dei twist* con ricchi premi ai migliori

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le mani sulla» di Luciano Salce con Ugo Tognazzi, Catherine Spaak Vist. min. 16 anni
Astor: «Luce nella piazza» con Yvette Mimieux e G. Hamilton.
Corso: «Tre contro tutti» tecnic., F. Sinatra, D. Martin, S. Davis jr.
Cristallo: «Leoni al sole» di Vittorio Capriati, technicolor scope.
Doria: «Il re dei falsari» Jean Gabin, Martine Carol, F. Villard.
Ideal: «Ponte verso il sole» con Carroll Baker.
Lux: «Congo vivo» con Gabriele Ferzetti e Jean Seberg.
Espual: «Amore, ritorna!» Hank Hudson, D. Day, T. Randall, tec.
Romano: «Ingenui perversi» di A. Wajda. Vietato min. 16 anni.
Vittoria: «Una vita violenta» di Pier Paolo Pasolini.
Ariston: «L'idolo delle donne» con Jerry Lewis, technicolor.
Arlecchino: «El Cid» C. Heston, Sophia Loren, tecn. Ultimo 23.
Augustus: «Desideri proibiti» Jean Seberg, Michelline Presle, Maurice Ronet. Viet. min. 16 anni.
Metropol (v. Pr. Tommaso 6): «L'occhio del diavolo» di Ingmar Bergman. Viet. min. 16 anni.
Nazionale: «Canzoni a tempo di twist» Milva, Di Capri, Bramieri.
Torino: «Totò contro Maciste» sc. col. Totò, N. Taranto. Aperi. 10.

Alessandra: «Giardino della violenza» B. Lancaster, S. Winters.
Capitol: «Giardino della violenza» B. Lancaster e Shelley Winters.
Faro: «Il giardino della violenza» Burt Lancaster, S. Winters.
Fiamma: «Uno sguardo dal ponte» Raf Vallone, Joan Sorel. Ap. 17.
Hollywood: «I comancheros» tech scope. John Wayne, S. Withman
Maffei: «Via Barbaroux ore X» Rivista Mario Ferrero - Nella Colombo, ore 16,15 e 21,15. Film: «Labbra rosse». Viet. minori.
Massimo: Le italiane e l'amore.
Orfeo: «I comancheros» scope col John Wayne, Stuart Withman
Principe: «I comancheros» scope. col. John Wayne, S. Withman.
Statuto: «Le italiane e l'amore».

Adriano: «Revak lo schiavo di Cartagine» tecn., Jack Palance.
Alcione: «Olimpiadi dei mariti» Tognazzi e Rivista Dario Pino-Grazia Cori ore 16,15 e 21,15
Alpi: «Cannoni di Navarone» G. Peck, A. Quinn, D. Niven, tecn.
La Perla: «Il sentiero degli amanti» scope technicolor, con Susan Hayward, John Gavin, Vera Miles

Regina: «L'ammutinamento» E. Purdom, A. M. Pierangeli sc. col.
Astì: «L'oro dei sette santi» sc., Clint Walker, R. Moore. Ap. 10.
Cravessana: «Legge di guerra» con Mel Ferrer e Paul Muller.
Milano: «Vendetta dei barbari» e «Grido di guerra Nuvola Rossa».
Olimpia: «Leone Babilonia» col.
Po: «La baia dei pirati» technic. Peter Cushing, John Fraser.
P. Nuova: «Carro armato dell'8 settembre» e «Le svedesi». Ap. 10.
S. Felice: «Il coraggio e la sfida» sc. tech. D. Bogarde, Demongeot.
Esperia «Goliath contro i giganti» tecnic. scope con Harris Brady.
Giardino: «Mondo di notte n. 2» in technicolor scope. Vist. min.
Madonna Bene: «Diario di Anna Frank» M. Perkins, S. Winters.
Miraflori Il mantenuto, Tognazzi.
S. Rita: «Cavalcarono insieme» col. James Stewart, R. Widmark.
Vittoria: «Ballata selvaggia» G. Cooper, B. Stanwyck, A. Quinn.
Araldo: «Tutti pazzi in coperta» sc. tech. Pat Boone, D. O'Keefe.
Ellisse «Il gesto eroe» Tony Curtis, J. Francisous, Bennet. Ap. ore 16.
Fréjus: «I viaggi di Gulliver» tech. Kerwin Mathews, Jo Morrow.
Nuovo: «Squadra infernale» tech. con Audie Murphy, Zora Lamperd.
Orfeo: Scandalo vestito bianco. S. Paolo: «Splendore nell'erba» tech, sc. N. Wood, Beatty. Vist.
Artisti: «Occhio caldo sul cielo» tech. Rock Hudson, Kirk Douglas
Belgio: «Occhio caldo sul cielo» tech. Rock Hudson, K. Douglas.
Corallo: «Il pozzo delle 3 verità» Michele Morgan, J. C. Brialy.
Eridano: «I magnifici tre» Tognazzi, Chiari, Vianello, tecnic. scope.
La Salle: «Soldati a cavallo» color con John Wayne, William Holden.
Ospa: «Segreto sparviero nero».
Rossini: «Storia di Ruth» tecnic. B. Withman, T. Tryon, A. 19,30.
S. Giulia: «Selvaggio e innocente» col. Murphy, Dru. Ap 19,30.
V. Veneto «Colosso di Rodi» tech. scope, Rory Calhoun, L. Massari.
Astra: «Il sesto eroe» Tony Curtis, James Franciscus, B. Bennet.
Bernini: Causa imprevisti apertura domenica ore 14.
Ellos: «Il grande cielo» con Kirk Douglas, Debra Paget.
Ecedra: «Tempo di vivere» scope.
Excelsior: «Una notte movimentata» tech. D. Martin, Mc Laine.
Massaua: «I mannaderia» techn. scope, D. Rocca, A. Citarella.
Odeon: «Pugni pupe e marinai» Tognazzi, Vianello, M. Just.
Stars: «Splendore nell'erba» tech. N. Wood, W. Beatty. Vietato.

Adua: «Regina dei tartari» Alonso. Var, Orbecchi-Telma 16,30-21,30.
Aurora: «Segreti di Filadelfia» con Paul Newman, Barbara Rush.
Barca: «Ben-Hur» tech. con C. Heston, H. Hararest. Ult. 21,15.
Brescia «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Chatillon: «Segreto di Pollyanna» colori, John Mills, J. Wyman.
Edelweiss: «Maciste nella valle dei re» technic. Forest, Alonso.
Eri-Dan: Femmine di lusso, tech.
Falchera Marchio rinnegato, tec.
Fortino: «Salomone e regina di Saba» Lollobrigida, Brynner tech. e Nuova Comp. Riv. ore 16 e 21.
Lanteri: «Rivolta dei mercenari» scope colori con Virginia Mayo.
Maior: «Il sentiero degli amanti» Susan Hayward, John Gavin.
Nord: «Ribelli del Kansas» colori. Jeff Chandler, Fier Parker.
Palermo: «Le peripezie di Pluto, Pippo e Paperino» col. W. Disney.
S. Gaetano: «Regina del deserto» sociale: «Macista alla corte del Gran Khan» G. Scott, Y. Tani.
Zenit: «Ben-Hur» tecn. sc. C. Heston, H. Hararest. 17,15 e 21,15

Baretti: «Tutti pazzi in coperta» techn. scope con Pat Boone.
Cabiria: «Nefertite regina del Nilo» tech. J. Crain, R. Purdom.
Colosseo Il sentiero degli amanti, S. Hayward, J. Gavin, Milea, tech.
Continental: «Lo spaccone» Paul Newman, Piper Laurie, scope.
Flora: «Cavalcarono insieme» tech. J. Stewart, B. Jones, Widmark.
Italia: «Sacro e profano» techn. sc. G. Lollobrigida, F. Sinatra.
Moderno «Letto a tre piazze» Totò e «Spada degli Orleans» technicol.
Piemonte: «Scandali al mare» Vianello, Girolami, Mondaini, sc. tech.
S. Carlo: «Stella di fuoco» Elvis Presley, B. Eden, techn. scope.
Spezia: «Sua eccellenza si fermò a mangiare» Totò, Tognazzi, R. 16.

Diana: «Cannoni di Navarone» sc. tech. G. Peck, A. Quinn, D. Niven.
Dora: «Spartacus» tech. scope, K. Douglas, J. Simmons, T. Curtis.
Roma: «Una notte movimentata» tech. Dean Martin, S. Mc Laine.
Umbria: «Gli inesorabili» technic. Burt Lancaster, Audrey Hepburn.

Alba: «Il figlio di Kocisa» scope tech. Rock Hudson, Barbara Rush.
Ambra: «Sua Eccellenza si fermò a mangiare» Totò, Tognazzi, Lisi.
Apollo: «Lo spaccone» scope, Paul Newman e Piper Laurie.
Cafasse: «Ultimo dei vichinghi» sc. col. E. Purdom, Mitchell.
Edera: «Don Camillo monsignore ma non troppo» Fernandel, Cervi.
Locento: «Vento caldo» tech. sc. T. Donahue, C. Colbert, Malden.
Lutrario «Splendore nell'erba» tec. con Natalie Wood, W. Beatty.
Massaia: «La tigre» J. Stewart.
Morialdo: «Josellito» colori seguono sicure fantasie di Tom e Jerry.
Pio XI (v. Lucento) «I cacciatori» sc. col. R. Mitchum, R. Wagner.
Splendor: «Il grande spettacolo» sc. col. E. Williams, Robertson.

OGGI ASTOR OGGI
Metro-Goldwyn-Mayer presenta una produzione di ARTHUR FREED

LUCE NELLA PIAZZA
OLIVIA deHAVILLAND · ROSSANO BRAZZI · YVETTE MIMIEUX · GEORGE HAMILTON
con BARRY SULLIVAN e la città di FIRENZE
sceneggiatura di JULIUS J. EPSTEIN - diretto da GUY GREEN
CinemaScope Metrocolor
Alle signore che interverranno all'ultimo spettacolo sarà offerto un omaggio della «Colonia genuina 4711» nella speciale confezione «LUCE NELLA PIAZZA»

Da OGGI al TORINO
Un duello all'ultimo muscolo senza esclusione di colpi

TOTÒ contro MACISTE
EASTMANCOLOR | TOTALSCOPE
IL RE DELLA RISATA CONTRO IL RE DELLA FORZA IN UNA GIRANDOLA DI COMICITA'

AUGUSTUS
UN GRANDE SUCCESSO!

DIVIETO PROIBITI

IMMINENTE
Titanus
7 occasioni per divertirsi con i 7 PECCATI CAPITALI

IN PREPARAZIONE
il Conte di Montecristo
DYALISCOPE EASTMANCOLOR
UNA COLOSSALE REALIZZAZIONE 1962

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

CATENE MARENGO
per auto, moto, industria
TORINO Via Mazzini, 32 Telefono 872-712

DEPILAZIONE DEFINITIVA
indolore senza traccia con apparecchi scientifici modernissimi - massaggi.
STUDIO DI ESTETICA
Via Camerana, 26 - TORINO
Telefono 637-585

OGGI "Eccezionale Prima" al LUX

GABRIELE FERZETTI JEAN SEBERG in
CONGO VIVO
Un film di GIUSEPPE BENNATI
con BACHIR TOURE'
Prodotto da CARMINE BOLOGNA
A tutte le signore che interverranno all'ultimo spettacolo verrà regalato un disco riproducente le musiche originali del film

Concerto Rossi - Accardo all'Auditorium

Nessuno saprebbe dire perché le ouvertures di Schumann siano tanto di rado eseguite. La constatazione e il rammarico non sono mossi da un generico e vano riguardo a quel gran nome. Anche i massimi artisti hanno le loro ore opache, e non vogliono diplomatiche indulgenze. Ma questa ouverture «Giulio Cesare», che il maestro Mario Rossi ha opportunamente ricordato iersera, una dozzina fra le belle opere dello stesso autore. Ad esser molto severi la si collocherebbe fra quelle che sarebbe non del tutto ragionevole, bensì idealmente collegate a un soggetto rappresentativo, svolto o non svolto scenicamente; si sa che il melodramma fu il punto debole di tal Qui si sente peraltro che la potenza espressiva conchiusa nell'armonia degli elementi riflette o echeggia una Stimmung, determinata, sembra, dalla meditazione e dalla spirituale penetrazione nel personaggio creato da Shakespeare. Non è da ricercare, si intende, la persona storica, né quella drammatizzata dal tragedo; questa equivalenze non sono dell'arte musicale: né conviene tentare ipotetici «programmi». Ma l'accento delle melodie, i moti dei canti, non che di fervido, di epico, di marziale, evocati negli episodi del sinfonico componimento, pare si riferiscano a una vitale immagine, quella del titolo.

Con i caratteri che son propri della sua concertazione il maestro Rossi ripresentò oltre la IV di Schubert, il pregevole e non facile Concerto per violino di Sibelius, solista il valentissimo giovane Salvatore Accardo, più volte ascoltato e con molta soddisfazione, nel Conservatorio, e i Poemi giapponesi di Cesare Brero, testo di Claudel, per mezzo soprano (Laura Zanisi), coro istruito dal maestro Maghini e orchestra, il direttore, il Brero, i solisti, il maestro Maghini e l'orchestra e il coro furono applauditi.

a. d. c.

ECHI DI CRONACA

LA GALLERIA D'ARTE MARUTTA, corso Vittorio Emanuele 36, tel. 44-377, rinnova il suo più sentito grazie al numeroso e scelitissimo pubblico che anche ieri ha affollato le sue sale. I tappeti persiani e cinesi, gli splendidi avori d'arte, i mobili antichi e di stile, i lampadari, le porcellane cinesi e persiane ed il lotto di finissime bigiotterie, continuano a suscitare l'interesse di tutti. Domani, domenica, l'esposizione rimarrà aperta fino alle ore 20.

MOBILIFICIO O.R.A.F., 20 rate vendita eccezion. camere da 99,000 alle poltrone 368,000 ecc. Ritiro mobili vecchi. *Garibaldi 9 cortile.*

Unione Musicale. — Questa sera alle 21,15 al Conservatorio concerto dell'Ensemble Baroque de Paris. Musiche di Scarlatti, Mondonville, Giovanni Cristiano Bach, Mozart, Rameau e Vivaldi.

La mozione approvata all'unanimità da tutti i partiti

Un'inchiesta parlamentare sulla mafia sollecitata dall'Assemblea siciliana

E' stato riconosciuto che potenti organizzazioni banditesche esercitano diretta influenza sulla vita economica e sociale dell'isola - La criminalità è in aumento e bisogna intervenire d'urgenza con la massima decisione - Il presidente della Regione on. D'Angelo: «Chiediamo sia fatta pulizia dove c'è tanto sporco»

(Dal nostro corrispondente)

Palermo, 30 marzo.

A conclusione del dibattito sulla mafia, essendo state ritirate dai rispettivi presentatori la mozione socialista e l'interpellanza comunista, la Assemblea siciliana ha approvato all'unanimità e per acclamazione una mozione concordata tra i vari gruppi parlamentari. Il documento, che reca le firme degli on. Lo Giudice, capogruppo della dc; Corallo, capo del gruppo socialista; Cortese, capo del gruppo comunista; Romano Battaglia, capo del gruppo cristiano-sociale e Pettini, capo del gruppo missino, rilevata la necessità di procedere ad un immediato accertamento e alla individuazione dei mezzi idonei a stroncare il fenomeno della mafia, riafferma che è indispensabile promuovere una sollecita indagine sulle cause e sulle caratteristiche dell'attività criminosa in Sicilia e conclude chiedendo al Parlamento nazionale la nomina di una commissione di inchiesta.

In particolare la mozione unitaria sottoposta alla votazione dell'Assemblea regionale, considerato che il moltiplicarsi di atti criminosi diretti contro persone o beni rende sempre più palese e incontestabile l'esistenza, in determinate zone della Sicilia, di potenti organizzazioni delinquenziali mafiose che esercitano diretta e deleteria influenza sulla vita economica e sociale del paese; considerato che per superare le difficoltà che attualmente si incontrano nella persecuzione dei delitti, si rende sempre più necessario accertare quali interessi stanno alla base di tale fenomeno e quali forze assicurino complicità ed appoggi alle organizzazioni delinquenziali; ritenuto che al fine di procedere a tale accertamento e alla individuazione dei mezzi idonei a stroncare il fenomeno è indispensabile promuovere una immediata inchiesta sulle cause e sulle caratteristiche dell'attività criminosa in Sicilia che, individuandone i limiti, salvaguardi il prestigio e l'onore dell'onesto popolo siciliano; fa voti al Parlamento nazionale perché voglia procedere alla costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia.

A conclusione del dibattito, che ha impegnato l'Assemblea regionale per due giorni e si è svolto in misura ampia e su un tono elevato, ha preso la parola il presidente della Regione on. Giuseppe D'Angelo (dc) il quale, nel ricordare i precedenti dibattiti sullo stesso argomento che si sono svolti in assemblea fin dalla sua costituzione, ha detto che la recrudescenza della criminalità ripropone il problema in termini di estrema urgenza e diversi dagli schemi tradizionali.

Non si tratta di elencare i delitti o di precostituire valutazioni politiche. Il fenomeno della mafia — ha proseguito l'on. D'Angelo — va affrontato senza riserve e con la necessaria chiarezza. In passato la questione fu posta in maniera non idonea né accettabile; come voto unitario dell'assemblea il dibattito odierno si è messo certamente, nonostante qualche deviazione polemica, su un piano di serietà e responsabilità. E nel severo giudizio che noi diamo del fenomeno mafioso sta la forza della nostra determinazione e la premessa perché la nostra azione sia efficace.

Il mezzo idoneo ci è parso la Commissione parlamentare d'inchiesta sul piano nazionale; non già per esautorare il Parlamento siciliano, ma per un giusto rispetto delle competenze reciproche. L'Assemblea siciliana con questo atto intende cancellare tante calunnie che sono state alimentate per lungo tempo attorno al suo lavoro.

E' un atto di grande responsabilità nel momento in cui l'ulteriore insorgere della criminalità continua ad essere considerato un fatto di ordinaria amministrazione e per altro verso ottimo materiale per i rotocalchi è sufficiente mezzo di diffamazione per l'isola. E invece il fenomeno è più grave, più vasto, più insorgente per la coscienza comune, più indilazionabile, perché una classe dirigente politica moderna non ne prenda coscienza e lo affronti nella sua interezza.

L'on. D'Angelo ha proseguito rilevando che, se è vero che la mafia è limitata ad alcune zone dell'isola, è anche vero che laddove essa esiste rappresenta un limite alla libertà di pensiero e di azione dell'individuo, soffocando la capacità di espansione della persona umana nella società organizzata. Per noi cattolici — ha detto — il problema ha dunque anche un valore morale e religioso, oltre che politico e sociale.

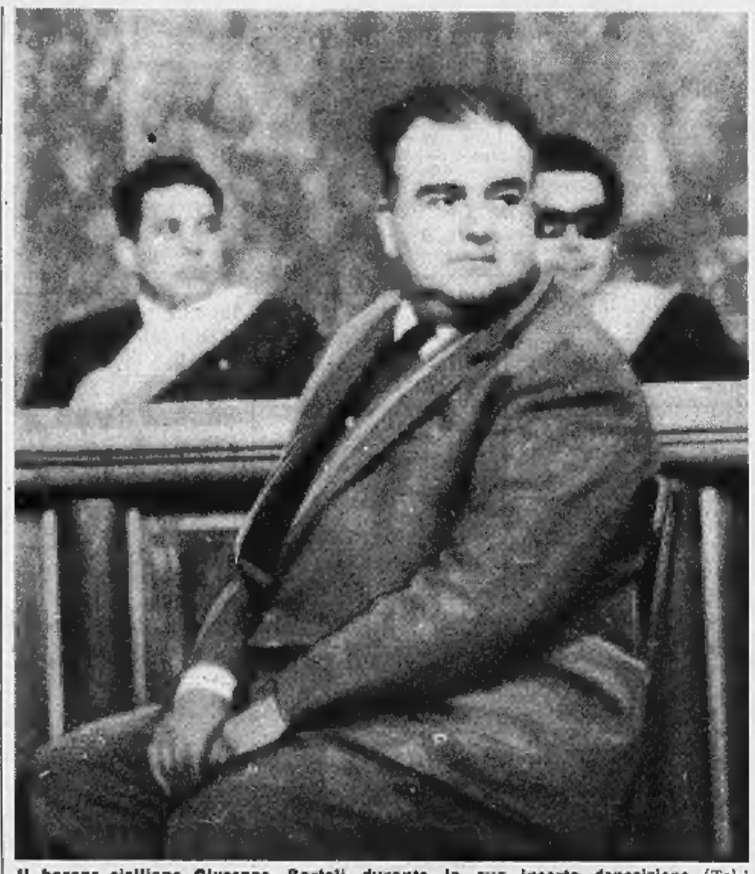
Il presidente della Regione siciliana ha poi affermato che l'indagine dovrà essere la più ampia possibile per valutare il fenomeno e per denunciare le possibili collusioni nelle pubbliche amministrazioni, nelle attività economiche e in tutte le forme della vita organizzata.

«Vorremmo — ha proseguito — che l'indagine fosse accompagnata da un movimento di opinione pubblica capace di rompere l'omertà e di spazzare la supina acquiescenza a volontà occulte che operano nell'ombra e che nell'ombra anche uccidono». «Occorre che l'Assemblea sappia, conosca, ciò che vuole, perché sia fatta pulizia dove c'è tanto sporco, perché ciò che è pulito non sia imbrattato dalla calunnia».

Nel sottolineare poi la pacatezza e la serietà del dibattito, l'on. D'Angelo ha detto che la giornata odierna deve essere considerata come una delle migliori della vita dell'Assemblea e tale da dare l'avvio a un profondo rinnovamento sociale e civile. «Mi auguro — ha proseguito — che il nostro appello sia seguito dalla solidarietà di tutti, delle amministrazioni locali e degli altri enti. Esso sarà il primo passo per una generale mobilitazione psicologica. Mi auguro che lo Stato voglia raccogliere il nostro appello per rimuovere tutto ciò che costituisce una remora a ogni sviluppo economico e sociale».

Il dibattito, protrattosi, come si è detto, per due giorni, si è concluso con l'approvazione per acclamazione della mozione unitaria, con la quale appunto si fanno voti perché il Parlamento nazionale voglia procedere alla costituzione di una commissione parlamentare d'inchiesta sulla mafia.

f. d.



Il barone siciliano Giuseppe Bartoli durante la sua incerta deposizione (Tel.)

Perché testi e parti lese hanno paura di parlare alle Assise di Messina

I banditi «suggerirono» al barone Bartoli come doveva deporre al processo dei frati

L'avviso era accompagnato dal taglio di mille vitigni e trenta mandorli - In più gli hanno accecato due mucche - E il barone mercoledì scorso dinanzi ai giudici si è comportato come «uomo d'onore» - Non ha saputo ricordare il prezzo del riscatto pagato ai mafiosi che lo avevano tenuto prigioniero otto giorni - Ha negato persino di aver ricevuto la lettera minatoria che uno degli imputati laici afferma di avergli spedito

(Dal nostro inviato speciale)

Messina, 30 marzo.

Con un crimine tipicamente mafioso, il barone Giuseppe Bartoli ha ricevuto l'«avviso», cioè il consiglio a comportarsi da uomo d'onore nel processo contro i frati di Mazzarino in cui è comparso come parte lesa. Alcuni giorni, anzi, alcune notti prima che egli venisse a deporre, i consueti sconosciuti hanno distrutto un vigneto al suo congiunto Francesco, tagliandogli mille vitigni ed abbattendogli trenta alberi di mandorlo in contrada Perli, alla periferia di Mazzarino.

Per non lasciare dubbi sulla loro condizione mafiosa, gli autori dello scempio si sono spostati in un'altra fattoria dei Bartoli in contrada Butera, ed hanno accecato due mucche innocenti con capsule di pallini da caccia, in modo che non morissero e suggerissero con le orrende mutilazioni come si deve comportare un uomo di Mazzarino chiamato a deporre in un processo in cui la parola mafia ricorre ad ogni istante.

Forse il vandalismo nella proprietà della famiglia Bartoli non ha connessioni con il processo, potrebbe essere una coincidenza fortuita, ma è indicativo dell'atmosfera che ancora avvolge quel malinconico paese. Il barone Bartoli si è comportato in modo esemplare dinanzi ai frati ed ai giudici, negando di aver ricevuto lettere minatorie che uno degli imputati laici, Filippo Nicoletti, afferma di avergli spedito e rivelandosi quanto mai laconico sulla brutta avventura di cui fu protagonista nell'estate del 1953, quando fu sequestrato dai banditi e tenuto prigioniero per otto giorni.

Per riconquistare la libertà dovette sborsare un cospicuo riscatto, ma egli afferma di non conoscere l'entità della somma perché della trattativa con i banditi si interessò suo fratello.

Egli ha detto che anche suo padre fu sequestrato nel 1947 e dovette, a sua volta, pagare il riscatto per tornare sano a casa. Mentre passava accanto all'avv. Dante, difensore di fra Vittorio, fu fermato da una battuta, che voleva essere lepida, pronunciata dal penalista. «Prima il padre, poi il figlio — disse l'avv. Dante; — a chi toccherà in terza mano?». Il barone Bartoli si disimpegnò con una frase spiritosa: «Non abbiamo più soldi — disse, — e non corriamo altri rischi».

Non disse che al suo congiunto Francesco, giorni prima, avevano piallato un vigneto con rapidità sconcertante. Per abbattere mille viti e trenta alberi di mandorlo occorre tempo e una particolare attitudine professionale; i mafiosi di Mazzarino hanno rivelato di saper agire da vandali provetti.

Dopo quella avventura, non c'è da meravigliarsi se molte parti lese, dopo aver subito furti e ricatti, si sono improvvisamente ammalate per non venire a deporre, come se Mazzarino, oltre a quella mafiosa, fosse investita da un'improvvisa epidemia. Non c'è da meravigliarsi inoltre, che i derubati non si siano costituiti parte civile. Quei pochi che sono venuti a Messina per deporre non hanno nemmeno guardato gli imputati, quasi il temessero anche se chiusi fra le sbarre della gabbia e vigilati da manipoli di carabinieri.

Una sola parte lesa si è costituita parte civile contro tutti gli imputati, religiosi e laici, ed è la signora Eleonora Cannada, cui fu ucciso il marito nella forma più vile. Dovrebbe venire a deporre lunedì mattina, ma non è certo che la sua iniziale sete di giustizia sia rimasta inalterata.

f. r.

Oggi il processo a «Fabiolo» per i due assegni a vuoto

Don Jaime non andrà alla Pretura di Napoli - E' ad Hong-Kong con la fidanzata: dicono che voglia sposarsi laggiù

(Dal nostro corrispondente)

Napoli, 30 marzo.

E' fissato per domani il processo in Pretura a carico di don Jaime De Mora y Aragón, fratello della regina Fabiola, imputato per aver emesso due assegni a vuoto, il primo di un milione e 250 mila lire, il secondo di 250 mila. Altri tre procedimenti, sempre per una analoga accusa, sono stati trasmessi alle Preture di Roma (dove gli assegni scoperti sono due), Bologna e Taranto.

Probabilmente il nobile spagnolo non sarà presente alla udienza. Don Jaime s'è recato ad Hong-Kong con la fidanzata, l'ex-indossatrice svedese Margit Holson. In base a talune indiscrezioni, il duca — che ha recentemente ottenuto il divorzio dalla sua prima moglie — sarebbe andato in Estremo Oriente per sposare la Holson. Tale eventualità sembra però assai improbabile in quanto anche la ragazza ha marito e attende la definizione della sua pratica di annullamento di matrimonio innanzi alla magistratura di Stoccolma.

L'avvocato difensore del duca, Mario Mantello, ha telegrafato al giudice Giuseppe Perrotti che presiederà l'udienza, perché, in conseguenza di improrogabili impegni professionali, voglia differire o rinviare il dibattito. Solo domani mattina si saprà se la richiesta del legale verrà accolta.

c. g.

Per i pensionati statali

La consegna dei libretti anche tramite un notaio

Roma, 30 marzo.

La consegna dei libretti di pensione agli statali potrà essere effettuata, a richiesta degli interessati, anche tramite un notaio. Questo per evitare che i pensionati — spesso in età avanzata e di malferma salute — siano costretti a recarsi presso gli uffici comunali, attraverso i quali, in base alle precedenti norme, doveva avvenire la consegna dei documenti in questione.

Le nuove norme, stabilite dal decreto del Presidente della Repubblica del 27 gennaio 1962 n. 72, e pubblicate dalla «Gazzetta Ufficiale» del 10 marzo u. s., favoriscono, in particolare, i pensionati di guerra, nonché i titolari di pensioni ordinarie indirette e di riversibilità.

Per avvalersi delle nuove disposizioni, gli interessati — cui faranno ovviamente carico le lievissime spese relative alla consegna dei libretti — dovranno rivolgere richiesta alla amministrazione centrale competente a liquidare la pensione, o all'ufficio provinciale del Tesoro, competente per territorio, nel caso che la liquidazione della pensione sia a questo demandata.

Chiesto per 250.000 statali un acconto sull'indennità

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Un acconto sull'istituenda indennità integrativa, in misura pari alle mensilità maturate dal 1° gennaio ad oggi, è stato chiesto, a favore dei 250.000 statali «non agenziali», dalle varie associazioni dei funzionari direttivi aderenti alla Dirstat come «prova» da parte del governo della «volontà di mantenere fede ai propri impegni». E' questo il fatto nuovo inseritosi oggi nell'agitazione in atto fra i pubblici dipendenti per sollecitare l'approvazione dei provvedimenti relativi alla concessione dell'indennità con decorrenza dal 1° gennaio 1962. Per il resto, le posizioni delle diverse parti in causa sono rimaste pressoché invariate.

La Cgil, anche dopo un colloquio con il ministro Medici, ha confermato lo sciopero preannunciato per il 6 e il 7 aprile; la Cisl, invece, ha ribadito il proprio atteggiamento contrario all'astensione dal lavoro: solo se la decorrenza dell'assegno dovesse essere differita anche di un mese, la Cisl dichiarerebbe immediatamente lo sciopero ad oltranza.

g. f.

Due operai italiani morti in uno scontro in Svizzera

(Nostro servizio particolare)

Lugano, 30 marzo.

(c.) Un incidente stradale nel quale hanno trovato la morte due lavoratori italiani, è accaduto stamane poco prima delle 7 nell'abitato di Melide, sul lago di Lugano, in un punto in cui la strada si restringe.

Una jeep dell'impresa di costruzioni Pistrogiovanna di Viganello (Canton Ticino), guidata da Roberto Bucher, era partita da Morcote (dove aveva preso a bordo un gruppo di operai, dipendenti dell'impresa), diretta a Lugano ove si trovano i cantieri di lavoro. Ad un certo punto la jeep incrociava una camionetta adibita alla distribuzione del latte. Data la strozzatura della strada, i due veicoli non potevano evitare l'urto di fianco.

Due operai che viaggiavano sulla jeep venivano scagliati sulla strada riportando gravi ferite. Uno di essi decedeva durante il trasporto all'ospedale di Lugano; l'altro spirava pochi minuti dopo il ricovero.

Le vittime — che lasciano quattro figli ciascuno, oltre le mogli — sono Salvatore Brescianì di 48 anni, da Bergamo, e Basilio Danesi, di 43 anni, da Porto Ceresio. Gli altri operai sono rimasti illesi.

Una disegnatrice di moda di 8 anni

Mimì Quilferat non è brava in matematica ma ha gusto e fantasia. Sta provando uno dei suoi modelli su una bimba che parteciperà a una sfilata a Parigi (Tel.)

Contrasti fra i deputati dc per la legge sulla censura

Gli emendamenti proposti da Folchi al vecchio progetto al centro della discussione - Come dovrebbe essere formata la commissione che controllerà i film

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

La Camera esaminerà martedì la legge sulla censura, affrontando così il primo problema di carattere nettamente politico sul quale nel seno stesso della maggioranza governativa non esiste una piena concordanza di vedute. Il testo di legge che sta dinanzi ai deputati è noto come «testo Zotta» dal nome del senatore democristiano che lo ha elaborato. Esso incontrò a Palazzo Madama la netta opposizione dei socialisti e dei comunisti, mentre liberali e socialdemocratici si astennero. Già quindi con la maggioranza del precedente governo fu chiaro che il testo Zotta non sarebbe passato alla Camera, anche per l'opposizione di una parte dei deputati democristiani.

L'approvazione della legge riveste un carattere d'urgenza poiché le norme in vigore, di marca fascista, non avranno più validità con il prossimo 30 aprile. E' noto anche che, concedendo nei giorni di Natale questa proroga delle vecchie norme fino al 30 aprile, i gruppi di ispirazione laica facenti parte della maggioranza precisarono che essa sarebbe stata l'ultima dilazione.

Per trovare una via d'uscita tra le posizioni dei gruppi che compongono l'attuale maggioranza governativa, il ministro per lo Spettacolo Folchi ha elaborato una serie di emendamenti al testo Zotta. Il primo prevede l'abolizione della censura sugli spettacoli di prosa. Gli altri spettacoli teatrali (avanspettacolo, rivista, commedia musicale) sarebbero sottoposti allo stesso regime di censura previsto per il cinema.

Per il cinema la censura sarebbe limitata ai reati contro il buon costume, facendo riferimento all'art. 21 della Costituzione, e sarebbe affidata a commissioni di revisione di primo e di secondo grado così composte: due magistrati a riposo, di cui uno con funzioni di presidente, un docente di diritto, un pedagogo, un regista, un produttore, un critico (questi ultimi designati dalle rispettive organizzazioni sindacali). Per i minori potrebbe essere stabilito un duplice ordine di divieti: per i minori di 14 anni e per i minori di 18 anni.

Esaminati questa mattina dai deputati democristiani che parteciperanno al dibattito in aula, gli emendamenti di Folchi sono stati sottoposti a critiche di carattere restrittivo. E' stata criticata la scelta dei magistrati a riposo, preferendosi (dall'on. Scalfaro) i magistrati in servizio; l'on. Riccio e l'on. Russo Spena si sono pronunciati contro la presenza dei rappresentanti delle categorie cinematografiche nelle commissioni di censura; l'on. Gagliardi ha dissentito dalla norma che affida una competenza al Consiglio di Stato per i ricorsi contro le decisioni della commissioni di censura. Al termine della riunione l'unica decisione presa è stata quella di nominare un Comitato ristretto che martedì pomeriggio esaminerà la formulazione degli emendamenti.

La situazione è quindi ancora assai fluida. Se i democristiani sono incerti, i socialdemocratici sono nettamente contrari alla nozione generica del «buon costume» e preferiscono che si faccia riferimento alle particolari norme del codice penale. I socialisti sono contro ogni censura amministrativa e intendono rinviare tutta la competenza alla magistratura. I liberali, infine, sono favorevoli ad una disciplina sul tipo di quella prevista per i libri, senza in pratica contro la censura preventiva.

Il punto d'incontro potrebbe essere trovato nel modo di composizione della Commissioni di censura: se in esse vi sarà una prevalenza di membri non legati direttamente o indirettamente all'esecutivo, ciò potrà costituire la garanzia di un funzionamento non illiberale degli organi censori. E su questa base potrebbe essere superato anche il contrasto di fondo tra coloro che sostengono la legittimità costituzionale della censura preventiva e quelli che difendono la tesi opposta.

Fausto De Luca

Alla provincia di Milano giunta di centro-sinistra

L'avv. Casati, dc, è stato di nuovo confermato presidente

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 marzo.

Il Consiglio provinciale di Milano quest'oggi ha eletto il nuovo presidente dell'amministrazione e i membri della Giunta ponendo fine ad una crisi che durava da 16 mesi. La dc ha conservato la presidenza e la maggioranza dei posti in Giunta cedendo ai psdi un assessorato e due altri (uno effettivo più un supplente) al psi: al governo della passata amministrazione provinciale erano stati sinora solo i democristiani.

Il ritardo nel definire i termini di un accordo, che appariva nella logica dei fatti dopo l'evoluzione della politica italiana in sede nazionale, è stato determinato dalla necessità di trovare un non facile punto di incontro sul terreno della spartizione degli incarichi. L'accordo è stato raggiunto e i democristiani hanno ottenuto di poter riconfermare la loro fiducia all'avv. Dario Casati — presidente dalla fine della guerra — per riaffermare la continuità ideale dell'azione del partito di maggioranza.

I socialisti hanno ottenuto l'assessorato del Bilancio (Gualtierotti) e la supplenza a quello dell'Agricoltura, Industria, Commercio, Caccia e Pesca (Thurner). Ai socialdemocratici è andato l'assessorato all'Igiene e Sanità (Peruzzotti). Gli altri sei assessorati effettivi, più uno supplente rimangono democristiani.

g. m.

Ridotte per gli ambulanti le tasse sulle aree pubbliche

Roma, 30 marzo.

La Commissione finanze e tesoro ha approvato, in sede legislativa, il decreto di legge che modifica la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. In sostanza tale provvedimento — che dovrà essere approvato dal Senato prima di divenire legge — è stato modificato per venire incontro alle categorie interessate. Infatti sono stati aboliti i minimali della tassa per metro quadro, relativa alla occupazione del suolo di pertinenza dei comuni e rimangono intatti, invece, i massimali.

L'altra modifica è quella che prevede che le tariffe possono essere ridotte fino al 50 per cento per le occupazioni di suolo pubblico effettuate da parte di venditori ambulanti, produttori agricoli che vendano direttamente i loro prodotti, nonché per le occupazioni di suolo pubblico effettuate con installazioni di attrazioni, giuochi o divertimenti degli spettacoli viaggianti.

Aumentata la pena in appello al "re del cacao" di Genova

Tre anni e sei mesi all'industriale Delfino Aggravata la condanna anche all'ex-direttore della filiale del «Banco di Sardegna»

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 30 marzo.

(c. m.) Stasera alle 23, dopo oltre un'ora di camera di consiglio, la prima sezione della Corte d'Appello di Genova ha emesso sentenza nel processo Delfino-Lucci-Banco di Sardegna.

Il «re del cacao» Alessandro Delfino è stato assolto per insufficienza di prove dal reato di falso, ma gli è stata aumentata la pena in ordine all'imputazione di peculato a 3 anni e 6 mesi, mentre in primo grado aveva avuto per i due reati 3 anni e 8 mesi.

Per il rag. Oscar Lucci, ex direttore della filiale genovese del «Banco di Sardegna», la Corte ha emesso condanna di 4 anni e 9 mesi di reclusione per i reati di peculato e falso. In primo grado il funzionario aveva avuto 2 anni e 3 mesi.

Per Giuseppe Angioy la Corte ha riconosciuto la insammissibilità dell'appello, perché formulato in maniera irrituale, confermando la pena di un anno e 10 mesi. Infine, all'imputato minore Franco Possenti, è stata ridotta la pena da 9 mesi a 3 mesi di reclusione.

Nehru colto da collasso per eccesso di lavoro

Nuova Delhi, 30 marzo.

Nehru avrebbe avuto tre giorni fa un collasso causato dal troppo lavoro. L'altro ieri, il Primo ministro indiano non è potuto intervenire ad una riunione presso l'Ambasciata di Indonesia e, verso la fine del pomeriggio, una riunione del gruppo parlamentare del partito del congresso è stata annullata.

Oggi, tuttavia, malgrado un forte attacco di febbre attribuito ufficialmente ad influenza, il Primo ministro ha assistito ai lavori della Camera bassa. Nehru ha 72 anni.

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA DI QUADRI ANTICHI - 800 - MODERNI

presso la

Galleria d'Arte Codebò Succ.ri

TORINO

★

Oggi alle ore 15 inizia la esposizione delle opere, provenienti esclusivamente da collezioni private, comprendenti:

Tiziano	C. F. Cottet
D. Tintoretto	G. Tallone
P. P. Rubens	F. Casorati
J. H. Fragonard	F. De Pisis
J. Wottan	F. Menzio
A. Travi da Sentri	L. Spazzapan
H. Burgkmair	L. Viani
J. Wyck	Sciltian
A. Mancini	E. Colombotto Rosso
V. Irolli	E. Vedova
L. Delleani	Afro
D. Morelli	L. Bartolini
C. Maggi	B. Cassinari
A. Issupoff	P. Morando
G. Gigante	G. Dova, ecc.

Distribuzione catalogo e prenotazione posti per le serate di vendita: presso la Galleria, in Torino, via Po 4 - Telefono 519-116.

VENEZIA! Chi non conosce VENEZIA?

La Direzione del CASINÒ MUNICIPALE ricorda che da

DOMENICA, 1° APRILE 1962

le sale da gioco sono state trasferite al LIDO

I Grandi Alberghi si apriranno come di scorso anno, mentre gli altri alberghi principali sono sempre regolarmente aperti.

Al Teatro LA PERLA dal 1° all'8 aprile, inaugurazione della stagione con la PRIMA PARATA DI MUSIC HALL INTERNAZION. dal 21 al 28 aprile, VITTORIO DE SICA presenta: «LIOLA'» di LUIGI PIRANDELLO EDOARDO DE FILIPPO presenta: la sua novità «DE PRETORE VINCENZO» e, così ogni mese, altri importanti spettacoli teatrali

RICORDATE IL LIDO!

l'incomparabile spiaggia dell'Adriatico, sinonimo di vacanze ed ospitalità di classe, in un'attrezzatura turisticamente perfetta!

Collegamenti rapidi con i motoscafi CASINO' EXPRESS dal Casinò per P.le Roma, Ferrovia, S. Marco e viceversa: ogni ora dal 1° aprile al 19 luglio e dall'11 al 30 settembre ogni mezz'ora per il periodo: 20 luglio-10 settembre.

Per informaz.: Casinò Municipale Venezia: telef. 60-626, 60-666

AFFARONE cediamo istituto investigativo informativo forte reddito centralissimo. Tratta comm. Anelesio, Sizza 9

AFFARONE gestione stagionale [illegible] giardino dove sul mare, sup buffet. Pubblicità Lampo 1, Alessio.

AFFARONE [illegible] emporio alimentare primizie frutta verdura scatolame formaggi salumi ecc., forte lavoro comprovabile, incasso giornaliero 140.000, cedesi per fine aprile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4174 — Torino ».

AFFARONE, precollinare, alimentario senza concorrenza, 75.000 giornaliere garantite, fortuna famiglia numerosa, urge cedere 14.000.000, compreso muro negozi, alloggio. Disarino, Sant'Anselmo 13. 1124

AFFARONE vendesi macelleria avviatissima Finalmarina via Garibaldi 20. Meisina. A30483

AFFIDASI gerenza edicola giornali preferibilmente alimenti giovani pratici. Telefonare ore pasti 670-607. A27834

ALASSIO, bar caffè centralissimo, forte incasso, affittasi gestione. Società Aurelia, Alassio. 23004

ALBERGHI cedo vendo varie località primordine Riviera Ligure occasioni ottimi investimenti. Dalla Villa, Storia 51, Genova, telefono 315-917. 23096

ALBERGO, bar, ristorante e ingrosso vini, avviatissimo cedesi [illegible] Biella. Scrivere: Pubbliman, Casella 124/S, Biella. 23060

AMMINISTRATORE causa vecchiaia cede avviata pasticceria con tutta l'attrezzatura macchine. Telefonare 372-732.

ANTICHITA' avviamento, necessitando ampliarsi, cerca socio/a apporto minimo 6.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A27851

ANZIANO causando attività cede negozio anche vuoto cicli motocicletta, zona forte passaggio. Porrera, Mongrenevro 93. A20072

ATELIER confezioni per signora con avviatissimo negozio via principale cedesi ragioni salute. Telef. 893-486, 695-557.

ATTREZZATISSIMA salumeria 30.000 giornaliere cedesi causa impegni. Piazza Garibaldi 5. 118

AUTORIMESSA centrale 100 auto 25 moto completa molto lavoro, lavaggi, officina, vendesi, Telefonare 284-697.

AVVIATISSIMO negozio pelletteria, ottima posizione centrale, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5171 — Torino ».

AZIENDA [illegible] manufatti cemento, rivendita materiale edile, 30 km. Torino, cedesi, eventualmente alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1066 — Torino».

BAR, incasso 40.000 vero affare, cedesi [illegible]. Crocetta, Bogino 10.

BAR ristorante Castello, panoramica posizione, cedesi [illegible] famiglia 2.900.000. Bourg. Carlo Alberto 41. 630

BAR tabacchi sulla Costa Azzurra cedesi, richiesta 10.000.000 semicontanti. Intitolazioni, Innominati Scrivere Bruno Pubblicità 24, Sanremo. 22837

BAR regala 40.000 incasso al giorno spese mensili solo 90.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1068 — Torino ».

BAR zona Mauriziano forte reddito cedesi. Telef. 587-096. A25782

BAR 4 locali sala gioco 2 biliardi alto reddito cedo 7.500.000. Crocetta, Bogino 10. 1013

BELLISSIMO avviato negozio confezioni per ampliamento commercio [illegible] con piccolo capitale. Tel. 779-361.

BORDIGHERA cedo centralissimo avviato ristorante bar gelateria, giardino. Scrivere Birone Pubblicità 25, Cuneo.

CALZATURE avviatissimo, corso Montegrappa, urge cedere, Catandina, Di Sanmi 61. 114

CALZATURE, zona Francia, vendesi con merce, motivi famiglia, forte reddito. Telefonare 711-087. A27521

CARTOLERIA centrale cedesi. Telefonare 83-135. A28587

CARTOLERIA negozio centrale [illegible] ingrosso trentennale attività cedesi per ritiro commercio. Reg. Sotti, Cornaia 19

CASALINGHI (arredamento), formidabile posizione, necessità svendo. Chiesa Gesù, 8, Ottavio 47. 133

CAUSA demolizione casa cedesi bellissime, licenza commerciabile trasferibile. Scarparo, Mussena 7. 139

CAUSA famiglia cedesi frutta verdura posizione formidabile. Tel. 321-083.

CAUSA malattia cedesi panificio con forno 35 Km. da Torino, eccezionale, 2 milioni. Telef. 579-021.

CAUSA malattia cede avviato negozio centrale macchine cucire 1.900.000 adatto anche altro articolo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6276 — Torino ».

CAUSA parto e malattia cede in gerenza nuovo avviatissimo per signora, Cauzione 150.000, trattabili, mensile 50.000. Telef. 368 641. Alassio, Marnelli, mercoledì, dalle 14 alle 16. A26485

CAUSA salute urge cedere avviatissimo tintostireria con macchinario, sede Mirafiori. Telefonare 396-804. A20831

CAUSA trasferimento cedesi negozio arredamenti numerose vetrine casa nuova Crocetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1048 — Torino ». A19416

CAUSA trasferimento cedesi negozio avviato zona signorile annessa[illegible] per signora. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1082 — Torino ». A29459

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti Valeti acquistare vendere aziende? Rivolgetevi (chiedesi[illegible]) 14660

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commerciabili centrale incasso 45.000 cedesi migliore offerente.

CAVALLERA, Saluzzo 21, Barucco superaccolliti, incasso 20.000. Cedesi meglio facilitando. 99

CAVALLERA, Saluzzo [illegible]. Elettrodomestici, casalinghi, ferramenta, bombole incasso 20.000. Cedesi [illegible]. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21, caffè ristorante moderni (vedere Chivasso) lavoro dimostrabile cedesi 4.200.000. 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Camiceria biancheria incasso mensile 550.000 cedesi 1.500.000 99

CAVALLERA, Saluzzo 21. Abbigliamento maschile, femminile (attualmente pinetolese) negozio modernissimo incasso 25.000 cedesi 1.600.000 causa maternità

CAVALLERA, Saluzzo 21. Casalinghi articoli regalo, plastica. Cedesi 1.500.000 causa anzianità. 99

CAVALLERA, Saluzzo [illegible] 21. Avviatissimo maglierie, biancheria specializzato bambini, controllatissimo, rimettiamo 2.500.000 [illegible] affittasi negozio attrezzato mercerie bilancia licenza pescheria [illegible] zona adatto ovini salumeria commestibili. Telefonare 684-029. A25810

CEDESI avviata [illegible] in ottime condizioni sanitarie-igieniche ampliamento, trattative semplicissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati immobili, ditta, via Mercanti 12, telefono 40-879 1195

A. ALBERGO Biella 95 vani, altro 60 vani Novara cedonsi, eventualmente vendonsi mura. Gilardi, Partiti Barbareschi 4.

A basso prezzo cediamo avviatissimo negozio modo centrale, [illegible] reddito. Tratta comm. Angiesio, Sizza 9.

CEDESI moderna drogheria torrepallonese, degustazione caffè, angolare, Nelli, Gabetti 20. A30480

CEDESI negozio calzature posizione su corso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6341 — Torino ». A30139

CEDESI negozio commestibili drogheria mercerla redditizio. Alloggio, affitto mite. Telef. 775-815. A28894

CEDESI o gerenza negozio pettinatrice avviatissimo. Telef. 234-688. A2064

CEDESI tabaccheria centrale fronte mercato. Telefonare 769-536. A29633

CEDESI zona Vanchiglia piccola elegante attrezzata trattoria. Telefonare 80-437.

CEDO attività adatta anche per signorina [illegible]. Via Postumia 1. A29098

CEDO bar esportazione vera fortuna 5.800.000. Denti, Giobert 38, telefono [illegible]. A29480

CEDO bar 1.800.000, drogheria 1 milione 300.000, latteria 1.800.000, macelleria. Telefonare 553-097. A29648

CEDO latteria da aprire zona nuova. Telefonare 390-073. A29504

CEDO negozio calzolaio riparazioni lavoro assicurato [illegible] mensili. Telefonare 850-607. A29061

CEDO officina lavori ferro trattato. Telefonare 586-893. A29073

CONTUGI torinesi cercano gerenza rivendita pane latteria giornali. Telefonare mattino [illegible]. A29131

CORSO Cassia 93, cedo avviatissima pizzeria attrezzata cucina. Telef. 650-053.

DENTISTA medico cerca giovane collega per collaborazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6328 — Torino ».

DROGHERIA bene avviata cm [illegible] annui esercizio, cedesi causa malattia. Telefoni 687-465, 681-110. A27911

DROGHERIA vini Crocetta cedesi per ritiro commercio [illegible]. Telefonare 593-148. A30638

ELETTRAUTO cedo causa altra attività 3.500.000, incasso mensile 400.000, reddito dimostrabile, ottima posizione Telefonare 673-363, ore pasti

ELETTRAUTO, grande retro abitabile cedesi 800.000 dilazionate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ».

ELETTRODOMESTICI, radiotelevisione, casalinghi, reddito 300.000 mensili cedesi. Telefonare [illegible] 661-221. A29518

ELETTROLAVAGGIO avviatissimo, zona Francia, cedesi direttamente. Guadagno controllabile. Telefonare 60-201.

ELETTROLAVAGGIO modernissimo ottima posizione cedesi quattro saloni, un milione contanti resto dilazionato. Telefonare 368-200. A30328

LICENZA autotrasporti conto terzi grosso tonnellaggio cedo. Offerte a: « Pubblicità Stampa 6348 — Torino » A29131

LICENZA salumeria polli coniglio altra pasticceria vendita caffè torrefatto coloniali eventualmente attrezzatura cedesi. Rocca, 5, Tommaso 6, tel. 527-[illegible]

LICENZA sala esercia pesca articoli sportivi cedo, convenientissima. Tel. [illegible]

MEDIA industria ricambi auto alto fatturato cerca socio con capitali disposto eventuale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A30208

MEDICI torinese analizzo esaminerebbe proposte collaborazione istituti farmaceutici sanitari e simili Piemonte, Liguria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1016 — Torino ». A28304

MOLINO idraulico con alloggio, ottimo stato, acqua perenne, 3 giornate di alto, libera due mesi, vendesi causa divisione. Castelli, via Roma, Carrù. 23053

MOTIVI famiglia cedesi ottime condizioni redditizia attività trentennale materiali manutenzione stradale, articoli tecnici, clientela privati ed enti pubblici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1107 — Torino ». A30387

NEGOZIO abbigliamento zona centrale Borgaro cedesi. Telefonare 583-868 Torino. A29327

FIAT Saicar COMMISSIONARIA
AUTOVEICOLI NUOVI E USATI
CONSEGNE SOLLECITE - MASSIME RATEAZIONI
CORSO UNIONE SOVIETICA 91 - TORINO - TEL. 63[illegible]

PASTICCERIA laboratorio zona Francia urge cedere 2.300.000, Crocetta, Bogino [illegible]. 1013

PASTIFICIO avviato buona posizione passeggio cedo. Carlo Alberto 43, Conti.

PASTIFICIO per due persone [illegible] media annua Pavella. Torchio cede 2.[illegible] Telefonare 587-023.

PASTIFICIO [illegible] forti vendite cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 273-062, 22-783.

PENSIONE centralissima [illegible] 7 affitto 25.000 cedesi 1.800.000. Telefonare 512-589. 320

PENSIONE nuova costruzione, tutti comforts, pensione centralissima Cannobi (Gs), 27 camere, cederebbesi in locazione ad esperti ramo albergo, priva arredamento. Scrivere: « La Salita », via Mameli 23, Rapallo.

PER piccolissimo capitale cediamo rappresentanza nazionali di estere generi abbigliamento alimentazione bevande ecc esclusività mondiale. Telefonare ore ufficio 40-026. A29373

PESCHERIA nuova apertura, ottima zona, vendo causa indisposizione. Telefonare 325-863. 133

PETTINATRICE cedo negozio zona Sizza causa matrimonio. Telef. 772-185.

PRIVATO causa salute cede avviatissima latteria Telef. 375-602, ore 19 in poi.

PRIVATO, cedo in piazza mercato, osteria, macchina caffè, frigo, televisore, clientela meraviglioso, zincn bocce, alloggio 3 stanze. Telefonare 80-052.

PRIVATO vende attrezzatura bottiglieria con bollettone vini liquori esportarsi. Telefonare 792-292. A29653

PRIVATO vende in Savona, centralissima panetteria con forte lavoro, fortuna famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3187 — Torino ».

PROFUMERIA [illegible] avviato con alloggio [illegible] 20.000 cedesi causa trasferimento, vera occasione, eventuale gerenza, Telef. 663-281 mattino.

PROFUMERIA centrale adatta signora sola, reddito 250.000 mensili, cedesi 2.700.000. Telefonare 53-129.

RIMETTESI caffè mulocollco centrale. Telefonare 385-642. A29509

RINOMATA distilleria liquori, sciroppi, (provincia) affezionatissima clientela, cedesi 7.000.000 massimo reddito, Cavalleri, Saluzzo 21, Torino.

RISTORANTE, cucina moderna, ampia sala, coperti 300, bar sala biliardi, zona crescente sviluppo in Torino vendesi o cedesi in gestione. Referenziare possibilità e capacità conduzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1051 — Torino ».

RITIRANDOMI commercio cedo negozio abbigliamento avviatissimo anche permuta. Telefonare 693-494. A28187

RIVENDITA pane annessa latteria alimentari, [illegible] giornaliere, cedesi. Telefonare 377-995. A27748

RIVENDITA pane bellissima zona kg. [illegible] circa venduti 3 milioni. Telefonare 257-150 pomeriggio. A30468

RIVENDITA pane, kg. 150, nuovo macchinari, posizione rara, urge cedere. Telefonare [illegible] pre pasti.

RIVIERA Levante urge cedere causa malattia ristorante bar unico zona industriale turistica richiesta 5.500.000 trattabili Ferrari, via [illegible] 6, Genova-Sori

SALUMERIA cedo, [illegible] tre vetrine nuova unico frigorifero, 3.500.000 forte incasso. Telef. 372-824. A29319

SALUMERIA ottimo affare zona Santa Rita vendesi. Telefonare 367-407.

SANREMO cedesi latteria bar attrezzatissima modernissima 2.500.000 affitto 25.000. Via [illegible] 3. A31211

SISTEMAZIONE signora: negozio articoli plastica, redditizio cedesi. Nelli, Garibaldi 20. [illegible]

SOCIETA' esportazione [illegible] abbigliamento lunga esistenza [illegible] amministratore con 5 milioni maggioranza quota per assicurazione socio. Telefonare ore ufficio 40-026. A29372

SPORT, campeggio, pesca lungo autostrada S. Rita, cedesi blocco [illegible] compresa marca. Scriv.: « Pubblicità Stampa 6371 — Torino ». A29265

STERN dentistico, avviato, [illegible] Torino, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ». A29302

STUDIO dentistico avviato, per cessazione attività, buona posizione, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6300 — Torino ». A27799

SUPERALCOOLICI, vini, caffè, avviatissimo, motivi salute cedesi, affitto 23.000 compreso alloggio L. [illegible]. Telefonare 21-096. A31214

TABACCHERIA alloggio centrale cedesi 10.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A30143

TABACCHERIA bar zona Fiorita lavata 900.000 minimo tre persone privato cede motivi familiari. Tel. 788-959

TABACCHERIA, levata [illegible], incasso 200.000 giornaliere cedo 12.000.000. Crocetta, Bogino 10. 1013

TECNICI diligenti profonda conoscenza mercato confezioni filt signora esaminerebbero serie proposte finanziamento scopo costituire piccola industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Milano».

TINTOSTIRERIA avviatissima, cedesi causa Peschiera [illegible]. Tel. 793-555.

TINTOSTIRERIA bellissima, netto mensili 120.000, retro abitabile, 680.000. Telefonare 81-093, 565-061. A25706

TIPOGRAFIA trentennale sede propria cerca socio competente. Telef. 883-473 Torino. A28801

TITOLI CERCANSI PER DEPOSITO CAUZIONALE [illegible] BANCHE, ALTI REDDITI, ESCLUSO OGNI RISCHIO; SEGRETEZZA PROFESSIONALE. SCRIVERE: SCRIBANI, SAN DALMAZZO 13 A29678

(Continua a pag. 8)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/16956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aduppiando le articolazioni composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,85 % globale.*

Avvisi campati in arretrato: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su **« La Stampa »** *ed su* **« Stampa Sera ».** *Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o franchobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso in franc: **Scrivere Pubblicità Stampa n. . . . , Torino,** *completata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera inserzione dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il ritiro o la spedizione delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Per gli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie ed è obbligatorio l'uso del cassettario per l'inoltro della posta.

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 Commerciali L. 130 p.p.

ACQUISTASI zona con telefono tipo Brenta modello recente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6320 — Torino ».

AFFILATRICE, torpi paralleli, revolver, presse, trapanatrici, magli, limatrici, trapani, intagliatrice, pomiciatrice. Vendo. Via Bava 41. A28502

ARCIOCCASIONE presso tragurio causa bilancioni smerigliatrici segretola, fabbricchi, Valeggio 4 A9194

ATTREZZATURE per salsbatura, legno lavoro temperatura. Telefonare 556-697.

AUTISTA 642 proprio mc. 40 offresi trasporti volumitosi. Telefonare 322-485 pomeridiano. A28759

BANCO frigorifero lubrificazione pulsti metri 2 Carpignani 25 litri motore compressore adeguatamente vendo. Telefonare 694-030. A29356

BIDONI alta commestibile Kg. 56 vendesi causa chiusura Telef. 799-736.

CAMION ribaltabile 626 cedo solo con autista disponibile qualsiasi lavoro Telefonare 690-510, ore 8-12; 13-16

CASA DI RIPOSO DI GENOVA VENDE IMPIANTO USATO LAVANDERIA TELEF. 361-112 CHIEDA ORE 8-14

CELLE frigorifere grandi, medie semi nuove recentissima vendo. Rotta Cavour 28. A29241

COMBINATA 4 lavorazioni semplicissima a mano 109 occasione vendesi. Bodda, Cavour 28 A29244

DITTA impianti riscaldamento affiderebbe [illegible] ditta Avigliana in caso [illegible] completezza. Telefonare [illegible]. A30154

ESCAVATORE p. H. 32 vendesi per [illegible] C.E.I., via Bologna 92, Torino. 29231

FINANZIAMO [illegible] mutui e [illegible] società [illegible] Finsti, Cavour 7b. [illegible]

FUSTI forte pesanti, nuovissimi, capacità 220, tara 34, usati ma in ottimo stato, puliti, vendonsi per sostituirli con altri contenitori inoltre chi è specialista reclusi. Telef. 869-998

INCISATRICE 2000 semiprova. Macolatore 200 occasionissima vendo. Bodda, Cavour 28. A29244

LABORATORIO 40 macchine industriali specializzato confezioni femminili, sotto tariffa impermeabili, accetta proposte di lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8367 — Torino ». A30786

LEVIGATRICE pialestrelo vaglio vibrante asciugatrice 40, impastatrice 200 occasione vendo. Bodda, Cavour 28.

MACCHINA elettroimaggio 12 kg. perfetta, funzionante occasionissima vendo. Bodda, Cavour 28. A29244

MOTORI Diesel marini industriali, gruppi elettrogeni, alternatori, potenze varie, vendonsi occasione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8309 — Torino ».

MOTORI trasformatori alternatori diesmo gruppi elettrogeni Laparla, Unione Sovietica 157. 7865

MOTORIDUTTORI ad ingranaggi in olio monoblocchi chiusi. Gubernati, telefonare 22-743. 7

OCCASIONE seghetto meccanico vendo. Telefonare 682-610 ore 13-15. A29247

OCCASIONE trapano colonna seghetto contentitore forno elettrico muffola. Telefonare 551-012. A30587

OFFICINA cerca lavoro lavorare limatore. Via Lessolo 30. A13564

VIDIAM pastiglie misure assortite tondo, partita, convenienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8227 — Torino ».

2 Artigianato L. 90 p.p.

A. ALPHA termoidraulica verniciatura ci fcave. Copriamoli ogni sito. Cumiana 53, telefono 31-450. 65

ACCETTASI lavori cucitaglia, presta camagna, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4099 — Torino ».

ACCETTERei a domicilio piccoli lavori ramingaggi articoli elettrici. Telefonare ore pasti 865-458. A29498

ARTIGIANO assume lavoro tornio parallelo. Telefonare [illegible]. A29460

ARTIGIANO meccanico falegname cerca lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6304 — Torino ». A27824

ATTREZZATO artigiano costruzione garages laboratori, casette ci rimodernamenti Telefonare 267-534. A29008

CERCASI lavoro domicilio possibilmente meccanico. Telefonare 251-536.

CLINICA del vasello. Riparazioni radi, trasmettitori, radio, televisori. Via Cumiana 20, telef. 372-956. A26192

DECORAZIONI, imbiancatura abitazioni grandiosi, telefonare 527-414, artigianale.

PESA camion occasione ql. 100 metri 6x2,20 vendesi. Telefonare 42-669.

RADDRIZZATORE DI CORRENTE MARCA WESTINGHOUSE TIPO TR 95 EC 14, CORRENTE ALTERNATA V 220 380, CORRENTE CONTINUA V 100 120, HZ 50, A. 60 VENDESI. TEL. 531-334.

SCAFFALATURE IN FERRO SMONTABILI MOLTO ADATTE PER MAGAZZINO FERRO TUBI PROFILATI BARRE ECC. LIQUIDIAMO LIRE 90 AL KG. RIVOLGERSI TORINO, CORSO VERONA 16. 108

TORNIO parallelo Dreagliori altezza punte [illegible] vendesi occasione. Telefonare 36-766 [illegible]

TUBI ACCIAIO SENZA SALDATURA PER CARPENTERIA NONCHE' TUBI TRAFILATI LIQUIDIAMO PER CHIUSURA MAGAZZINO. RIVOLGERSI TORINO, CORSO VERONA 16. 108

VENDESI pressatrice metallici 3 semiparti 4kg con telaine impermeabile vibratrice completa attalti equestrani. Telefonare 934-146. A29270

VENDESI macchina falegname combinata modo, banco, pialletto e disco. Telefonare 294-141. A29533

VENDESI motorello bicicletta tappeti usati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8121 Torino » A28023

VENDO pantografo tridimensionale Bsel [illegible] parallelo compagnia 175 x 1250. Telefonare 235-645. A31263

dal 1° APRILE
aperta
la stagione termale di
SALSOMAGGIORE TERME
giovinezza dell'organismo
BAGNI E FANGHI SALSOBROMOIODICI DI FAMA MONDIALE
reumatismo
artritismo
affezioni
ginecologiche
ricambio
orecchio, naso e gola
bronchi
Informazioni: Ufficio Propaganda delle Terme SALSOMAGGIORE

DECORATORE impiegato alloggi [illegible] camera, lavori gallo, sbrailitore, facilitazione tappezzerie. Tel. 396-510.

DECORAZIONI, impresa specializzata lavori lusso, industriali. Cibrario 65, telefono 751-854 352

ESEGUO lavori avvolgimento motori elettrici, riparazioni elettromeccaniche, ritiro e consegno lavoro ovunque. Brusasco, Monviso 19, Pinerolo, tel. 38-02.

MAGLIERISTA abile accetta lavoro domicilio. Telefon. 241-490. A29147

MOBILIERE specializzato trasferisce da Milano a Torino cerca lavori di arredamenti, massima serietà. Ditta Cirnelli, strada Vigliana 22. A28809

NUOVA officina frantumazione, stampaggio, accetterebbe lavoro da terzi ditta. Telefonare 31-314. A30107

OFFICINA stradale fattoriera esegue nuovi impianti manutenzione e riparazioni Corso Francia 101, telef. 750-139.

RETTIFICA esegue lavori attrezzatura serie. Telef. pomeriggio 383-126.

RETTIFILI Di Massari, ingegnere, consiglia sollecita Via Di Nanni 61.

SARTA confezione sarta tuttofare, giovane, San Francesco da Paola 14, Torino. A30145

SERIA ditta elettromeccanica artigiana eseguirebbe lavori serie montaggio quadri apparecchiature elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4208 — Torino ».

VERNICIATURA lungo attrezzata accetta lavori. Massima accuratezza. Press, consegna domicilio. Cavadei, Boccardo 36

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Pinerolo, piazza [illegible] 24, telefoni 485-889, 455-902; via Saluzzo 3, tel. 587-649. Prestiti immediati su auto e motocarri, supervalutando [illegible] ipotecari comunque tarpati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, pensionati. 1295

A.A.A.A.A. ALTO reddito cediamo istituto informazioni investigazioni controllatissimo, grande avvenire, mill pratiche. Tratta [illegible] Angiesio, Sizza 9.

A.A.A.A.A. ITALFIDI spa. Rappresentanza regionale, Torino, via Principe Tommaso 6, telefono 663-301. Prestiti, autosovvenzioni, mutui ipotecari, tassi modici, riservatezza assoluta, rapidità.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate e condizioni vantaggiosissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati immobili, ditta, via Mercanti 12, telefono 40-879 1195

A. ALBERGO Biella 95 vani, altro 60 vani Novara cedonsi, eventualmente vendonsi mura. Gilardi, Partiti Barbareschi 4.

A basso prezzo cediamo avviatissimo negozio modo centrale, [illegible] reddito. Tratta comm. Angiesio, Sizza 9.

A. PRESTITI [illegible] A LAVORATORI, IMPIEGATI, FUNZIONARI, ARTIGIANI CONCEDE FINDOTEX, PIAZZA STATUTO 22, TEL. 435-849, 435-902; VIA SALUZZO 1, TELEFONO 687-649.

A. TINTOSTIRERIA [illegible] in [illegible] grande negozio ruolo zona mercato coperto Regina. Attività ventennale. Telefonare 500-191, 542-226. 1224

A buone condizioni cediamo gerenza caffè bar forte incasso. Tratta comm. Angiesio, Sizza 9. 1316

A 2.100.000 privato vende licenza panetteria. Telefonare 733-177 pomeriggio.

ABBIAMO centralissimo negozio tessuti telerie, lavoro garantito, cedesi 1 milione 600.000, ritiro commerciale. Piazzetto, Garibaldi 5 118

ACCONCIATURA profumeria bene avviata zona sviluppo buon incasso cedesi 2.500.000 causa maternità. Telefonare 663-386. [illegible]

ACCONCIATURE modernissima con ritiro cedesi 350.000. Via Santhia 57.

AFFARE. Rivendita pane kg. 200 valori di zona grande industriale. Madonna Campagna. Telef. 293-418. A13651

AFFARONE casalinghi arredamento zona operaia cedesi 700.000 Scarparo, Mussena 7. 139

AFFARONE centralissimo grande negozio articoli occasione cedesi causa salute vendesi anche muri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1041 — Torino ».

CEDESI negozio parrucchiere signora, centrale, avviatissimo, eventuale gerenza. Paolo, Alassio, via Leonardo da Vinci 3 B

CEDO recapito ditteria nostalia centrale arredamento nuovo 430.000 con lavatrice bianco telaf tende 750.000 trattabili. Telefonare 674-746. A30814

CEDO tintoria retro abitabile 5 fermate di tram, Via Genova 33, tel. 857-186.

CENTRO parrucchiere bar fiori rinomatissimo drogheria forte vendita articoli ricordo sei milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4188 — Torino ». A29893

CERCASI gerente pratica rivendita pane con cauzione. Telefonare 589-039, pomeriggio.

CERCASI rivendita pane in periferia, cauzione. Telefonare 781-740. A30106

CERCO sala cinematografica quindicimila milioni assicurati anche con persona [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8422 — Torino ». A29352

CERCO socio, eventualmente cedesi, centralissima avviata agenzia commerciale. Telefonare 585-388. 1056

DIRCOLO frequentatissimo cerca gerente bar ristorante periodo estivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6342 — Torino ».

COMMESTIBILE drogheria avviatissima cedesi. Telefonare 206-064. [illegible]

COMPRO affitto, società o altra combinazione, ristoro farmacia da Sanremo Ventimiglia. Telefonare 85-644 Santamo.

CON 12.000.000 metà contanti cedesi 40/100 azioni, mensile 150.000 più dividendi. Telef. 688-934. A28135

CEDESI avviata [illegible] in ottime condizioni sanitarie-igieniche ampliamento, trattative semplicissime. Prestiti a dipendenti grandi aziende, impiegati, pensionati immobili, ditta, via Mercanti 12, telefono 40-879 1195

A. TINTOSTIRERIA [illegible] in [illegible] grande negozio ruolo zona mercato coperto Regina. Attività ventennale. Telefonare 500-191, 542-226. 1224

A buone condizioni cediamo gerenza caffè bar forte incasso. Tratta comm. Angiesio, Sizza 9. 1316

A 2.100.000 privato vende licenza panetteria. Telefonare 733-177 pomeriggio.

ABBIAMO centralissimo negozio tessuti telerie, lavoro garantito, cedesi 1 milione 600.000, ritiro commerciale. Piazzetto, Garibaldi 5 118

ACCONCIATURA profumeria bene avviata zona sviluppo buon incasso cedesi 2.500.000 causa maternità. Telefonare 663-386. [illegible]

ACCONCIATURE modernissima con ritiro cedesi 350.000. Via Santhia 57.

AFFARE. Rivendita pane kg. 200 valori di zona grande industriale. Madonna Campagna. Telef. 293-418. A13651

AFFARONE casalinghi arredamento zona operaia cedesi 700.000 Scarparo, Mussena 7. 139

AFFARONE centralissimo grande negozio articoli occasione cedesi causa salute vendesi anche muri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1041 — Torino ».

ELETTROLAVAGGIO a secco causa malattia cedesi. Telefonare 353-355.

FABBRICAZIONE paletteti semi meccanizzato clientela ultimo macchinario, cedesi 700.000. Cavallera, Saluzzo 21. [illegible]

FARMACIE laboratori aziende affini compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale, farmaceutico. Della Rocca 35. 300

FARMACISTA 37enne, disponibilità dinamicaria, offresi come collaboratore o altre combinazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1073 — Torino ».

GERENTI praticissimi necessitano per panificio - pasticceria centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPIEGO capitale 240.000 reddito mensile 15.000 dimostrabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8385 — Torino ».

IVREA bar pasticceria avviatissimo, centrale, cedesi motivi salute. Scrivere: Vesco Nicola, Ivrea. 23141

LABORATORIO farmaceutico licenza biochimici, ne specialità regionale, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9382 — Torino ». A28297

LATTERIA, gelateria litri [illegible] modernissima cedesi motivi famiglia. Telefonare 520-177. A31352

LATTERIE, gelaterie, bellissimo posticini, qualunque luogo, cedesi. Cavalleri, Saluzzo 21 184

LICENZA agenzia con attrezzatura cedesi. Telefonare 43-903. A29706

MOLLIFICIO avviatissimo con annessa officina meccanica per scioglimento società cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1198 — Torino ». A30591

OCCASIONISSIMA: bar buona posizione tutte licenze cedesi, causa salute, buonissime condizioni. Bar via Aurelia 260 Arma Taggia (Sanremo). A28838

OCCASIONISSIMA 2.600.000 trattabili, panetteria pasticceria modernissima alloggio comodo [illegible]. Tel. 668-934.

OTTIMA impiego capitale, rivendita giornali. 95.000 giornali

Una terra che antepone i pregiudizi alla prosperità

L'Alto Adige si nutre di nostalgie absburgiche, hitleriane e feudali

A Merano non sono ricomparsi soltanto i busti di marmo dei vecchi personaggi austriaci; si vendono anche oggetti turistici con la croce uncinata - L'elemento tedesco rifiuta l'industria e mantiene nelle campagne l'istituto assurdo del "maso chiuso" - Cresce il numero delle braccia esuberanti impiegate nell'agricoltura, ed in condizioni servili: ottimo materiale umano per i capi del terrorismo

(Dal nostro inviato speciale)

Bolzano, marzo.

Venti busti di emigranti principi, letterati di corte, cappellani, feudatari dell'*Austria felix* degli Absburgo, verranno a cura dell'Azienda di soggiorno di Merano ripolverati e rimessi sul piedestallo lungo la «passeggiata d'inverno». Erano sprofondati nel buio dei magazzini provinciali quarant'anni fa. Ora ritornano all'onore del mondo, come nulla fosse avvenuto. Finché sono barbe e bastoncini ai tempi di Francesco Giuseppe, nulla di male. Peggio è quando il richiamo alle nostalgie si estende ai baffetti di Adolfo Hitler: è di ieri l'iniziativa di un negoziante meranese che s'è messo a vendere cuscini di finta pelle con il disegno della croce uncinata. E' un semplice motivo ornamentale, dice.

Non è il caso di impressionarsi troppo: meglio marmi e cuscini piuttosto della dinamite. E' da chiedersi, invece, come mai una provincia italiana si nutra di rimpianti, e questi rimpianti spazino indistintamente tra il mondo feudale dell'impero absburgico e il razzismo pangermanista del Terzo Reich. La radice di questo atteggiamento è da scoprire nell'assenza di qualsiasi moto di revisione delle idee e di critica del passato. Il partito dominante in Alto Adige, la Svp, ha agito in questi anni come la formalina nel laboratorio di anatomia. Col pretesto di difendere le tradizioni culturali del mondo tedesco in Alto Adige, le brache di cuoio e le bande folcloristiche, è riuscita ad isolare e a tenere sotto campana di vetro tutto il Sud-Tirolo, compreso perciò anche il suo sistema economico e i suoi criteri di giustizia sociale. Ne è venuto fuori un museo degli orrori in cui fermentano i germi di tutto il peggiore passato dell'Europa tedesca (imperialismo, nazionalismo, razzismo, nazismo). Di qui le bombe, i marmi, i cuscini con la svastica. Ma il vero mammouth di questa collezione, unica nel mondo civile, è il «maso chiuso», un gioiello di organizzazione feudale.

In Alto Adige l'azienda agricola è un piccolo regno, dove lo scettro si trasmette di padre in figlio, secondo il diritto di primogenitura. Il capo del maso è un monarca assoluto, al quale figli e fratelli debbono obbedienza servile. Il diritto è dalla parte del monarca: a chi questa disciplina non garba, la legge consente soltanto di andarsene. Ma dove? Il punto esatto della situazione è questo: il contadino dell'Alto Adige non ha sfogo, non ha quelle possibilità di movimento che esistono in ogni altra provincia d'Italia. Le difficoltà di adattamento, già così imponenti per il nostro contadino del Sud, quando si inurba o cerca la sua nuova ventura nel Nord, diventano insormontabili per il contadino di lingua tedesca. Per lui non c'è che fare il servo in casa propria o il servo nel masso del vicino.

I dati dell'ultimo censimento, le statistiche economiche, portano la prova palmare di questa situazione senza sviluppi. Negli ultimi dieci anni, la regione Trentino - Alto Adige è passata da 728 mila abitanti a 793 mila. La grande paura della Svp era che potesse diminuire la popolazione di lingua tedesca nei confronti di quella italiana della vicina Trento. Le cifre rivelano che questo timore è infondato: la popolazione dell'Alto Adige è passata dalle 333 mila unità del '51 alle 374 mila del '61, mentre la popolazione tridentina è passata dalle 394 mila unità alle 419 mila: nel '51 il peso demografico della provincia di Bolzano rappresentava il 45 per cento del totale, attualmente rappresenta il 47,07 del totale regionale.

A scorno di chi s'immagina le popolazioni dell'Alto Adige denutrite e facile bersaglio delle malattie, si può aggiungere che gli indici di natalità e mortalità sono tra i più consolanti dell'intera nazione. Si potrebbe anche citare qualche cifra, per illustrare come la lunga vita dell'altoatesino risulti ben spesa, tutto sommato: la quota dei risparmi sul reddito è la più alta di tutte le regioni d'Italia: il 9,22 per cento (1960) contro il 6,15 della Lombardia, il 6,33 del Veneto, il 4,98 della Valle d'Aosta, il 6,49 della media nazionale. Il Trentino - Alto Adige è tutto un enorme salvadanaio: è la regione che ha il più alto numero di istituti di credito operanti e il più perfetto congegno per la raccolta dei quattrini: uno sportello per ogni 2366 abitanti. In Lombardia, uno sportello ogni 4320 abitanti. Nemmeno può dirsi che questo denaro sia stato tirato fuori da un'economia tutta pelle e ossa: gli studi del prof. Tagliacarne rivelano che nel '59 (prima della batosta inviata al turismo dalla dinamite), la provincia di Bolzano si trovava al 23° posto nella graduatoria nazionale del redditi pro capite, con 317.078 lire contro le 286 mila della media nazionale. Per i consumi voluttuari, la provincia di Bolzano è al 28° posto; nella corsa alla motorizzazione è al 33° posto in classifica generale.

Ma gli indici allarmanti sono nascosti tra le pieghe del censimento. In tutti i capoluoghi d'Italia la popolazione si è addensata notevolmente in questi anni, secondo un indirizzo disordinato, ma costante, di sfollamento dalle campagne e di concentrazione delle nuove forze di lavoro intorno alle imprese industriali. L'unica eccezione è Bolzano, dove la popolazione delle colline e della montagna è aumentata nella misura dell'otto per cento ed è un indice dovuto quasi esclusivamente all'incremento naturale, non all'immigrazione. Dei centoedici comuni di cui è composta la provincia, centoquattro registrano aumenti di popolazione; gli altri, scelti di poche unità. In altre parole, un ingrossando il carico pesante sull'azienda agricola o sull'impresa commerciale o alberghiera, mentre che a Bolzano o in altri centri della provincia si manifestino iniziative industriali, capaci di assorbire il surplus di forze lavorative.

Per la Svp l'industria è sempre stata la grande nemica: si vuole che gli stabilimenti inquinino l'aria e facciano vetro, con il fumo delle loro ciminiere, alla pura bellezza delle montagne. Ma non è l'aria che preoccupa, è l'arrivo di immigrati italiani, che potrebbero, chissà, mutare il volto dell'Alto Adige, e intaccare il monopolio politico della Svp. Soltanto con una coartazione di natura politica si spiega come la città di Bolzano abbia dimezzato per rappresentare, alla fine del 1961, un caso limite di insensibilità al progresso industriale che si nota in tutto il Nord e particolarmente nel Veneto: le forze di lavoro occupate nei capoluoghi di Verona, Vicenza, Belluno, Treviso, Venezia, Padova, Rovigo, sono aumentate in media del 23,1 per cento, in un decennio, a Trento del 32 per cento, a Bolzano del 12,6 per cento.

Nella ricostruzione e nello sviluppo edilizio e nella creazione di nuove fonti di lavoro, Bolzano è una retroguardia.

Anche la situazione del mondo agricolo appare precaria: il «maso chiuso» è diventato troppo stretto per i suoi sudditi. La meccanizzazione ha ridotto notevolmente il bisogno di braccia servili e in questo vuoto si inserisce il problema umano di una gioventù che si agita e si urta, insoddisfatta, dentro il recinto dell'orto paterno. Come stupirsi, se poi si scopre la dinamite in mano al giovane contadino sudtirolese? E' il «maso chiuso» il punto di forza della Svp, la paura che esso si sgretoli attraverso l'industrializzazione del giovane proletariato altoatesino è il motivo dominante dell'azione politica sudtirolese in questi ultimi anni.

La Dc chiede il voto o, almeno, la «benevola astensione» del partito di lingua tedesca. Ma questo tira indietro, si fa pregare. Ciò che chiede, in compenso, è quello che un partito italiano non può assolutamente concedere: la Svp, secondo quanto apprendiamo, chiede in cambio dei suoi voti o della sua astensione la più delicata leva di manovra, il controllo sugli uffici di collocamento nella provincia di Bolzano. E' questa leva che è indispensabile al partito altoatesino per metter mano, nei prossimi anni, al processo di industrializzazione del paese, senza correre il rischio di restare con le dita negli ingranaggi. Finora la Dc trentina ha risposto di no: non come chiederla il nullaosta per la discriminazione etnica nella provincia altoatesina.

Gigi Ghirotti

Le scenate a Fiumicino

Rex Harrison interrogato alla Procura della Repubblica

Roma, 30 marzo.

L'attore Rex Harrison, il «Giulio Cesare» del film «Cleopatra», è stato interrogato questa mattina al Palazzo di Giustizia dal sostituto Procuratore Vessichelli sulla scenata dell'altra sera all'aeroporto di Fiumicino.

Come si sa, la sua quarta recente moglie, Rachel Roberts, arrivata da Londra non aveva voluto che la dogana controllasse la sua valigia e lui si era indignato che i funzionari italiani pretendessero di fare il loro dovere anche di fronte a una coppia tanto celebre. Al capo dell'ufficio aveva detto chiaro e tondo: «You are stupid».

Non si sa nulla dell'interrogatorio di stamane, ma quando si svolgerà il processo che per reati come questo di «oltraggio a pubblico ufficiale» è sempre piuttosto sollecito. Sarebbe bene che per l'irascibile artista inglese non si facesse un'eccezione. Se si trattasse di un cittadino italiano forse sarebbe già in prigione.

La rassegna in un salone del Museo dell'Automobile

Le più belle vetture del mondo esposte a Torino dai carrozzieri italiani

L'«industrial designer», moderna figura di tecnico-artista - Quali sono le recenti tendenze estetiche nella «vestizione» delle auto - Presenti dieci aziende con diciannove modelli

La tecnica si è negli ultimi anni sviluppata e perfezionata a tal punto da assumere nella civiltà contemporanea la preponderanza quasi assoluta sugli altri classici fattori compositivi della società, e la specializzazione appare l'unico mezzo per entrare nel vivo dell'evoluzione del lavoro. Anche il carrozziere di automobili ha in parte perduto le sue caratteristiche originarie di artigiano-artista per arrivare a uno stadio più vicino alla realtà dei processi di produzione industriale: è diventato quello che con terminologia anglosassone si chiama ormai industrial designer. *Cioè tecnico specializzato con una formazione artistica particolare. L'industrial designer, oggi figura di primo piano in ogni settore produttivo, costituisce insomma l'anello di congiunzione tra la tecnica e l'arte in generale e quella visiva in particolare.*

Il carrozziere moderno insomma è tra i più caratteristici interpreti di questa funzione «umanizzatrice» della civiltà meccanica. Se consideriamo la parte che l'automobile ha assunto e ancor più assumerà nella realtà che ci circonda, non possiamo non rilevarne l'importanza formale di integrazione nello stesso «paesaggio» della nostra attività quotidiana. E se è vero che la forma del veicolo più tipico della civiltà moderna — la forma, cioè la carrozzeria — costituisce la più immediata rappresentazione del processo evolutivo dell'automobile, sembra giusto attribuire a coloro che al problema specifico dedicano interesse, pensiero e fatica, un rilievo particolare. E sottolinearne il contributo alla formazione di uno stile dell'automobile, all'educazione di un gusto del pubblico anche in questa recente espressione d'arte.

Ritorna poi appropriata la definizione di industrial designer ponendo mente a quello che realmente è diventata la carrozzeria per automobile, che oggi non è elemento complementare, ma integrante del veicolo, sullo stesso piano tecnica del motore e delle sospensioni, con la differenza che ogni sua caratteristica funzionale deve essere armonizzata con la necessità di carattere estetico che in ultima analisi determinano la personalità, la tipizzazione dell'automobile.

Una esposizione dedicata alle carrozzerie, come quella che si apre oggi al Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» deve a nostro avviso venir considerata non soltanto come espressione delle più recenti tendenze stilistiche ed estetiche della «linea italiana», ma appunto quale valorizzazione dei nostri industrial designers nel settore dell'automobile.

* *

Alla mostra «Carrozzeria Italiana 1962» partecipano dieci costruttori, con complessivi diciannove modelli. Di questi esemplari, parecchi costituiscono novità assoluta, quanto meno per il pubblico italiano, essendo freschi reduci dal Salone di Ginevra. Diciamo subito che l'esame dettagliato di queste fuoriserie, induce a un'osservazione di carattere generale: è giusto parlare di «stile» o di «scuola» italiana, nel senso che si avvertono facilmente i capisaldi di quelle inconfondibili caratteristiche estetiche formatesi attraverso una lunga elaborazione di linee, forme, impostazione di volumi, gusto del colore e delle finiture. Ma questa «linea italiana» non si esprime affatto attraverso un'uniformità di disegno. Al contrario. Ciascuno di questi creatori di carrozzerie possiede una propria personalità, un proprio stile, per cui uno stesso tema è sviluppato in forme e motivi molto differenziati. E l'occhio appena un po' esercitato sa immediatamente identificare l'origine, la «firma» di ogni fuoriserie.

I dieci carrozzieri presenti alla rassegna, con i relativi modelli, sono: Bertone (Alfa Romeo 2600 Sprint, coupé Ferrari 250 GT, coupé «Mille» Ferrarina); Boneschi (coupé Osca 1600 G.T.); Fissore (coupé Osca 1600 G.T.); Ghia (spider Innocenti-Austin 950, coupé Chrysler L 6-4); Moretti (coupé Fiat 1500); Pininfarina (coupé Alfa Romeo Giulietta SS, coupé speciale Ferrari 400 SA «Super Fast III», berlina sperimentale Y Fiat 400 D, coupé Lancia Flavia); Touring (spider Alfa Romeo 2600); Vignale (berlina Fiat 1500, «coupé de ville» Fiat 1500, Lancia Flavia convertibile); Viotti (coupé Fiat 1500); Zagato (coupé Lancia Flavia Sport).

Come si vede, sono rappresentati molti dei più noti autotelai italiani, con netta prevalenza delle edizioni sportive, e meglio da gran turismo, che non soltanto consentono le possibilità di sfruttare soluzioni estetiche più spinte, ma che costituiscono anche la vera specializzazione dei carrozzieri italiani, i maggiori dei quali, com'è noto, forniscono alle case costruttrici degli autotelai appunto le versioni derivate dei modelli di serie.

Mancando lo spazio per una descrizione dettagliata di ciascuno dei 19 modelli da oggi in passerella in uno dei saloni del Museo dell'automobile, dobbiamo limitarci a qualche cenno sulle realizzazioni più nuove e significative, come la Ferrari di Bertone, di forma così armoniosa e compatta, ispirata nella parte anteriore alle macchine da corso della stessa casa modenese (doppia presa d'aria leggermente a vomere); come il coupé «Super Fast III» di Pininfarina, profilato in modo eccellente e con apertura di ingresso dell'aria di raffreddamento del radiatore automaticamente regolabile (migliora il rendimento termico del motore e quello aerodinamico); come il «coupé de ville» Fiat 1500 di Vignale, assai originale e di ottima esecuzione; e il coupé Flavia Sport di Zagato, in cui il carrozziere milanese ha osato introdurre un disegno inedito nel trattamento della parte frontale e nel profilo del padiglione con lunotto concavo.

Ma anche le realizzazioni già note degli altri carrozzieri offrono motivo di vivo interesse: per esempio l'imponente Chrysler di Ghia — una delle più lussuose vetture del mondo; le accuratissime finiture della Touring, l'originalità della Osca di Boneschi e della Fiat 1500 di Viotti; l'indovinata impostazione della Osca 1600 di Fissore e della Fiat 1500 di Moretti.

Alla «vernice» della rassegna, ieri pomeriggio, sono intervenute numerose personalità del mondo automobilistico: il dott. Rodolfo Biscaretti presidente dell'Anfia, l'ing. Giovanni Nasi vice presidente della Fiat, il grand'uff. Luigi Gajai de La Chenaye, l'ing. Gioosa, l'ing. Brinatti, l'ing. Pesenti vice presidente della Lancia, il dott. Luraghi presidente dell'Alfa Romeo, il dott. Emanuele Nasi, l'ing. Pirelli, l'avv. Gurgo Salice, il prof. Palazzi, il dott. Giovannetti, l'ing. Enzo Ferrari, l'ing. Fiorio, il dott. Pezzaglia presidente del Gruppo Carrozzieri con il segretario ing. Tibiletti, il comm. Pininfarina, l'ing. Carli, il dott. Bertone, il dott. Nalli, il comm. Cassaniga, Renzo Orlandi, Elio Zagato, Moretti, Fissore, Borsani.

La mostra resterà aperta fino all'8 aprile con orario 9,30-12,30 e 15-19,30. Il biglietto di ingresso dà diritto a visitare anche le sale di esposizione del Museo.

Ferruccio Bernabò

L'originale «coupé de ville» realizzato dal carrozziere Vignale sul telaio Fiat «1500»

Il «radar - tachimetro» segna ottanta km. l'ora al passaggio d'un pedone

Biella, 30 marzo.

(p. m.) E' comparso oggi in Pretura il commercialista dott. Renzo Barazzotto di 39 anni, accusato di eccesso di velocità, ma il vero imputato è risultato il «radar-tachimetro» usato dalla «Stradale». Il dott. Barazzotto il 31 ottobre scorso era stato fermato a Vigliano Biellese da una pattuglia della «Stradale» munita dell'apparecchio che dovrebbe misurare con esattezza la velocità delle auto.

Secondo il «radar-tachimetro» la «Giulietta» del commercialista viaggiava a 75 chilometri all'ora, velocità superiore di 25 chilometri al limite consentito in quel tratto.

Oggi in Pretura il difensore del commercialista ha sostenuto che il «radar-tachimetro» può avere una certa attendibilità quando sulla strada transita una sola auto: se ve ne sono diverse l'apparecchio viene sollecitato dalla macchina più veloce, senza però indicare qual è.

Il Pretore dott. Vittone ha deciso una prova pratica recandosi sul posto: l'apparecchio s'è dimostrato capriccioso e poco credibile, segnando tra l'altro la velocità di 80 chilometri l'ora al passaggio d'un pedone. Il magistrato ha assolto il dott. Barazzotto per non aver commesso il fatto.

In America la calvizie si cura con il bisturi?

Il metodo consisterebbe in trapianti di «capelli vivi»; la scoperta è di un chirurgo di New York

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 30 marzo.

Un parrucchiere, rientrato oggi a Londra da New York, ha fatto una dichiarazione che ha acceso le speranze di migliaia di uomini. «La calvizie può essere vinta — ha affermato Sydney Riche. — occorre solo perfezionare e divulgare il metodo». Questo «metodo» — egli ha riferito — è stato scoperto dal dott. Norman Orentreich e da un gruppo di specialisti americani, dopo lunghe e costose ricerche, finanziate dalla «Fondazione Rockefeller».

La novità — almeno per il profano — consiste nel fatto che la vittoria sarebbe stata conseguita non dalla medicina, ma dalla chirurgia. Lozioni, massaggi, diete, non servono a nulla, sembra aver concluso il prof. Orentreich: una volta morti, i capelli non rinascono più. Non vi è dunque che un'unica soluzione: prendere dei capelli «vivi» e trapiantarli. Il successo — afferma Riche — è sicuro e duraturo.

«L'operazione è semplicissima — sostiene il Riche. — Può essere eseguita a casa o nell'ufficio del paziente, non occorrono speciali precauzioni. Le radici dei capelli vivi vengono estratte dalla nuca e, immediatamente, trapiantate dove la calvizie ha lasciato il deserto. In realtà, non vi è molta differenza fra questa tecnica e quella di un giardiniere che trasferisce dei ciuffi di erba da dove abbondano a dove scarseggiano». Sempre secondo il parrucchiere, Orentreich e i suoi assistenti usano soltanto un anestetico locale, ma si servono di speciali strumenti prodotti per questo genere di innesti. Non occorrono suture.

In mezz'ora vengono compiuti circa quindici trapianti, distribuiti sul cranio secondo speciali simmetrie. (Il chirurgo deve badare inoltre a non lasciare la nuca sgradevolmente spelacchiata). Terminato l'intervento, inizia un'attesa di tre mesi, durante la quale le radici "s'avvezzano al nuovo ambiente". Finalmente, il quarto mese — riferisce Riche, — i capelli cominciano a spuntare e a crescere.

Le dichiarazioni di Sydney Riche lasciano però alcuni interrogativi. Qual è il costo di una cura completa? Siamo ancora in fase sperimentale o siamo già entrati in quella commerciale? Il fatto che la «Fondazione Rockefeller» finanzi le ricerche, avvalora in prima teoria; ma, d'altra parte, Riche sostiene che Orentreich e i suoi allievi hanno già applicato questo «metodo del giardinaggio» a uomini di affari, seduti nel proprio ufficio.

Una più attendibile descrizione di questa attività chirurgica può provenire adesso solo da New York, da Orentreich o dalla «Fondazione Rockefeller». Soltanto allora sapremo se l'ottimismo del parrucchiere inglese era giustificato.

m. ci.

Condannata Sandra Milo che non pagava l'affitto

Roma, 30 marzo.

L'attrice Sandra Milo e il produttore Moris Ergas sono stati condannati dal tribunale di Roma in sede di appello a pagare 168.250 lire oltre 115.000 per spese di giudizio, al sig. Giovanni Barone ex-padrone di casa dell'attrice. Il Barone aveva affittato il 22 novembre 1957 alla signora Elena Greco, in arte Sandra Milo, un appartamento in via Flaminia 530 con la garanzia del produttore Moris Ergas.

Il Barone nel 1958 ottenne lo sfratto per morosità dell'attrice che non aveva pagato per tre mesi la pigione. Ottenuto lo sfratto il Barone citò in giudizio sia l'attrice che il produttore per ottenere il pagamento delle bollette della luce, del telefono e del riscaldamento lasciate insolute al momento dello sfratto nonché delle spese dello sfratto stesso, per un totale di 247 mila 748 lire.

Il pretore condannò Milo e Moris Ergas a pagare 168.250 lire e compensò le spese di giudizio tra le parti. Contro questa sentenza ricorsero in appello l'attrice, il produttore e il Barone. Il tribunale sesta sezione penale, presidente Raspini nel confermare la condanna al pagamento di 168 mila 250 lire a favore del Barone ha anche condannato, in riforma della sentenza di primo grado, l'attrice e il produttore al pagamento delle spese di giudizio.

Ha danzato per la regina

Ludmilla Tcherina viene congratulata dalla regina madre del Belgio, Elisabetta, per la sua interpretazione del balletto lo «Spettacolo Totale» di Salvador Dalì (Telefoto)

Condannati i due fratelli calabresi che uccisero il floricultore a Sanremo

Otto anni al principale responsabile e sei al complice - Riconosciuto il «delitto d'onore» - La vittima fu soppressa con 15 colpi di pistola

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 30 marzo.

(c. b.) Quello commesso dai fratelli Zagari è delitto d'onore, per cui Giuseppe, di 32 anni, è stato condannato a 8 anni e 6 mesi di carcere e 20 giorni d'arresto, e Pasquale, ventottenne, a 6 anni di carcere e 8 mesi di arresto. I due, nativi di Palmi Calabro, abitavano a Sanremo, dove Giuseppe aveva sposato Bianca Maria Biancheri, che ora ha 22 anni, ma al momento del matrimonio ne aveva 14.

Lo scorso anno il marito ebbe dei sospetti che la moglie avesse una relazione col floricoltore Giovanni Pecollo, di 49 anni, e un sabato le disse che si sarebbe recato in Francia per tornare il lunedì successivo. Ma la domenica sera, alle 22.30 (era il 30 aprile) lui e il fratello Pasquale, entrare la moglie e il Pecollo si trovavano in un campo di gerofani, sbucarono di dietro un muretto e spararono 15 rivoltellate. Il Pecollo venne colpito dieci volte e la Biancheri due.

La donna poté fuggire, ma cadde e venne raggiunta dal marito, che infierì su di lei col calcio della pistola, così come aveva fatto col floricoltore. Compiuto il delitto, Giuseppe Zagari andava a costituirsi.

I due fratelli sono comparsi davanti alla corte d'assise, imputati di omicidio e di tentato omicidio aggravati. La parte civile si è battuta per l'esclusione del delitto d'onore, che invece era stato ammesso dal p.m., per il quale esisteva però l'aggravante della crudeltà.

Le richieste del pubblico accusatore sono state di 13 anni per Giuseppe e 11 per Pasquale. I difensori hanno insistito sulla tesi del delitto d'onore, chiedendo inoltre la assoluzione di Pasquale Zagari perché non sarebbe stato dimostrato che egli concorse nei delitti commessi dal fratello.

La corte ha invece ritenuto entrambi gli Zagari colpevoli, escludendo però l'aggravante della crudeltà. La sentenza prevede inoltre il pagamento delle spese e dei danni ai familiari del Pecollo, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici e la libertà vigilata per tre anni.

Introvabile un industriale fallito per mezzo miliardo

Milano, 30 marzo.

(g. m.) Una grossa società con sede a Milano è stabilimento a Casalbuttano di Cremona è stata dichiarata fallita dal tribunale, per un passivo di circa un miliardo contro un attivo di circa 500 milioni.

Il titolare è un greco, Alexis Apostolakis di 55 anni, abitante a Milano, dove viveva da circa 8 anni con la moglie e due figlie, una delle quali sposata ad un industriale milanese.

L'Apostolakis risulta scomparso da almeno 15 giorni: è partito con tutti i familiari, portando con sé soltanto parchi e bagagli. Il suo appartamento al quarto piano del signorile palazzo è stato posto sotto sequestro stamane. I sigilli allo stabilimento di Casalbuttano, chiuso da circa un mese, verranno apposti domani.

Ben poco si è potuto sapere sul crack. L'istanza di fallimento è stata presentata recentemente dalla direzione della O.M. per un credito di 3 milioni anche se i maggiori danneggiati risulterebbero essere alcuni industriali lanieri del Biellese.

Oggi sono stati sequestrati presso la sede sociale della ditta, in via Astolfo 12, altri documenti che permetteranno al giudice di stabilire se vi è stato dolo nel fallimento. Ispezioni contabili saranno effettuate nei prossimi giorni nelle sedi di altre società in cui l'Apostolakis è cointeressato.

Ha impiegato tre mesi

Per un voto va a piedi dalla Calabria in Svizzera

Locarno, 30 marzo.

(a. c.) Per sciogliere un voto fatto alla Madonna durante una grave infermità alle gambe, l'operaio italiano Giovanni Ribella ha compiuto a piedi il viaggio da Reggio Calabria al Canton Ticino.

Giovanni Ribella era partito da Reggio Calabria il 1° gennaio e domani deporrà un mazzo di fiori odierni all'altare della Vergine nel Santuario della Madonna del Sasso, sulle alture di Locarno.

è uscito

IL PUNTO

CHE PUBBLICA:

COLPO DI STATO MILITARE IN ARGENTINA

di RAYMOND CALVERT e GIOVANNI SFORZA

LA SFIDA ELETTORALE di ARTURO DABONE

TACCUINO INDIANO di CONSUELO CRESPI

Articoli e servizi di:

Franz Barbieri, Cesare Brandi, Giulio Cesare Castello, Dino Del Bo, Fausto De Luca, Francesco Fejto, Denis Healey, Alberto Pironti, Claudio Varese, Rodolfo J. Wilcock, Elemire Zolla.

IL PUNTO

diretto da VITTORIO CALEF

E' IL SETTIMANALE DEL CENTRO SINISTRA

SALUTE CON SELECT

L'APERITIVO MODERATAMENTE ALCOOLICO

PILLA DISTILLERIE

LOTTI VIA MAZZINI 41

LAVATRICI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI

24 RATE

SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

ANNUNCI ECONOMICI

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 130 p.p.

(Continua da pag. 6)

TORREFAZIONE moderni caffè fronte mercato coperto, Borgo, 8, Tommaso 6, telefono 527-058. A30475

URGE cedere latteria caffè, tv, bilancio Telefonare 641-819. A26460

VENDESI centralissimo pd avviatissimo negozio dischi Telef 18-20: 60-713

VENDESI edicola giornali causa malattia. Telef. 889-940 ore pasti. A29650

VENDESI latteria avviatissima zona fortemente sviluppo. Telefonare 396-127.

VENDESI bevanda autocarro 45 auto 20 m-ano attrezzata. Telefonare 365-594.

VENDESI parrucchiere avviatissimo affitto mite. Telefonare 882-027.

VENDO avviata tintoria con macchina automatica, facilitazioni. Tel. 772-319.

VENDO drogheria torrefazione causa ritiro. 2.500.000 Telefonare 296-516.

250.000 contanti cedo 10 distributori automatici, reddito 30.000 mensili, minimo impegno lavoro. Telef 743-625.

1.000.000 vendesi drogheria via Barbaroux 20. A29713

Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A.A. BASSO prezzo vendiamo alloggi zona piazza Chironi, 1-2 camere, servizi, tutti comforts, 1.700.000 cauo. Affarone. Tratta comm. Angiesto, Sizza 9 1316

A.A. A basso prezzo vendiamo alloggi 1-2 camere servizi comforts. Affarone, seguia imposta, via Bormmanero 9 bis, visite martedì giovedì sabato ore 15.30-19.30 1315

A basso prezzo vendiamo alloggi tutti comforts camera cucina, 2 camere cucina via Borgomanero 9 bis. Visite martedì giovedì sabato ore 16.30-19 signor Giove. 1316

A lire cinquecentomila, accollando pagamento, vendo (periferia Rivoli) terreno adatto casetta. Telefonare 296-714.

A 25 km. da Torino zona collinare vendesi casa rustica 5 vani 1/2 ammobiliato termo acqua luce tutto fronte stradale fruttato L. 3.600.000 trattabili. Telefonare 35-467. A27581

ABBIAMO, corso Francia 238, alloggi signorili 1-2 camere cucina affittati alto reddito. Mutuo, Domus, Garibaldi 39, telefono 511-050. 135

ABBIAMO progetto approvato 105 camere con basso fabbricato m. 2000 vendo rapidio camere. Telefonare 385-873.

ABBIAMO, via Lanfranchi 3 (Gran Madre), alloggi signorilissimi 4 camere doppi servizi, affittati alto reddito. Mutuo, Domus, Garibaldi 39. 135

ABBIAMO 80.000 mq. terreno industriale strada statale vicinanze Alessandria vendo. Pizzorno, Garibaldi 5. 118

ACQUISTANSI contanti gruppo alloggi, oppure casa, nuova, vecchia costruzione. Telefonare 41 078 116

ACQUISTANSI muri autorimessa 200-250 auto, pagando massimo prezzo; investimento capitale. Telef. 547-327. A29067

ACQUISTASI alloggio 2 camere salone servizi piani alti. Telef. 500-073.

ACQUISTASI alloggio 2 camere tinello e cucinino. Tel. ore pasti 754-862.

ACQUISTASI casa anche vecchia costruzione, centrale-semicentro Torino; pagamento immediato fino 200.000.000. Amministrazioni Giletta, Portici Barbaroux 4 (p.zza Castello). A27727

ACQUISTASI Torino 3 camere servizi garage ultimo piano centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 495 — Torino».

ACQUISTEREBBESI contanti alloggio tre, quattro camere, comodità moderne. Telefonare 767-514. 126

ACQUISTERE! alloggio due tre camere saminuovo pagamento in contanti, possibile S. Paolo. Telefonare 31-492.

ACQUISTERE!, camera, tinello, servizi. Adiacenza piazza Benefica, Porta Susa. Telef. 761-466. A29670

ACQUISTERE! casa 30 camere dettagliate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8267 — Torino». A25772

ACQUISTO affitto camera servizi anche vecchia costruzione eventualmente rilievo mobilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6326 — Torino».

ACQUISTO alloggio centrale civile 4-5 camere. Telef. posti 386-333.

ACQUISTO alloggio moderno tre vani, ultimo piano, Salvario Nizza. Telefonare 673-493 A29232

ACQUISTO alloggio quattro camere tinello doppi servizi Campidoglio Patella. Telefonare 779-832. A30164

ACQUISTO anche tramite mediatori casa civile termo bagno cinquantina camere costruzione antiguerra purchè non estrema periferia. Specificare ubicazione prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4164 — Torino». A29150

ACQUISTO area fabbricabile 50-300 camere. Telefonare 500-131. 1224

ACQUISTO capita da 8 a 30 camere o terreno edificabile. Tel. 500-131.

ACQUISTO casetta in Torino, anche periferia, oppure terreno. Tel. 595-537.

ACQUISTO contanti appartamento signorile vecchia costruzione piani superiori in corso ascensore grande salone tre grandi camere servizi. Telef. mattino 771-331.

ADIACENZE Tassoni vendo signorilissimo alloggio piano rialzato due camere tinello cucinino bagno mq. 100 affittato a L. 35.000 mensili L. 7.000.000 meno inviso L. 1.850.000. Telefonare 524-137.

AFFARONE: a 200 m. nuova Lancia Chivasso, costruibile stabilimento industriale dimensioni a richiesta, volendo con villa. Telefonare 756-789 Torino.

AFFARONE alloggio corso Regina 206 tre camere, termosifone, ahbercato 3 milioni 900.000. Telef. 486-527.

AFFARONE! vendesi in blocco o singoli alloggi, casa nuova costruzione, modernissimo, 40 camere, 8 garages, zona collinare villeggiatura, parte affittata, pronta fine luglio. Telefon. 591-006 Torino.

AFFARONE vendo muri negozio retro, annessa licenza pescheria. Tel. 520-335.

ALASSIO, vendo appartamentino centrale, affitto ammobiliato mesi estivi. Scrivere: Meliano, S. Domenico 6/8.

ALASSIO, vendo appartamento centrale, tre camere cucina bagno. 6.000.000. Società Aurelia, Alassio. 23004

ALBISSOLA Mare vendesi sopraelevazione 4 appartamenti viale alberato quinto 50 metri mare. Colombini, Cleriusini 3, telefono 20-378. A29836

ALLOGGETTI camera tinello cucinino bagno vendo anche separatamente corso Tirreno 143 interno 15. Visite ore 15-16.

ALLOGGIO tre vani (uno magazzino) Barriera Milano, vendo. Tel. 758-896.

ALLOGGIO 2 camere tinello servizi giardinetto nuova costruzione mutuo garages corso Lecce vendesi. Telefonare 527-750. A30601

ALLOGGIO 4 camere servizi, zona precollinare vendesi. Telefonare 84-876.

AMMEZZATI quattro camere gabinetto due entrate, centrale, volendo liberi, vende Torchio 2.000.000. Telef. 687-033.

AMMEZZATI via Po mq. 200 vendonsi 1.000.000. Telefonare 483-645 ore pasti.

AMMINISTRIAMO case, alloggi, anticipando affitti. Referenze, riservatezza, modicità. Tel. 513-595, 691-686.

AMPIA camera, cucina, volendo libero, 1.800.000, 2 camere, cucina, entrata 3.000.000. Telefonare 885-962.

APPARTAMENTINO Sanremo incantevole semicentrale vendesi. Foizone, via Lecco 16, Milano. 22653

APPARTAMENTO 4-12 camere signorile in palazzina, Lauro 43, Tabacchi 44, Pastierengo 9 bis - 11. 332

ARCHITETTO cerca terreno semicentrale camera 70, casa da demolire. Telefonare 682-600. A30178

ARCICOCASIONE 1.600.000 vendo Albissola 2 camere servizi liberi esenti. Telefonare 512-641. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

BANCA acquisterebbe direttamente terreno, stabile ricostruibile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4139 — Torino».

BORGO Vittoria [illegible] alloggetti camera tinello, stillo, Massaia 13. 1272

BOX compro affitto. Telef. 597-495 ore pasti. A27313

BOX ribassi, depositi, riscatto operai, cellule, capannoni agricoli, stabilimenti industriali. Ices, Re Umberto 27. Telefonare 524-267 478

CAPANNONE industriale bellissimo nuovo, 1200 mq., affittato 4.000.000 annui, vendesi 55.000.000, eventio volendo. Fiorio, Carlo Alberto 41. 530

CASA campagna Moncrivello 64 km. Torino, vigneti, frutteto 3.500.000 urge vendere. Telefonare 667-909. A28505

CASA centrale antica, bella costruzione tre piani, adatta banche succursali adiacenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8362 — Torino» A28478

CASA Francia, Grugliasco, camere 43, abitabile maggio, vendo, Carandina, telefono 383-054. 114

CASA 90 camere vendo via Parma 3. Visite 10-12; 16-18. Emilia direttamente Arona, via Bugian 27, Torino

CASCINA vicinanze Torino, 29 giornate, con villa, panoramica 7 camere, servizi, garage, rustico, vendesi 12.000.000. Telefonare 871-219.

CASA semi-nuova mezza indipendente 54 camera (piano negozi), terreno, box e magazzino cortile, forte reddito, vendesi 80 milioni, vera occasione! Buoni, Carlo Alberto 41. 630

CASE per demolizione ultime posizioni centrali signorili vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4184 — Torino».

CASELLE vendesi mq. 4800 terreno fronte strada Veronese. Telef. 372-549.

CASETTA fronte Aeronautico, 4 alloggi signorili, 4 garage, 28.000.000 meno mutuo. Telef. 595-837. 176

CENTRO barriera Milano vendo alloggio 3-4 camere servizi. Tel. 276-174.

CERCASI terreno per costruzione villette metri 1000 circa precollinare prospiciente strada comodità acqua luce fognatura telefono tram. Telefon. ore pasti 598-902.

CHIOMONTE (Susa) vendesi villino due piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0113 — Torino», A30758

COMODISSIMA pullman, private vende palazzina semicollinare soleggiatissima, 30 Km. Torino, 7 camere, servizi, giardinetto con ingresso casetta rustica, 4 camere, magazzino, fienile, ampio terreno. Telefonare 70-076 (mattino).

COMPRASI alloggetto camera cucina servizi, libero, occupato, non oltre secondo piano se senza ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino».

COMPRASI fabbricato industriale eventuale costruzione, mq. 1000-2000 coperti con 2-3000 mq. terreno adiacente dintorni Torino. Telefonare 61-172. A26781

COMPRO adiacenze Re Umberto alloggio signorile moderno 2-3 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4160 — Torino». A26834

COMPRO alloggio 2-3 camere servizi qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8286 — Torino». A30023

COMPRO alloggio 2-5 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 366 — Torino».

CONTANTI cerco camera tinello cucinino arredamento. Specificare località prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8357 — Torino». A30147

CONTANTI privato acquista da imprenditore casa (oppure scelta) in costruzione. Telef. 70-076. A30106

CONTANTI privato acquisterebbe alloggio, eventualmente casetta periferica. Telefonare 53-067. A30034

CORSO Duca Abruzzi vecchia Piazza d'Armi vendo alloggio signorile. Telefonare 588-777. A27831

CREDO Francia, Leumann, vendo casa 6 camere due alloggi serviti giardino, libera. Telef. 852-295. A26786

CORSO Regina Margherita via Cigna pronti primavera 1962 vendonsi alloggi signorili negozi e magazzini, mutuo, autorimesse. 165

COSTRUISCO su commissione casette, villette. Disponibile subito. Preventivi accurati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8278 — Torino». A29572

COSTRUTTORE vende, affitta negozio, retro, cantinone magazzino totale mq. 170, presso corso Agnelli. Telef. 890-979 dalle 18 alle 21. A28473

COSTRUTTORE vende case redditizie zona signorili. Facilitazioni. Tel. 774-686

CUBATURA [illegible] metri vendo [illegible] 10 migliori offerente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1035 — Torino». A28509

DA privato acquisto alloggio 2 o 3 camere servizi semicentrale esente. Telefonare 883-707 ore 10-13.

DIANO Marina, zona residenziale, albergabile, vicino spiaggia, vendesi terreno mq. 1300, possibilità 35 camere. Telef. 876-109, Torino. 150

DISAVINO, tel. 887-462, 682-543, acquista contanti [illegible] negozi piccoli [illegible]

DISPONENDO capitale o proprietario terreno offresi combinazione camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4108 — Torino» A26727

DUE [illegible] tinello servizi, libero subito, vendo 4.[illegible]. Telef. [illegible]

FINANZIAMO rapidissimamente con massima discrezione, proprietari immobili, mutui rateazioni. Telefonare 527-487.

I.F.I.T., S. Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti e mutui ipotecari su case, alloggi, terreni. 763

IMPORTANTE ditta impianti termoidraulici accetterebbe alloggi in cambio lavori. Telefonare 396-024. A30154

IMPRESA permuta alloggi pagasi nuovi reddito con terreno permesso costruzione 60-100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6222 — Torino».

IMPRESARIO vende direttamente privati alloggi accuratamente finiti 1-2-3 camere tinello cucinino servizi. Via Montenevoso 5 (piazza Pitagora).

IN casa di recente costruzione vendonsi 3 alloggi 3 camere tinello, liberi, peggio con reiro, eventualmente frazionati. Telefonare 42-980 pasti. 1310

INDUSTRIALE urge acquisiamo appartamento signorile, zona Porta Nuova Bottighieri Crocetta 5-6 camere doppi servizi; pagamento immediato. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4.

INIZIO vendita zona Italia '61 alloggi signorili 3 camere salamino accessori. Ventimiglia 76 1343

IVREA vendesi alloggio tre camere servizi 5.600.000. Tel. [illegible]

[illegible] 4 Assi vendonsi alloggi unici quattro vani termo bagno, tre milioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 483 — Torino». 23007

LOCALE industriale, zona depressa 20 km. da Torino, 1500 mq. terreno, 600 coperti, 2 saloni, uffici abitazioni, vendesi libero subito. Telef. 83-344.

LOCALE 130 mq. semiccentrale reddito 9% vendo 7.200.000. Tel. 575-174.

LOCALI mq. 170 adatti ufficio magazzino piano rialzato ingresso indipendente, vendesi via La Chiusa 90. Rivolgersi cantiere o telefonare 70-748 165

LUCENTO vendesi terreno, magazzini, autorimessa, laboratori grandi soffitti. Telefonare 22-273. A29054

LUSSUOSA VILLA PRECOLLINARE MODERNA COSTRUZIONE ARREDATA PANORAMICA DUEMILA METRI GIARDINO VENDESI. TEL. 881-055.

MAGAZZINO interno cortile mq. 1100, vicinanze via Po vendesi. Tel. 44-936.

MEDICO studio piano rialzato vendesi affittasi stanze 3 camere accessori. Venticinquesima 30, telefono 657-497

MEINA vicinanze, terreno panoramico mq. 5000, accesso nazionale, acqua, elettricità, divisibile lotti, vendesi 7000-8000 mq. Scrivere mg. Molinari Cesare, via San Luigi 17, Arona. 22956

MURI negozio angolare, quattro aperture, affittasi, vendiamo 10.500.000, reddito 7%. Asturense, Umberto 45.

PARELLA vendiamo angolari alloggi 1-3 camere grande tinello, cucinotto, Telefonare 523-895. 1272

PER sopraelevazione due piani, 20 camere, zona centrale, affidersi lavori seria impresa. Marino, corso Moncalieri 203, telefono 694-395. A30067

PINO, Pecetta, terreni per villa, acqua, luce, vendo. Telef. 82-216. A28400

PRECOLLINARE palazzina nuova vendesi appartamento signorile 3 camere tinello cucina garage giardino 10.700.000, strada Pontevecchio. Tel. 650-003.

PRIMARIA impresa costruzioni acquista terreno oppure fabbricato semiperiferia Torino fino 500.000.000; pagamento rapido. Amministrazioni Giletta, portici Barbaroux 4 (piazza Castello). 283

PRIVATAMENTE acquisto casetta Torino preferibilmente vecchia costruzione, ecc cerse ampio cortile, massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8326 — Torino». A29613

PRIVATO acquista alloggetto 2-3 camere vecchia costruzione. Tel. 754-706.

PROPRIETARIO TERRENO TRATTA DIRETTAMENTE COMBINAZIONE CON SERIA IMPRESA PER SOLLECITA COSTRUZIONE NOVECENTO CAMERE CORSO FRANCIA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9433 — TORINO».

PROPRIETARIO vende suoi terreni vicinanze Torino piccole e grandi superfici. Telefonare 95-353. A30815

RAFFALLO vendonsi appartamenti semicentrali lire 55.000 mq e oltre. Rateazioni 36 mesi La Salita, via Manueli 23 A26433

**RIVOLI VENDESI CENTRALE TERRENO FABBRICABILE ZONA PANORAMICA MQ. 38.000 FRAZIONABILI. TELEFONARE 95-191. A28888

SANREMO appartamenti nuova costruzione pronti, panoramici, varie capienze. Telefoni, Imperatrice. 23096

SANREMO villetta migliore ubicazione corso Inglesi vendesi primo piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4157 — Torino». A29590

TERRENI civili industriali vendonsi prezzi convenientissimi, piccoli grandi lotti, proprietà comunale dintorni Torino, zona depressa, servizi autolinee, confinante casello autostrada. Telefonare 518-472 ore 9-12. 821

TERRENI residenziali, industriali in Torino e dintorni vendo. Telef. 513-348.

TERRENO, Caselette, fronte strada, 3000 mq., vendesi 2.700.000. Tel. 818-127.

TERRENO corso Regina Moncalieri prospetto approvato 100 camere più 1800 mq. capannone vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

TERRENO costruibile acquisto, civile od industriale, anche periferico. Telefonare 521-374. 1123

TERRENO fabbricabile centrale acquisto contanti imprese, esclusi intermediari. Telefonare 580-051. A28328

TERRENO industriale Barriera Milano, strada asfaltata, mq. 8000, vendesi. Telefonare 44-936. 1143

TERRENO industriale entro mura dazio Torino, privato vende. Telef. 519-251.

TERRENO industriale Torino, due lotti 3400 5600 tutti servizi, privato vende. Telefonare ore pasti 275-869.

TERRENO industriale zona autostrada ottimi 45, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4200 — Torino». A29941.

TERRENO panoramico 2 camere ottima posizione quindici minuti auto piazza Castello vendesi lotti. Telefonare ore pasti 80-267. A27485

TERRENO residenziale vicinanza Unica possibilità 20 camere vendo nove milioni trattabili. Telefonare 524-137.

TERRENO Pianezza, mq. 2500, residenziale, industriale, luce acqua, vendesi permuta con alloggi. Telef. 527-058.

TERRENO precollinare Piccardo prospicio mq. 2000 planoriguante vendesi. Telefonare 661-291. A29283

TERRENO provinciale Rivoli Villarbasse mq. 6000 acqua luce bloccasi 2500 mq. Telefonare 767-514. 129

TERRENO zona civile Nichelino mq. 1500 vendesi. Telefonare 661-291.

TERRENO 18 km Torino comodità ferrovia mq. 300 vendesi. Tel. 552-709.

TERRENO 1050 mq. offresi per costruzione grande fabbricato ad negozi, dividendo proporzionalmente proprietà, oppure trattasi vendita terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6349 — Torino».

UFFICIO specializzato, lascia credito vendita quasi autorimesse; con vasta scelta. Telefonare 547-387. 289

URGE vendere terreno mq. 8000, fronte strada Pianezza. Richiesta 5 milioni. Telefonare 511-118. 1253

VENDESI affittasi locali industriali 1500 coperti, 1000 cortile libero, Grugliasco. Telefonare ore pasti 752-551

VENDESI alloggio 3 vani servizi zona Italia 61. Telefonare 675-703.

VENDESI appartamento 5 camere cucina doppi servizi piano rialzato zona precollinare. Telefonare 630-049. A29278

VENDESI appezzamento terreno semicentrale possibilità 72 camere, 19 box; altro 58 camere, 5 box. Intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8282 — Torino». A27777

VENDESI area fabbricabile in bella posizione alto Canavese. Telef. 368-651, dalle 13 alle 14 A28104

VENDESI centralissimo alloggio quattro camere, cucina, terme, due logge, scantinato. Esclusi intermediari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2487 — Torino».

VENDESI Lanzo terreno sul mare mq. 4000 massima costruibilità. Scrivere: Frendi, Fermo Posta, Lanzo. A28878

VENDESI piancriale due ingressi 4 camere salone servizi adatto studio-alloggio, cantina soffitta. Telefonare 583-240.

VENDESI seminterrato luminoso metri 650, corso Agnelli Filadelfia. Tel. 583-727

VENDESI terreno industriale Collegno mq. 5000. Telefonare 822-202.

VENDESI [illegible] progetto approvato 70 camere, zona Francia. Tel. 789-272.

VENDESI villa nuova, lussuosa 4 vani più servizi, garage, giardino, magazzino, panoramicissima, 35 km. da Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino».

VENDESI villa 4 vani accessori laboratorio giardino provincia Imperia. 7.500.000 trattabili. Telef. 682-330 ore 13-14.

VENDO alloggio a mare ed casetta in Torino. Via Buonodonna 83.

VENDO alloggio tre camere cucina ampiesso laboratorio pellicceria, centralissimo S. Paolo Telefonare 31-532.

VENDO alloggio 3 camere, cucinotto, bagno, libero 15 maggio. Tel. 209-639.

VENDO bellissimo alloggio 1956 quinto piano servizi Nizza corso Dante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8325 — Torino». A29613

VENDO cambio alloggetto tre camere piano rialzato zona piazza Benefica. Telefonare 524-055. A29730

VENDO casa 6 camere con servizi grandissimo magazzino uso negozio da fiato, trattabile, Vitra Baltista, via Montegrappa, Borgaretto, vicinanza Mirafiori.

VENDO direttamente alloggi signorili mq. 300 strada Valentino [illegible]. Telefonare 511-516. A30041

**VENDO DIRETTAMENTE O PERMUTO CASE NUOVE ESENTI, A SCALE SINGOLE ZONA RESIDENZIALE, TUTTI SERVIZI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6229 — TORINO».

(Continua a pag. 10)

SI OFFRE
E SI BEVE CON GIOIA

GINGERINO aperitivo delizioso e salutare

Gingerino, moderno aperitivo senz'alcool in acqua minerale, stimola l'appetito in modo naturale e rende più leggero ogni pasto.
Servito ben freddo con buccia di limone o di arancia, preferibilmente in bicchiere cristallo di zucchero, Gingerino invita a bere per il suo limpido colore dorato e piace per il nuovo, squisito sapore.

GINGERINO RECOARO

l'aperitivo senza alcool in acqua minerale

TERME DI RECOARO S.p.A.-RECOARO (VICENZA)

NON ACCONTENTATEVI....

Non accontentatevi di vedere solo sullo schermo le meraviglie del mondo

per le Vacanze gli itinerari ITALTURIST VI PORTERANNO quest'anno attraverso l'EUROPA CHE NON CONOSCETE

CECOSLOVACCHIA	14 giorni L. 56.000
JUGOSLAVIA	12 giorni L. 47.000
SPAGNA	13 giorni L. 103.000 (aereo)
UNGHERIA	12 giorni L. 66.000
UNIONE SOVIETICA	15 giorni L. 109.000

Studio Radio

pensateci in tempo

Un viaggio internazionale con l'ITALTURIST vi costerà meno che restare in casa vostra.
Servizi perfetti, comodità, rapidità.

■ Richiedete al più presto l'opuscolo gratuito «Vacanze Italturist 1962». Vi troverete la descrizione dettagliata dei viaggi e dei servizi.

Ritagliate il rettangolino riprodotto a lato, incollatelo su una cartolina postale, e dopo avere precisato chiaramente il vostro nome, cognome e indirizzo speditela a:

ITALTURIST ROMA VIA IV NOVEMBRE, 112

Riceverete subito gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra l'opuscolo che vi metterà in condizione di scegliere e preparare per tempo le vostre vacanze.

NEGOZI nuova costruzione, ottime posizioni commerciali zone Francia, Santa Rita, Milano, vende o affitto. Telefonare 521-782. A30197

NEGOZIO (muri) disponendo 40.000.000 acquisterei, posizione commerciale, Gillio, telefono 521-774. 1121

NICHELINO vendesi terreno industriale frazionabile 14.000 mq. attornlato strade. Telefonare 697-497. 1343

NUOVO villaggio Torino-Leini, vendonsi lotti 1000-50.000 mq. Facilitazioni. Telefonare 529-996. A26787

OCCASIONE! vendesi casetta con rustico civile 11 giornate zona Monferrato, 6 milioni trattabili. Telef. 758-676.

OCCASIONE vendesi vicinanze Bersano casetta otto alcovate prato vigna bosco casa rurale. Telefonare 526-822.

OCCASIONE vendesi 3 camere tinello servizi, 4° piano Francia. Telef. 791-576, 890-090. A29355

PANORAMICA residenza precollinare 700 metri Motovelodromo vendiamo in palazzina con giardino alloggi signorili 3-4-5 camere, servizi, terrazzi, garage, ogni comforts. Mutui. Rateazioni. Imm. Fal. telefonare 528-831. 1009

PERSONA sola affitterebbe o acquisterebbe camera con servizi, riscaldamento, preferibilmente piazza Carducci Bilocamenti. Telefonare 697-252 Torino dopo le ore 13. 23050

PRIVATAMENTE compro terreno fabbricabile Torino dintorni, L. 3-4 milioni. Telef. 46-198. A29739

PRIVATO acquisterebbe casa civile 20-22 milioni contanti, eventualmente più mutuo, specifichera reddito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9380 — Torino».

PRIVATO cerca terreno mq. 1500-2000 per costruzione villetta, zona Rivoli. Telefonare 761-778. A28829

PRIVATO vende, libera, tre camere signorili Città Giardino. Telef. 665-763.

PRIVATO vende, periferia entro dazio, mq. 1250 industriale. Tel. 584-539.

PRIVATO vende semiinterrato mq. 50 affittato zona Parella. Tel. 584-714.

PRIVATO vende stabile in corso Francia Cascina Vica negozio 4 vani servizi sottostante garage cortile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9396 — Torino».

PRIVATO vende tre camere signorili zona Italia '61. Telefonare 685-932.

PROFESSIONISTA torinese desidera acquistare Sanremo, Bordighera, Ventimiglia, oppure vicinanze Torino piccolo appartamento camera, cucina, servizi, piano terreno o ascensore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1017 — Torino».

PROGETTI approvati 100-200 camere Torino vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4185 — Torino A29887

SANREMO, occasione, 5.000.000 vendesi alloggetto signorile, ammobiliato, tranquillo, zona residenziale, entrata, soggiorno, tinello, cucina, bagno, magazzino, corridoio, giardinetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4197 — Torino». 21791

SANREMO vendiamo appartamenti ville due-quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bono, Sanremo

SANREMO vendo alloggio signorile disposto permutare con alloggio in Torino. Telef. 593-777. A27743

SANREMO vendo appartamento tre camere più servizi finitura lusso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8349 — Torino».

SIGNORILE 6.500.000 due camere cucina servizi Bernini. Telefonare 754-074 pasti. A29490

STRAOCCASIONISSIMA alloggio camera cucinetta bagno 1.600.000; altro capolinea 12 tre camere servizi 4.250.000. Telefonare 309-117. A30592

TERRENI autostrada Torino-Milano ottime posizioni adatta motels stazioni servizi. Litz 1500 mq. vendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4182 — Torino».

TERRENI destinazione industriale grande comprensorio Fornaci Cave, Belnasen, strada bitumata, fognatura, illuminazione, grandi piccoli lotti. Telef. 882-615.

TERRENI precollinari, [illegible] comprensorio 35-30 camere, Comodità, servizi. Telefonare 487-687. 1225

TEMPO

116 PAGINE con grandi servizi

Un fascicolo eccezionale di

PERON INTERVISTATO A MADRID
Se in Argentina si spara la colpa non è mia, dice il dittatore in esilio in un'intervista esclusiva con Luigi Romersa

ENRICO MATTEI
Una laboriosa primavera
L'elezione del Presidente della Repubblica in maggio e le amministrative in giugno costituiranno il banco di prova della saldezza del centro-sinistra

GIOVANNI ANSALDO
"Il serraglio": GLI APPRENDISTI DELLA DEMOCRAZIA

CORRADO STAJANO
GRACE KELLY NON E' DI GHIACCIO
Grace Kelly è una donna giovane, desiderosa di vita, stanca di perdere le sue giornate in un appartato angolo della vecchia Europa: ritorna al cinema perchè delusa nella sua puntigliosa speranza di trasformare il mondo immobile che l'ha circondata in questi anni

MINO GUERRINI
"INCONTRI E SCONTRI" Gassman il timido

LAMBERTI SORRENTINO
CINA E RUSSIA SI SCONTRANO IN INDONESIA
La prima puntata di un servizio sensazionale

MIRELLA DELFINI
FABIOLA HA SCIOLTO IL CUORE DEI BELGI
L'inviata di "TEMPO" a Bruxelles passa in rassegna con amabilità e spregiudicatezza i personaggi della famiglia reale

LAMBERTO ARTIOLI
La Nazionale per il Cile che noi proponiamo

FIRENZE ROMA E NAPOLI
PRO E CONTRO IL GOVERNO DI CENTRO-SINISTRA
Sessanta risposte di grande interesse

VITTORIO GORRESIO
IL TERRIBILE TRAVAGLIO ALGERINO
Una pace sulla carta ma non ancora negli animi

Gli americani sbarcano a Cuba
La storia illustrata con rarissime fotografie della occupazione del 1898, in CENTO ANNI D'AMERICA

e le rubriche di
Giuseppe Luraghi - Dino Del Bo - Ercole Patti - Enrico Roda - Stello Martini - Antonietta Drago - Elsa Robiola - Marco Valsecchi - Riccardo Manzi - Giancarlo Vigorelli - Carlo Terron - Angelo Viziano

Dopo gli ultimi casi di infezione post-operatoria

Qualche consiglio utile per prevenire il tetano

E' necessario sottoporre a periodici controlli gli impianti di sterilizzazione; disinfettare bene la pelle del malato e la camera operatoria; imporre l'uso di «catgut» immerso in alcool sterile - Gli ospedali spenderebbero qualcosa di più ma i pazienti andrebbero sotto i ferri con meno rischio

Dopo i casi di infezioni tetaniche post-operatorie che hanno seriamente preoccupato malati, operati e parenti in attesa di intervento chirurgico, e di cui *La Stampa* ha dato ampie notizie, è opportuno esaminare il fenomeno dal punto di vista preventivo.

Le infezioni tetaniche post-operatorie possono essere dovute a tre gruppi di fattori. Il primo consiste in una insufficiente sterilizzazione dello strumentario chirurgico e del materiale di medicazione. Questa ipotesi è respinta con sdegno da chirurghi, cliniche ed ospedali, ma l'esperienza degli igienisti e dei laboratoristi conferma che spesso impianti di sterilizzazione, anche se moderni e rilucenti di metalli cromati, funzionano male. Qualche volta vi sono veri e propri difetti di costruzione, qualche altra volta ne viene fatto cattivo uso da parte del personale che, ad esempio, stipa gli autoclavi senza lasciare il più piccolo spazio vuoto. In questi casi il calore giunge con difficoltà e con ritardo sino al centro della massa di materiale, e per conseguenza la sua azione è insufficiente. E' bene che siano più sovente impiegati i *test*, leghe fusibili o piccoli termometri a massima per essere ben certi che la sterilizzazione avvenga normalmente. Una seconda possibilità è costituita dalla presenza di spore tetaniche nell'aria confinata della camera operatoria o sulla cute o sulle mucose del paziente, spore che vengono trascinate nei tessuti interni dell'organismo, esposti e cruentati in occasione dell'intervento chirurgico.

E' noto che tutti possono essere, senza volerlo né saperlo, portatori di microorganismi e di spore e che piccole ferite superficiali possono infettarsi per microrganismi della suppurazione provenienti dalla cute circostante la ferita dello stesso paziente o dell'ambiente esterno. Si potrà anche in questi casi evitare l'infezione, eseguendo con cura particolare la disinfezione della pelle e dell'ambiente e procedendo con la più scrupolosa asepsi. Ultima causa di infezione tetanica può essere l'introduzione nell'organismo di filo per sutura (catgut) inquinato all'origine, oppure di filo inquinato nel momento in cui viene preparato per l'uso dagli infermieri. L'ipotesi del filo inquinato all'origine è la più cara ai chirurghi ed alle amministrazioni degli enti ospedalieri, perché essa li scarica da ogni responsabilità civile e morale. In effetti il catgut è il principale imputato e fra i presunti colpevoli è il più probabile. Il catgut, filo per sutura organico, fatto con budello ovino e bovino, ha la proprietà di essere assorbito dai tessuti in parallelo con la cicatrizzazione delle ferite. Esso non è sterilizzabile in ospedale e viene preparato già sterile da ditte specializzate, autorizzate e controllate dal Ministero della Sanità.

Le infezioni tetaniche post-operatorie da catgut, piuttosto frequenti un tempo, sono andate costantemente diminuendo di specie nel corso degli ultimi anni, dopo che una provvida legge ha dichiarato il catgut prodotto biologico ed ha reso obbligatorio il controllo batteriologico da parte dello Stato, partita per partita. Questo provvedimento ha costretto le ditte produttrici ad attrezzarsi adeguatamente e a rinunciare alla fabbricazione ed alla vendita di questo prodotto, indispensabile all'attività chirurgica e così delicato nei suoi processi di produzione e di sterilizzazione. Il verificarsi ancora di qualche caso, sia pure rarissimo, induce a riesaminare il problema per vedere se la legislazione attuale non possa essere ulteriormente perfezionata.

Dopo il provvedimento legislativo del controllo statale e l'oculato controllo dell'Istituto Superiore di Sanità, non risultano siano oggi in commercio partite inquinate. Per una garanzia totale occorrerebbe che il Ministero della Sanità, visto il benefico risultato delle già enunciate disposizioni legislative sul controllo di sterilità, imponesse agli Istituti produttori di partire dal budello greggio e li obbligasse a produrre in stabilimento i fili prima di procedere alla sterilizzazione, al che ogni partita corrispondesse effettivamente ad un determinato gruppo di animali.

Oggi invece la maggior parte degli Istituti produttori di catgut sterilizzano fili di catgut partendo da matassette di fili acquistate dal commercio, le quali provengono dalle fonti più disparate. Ciò che determina la serie o partita è il caso e non la provenienza dei fili dallo stesso gruppo di animali, non il periodo della produzione, non il procedimento di fabbricazione. In tal modo è evidente che il controllo dello Stato su alcuni campioni di ogni partita, non può escludere la presenza di qualche filo, proveniente da un budello particolarmente inquinato, il quale non ha subito una completa sterilizzazione e può provocare infezione.

Qualche volta, per il catgut confezionato a secco, in bustine di carta, l'inquinamento avviene invece quando esso è messo a bagno in alcool allo scopo di ammorbidirlo prima dell'uso e quando viene applicato all'ago. L'alcool, contrariamente a quanto molti credono, non è sterile; raccoglie facilmente spore vaganti nell'aria e se, come accade, viene recuperato ed impiegato più volte di seguito, può inquinarne il catgut lasciato a bagno. E' avvenuto così che catgut sterile nella sua confezione risultasse inquinato al momento dell'uso.

Per questo motivo, in quasi tutte le nazioni, l'uso del catgut a secco è stato proibito per legge. Una garanzia totale contro l'infezione tetanica da catgut è data soltanto da filo confezionato e conservato in alcool disinfettante, in tubi di vetro saldati alla fiamma od in contenitori di plastica atossica impermeabile, possibilmente già montato su ago atraumatico. L'impiego di tale tipo di prodotto dà assoluta garanzia al chirurgo e tutela l'amministrazione ospedaliera di fronte alla richiesta di danni in caso di incidenti.

Questo prodotto esiste sul mercato italiano da alcuni anni, ma è noto l'eterno dissidio, in campo ospedaliero, fra i medici che adoperano strumentario o prodotti e che non devono preoccuparsi dei costi e le amministrazioni che devono pagare e cercano di spendere il meno possibile. I primi richiedono il prodotto migliore, le seconde cercano di fornire i prodotti più a buon mercato. Anche se i casi di infezione post-operatorie sono diventati estremamente rari, tutti coloro i quali intervengono nella preparazione e nell'esecuzione dell'atto operatorio, le ditte produttrici di materiale per sutura e medicazione, le amministrazioni di ospedali o di case di cura private, i medici chirurghi ed igienisti, gli infermieri, le case sale ed infine gli organi preposti alla sanità pubblica, devono adoperarsi affinché anche le ultime aliquote di rischio vengano eliminate ed i pazienti possano affrontare l'intervento risanatore con assoluta sicurezza e con la maggiore serenità.

Per concludere, occorre che gli organi tecnici responsabili di ospedali o di cliniche private provvedano a periodici controlli sull'efficienza dei loro impianti di sterilizzazione e ad una giornaliera accurata disinfezione delle sale operatorie e dell'aria in essa confinata. E' necessario anche che il Ministero della Sanità dia disposizioni agli istituti produttori di catgut affinché essi provvedano al completo ciclo di lavorazione partendo dal budello greggio, procedendo successivamente alla fabbricazione dei fili, alla sterilizzazione ed alla confezione e autorizzi l'uso, analogamente a quanto avviene in quasi tutte le nazioni, soltanto di catgut immerso in alcool sterile ed in liquido disinfettante (tubo di vetro o bustina impermeabile). Occorre infine che i chirurghi impieghino di preferenza catgut già montato su ago atraumatico in modo da evitare le successive manipolazioni con pericolo di inquinamento.

Prof. G. Negro
Direttore Sanitario dell'Osp. Maria Vittoria di Torino

Arrestato un tossicomane

Falsificò un ricettario per comprare morfina

Milano, 30 marzo.

(g. m.) Un tossicomane di 62 anni, Serafino Broglia, abitante in via Alzaia Naviglio Pavese 190, è stato arrestato per falsificazione di ricette mediche e detenzione e uso di stupefacenti.

Da qualche tempo, alla polizia era stato segnalato che nelle farmacie cittadine venivano presentate da un anziano signore numerose ricette intestate al dott. Carlo Colombo di San Donato Milanese, con prescrizione di fiale di un medicinale contenente stupefacenti. Dalle prime indagini era risultato che a S. Donato non esisteva alcun dottor Colombo. Dopo alcuni appostamenti la polizia stamane riusciva a bloccare il Broglia nella farmacia di via Tibaldi 58. Egli aveva in mano due ricette per un totale di 12 fiale di stupefacenti.

Il Broglia ha dichiarato di essere stato costretto a usare gli stupefacenti dal 1955. Soffriva di una grave forma di artrite e per lenire il male un medico gli aveva praticato le prime iniezioni di morfina. Da allora non era più stato capace di farne a meno e per procurarsi gli stupefacenti si era fatto stampare un ricettario a nome di un inesistente medico.

La Begum in San Pietro

Durante il suo breve soggiorno romano, la vedova dell'Aga Khan ha voluto visitare per prima cosa la Basilica di San Pietro. Eccola all'uscita dal tempio (Tel.)

Si vota oggi e domani, per iniziativa di un «Movimento antinucleare»

Referendum in Svizzera tra gli elettori «L'esercito dovrà rinunciare alle atomiche?»

L'esito non sembra dubbio: il governo ed i partiti (escluso il comunista) sono favorevoli agli ordigni atomici - E' la prima volta che un popolo è chiamato alle urne per esprimere un parere sull'armamento delle proprie truppe - Per mantenere in efficienza le Forze armate, la neutrale Svizzera spende metà del suo bilancio

(Dal nostro corrispondente)

Berna, 30 marzo.

Con il sistema del referendum l'elettorato svizzero è chiamato a pronunciarsi domani e domenica su una questione di grande importanza per il futuro della Confederazione: l'inserimento d'un nuovo articolo nella Costituzione, in forza del quale l'esercito svizzero dovrebbe rinunciare per sempre all'impiego di qualsiasi tipo di armi nucleari.

Nella primavera del '58 venne creato, sotto gli auspici di due deputati socialisti, il bernese Giovanoli e lo zurighese Arnold, il cosiddetto «Movimento antiatomico». Malgrado la reazione negativa del governo e della maggioranza dei partiti politici, compreso quello socialista che numericamente è il più forte del Paese, i promotori dell'iniziativa non si diedero per vinti e si misero alla caccia delle firme necessarie per presentare la loro proposta all'elettorato. Venne superata di poco la cifra di 50 mila firme, che è indispensabile per il lancio di un'iniziativa popolare.

Numerose polemiche hanno caratterizzato la vigilia della votazione e tutto lascia ritenere che l'iniziativa antiatomica verrà respinta a grande maggioranza. Ciò non significa che la popolazione svizzera desideri l'immediata adozione di armi atomiche. Al contrario: si sa che da secoli il cittadino svizzero approva pienamente la politica di assoluta neutralità del suo governo. Però si rende conto che per salvaguardare la neutralità e l'indipendenza non può rinunciare a sacrifici molto onerosi: infatti la Confederazione spende quasi la metà del bilancio per mantenere efficiente il suo esercito dotandolo dei mezzi più moderni.

La massima delle autorità elvetiche è insomma sempre la stessa: neutrali sì, ma in pari tempo capaci di difendere questa neutralità. E' dunque logico che i governanti di Berna non possano escludere a priori l'eventualità di munire il proprio esercito di armi nucleari, beninteso a scopo puramente difensivo.

Il governo federale ha fatto in questi giorni più o meno il seguente discorso al popolo: «Non si può negare che sentimenti assai nobili siano alla base dell'iniziativa antiatomica. Però dobbiamo respingerla energicamente. L'approvazione di un'aggiunta alla Costituzione che vieterebbe la costruzione o semplicemente l'acquisto di armi nucleari legherebbe mani e piedi alle autorità governative. Soltanto un miglioramento della situazione internazionale, ossia il raggiungimento d'una pace vera e propria, potrebbe consentire alla Confederazione di rinunciare definitivamente all'adozione di armi atomiche, ma finché perdura l'attuale tensione nel mondo il compito degli esperti militari non può e non deve essere ostacolato da assurdi e prematuri divieti».

Ad eccezione dello sparuto gruppo dei comunisti, tutti i partiti politici si sono mostrati solidali con l'atteggiamento governativo; l'esito del referendum non sembra perciò in dubbio. E' vero che a favore dell'iniziativa antiatomica sono intervenuti numerosi intellettuali, ma gli osservatori politici sono del parere che le loro argomentazioni non abbiano potuto influenzare in modo decisivo il buonsenso del cittadino elvetico, molto fiero del suo esercito.

Conviene aggiungere che per essere approvata ogni iniziativa non deve soltanto ottenere la maggioranza dei voti, ma anche quella dei Cantoni. Ora i sondaggi effettuati in questi ultimi giorni lasciano supporre che in quelli di lingua tedesca si approvi largamente l'atteggiamento del governo. Alquanto diversa è invece la situazione nel Ticino e nella Svizzera francese: qui il movimento antiatomico può contare su un notevole appoggio.

Anche all'estero si segue con viva curiosità la votazione svizzera. E' la prima volta che un popolo viene chiamato alle urne per esprimere il proprio parere sull'opportunità o no di munire l'esercito del suo Paese di ordigni atomici.

l. f.

7800 medaglie ai tecnici della «superbomba» russa

Mosca, 30 marzo.

Il Presidium del Soviet Supremo ha emesso un decreto che conferisce il titolo di «eroe dell'Unione Sovietica» a 26 scienziati e ingegneri che hanno diretto i lavori per la progettazione, costruzione e collaudo delle più potenti bombe termonucleari. I 26 scienziati ora proclamati «eroi dell'Unione Sovietica» avevano già avuto in precedenza il titolo di «due volte eroi del Lavoro Socialista» ed erano stati insigniti ciascuno di tre medaglie d'oro «Falce e martello».

Settemila tecnici, operai e militari dell'Armata Aerea e delle Armi-Razzo sono stati onorati con speciali medaglie.

Disposizioni del sen. Medici per la riforma della burocrazia

Roma, 30 marzo.

(f. d. l.) Il ministro per la Riforma della Pubblica Amministrazione, sen. Medici, ha oggi comunicato alla commissione per gli Affari Costituzionali della Camera che il governo istituirà in ogni ministero degli uffici incaricati di esaminare l'efficienza e il costo dei vari servizi per indicare le misure di razionalizzazione e di economia da adottare.

I criteri fondamentali della riforma — ha aggiunto Medici — puntano sul decentramento autarchico (nel senso dell'autonomia degli uffici) e gerarchico e sulla responsabilità personale dei funzionari.

Il sen. Medici ha anche comunicato che la scuola della Pubblica Amministrazione comincerà a funzionare tra breve e avrà sede nell'ex-reggia di Caserta.

Chiesto dal P. M. contro Pasolini il processo in Assise per rapina

Lo scrittore è accusato dal garzone diciannovenne di un chiosco di benzina - Ha sempre negato, ma il Procuratore della Repubblica, ultimate le indagini, lo ritiene colpevole

(Nostro servizio particolare)

Latina, 30 marzo.

Se il giudice istruttore farà proprie le richieste del Pubblico Ministero, Pier Paolo Pasolini si vedrà costretto a varcare la soglia di un'aula di giustizia per difendersi da un'accusa che prevede nel peggiore dei casi una condanna fino a tre anni di reclusione. Questo perché il procuratore della Repubblica dott. Badali ha depositato questa mattina la sua requisitoria scritta nei confronti del tanto discusso «scrittore-regista» chiedendone il rinvio a giudizio per tentata rapina ai danni del benzinaio diciannovenne di San Felice a Circeo, Bernardino De Santis. Sarà necessario dunque attendere la decisione del giudice istruttore, il quale potrebbe benissimo in teoria essere di parere completamente opposto a quello del Pubblico Ministero, prima di poter stabilire con certezza se e quando Pier Paolo Pasolini dovrà comparire davanti ai magistrati.

La notizia non ha colto di sorpresa Pier Paolo Pasolini. Questo non significa che lo scrittore abbia perduto la speranza di dimostrare la propria innocenza. Egli continua a respingere ogni accusa attribuendo il contenuto della denuncia soltanto alla fantasia del giovane Bernardino De Santis, il quale sostiene che il pomeriggio del 18 novembre scorso gli si presentò un signore a bordo di una «Giulietta», il quale dopo avergli chiesto di fare il pieno di benzina con un pretesto si introdusse nel chiosco annesso alla pompa di distribuzione cercando di impossessarsi del denaro contenuto nella cassa.

«Dopo aver servito il signore della "Giulietta" — questo in sostanza è il racconto di Bernardino De Santis addetto ad un distributore di benzina sito sulla strada che conduce da San Felice a Circeo alla Baia d'Argento — fui costretto ad accontentare un altro cliente. Nel frattempo vidi che dalla "Giulietta" quel cliente si avvicinava al chiosco interno. Aveva un non so che di sospetto. Io allora mi preoccupai di rientrare ed, infatti, lo vidi accanto al registratore di cassa intento a prelevare del danaro. Presi allora per la lama un coltello che avevo in tasca e gli assestai un colpo sulle mani. Subito dopo, impugnando il coltello per il manico tentai di immobilizzare il ladro. Ma questi, con un balzo si ritirò indietro ed estratta di tasca una pistola mi minacciò e retrocedendo poco alla volta riuscì a salire sulla sua automobile ed a dileguarsi».

Queste sono le accuse che Pier Paolo Pasolini ha sempre respinte. A suo tempo lo scrittore fornì ai carabinieri molti chiarimenti, ma evidentemente le sue spiegazioni non sono state sufficienti a convincere il magistrato che l'episodio non sia avvenuto nei termini narrati dal giovanotto. Se non fosse così non si spiegherebbe la decisione presa dal Procuratore della Repubblica di chiedere il rinvio a giudizio dello scrittore per tentata rapina.

Dal canto suo Bernardino De Santis, pur avendo presentato una dettagliata denuncia e pur essendosi rivolto all'avvocato Giorgio Zeppieri, non ha ancora deciso se costituirsi o meno parte civile.

g. g.

Spettacolare rapina a Parigi I banditi arrestati in un'ora

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 30 marzo.

La polizia parigina ha arrestato oggi gli autori d'una audace rapina, un'ora dopo il fatto, al termine d'una dispendata caccia all'uomo, con inseguimenti a cento all'ora per le vie dei sobborghi.

I malfattori, tutti pregiudicati, avevano organizzato il colpo con grandissima abilità, e sono stati catturati rapidamente grazie al sangue freddo d'una donna che ha notato il numero di targa della loro auto.

Erano le 9,15 e gli impiegati di una banca nel sobborgo del Bourget caricarono su un camioncino alcuni sacchi di tela contenenti le paghe degli operai di una fabbrica. Poi il veicolo partì insieme con tre impiegati seguiti da un'automobile sulla quale si trovava un vigile armato di rivoltella.

In una strada il camioncino con il denaro veniva urtato con violenza da una grossa automobile e nello scontro i tre impiegati rimanevano leggermente feriti. Contemporaneamente quattro uomini armati di mitra con il viso coperto da un fazzoletto, scendevano da un furgoncino. Mentre uno di loro costringeva il vigile a mettersi contro un muro con le mani alzate, gli altri tre circondavano il camioncino della banca, afferravano i sacchi del denaro e ripartivano a tutta velocità sulla loro auto.

Il rumore provocato dallo scontro aveva fatto correre alle finestre di casa alcune persone e una di loro, una donna, annotò subito la targa del furgoncino e telefonò alla polizia.

Veniva dato l'allarme, via radio e il camioncino dei rapinatori veniva rintracciato nel sobborgo di Villeneuve-la-Garenne, vuoto. Ma tre uomini erano stati visti scendere di corsa e salire su un'auto da turismo. La caccia riprendeva. Alle 10,30 la macchina nella quale si trovavano i malfattori veniva fermata. Il denaro, oltre 40 milioni di lire, è stato recuperato.

l. m.

Si dimette da giudice per farsi religioso

Era alla Procura della Repubblica di Parma - Studierà teologia a Roma

(Dal nostro corrispondente)

Parma, 30 marzo.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica dott. Lionello Bonfanti di 36 anni, lascia la magistratura per andare a far parte di un movimento religioso laico a Roma. Contemporaneamente il dott. Bonfanti inizierà gli studi teologici. La notizia circolava nell'ambiente forense già da diverso tempo, ma la conferma ufficiale si è avuta solo questa mattina, allorché i colleghi, con un'intima, commovente cerimonia, hanno porto al dott. Bonfanti il loro caldo ed affettuoso saluto. Hanno preso brevemente la parola il presidente del Tribunale e il sostituto procuratore della Repubblica dottor Zaccarini, al quali il dott. Bonfanti ha risposto, visibilmente commosso.

La crisi mistica del magistrato parmigiano era in atto da tempo e si era maturata ultimamente, allorché egli aveva ottenuto un periodo di vacanza dagli impegni d'ufficio per poter meditare profondamente e prendere una decisione sicura e illuminata.

Egli entrerà in una comunità laica cristiana, lasciando una carriera che sembrava dischiudergli molte soddisfazioni. Dopo aver vinto giovanissimo il concorso nella magistratura, il dott. Bonfanti era stato dal 1950 al 1953 pretore a Fornovo; poi dal '53 aveva ricoperto le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica a Parma. Aveva sostenuto la pubblica accusa in alcuni processi di rilievo in Corte d'Assise, distinguendosi sempre per scrupolosità e preparazione.

a. c.

Un grave atto di teppismo

Un treno rischia di deragliare per tre travi poste sui binari

(Dal nostro corrispondente)

Treviso, 30 marzo.

(c. s.) I carabinieri di Treviso stanno cercando di far luce su di un grave episodio accaduto ieri sera sulla linea ferroviaria Conegliano-Montebelluna.

Ignoti teppisti hanno posto sui binari tre grosse travi di legno e l'automotrice AT 417, che alle 20,30 si avvicinava alla stazione di Volpago, ha rischiato di deragliare. Due delle traverse sono state tranciate dal carrello del locomotore; la terza è stata rimossa dal personale del treno, che è ripartito dopo due minuti.

STANCHEZZA FISICA E MENTALE SONO SPESSO SINTOMI DI BASSA PRESSIONE

Fin dai tempi più antichi gli Arabi considerarono il caffè una bevanda salutare, quasi un farmaco. Infatti il clima caldo-umido del loro paese determina spesso un abbassamento della pressione arteriosa, quando non addirittura il classico e temibile colpo di calore. Il caffè viene quindi bevuto in Arabia quale preventivo, in quanto esso ha una forte azione positiva sul respiro che sulla circolazione del sangue. Ma l'abbassamento della pressione è un fenomeno che si manifesta anche per altre cause e che determina sempre gravi inconvenienti per la nostra salute ed efficienza. Infatti l'abbassamento della pressione dà luogo a stanchezza, svogliatezza, sonnolenza ecc. Se la pressione bassa può essere legata alla costituzione fisica naturale dell'individuo, spesso è invece determinata da un eccessivo lavoro fisico e psichico, e quest'ultima causa è piuttosto frequente per l'uomo moderno coinvolto in una vita frenetica. Ed in questo modo dinamico di vivere, è necessario che la sua fantasia, spirito creativo, capacità di concentrazione e organizzazione vengano potenziate attraverso uno stimolo delle cellule cerebrali, che il caffè può appunto dare. In questo senso il caffè ci tiene «svegli», e per questo motivo nulla può eguagliare l'azione benefica di questa gustosa e antica bevanda. Una tazza di caffè ci dà sicurezza, ci dà tono, crea al suo apparire tra persone estranee una sensazione di simpatia, quasi di amicizia, perché per tutti una tazza di caffè è un'abitudine «familiare», e portata con sé, quindi, quell'atmosfera di buona disposizione, di «relax» che si ritrova nell'ambito della famiglia.

La vita odierna richiede uomini attivi che hanno bisogno di essere sempre «svegli», all'erta; ma una noiosa sonnolenza spesso ci opprime dopo i pasti.

Eppure manca il tempo per una dormitina. Che fare? Niente di più semplice che bere un buon caffè. Infatti i componenti del caffè eccitano le ghiandole gastriche, facilitando perciò la digestione, ed elevano il tono generale dell'organismo preparandovi così alla intensa attività lavorativa. L'aroma del caffè vi dà quella sensazione tonificante che il caffè soltanto può apportare al vostro organismo. L'aroma del caffè è prezioso, è la sua prerogativa principale più gradevole; soltanto il caffè Motta vi offre un pieno godimento aromatico del prodotto.

Le miscele di caffè Motta infatti rappresentano la perfezione in materia. Il caffè usato è scelto da ingenti partite delle migliori qualità, viene sottoposto ad una tostatura uniforme, e confezionato in astucci di 500 gr. sigillati ermeticamente e in lattine di 200 gr. sotto vuoto spinto.

Per questo il caffè Motta non è semplicemente un caffè, ma il caffè che ogni intenditore preferisce, in quanto nel caffè Motta alle migliori qualità energetiche si unisce quella indispensabile di aroma più gustoso, più aromatico e di essere cinque volte garantito: nella qualità, nella tostatura, nell'aroma, nel peso, nel prezzo.

Rischia di morire dissanguata perché mancano le ambulanze

Nella stazione di Milano - Una signora di 45 anni colpita da emorragia per un parto prematuro - Ha dovuto attendere per due ore l'arrivo di un'autolettiga

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 marzo.

Una donna in stato interessante da tre mesi, colta da emorragia in treno, ha rischiato di morire dissanguata al posto di pronto soccorso della Stazione Centrale. Per circa due ore, infatti, non è stato possibile trovare una sola autolettiga per il trasporto urgente della donna all'ospedale.

Il drammatico episodio, che richiama ancora una volta l'attenzione delle autorità su questo importante problema, ha avuto inizio stamane sulla «Freccia del Sud» giunta a Milano alle 10,30. Protagonista la signora Maria Ferrante, di 45 anni, da Naio (Agrigento), che viaggiava sul convoglio diretta in Germania per ricongiungersi al marito. La donna, poco prima dell'ingresso del treno alla Stazione Centrale, veniva colta da strani dolori viscerali e da svenimenti. Un medico che si trovava per caso sulla stessa vettura è accorso. Si è subito reso conto che si trattava di un aborto e che vi era stata una abbondante emorragia.

Qualche minuto dopo il treno si arrestava sotto la pensilina. Venivano chiamati gli infermieri del pronto soccorso che con una barella trasportavano la donna nell'ambulatorio. Il medico di guardia, dott. Petazzi, constatava la gravità del caso e ordinava ad un suo assistente di cercare subito una autolettiga. Ma non era possibile trovare una vettura disponibile.

A tutte le chiamate i vari centralini rispondevano invariabilmente di avere pazienza. Le autolettighe erano impegnate in altri servizi. Al dottor Petazzi non rimaneva altro da fare che praticare alla Ferrante iniezioni di coagulante nella speranza di fermare l'emorragia.

Soltanto alle 12,30 un'autoambulanza della «Croce Rossa» si è presentata al pronto soccorso della Stazione Centrale per prelevare la donna e trasportarla all'Ospedale Maggiore dove i medici l'hanno fortunatamente dichiarata fuori pericolo, nonostante l'abbondante perdita di sangue.

g. m.

Rubate due chitarre dall'auto di Celentano

Milano, 30 marzo.

Il «cantautore» Adriano Celentano ha denunciato ieri sera ai carabinieri di Sesto San Giovanni che ignoti hanno asportato dalla sua automobile parcheggiata in via Solferino, due chitarre e altri oggetti che si trovavano nel portabagagli. Il danno patito dal cantante ammonta a circa mezzo milione di lire.

Accoltella la moglie per gelosia sulla strada

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 30 marzo.

(m.) Esasperato dalla gelosia, un uomo ha tentato stasera di uccidere a colpi di coltello la moglie, dalla quale viveva separato da qualche mese. Il feritore Bruno Giannelli, di 28 anni, abita nella frazione di Pegazzano in via Damiano Chiesa 9; è un manovale dipendente da un'impresa edile. La moglie, Giuseppina Giani, di 22 anni, originaria di Catanzaro, è ricoverata all'ospedale in gravissime condizioni.

Il fatto è avvenuto nei pressi della Terrestre Marittima. Dopo una vivace discussione il marito ha estratto di tasca un coltello a serramanico e ha cominciato a colpire all'impazzata la donna. La Giani è stata raggiunta da quattro coltellate ed è stramazzata priva di sensi. Due passanti che avevano assistito alla scena sono coraggiosamente intervenuti, afferrando alle spalle il manovale prima che si accanisse ancora contro la moglie.

Consegnato agli agenti del commissariato il feritore ha confermato di aver accoltellato la moglie perché si era rifiutata di tornare a vivere con lui. Gli sarà contestata l'accusa di tentato omicidio premeditato, avendo il giovane acquistato l'arma del delitto alcune ore prima del fatto.

Complesso caso giudiziario per gli esami di due studenti

Dopo gli scritti erano stati trasferiti in altra sede dal Provveditore - La decisione fu dichiarata illegittima - Ora i genitori hanno chiesto il risarcimento dei danni; ma il Tribunale ha respinto l'istanza

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Due candidati agli esami di ammissione al IV Liceo scientifico, trasferiti nel corso delle prove ad altra scuola dal provveditore agli studi, pur avendo il capo dello Stato dichiarato illegittimo il provvedimento, si sono visti respingere la richiesta di risarcimento dei danni avanzata dinanzi al giudice del Tribunale civile dopo l'accoglimento del ricorso in via amministrativa.

La vertenza ebbe origine nel lontano 1953. Il provveditore agli studi di Modena aveva accertato che negli istituti secondari della città emiliana, e particolarmente in alcune scuole non statali, convenivano numerosi candidati «privatisti» anche dalle regioni più lontane. In particolare per gli esami di idoneità al IV Liceo scientifico pareggiato di Carpi erano iscritti quali candidati due giovani, Giancarlo Pighini ed Edoardo Alpisi residenti in provincia di Lucca, i quali avevano dichiarato di avere a Carpi i parenti.

La concomitanza di queste parentele ed altre considerazioni di ordine generale indussero il provveditore di Modena a disporre che i due giovani, i quali avevano già fatto le prove scritte, continuassero gli esami presso il Liceo di Lucca. Ma i genitori dei due candidati fecero astenere i giovani dal continuare gli esami, inviando un esposto al ministero della Pubblica Istruzione contro l'operato del provveditore agli studi di Modena. Ma il ministero rispose ritenendo legittimo il provvedimento. I genitori dei due ragazzi proposero allora ricorso al capo dello Stato il quale, in seguito al parere favorevole del Consiglio di Stato, accoglieva il ricorso annullando il provvedimento impugnato.

Dopo aver avuto ragione in sede amministrativa i genitori dei due giovani si rivolsero al Tribunale civile citando in giudizio il ministero della P. I. e chiedendo una condanna a 6 milioni e 800 mila lire di risarcimento dei danni subiti dai loro figlioli, che avevano perduto l'anno in seguito al provvedimento illegittimo.

Ma i giudici del Tribunale hanno accolto la tesi dell'avvocatura dello Stato che aveva sostenuto la inammissibilità della richiesta di risarcimento in quanto «non è sufficiente l'annullamento di un atto amministrativo illegittimo per ottenere un risarcimento del danno, ma è necessario che l'atto annullato abbia leso un diritto soggettivo».

r. s.

Ha fatto un volo di 8 metri

L'autista s'addormenta e il camion precipita

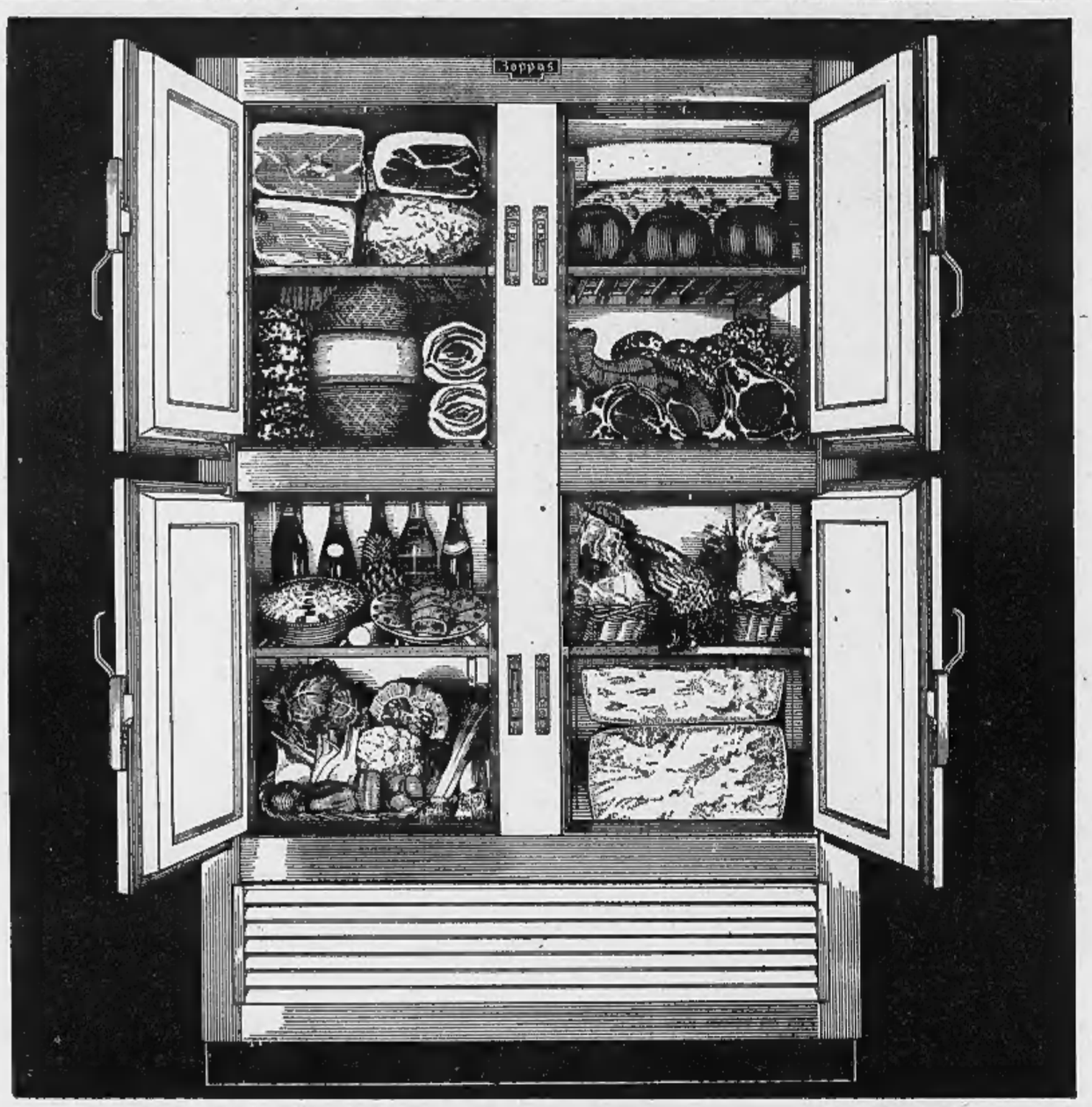
(Nostro servizio particolare)

Stresa, 30 marzo.

(a. c.) Un grosso autocarro articolato stamane è precipitato sulla spiaggia del Lago Maggiore della soprastante statale, dopo aver abbattuto il parapetto per un tratto di 40 metri.

Dopo un salto di otto metri, l'autotreno si è sfasciato ma i due autisti sono rimasti quasi illesi: essi sono Ferruccio Garoni, di 34 anni, da Carpi (Modena) ed il ventottenne Ermes Garoldi Rivoldi, da Reggio Emilia. Hanno riportato lievi escoriazioni e guariranno in otto-dieci giorni. Il Garoni, che era al volante, ha dichiarato di essere stato colto da un colpo di sonno.

CERCANSI
CONCESSIONARI
CON AUTOMEZZO
ZONE LIBERE
UFFICIO COMMERCIALE
PALAZZO BIRI
PADOVA



NEI BAR - NEI RISTORANTI - NEI NEGOZI ALIMENTARI - IN OGNI ISTITUTO O COLLETTIVITÀ - NELLE DISPENSE PER FAMIGLIE

l'efficienza è assicurata dagli

ARMADI FRIGORIFERI

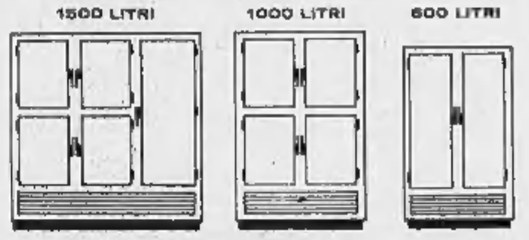
Gli armadi frigoriferi che la Zoppas produce da anni, migliorati e adattati alle esigenze più svariate, sono quanto di più aggiornato esista nel campo della frigotecnica moderna.

- La loro struttura portante è robustissima,
- le maniglie e le cerniere adatte a sopportare un lavoro intenso,
- l'isolamento dell'armadio garantito nel modo più assoluto, sia nelle edizioni con porte cieche che in quelle munite di triplice vetro.

Vengono costruiti nella serie "normale" con cella e griglie in acciaio porcellanato, e nella serie "lusso" con intelaiatura esterna e griglie in acciaio inox. 18/8.

Una perfetta gamma di 7 modelli nelle seguenti capacità

1500 LITRI 1000 LITRI 600 LITRI



Zoppas

FERDINANDO ZOPPAS S.p.A. - CONEGLIANO VENETO

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 9)

VENDO edificio in Torino su importante corso, senza mutuo, costruzione 1961, 44 vani e 6 negozi, lire 1.900.000 per stanza, completamente affittato, reddito annuo 6 milioni. Scrivere a: Pubblimani, casella 580, Parma. 28118

VENDO muri alloggi, garages per 20-26 milioni rendita 8-9%. Tel. 70-057.

VENDO muri negozi Cavorette salumeria frutta verdura 4.000.000. Telef. 893-754.

VENDO palazzina vuota, stanze 3, cucina, bagno, giardino. Tel. 699-367.

meno agitazioni più sicurezza

Negli affari e nella vita aziendale come del resto anche in famiglia, è necessario avere i nervi a posto e con ciò la padronanza di se stessi, la comprensione, la calma, specie nei momenti in cui ci viene richiesto di formulare decisioni rapide e saggie. Se talvolta un vostro congiunto viene a trovarsi in tali situazioni, potete essergli molto utile offrendogli prima e dopo il lavoro un ESPRESSO BONOMELLI la bevanda che *calma i nervi* e *tonifica lo spirito* ed il corpo dando un piacevole senso di distensione.

Ma ATTENZIONE! Ricordatevi che sia proprio ESPRESSO BONOMELLI perchè *contiene una ricca dose di puri fiori di camomilla* più lievi che solo salutari che lo rendono *gradevole al gusto* ed ancora *più efficace!* Per prepararlo, niente più pentolini e colini speciali, ma solo l'apposita macchinetta che con *idrocompressione* ottiene il massimo sfruttamento di tutte le sostanze balsamiche contenute nella camomilla.

E' INCONFONDIBILE!

al bar, in casa con acconsentanei di uno semplice camomilla

bevete

Espresso BONOMELLI

nervi calmi sonni belli

GLI UOMINI OBBLIGATI AD ALZARSI DI NOTTE

Questo inconveniente dei prostatici ed i disturbi che l'accompagnano: dolorose fitte, bruciori del canale uretrale, si possono oggi attenuare e far cessare mediante la cura magnesiaca a base di **MAGNOGENE**.

Il paziente riprende le sue forze, analoghi, favorevoli risultati si constatano negli operati.

Il **MAGNOGENE**, in confetti o supposte, è in vendita presso tutte le Farmacie.

Un opuscolo illustrativo viene spedito gratis e franco a chi ne fa richiesta al **Laboratorio Chimico Farmaceutico B. Granelli S.p.A.**, Via Castelvetro 17 - Milano
Specificare opuscolo E

Autorizzazione A.G.I.S. N. 167 del 12-2-953

VENDO, piazza Matteotti, alloggio 2 camere tinello servizi 4.500.000. Famiglia. Telef. 250-427. A29857

VENDO seminterrato mq. 800. Telefonare 510-872. A29679

VENDO terreno Cuscina Vica mq. 1300 richiesta 6.000.000, prego dare indirizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6345 — Torino ». A30187

VENDONSI signorili 4 camere, cucina, doppi servizi, 6 camere cucina, tripli servizi, pronti al 1° ottobre 1962, mutuo, autorimessa, ultimi piano rialzato, per informazioni rivolgersi in cantiere, via La Chiusa 99 ang. via Bonzi. Telef. 70-748 779-688. 165

VENDONSI alloggi signorili 4 e 6 camere cucina, doppi e tripli servizi pronti 1° ottobre, mutuo autorimessa. Per informazioni rivolgersi cantiere al pomeriggio, via La Chiusa angolo via Bonzi. Telef. 70-748 779-688. 165

VENDONSI alloggi 4-2 camere più servizi, centralissimi. Via D. Galliari, Telefonare ore pasti 945-122. A30514

VENDONSI appartamenti garage ascensore Madonna Campagna, mutuo, Telefonare 30-650. A27739

VENDONSI negozi alloggi 2-3 camere servizi, mutuo, Viale cantiere 15-35. Via Desanctis 109.

VIA Antonio Cecchi 37 vendonsi convenientissimi alloggi camera cucina 1.400.000, camera tinello cucinino 3 milioni 600.000, due camera cucina 3 milioni 800.000. Visita mercoledì sabato ore 15,30-18,30. Telef. 760-485.

VIA Baldini, alloggio 2 camere salone, cucina, 2 bagni vendesi, libero, 16 milioni 500.000. Telef. 597-751.

VIA Cuneo nuovo signorile alloggio tre camere ben affittate vendesi. Tel. 872-942.

VILLA Bardonecchia vendo arredata tripli servizi garage giardino. Tel. 524-055.

VILLA moderno (Orsa) con parco e terreno vendesi. Telef. 556-349.

VILLA collinare 45 Km. Torino, 8 camere servizi divisa 4 appartamenti, parco fruttato, vendesi 13.500.000. Telefonare 650-006. A29491

VILLA panoramicissima, terreni alta collina sopra Pecetto vendo. Tel. 83-219.

VILLA precollinare 5 camere, giardino, frutteto, vendo. Telefon. 381-583 pasti.

VILLE mediemissione media collina Torino, camere 12-16, giardino, piante, mq. 3000-6000; vendonsi prezzo conveniente. Gilera, telefono 547-387.

VILLINO moderno, vicino mare, 3 camere, cucina, servizi, garage, giardino, vendo 14.000.000. Filippi, Matteotti 65, Sanremo. 29119

ZONA Martinetto vendo privato signorile nuovo alloggetto camera tinello cucinino termo bagno 3o piano ascensore ottima esposizione. Telefonare 778-809.

ZONA S. Paolo vendonsi già affittati, reddito 7,50%, piano terreno 3 camere tinello servizi, laboratorio e autorimessa. Telefonare 30-330 107

5 Domande Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 120 p.p.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto camodità tram. Telefonare 858-755, 397-001. 1371

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto qualunque zona, cominciando, Telefonare 46-411. 10

A signori piemontesi referenziatissimi abbisogna alloggetto cominciando. Telefonare 256-934. A30192

A Torino retro alloggetto ammobiliato indipendente, qualsiasi località, Telefonare 791-817. 1285

A 25.000-35.000 mensili cerco alloggio vuoto libero subito. Telef. 41-446.

AFFITTASI provincia Torino zona depressa fabbricato ex industria salone luminosissimi entrata carrain ottima manovranza disponibile. Facilitazioni. Scrivere casella 303 T, Sip, Milano.

AFFITTASI subito 3-4 locali uso ufficio centrale 1° piano o rialzato. Telefonare 882 864. A29232

AFFITTEREI camera o salotto zona Francia Campidoglio. Telef. 777-537.

AFFITTEREI locale uso ufficina, possibilmente zona San Paolo, Francia, borgata Lesna. Telefonare 850-735.

AFFITTO tre camere tinello cucinino signorile Crocetta, Stadio Cumunale, Borgaglieri, Valentino. Telefonare 390-420.

ALLOGGETTO signorile antiripiero annullato oppure acquisto Scrivere: «Pubblicità stampa 4122 — Torino »

ALLOGGIO camera cucina tinello terrazzo, qualunque zona, referenziato. Telefonare 694-529. A29282

ALLOGGIO miniappo due camere ultimo piano cesso zona Francia oppure Sebastopoli. Telefonare: Pavani 524-144 ore ufficio. A30418

ALLOGGIO signorile 16 camera 5 servizi cercasi in affitto Torino o zona collinare, esclusi mediatori. Telef. ore ufficio. A27747

ALLOGGIO 2-3 camere cercasi, catalogando. Referenze. Telefonare 595-678.

AMZIANA referenze, cerca grande camera cucina zona Statuto, Castello. Telefonare 761-014 dalle 17 alle 18,30.

BANCARIA sola cerca alloggetto centrale comodità. Telefonare pasti 387-567.

BOX per auto affitta o compera privato, posizione centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4151 — Torino ». A26784

CAMERA cucina qualsiasi zona possibilmente servizi. Cauzione, referenze. Telefonare 44-461 71

CAMERA vuota, rialzato, zona Cumiana cameriere con pulitia, mansarda. Martini, telefono 380-236.

CASETTA cerca famiglia torinese 3-4 camere giardino massimo 25 km. Torino. Telefonare 251-261. A28153

CAUZIONANDO pensionata cerca camera cucina o mansarda servizi accessorio centrale. Telefonare 552-408.

CERCASI alloggio da affittare, 3-4 camere tutti i servizi, centrale zumisco treno, referenze. Telefonare 527-420.

CERCO camera e cucina Barnini o San Donato. Referenze. Tel.

CERCO villetta con locale uso laboratorio. Telefonare 396-110. A30451

CERCO 2 camere servizi, comodità tranquille, Tel. 56-643 ore ufficio.

COLLINA o periferia affittasi villetta o appartamento in villa 6 camere accessori. Telefonare 820-426.

CONIUGI cercano camera cucina soffitta. Referenze: Vuolo, c.so Orbassano 123

CONIUGI cercano due tre camere servizi zona centrale. Piano, corso Stati Uniti 7 bis. A30586

CONIUGI piemontesi cercano alloggio zone S. Rita, S. Paolo non possibilità pulizia scale. Tel. 395-941, dopo 17,30.

CONIUGI piemontesi senza figli, media età, tranviere, cercano pulizia scale, cambio alloggetto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8318 — Torino ». A27873

CONIUGI soli cercano alloggio centrale camera tinello e servizi. Tel. 667-634.

CONIUGI soli piemontesi affitterebbero due camere 12.000 mensili, Telefonare mattino 764-170. A27810

CONIUGI torinesi cercano camera cucina servizi zona Bonini Farella. Telefonare 744-420. A30460

CORSO camera cucina Bernini. Telefonare 511-103, ore pasti. A28600

IMPIEGATO solo cerca camera e cucina piccolo alloggetto zona Nizza, Rivarame, Unione Sovietica, Passo Buole. Telefonare ore pasti. A30176

INTERNE impiegato cerca camera e servizi. Telef. 488-839. A27827

GUARDIA notturno cerca alloggetto. Telefonare 268-846 - 387-513.

IMPIEGATA statale cerca camera tinello cucinino ripostiglio bagno. Esclusi mediatori. Telefonare ore pasti 864-006.

IMPIEGATA 50enne sola affitterebbe camera panoramico, preferibilmente lungopo, casa nuova, contrada due-tre camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A29782

IMPIEGATO abbisogna 4 locali e cucina entro primo giugno. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

INDUSTRIA CERCA AFFITTARE LA CALE QUEMILA METRI QUADRATI. TELEFONARE A26755

NEOLAUREATO cerca camera indipendente subito. Telefonare 587-542 interno 34 oppure 146. A29399

OPERAIO Fiat cerca 2 camere servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8281 — Torino ». A28678

PERSONA sola affitterebbe 1 camera più servizi qualsiasi zona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ».

SPOSI piemontesi affitterebbero cucina. Telef. 52-781. A28773

SPOSI torinesi, referenze ottime, fermano piccolo alloggetto zona Nizza, Rivarame, Unione Sovietica, Passo Buole. Telefonare ore pasti. A30176

STATALE moglie figlio cercano alloggio compenso pulizia scale. Telefonare 256-418 ore pasti. A28770

TORINESE cerca subito alloggio piano rialzato 2-3 camere servizi zona Nizza, Sacchi, Cernaia. Telefonare 760-355 ore 9-13, 15-17. A30000

UFFICETTO arredato con telefono cerca il Rainaudo. Casella Postale 157, Torino. A28877

VILLETTA o alloggetto 2-3 camere e servizi Pino Torinese od Eremo cerniglioli affitterebbero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6354 — Torino ». A28911

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

A.A. AFFITTANSI ad acquirenti mobili, alloggetti S. Paolo, Mirafiori. Mercato Chiadò, corso Matteotti 37, telefono 539-652.

AFFITTASI appartamenti signorili a dipendenti Italli e grandi aziende o professionisti 1-2-3 camere tinello servizi in stabile nuova costruzione consegna 15 maggio. Corso Cosenza 87, Viale sole pomeriggio. Ufficio AVIR, via Cibrario 8, telefono 489-009. 1262

AFFITTASI tre camere piano terreno uso magazzino ufficio, Telefon. 883-687.

AFFITTASI alloggio centralissimo rialzato 6 vani uso azienda ci seminterrato sono inoltre. Telef. 532-533.

AFFITTASI ampio negozio due vetrine cucina, retro, servizi, corso Potenza 124. Telefonare 732-207. A28390

AFFITTASI barriera Francia terreno mq. 1300 con eventuale costruzione. Scrivere «Pubblicità Stampa 3224 — Torino».

AFFITTASI Cascine Vica villetta con Francia, locale industriale mq coperti, 3000 cantile, libero, lunga locazione. Telefonare ore pasti 752-551.

AFFITTASI centralissimo via Saviii 16 uso ufficio libera 1 giugno questura entrata ingresso, visibile. Telef. 535-533 ore ufficio. A29327

AFFITTASI locale uso magazzino o laboratorio mq. 75, zona Mirafiori. Telefonare 342-742. A29182

AFFITTASI Madonna di Campagna cucina con magazzino. Libero subito. Telefonare 582-831. A30495

AFFITTASI magazzino 550 mq. interrato, arieso, tutti servizi, piazza Sabotino. Telefonare 518-506 ore ufficio.

AFFITTASI negozio adatto idraulico esposizione varie. Agnelli 58, telefono 390-481.

AFFITTASI negozio con retro corso Vittorio 48 bis, Galleria Nazionale, 25.000 mensili. Telef. 43-596. 29065

AFFITTASI Porta Nuova rialzato tre camere ufficio rappresentanze. Sivoli, Statuto 13. A27705

AFFITTASI seminterrato adatto officina attrezzature. Telef. ore pasti 896-479.

AFFITTASI mq. 100 uso magazzino laboratorio silenzioso. Telefonare 661-152. 116

AFFITTASI subito alloggio nuova costruzione signorile, panoramico, cinque camere, tripli servizi, cucina, ampio terrazzo, garage. Corso San Maurizio 53: feriali 15-17; festivi 10-12. A29265

AFFITTASI subito appartamento 3 vani uso ufficio piano rialzato presso Porta Susa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ». A29444

AFFITTASI terreno cintato, tettoie, uffici, accesso autostrad. mq. 4000 divisibili, barriera Nizza. Telef. 693-042.

AFFITTASI terreno in parte coperto con annessi locali uso ufficio mq 1200 zona centrale. Telefonare 777-267

AFFITTASI terreno mq. 23.000 lottizzabile, in corso Trieste, immediate vicinanze Italia 61, parzialmente fabbricato, adatto piccola industria, deposito materiali, alberato per ristorante, giochi bocce, colonia, ecc. Telef. 876-600 dalle 19-20,30. A29367

AFFITTIAMO alloggetto arredato 35.000 mensili, massime persone referenziatissime. Rossin, 5. Donato 12. 1185

AFFITTIAMO alloggi signorili, semicentrali uso ufficio et abitazione. Cam. FAI, Guerini 4, telefono 538-821.

AFFITTO alloggio nuovo in villa, tre camere salone cucina doppi servizi garage. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8222 — Torino ». A25826

ALLOGGETTO elegantemente arredato via Ormea 144 affittasi. Tel. 683-339 oppure 699-074. 29319

ALLOGGIO nuovo rialzato tre camere cucina e 100 mq. seminterrato luminosissimi affittasi, Telefonare 894-967.

AMMOBILIATO affittasi Largo Orbassano alloggetto signorile camera cucina servizi. Telefonare 322-350. A29528

AMMOBILIATO signorile zona Statuto quattro camere accessori affittasi. Telefonare 760-037. A28553

AMPI magazzini affittasi Bagnasco 8, preferibilmente a rappresentanza con deposito. Telef. 774-389. 229

AURORA, privato vasa grande camera ingresso cucinino magnifico terrazzo mobiliato 27.000. Referenze cauzione. Telefonare 235-840, 532-615 mattino.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi, garanzia, concorrenza, preventivi. Telef. 886-220. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI impiegatizi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cignolari.

CORSO Agnelli affittasi ampi negozi, Rivolgersi geom Carrara, tel 510-785

CORSO Peschiera 55, signorili tre camere, servizi; terreno adatto ufficio.

CORSO Sebastopoli 156 affittasi alloggio 7° piano panoramico, soleggiatissimo, ascensore, 3 camere, tinello, cucinino, servizi 45.000 mensili. Informazioni portineria. A29859

IMPRESA affitta locale moderno mq. 160 uso laboratorio deposito industria alimentare, via Mentevenegno 11 (piazza Pitagora). A28816

IMPRESA concede subito abitazioni modernissimi appartamenti. Telefonare 757 339

IN frazione di Carmagnola affittasi ampia tettoia e locali vari. Scrivere « Pubblicità Stampa 8272 — Torino ».

LIBERO subito affittasi negozio con retro mq. 40, zona Giulio Cesare corso Palermo. Telefonare 852-648

MAGAZZINO mq. 1800 ADIACENZE CORSO PORTA PALAZZO UFFICI ED ABITAZIONE CEDESI IN AFFITTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 421 — TORINO ».

NEGOZI adatti macelleria cucina e deposito sprovvista affittasi Tel 775-839.

NEGOZIO affittasi due vani retro, Farinacci 52, Telefonare ufficio 21-630.

NEGOZIO ampio corso Torino 9 angolo 3 vetrine retro pestante commerciale affittasi. Telefonare 691-220.

NEGOZIO arredato cinque vetrine via Giosuè Borsi angolo via S. Bruna affittasi A24715

NEGOZIO retro affittasi mia nuova costruzione via Gorizia. Telef 273-471.

PALAZZO Westminster alloggi signorili 5-8 camere, servizi, liberi magaio luglio settembre. Visibili ore 15-17 giorni feriali via Susa 31-35. A29463

VICINANZE Piazza S. Carlo affittiamo negozio retro laboratorio mq. 1000, locale uso ufficio magazzino 1° piano 178 mq. Tratta comm. Angiolio, Nizza 2. 1316

(Continua a pag. 14)

CIGA HOTELS

GRAND HOTEL ET DES ILES BORROMEES

STRESA

(Lago Maggiore)

riaperto dal 7 aprile 1962

Grande parco, tennis, garden golf, pesca, barche a vela e a motore

Tel.: Stresa 30.431 (4 lin.)

LINEE E NOLEGGI

da TORINO - IVREA a LA VALLE D'AOSTA

E partenze giornaliere ore 6,30 - 8,30 - 11,15 - 12,30 14 - 16 - 18 - 19,30

Informazioni, PARTENZE via B. Buozzi Uffici, ricevitoria N. dei Partenze Telef. 239-801

Ladem

Chi non sopporta la dentiera non ha scampo - perde il buonumore! Questo ed altri validi motivi debbono suggerirVi l'impiego di Orasiv il rimedio moderno e pratico per eliminare le ansie e gli incubi, specie nei principianti. Orasiv superpolvere "assisto" in ogni istante la vostra masticazione. In lattine originali presso tutte le farmacie.

orasiv

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

GanciaAmaro

È UN GRAN VERMOUTH

È UN VERO APERITIVO

chiedetelo al bar

A.M.S. 1030

DEPURATIVO SAN SIMONE

DISINTOSSICA IL FEGATO • REGOLA L'INTESTINO • FAVORISCE IL RICAMBIO

Trafori [illegible] hanno rotto un lungo [illegible]

Torino e il Piemonte al centro della futura rete di autostrade

Giovedì prossimo esplode l'ultima mina sotto il Gran San Bernardo - A che punto sono i «raddoppi» e i prolungamenti - La Torino-Piacenza completerà la serie di allacciamenti con le maggiori correnti di traffico

(Dal nostro inviato speciale)

Aosta, [illegible] marzo.

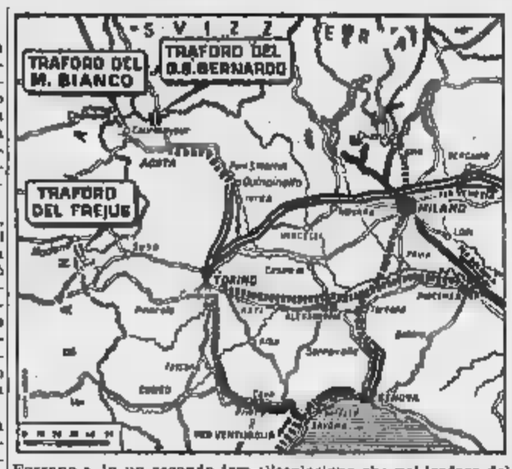
Tante volte si è lamentata la disgraziata posizione geografica di Torino e del Piemonte, confinati in un angolo della penisola e ridosso della cerchia alpina, che l'apertura [illegible] primo traforo stradale sotto il Gran San Bernardo assume l'aspetto di una breccia liberatrice.

Torino rischiò di decadere, novant'anni fa, [illegible] rango di capitale al ruolo di modesta città di provincia, ma [illegible] salvò [illegible] le grandi iniziative scientifiche e industriali; ora, divenuta metropoli con [illegible] milione di abitanti, apre strade e trafori per affermare la sua funzione di piattaforma [illegible] incontro fra l'Italia, [illegible] Francia e la Svizzera.

Le Alpi [illegible] saranno più una barriera per tanti mesi invalicabile: il primo varco sarà aperto giovedì, abbattendo il diaframma roccioso spesso quattro metri che ancora separa i minatori italiani dagli svizzeri, e tutti gli europei sono invitati ad assistere in Eurovisione allo scoppio di [illegible] chili di esplosivo e all'incontro [illegible] tecnici e degli operai [illegible] dai due versanti [illegible] Gran San Bernardo.

Il traforo è lungo 5828 metri; l'imbocco italiano, a 1875 metri, si raggiunge dalla strada statale con un raccordo di 10 chilometri; e l'apertura svizzera, a m. 1616, con una strada di accesso lunga 5 chilometri e mezzo. La galleria, larga metri 9,30 e alta 4,30, sarà aerata con appositi impianti e da due camini verticali di ventilazione che sboccano in superficie, larghi 5 metri e alti 360 e [illegible] metri.

L'apertura al transito avverrà nell'autunno del 1963, dopo



Fossano e, in un secondo tempo, fino a Torino, dove si collegherà con la Torino Aosta Gran San Bernardo, [illegible] cui è il completamento, sull'itinerario europeo nord-sud del 7° meridiano.

4) La rete autostradale piemontese avrà infine la Torino Asti Alessandria Piacenza, di cui il prof. Grosso ha sollecitato dal ministro dei Lavori Pubblici la definitiva approvazione. E' un collegamento di importanza vitale, tracciato con una visione che diremmo strategica [illegible] esigenze generali e degli interessi piemontesi. Valorizza una vasta parte della regione, collega Torino a Genova (chiudendo il famoso triangolo con Milano), apre lo sbocco alla pianura emiliana e il collegamento all'autostrada del Sole. Era previsto, inoltre, che il traffico proveniente dai trafori poteva essere indotto, dalle più facili comunicazioni, a puntare direttamente su Milano, ma l'autostrada di Piacenza eviterà i [illegible] direttamenti non necessari, smistando una parte dei veicoli sull'itinerario Torino, Alessandria, Piacenza.

Su si ha sott'occhio [illegible] cartina del Piemonte in cui siano segnati i due trafori in atto e quello in avanzata fase di progetto, e la rete delle autostrade già esistenti o di prossima costruzione, con i collegamenti alla autostrade dei Fiori, [illegible] Sole e a quelle della [illegible] Riviera ligure, [illegible] scopre che davvero il Piemonte non è più isolato, non è più rincantucciato in un angolo cieco, ma è in una posizione privilegiata, grazie alla tenacia con [illegible] sono state affrontate le colossali opere elencate.

Nuove prospettive si aprono per Torino e il Piemonte, con l'incremento dei traffici commerciali e più intensi rapporti [illegible] [illegible] nazioni vicine. La rigidità dei confini è destinata ad attenuarsi — questo, almeno, è il desiderio di tutti — e il Piemonte potrà inserirsi vigorosamente nel blocco europeo. L'inizio del nuovo periodo per Torino e il Piemonte può essere scandito il 5 aprile 1963, alle ore 21, dall'esplosione che nel traforo del Gran San Bernardo aprirà il varco stradale fra l'Italia e la Svizzera.

Ettore Doglio

Francese condannata a Cuneo

Causò la morte [illegible] coniugi cadendo [illegible] l'auto nel burrone

Cuneo, 30 [illegible]

(n. m.) Riconosciuta responsabile di duplice omicidio colposo e di lesioni colpose gravissime, la cittadina francese Jenny Barges di 31 anno, [illegible] dente a Gemines (Francia), è stata condannata stamane in Tribunale a 8 mesi e alla sospensione della patente per sei mesi.

Il Ferragosto di due anni fa, [illegible] Barges [illegible] trovava alla guida di una «Citroën» con a bordo i coniugi Max Cagnoni e Janine Royer, entrambi trentenni, da Marsiglia, e il cinquantunenne Giacinto Gavotto, di Roccaforte Mondovì, diretto a Cuneo. In una curva di località Mortà [illegible] Chiusa Pesio, la macchina slittava sull'asfalto bagnato e rotolava per una trentina di metri in un burrone. I coniugi Cagnoni decedevano all'istante. Il Gavotto riportava ferite guarite, dopo quattro mesi di degenza in ospedale, mentre la Barges se la caveva con lesioni superficiali.

La principessa si dà alla beneficenza

Alessandra [illegible] Kent [illegible] patrocinea di un ente benefico. Tra i [illegible] molti impegni mondani, ha trovato il tempo per inaugurare una sede dell'Associazione delle giovani professioniste cristiane [illegible] assistono le famiglie povere di Londra. (Telef.)

Il [illegible] aprile [illegible] Corte d'Assise il torbido giallo di Salerno

Rischia l'ergastolo la domestica che uccise il professore con il veleno nella tazza di caffè

Mischiò dell'anticrittogamico nel «thermos» della bevanda - Il professionista, che aveva 32 anni, insegnava agronomia - La donna, quarantaquattrenne, era divenuta la sua amante e temeva di essere abbandonata - La vittima, infatti, aveva un'altra relazione [illegible] la moglie di un preside - L'imputata è confessa

(Nostro servizio particolare)

Salerno, 30 marzo.

E' stato fissato per il 24 aprile, dinanzi alla Corte d'Assise, il processo alla domestica Maria De Cesare, detta «Mariuccia», che il [illegible] ottobre 1960 uccise a Pagani, con un potente veleno mescolato al caffè, il prof. Cassio Izzo del quale era innamorata. La donna, che aveva [illegible] anni — dodici in più del professionista — e che da cameriera ne era divenuta l'amante, temeva d'essere abbandonata. Infatti il prof. Izzo aveva in quel periodo della università un'altra più radicata relazione con la signora Anna Di Mauro — da lui chiamata «Ciò-Ciò» — moglie del prof. Vittorio Famiglietti, dirigente l'istituto agrario di Tramonti. I due si conobbero quando Cassio, ancora studente, si recava a casa del prof. Famiglietti per lezioni private.

Benché dal matrimonio fra Anna Di Mauro e Vittorio Famiglietti fossero nate due bambine, Gigliola e Silvana, il matrimonio non fu felice: un solo si scorge [illegible] prestato fra i coniugi per una insanabile incompatibilità di carattere. Una grave malattia mentale, [illegible] contrasse [illegible] preside a interrompere ogni attività, e a farsi ricoverare per due anni [illegible] una clinica, accrebbe il distacco fra lui e la moglie. In questa situazione si inserì Cassio Izzo.

Proveniva da una famiglia di operai ed era privo di mezzi e dell'affetto materno (la madre morì lasciandolo bambino). La moglie del preside si commosse per le sue condizioni: il passo dalla solidarietà all'amore fu reso più facile per la lontananza del marito, internato nella [illegible] di salute.

Quando il preside uscì, guarito, l'abisso fra lui e la moglie era ormai incolmabile, tanto più che dalla relazione fra la donna e l'ex alunno era nato un bambino, chiamato Bruno. La famiglia si sfasciò: le due ragazze andarono a vivere [illegible] coi nonni. Il padre di Anna, Alfonso, segretario comunale a Pagani, venne stimato da tutti per la sua rettitudine, non potendo resistere al dolore di quello scandalo, si dimise, trasferendosi a Nocera Inferiore e prendendo con sé la nipotina. Ed Anna, che aveva ricevuto una notevole dote, continuò a spendere il suo patrimonio per soccorrere l'uomo cui ormai si era legata. Fu lei che, col pane non gli aveva fatto mancare nulla quando ebbe bisogno di libri e tasse, lo aiutò ancora perché avesse la via Mercanti una piccola villa per tenervi il suo studio. In quel rifugio, inoltre, i due avrebbero potuto incontrarsi a piacimento.

Nel '58 il professore assunse come cameriera Maria De Cesare. La donna, giovanissima aveva perduto il marito in guerra e viveva con [illegible] magra pensione. Suo figlio Rocco, quando accadde il delitto, si trovava in servizio di leva in marina, a Livorno. Nonostante l'altra precedente relazione, un secondo legame, sia pure torbidamente [illegible] le, si sviluppò nell'intimità del tetto, fra il professore e Mariuccia. Ma egli non vi dette alcuna importanza.

Fu dal proposito di migliorare la carriera che derivò la tragedia. Infatti il giovane docente aveva già vinto una cattedra all'istituto tecnico agrario «S. Antonio» di Eboli, nella [illegible] provincia. Ma volendo [illegible] promozione, si presentò al concorso per presidi. Ed il giorno dopo a quello in cui bevve il micidiale caffè avrebbe dovuto trovarsi a Roma per le prove scritte. La domestica, senza distinguere fra un viaggio nella Capitale per esami e [illegible] trasferimento definitivo, si convinse che il professore sarebbe partito [illegible] ritornare più perché si sarebbe stabilito altrove con la [illegible] prima amante, Anna. Scacciata dalla gelosia, ricorse al veleno.

Tutto accadde in [illegible] di un'ora. Cassio Izzo, per la sua valentia di agronomo, [illegible] ottenuto dal proprietario Franco Ferraiolo, la direzione di un'importante tenuta a vigneti pregiati nella contrada Sanz'Egidio Montalbino. Ritornato in quella fattoria alla villa, vi trovò «Ciò-Ciò». Nel preparargli la valigia, la signora Anna notò che il pigiama è logoro. «Come farai — gli chiede — ad andare con un simile indumento in albergo?». E, sceso per acquistargliene uno nuovo. Arrivano tre amici e il professore domanda ad essi se gradiscono vermut o caffè.

«Vermut», rispondono quelli. Se la scelta fosse caduta sul caffè, i morti sarebbero stati quattro. Solo Cassio Izzo bevve il caffè riempiendo una tazzina dal «thermos» ove già la miscela [illegible] il «Kell E. 910» (questo il nome dell'antiorittogamico) è stata fatta. Gli amici vanno via. Quando giunge un altro conoscente, Matteo Viola, tesoriere del comune di Pagani, trova il professore agonizzante.

Le due amanti di lezo furono arrestate. Anna Famiglietti riconobbe con assoluta franchezza il suo rapporto, disse di avere avuto da Cassio Izzo il figlio Bruno, confermò che mai e poi mai sarebbe ritornata a vivere col marito, ma negò di aver avvelenato il professore. «Perché avrei dovuto quando lo amavo e stavamo per costruirci una esistenza nuova, lontano dalla città ove tutti ci conoscevano?».

Anche Mariuccia tentò di far ricadere sulla rivale ogni colpa. Ma fu perduta da un falso alibi. Affermò infatti che quel giorno la signora Anna, volendo allontanarla — evidentemente per porre il tossico nel caffè —, l'aveva mandata nell'orto per cogliere dei limoni. Ma Anna Famiglietti rispose: «Perché avrei dovuto farla scendere se noi frigorifero c'erano da vari giorni cinque limoni, di cui ne presi proprio io tre?». Un controllo accertò che realmente nel «frigidaire» c'erano altri due limoni. La loro buccia secca provava che si trovavano là da tempo.

In seguito la domestica confessò ogni cosa. Poiché è accusata di omicidio con due aggravanti, l'essersi servita [illegible] veleno (il che prova la premeditazione) e l'avere agito venendo meno alla fiducia postale in lei per [illegible] funzioni di cameriera, essa rischia l'ergastolo.

c. g.

Autotreno torinese tampona un camion e si rovescia

(Dal nostro corrispondente)

Lodi, 30 marzo.

(a.) Uno spettacolare incidente è avvenuto stamane alle 3 sulla statale Pavia-Cremona, all'altezza di Orio Litta, nel Lodigiano. L'autotreno targato TO 293924, pilotato da Giampiero Santelli [illegible] 24 anni, con a bordo il secondo [illegible] Bruno Rossi di [illegible], entrambi da Torino, per [illegible] improciatate tamponava un camion condotto da Ettore Sambrusida, di 52 anni.

A causa del violento urto l'autotreno investitore si abbatteva contro un grosso platano, sradicandolo, quindi si rovesciava a lato della statale. I due torinesi fortunatamente hanno riportato solo leggeri ferite.

Un madre ricatta il «corteggiatore» della sua bimba e finisce in carcere

Aveva [illegible] l'uomo mentre baciava la figlia undicenne Minacciò di denunciarlo se non le consegna centomila lire

(Nostro servizio particolare)

Roma, 30 marzo.

Un bacio ha portato all'arresto [illegible] di una donna per [illegible] sione [illegible] alla denuncia [illegible] un giovane all'autorità giudiziaria, per atto di libidine.

Il trentatreenne Antonio Bacci, trasportatore di bevande in fusti di vino e oli, si era recato due giorni fa a portare un carico in una rivendita, dove, in quel momento, si trovava soltanto la figlia undicenne del proprietario; il Bacci, dopo aver scaricato le merce, [illegible] è avvicinato alla piccola dandole un bacio. E' sopraggiunta la madre della ragazzina, la trentacinquenne Anastasia Tarnati, la quale ha minacciato il Bacci di denunciarlo alla polizia, se non le avesse corrisposto la somma [illegible] 100 mila lire.

Alla richiesta della Tarnati, l'uomo ha risposto con una denuncia presentata al vicino commissariato. Su suggerimento degli agenti egli ha poi finto di consegnare le 100 mila lire alla donna, che è stata arrestata, per estorsione, mentre ritirava una busta contenente, invece del danaro richiesto, semplici fogli di carta. La donna [illegible] stata già tradotta nel [illegible] cere di Rebibbia.

A sua volta [illegible] Bacci, [illegible] quale è sposato ed ha un figlio poliomielitico, si difende dall'accusa della Tarnati affermando che il suo bacio era «paterno». Tuttavia egli è stato denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria, per atto [illegible] libidine.

r. s.

Arrestato per furto il giorno dopo le [illegible]

Sanremo, 30 marzo.

(d.) Il ventiquattrenne Eugenio Bruni, di Sanremo, manovale per cinque giorni la settimana ed il sabato e la domenica raccattapalle al campo di golf, è stato arrestato 35 ore dopo le nozze e denunciato per furto aggravato.

Nella notte fra il 23 e il 24 marzo, ignoti asportavano dal negozio «Slast» della signora Teresa Pipoli, capi di abbigliamento femminile per un valore di oltre 3 milioni di lire. Uno dei ladri (penetrati nel negozio dopo aver forzato una porticina [illegible] retrobottega) si doveva essere ferito nel tagliare i vetri di un'altra porta interna del magazzino, in quanto aveva [illegible] [illegible] poste macchie di sangue.

Le indagini venivano svolte dal commissariato, che appuntava i suoi sospetti sul Bruni il quale alle ore 7 del 24 marzo si era sposato nella chiesetta di S. Giuseppe con una giovane irlandese conosciuta in Inghilterra, dove si era recato a lavorare come lavapiatti. Il Bruni si era presentato alla cerimonia con le mani segnate da alcuni tagli. Altro sospettato il falegname Benito Piacentini, di 30 anni, testimone alle nozze, che la notte precedente era stato visto insieme allo sposo. Il Piacentini veniva fermato [illegible] pomeriggio di domenica a bordo di un'auto mentre stava facendo il «pieno» a un distributore adiacente al campo sportivo. Nella sua abitazione gli agenti rinvenivano parte dei capi rubati e una valigia, risultata di proprietà del Bruni. Quest'ultimo veniva arrestato con molta discrezione, poche ore più tardi, dopo che gli agenti gli avevano permesso di ultimare il suo servizio di raccattapalle al seguito di due lords inglesi, impegnati in una partita di golf.

Gli arrestati, dopo molte contraddizioni e palleggiamento di responsabilità, confessavano le loro colpe. La polizia spera di poter recuperare la restante refurtiva.

Il P.M. chiede tre anni per il comm. Moccagatta

Un anno per il nipote dell'industriale [illegible] Alessandria [illegible] per l'ex-socio - Il processo rinviato a lunedì: in giornata la sentenza

(Dal nostro corrispondente)

Alessandria, 30 marzo.

Il Tribunale di Alessandria ha rinviato a lunedì prossimo il processo contro il commendator Mario Moccagatta di 54 anni, ex-presidente dell'«Alessandria U. S.», dell'«Automobile Club» e di altri enti cittadini. Lunedì parlerà l'ultimo difensore e quindi si avrà la sentenza.

Siedono col Moccagatta sul banco degl'imputati il nipote e figliastro, Dino di 35 anni, ed il cinquantottenne Cesare Testera. Dichiarato fallito il 16 luglio 1957, Mario Moccagatta è imputato di bancarotta fraudolenta, bancarotta semplice, truffa e ricorso abusivo al credito. Con il nipote ed il Testera deve rispondere anche di ricorso abusivo [illegible] credito e di [illegible] semplice. Il Testera, in proprio, è accusato di bancarotta fraudolenta: era titolare della ditta di orificeria «Testera e C.» — finanziata dal comm. Moccagatta e il cui nipote fu amministratore — dichiarata fallita il 26 luglio 1957.

L'udienza di oggi ha segnato un punto a favore del comm. Moccagatta. Il teste dott. Cairo, curatore del fallimento, ha spiegato come sia praticamente impossibile un conto effettivo di quanto il commendatore poteva disporre tra il '53 e il '57 e di quanto spese in tale periodo.

Risulta invece che negli ultimissimi mesi ottenne con prestiti e finanziamenti [illegible] milioni e solo per 18 di questi milioni il perito ha potuto provare il giustificato rimpiego. I difensori, grazie alla testimonianza di alcuni creditori, hanno dimostrato che una parte dei 36 milioni (10 milioni e mezzo) il Moccagatta li aveva ricevuti in epoca di molto antecedente al fallimento: che dopo la chiusura della contabilità effettuata dal dott. Cairo aveva impiegato 6 milioni di lire nella ditta «Lord» (confezioni di abiti in serie) poi dichiarata fallita nel luglio 1957. Cadrebbe pertanto l'accusa che il Moccagatta abbia sperperato 15 milioni.

Terminata l'escussione dei teste, ha preso la parola il Pubblico Ministero. L'avv. Prosio ha detto che il processo è lo specchio di una condotta commerciale caratterizzata da una confusione di concetti sia amministrativi che morali. Il Moccagatta, considerato benemerito mecenate e benefattore della città, agiva con scarso senso dei suoi doveri, con totale carenza di responsabilità. «Moccagatta» sperperò alla ricerca di facili speculazioni — ha detto il P. M. — passando dal commercio in cereali all'industria orafa, dalle imprese edili agli abiti in serie senza [illegible] esistere dalla sua attività di agricoltore».

Il P. M. ritiene però che siano insufficienti, per la bancarotta fraudolenta, le prove raccolte invece largamente per gli altri reati. Anche per il Testera «avvolto nella nube del Giove Olimpo Moccagatta», non vi sono prove per la bancarotta fraudolenta.

Mitì le richieste del P. M.: condanna di Mario Moccagatta a 3 anni per truffa, ricorso abusivo al credito, bancarotta semplice con il condono di 2 anni; assoluzione per insufficienza di prove dalla bancarotta fraudolenta. Per il Testera e Dino Moccagatta, un anno [illegible] reclusione, pena interamente da condonarsi; infine chiede l'insufficienza di prove per la bancarotta fraudolenta imputata al Testera.

f. m.

La folla scorge dal ponte [illegible] automobilista che [illegible]

Manfalcone, 30 marzo.

(m.) Sotto gli occhi di un centinaio [illegible] testimoni inorriditi un automobilista udinese, Dino Mantovani, [illegible] 43 anni, ha perso la vita annegando [illegible] canale che attraversa in pieno centro la città.

Ad un incrocio la sua [illegible] china, una «500» multipla, [illegible] proprietà dell'Istituto Biochimico Farmaceutico, è stata investita da un camion e scaraventata nelle acque del canale. Pare che il disgraziato, resosi conto di quanto stava accadendo, abbia tentato, quando l'auto stava ormai affondando, di uscire da una delle portiere sventrate.

Poco dopo, mentre sulle rive [illegible] canale andava infittendosi la folla, la corrente ha spinto la macchina sotto il ponte ed è stata recuperata dai pompieri e da alcuni passanti. Purtroppo lo sventurato [illegible] già morto.

Il tempo che farà

Il servizio meteorologico [illegible] Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica la previsione del tempo sull'Italia emessa alle ore 23 e valida per 24 ore:

Su tutte le regioni nuvoloso o molto nuvoloso con piogge sparse e nevicate sull'arco alpino. Isolate manifestazioni temporalesche potranno aversi su regioni del basso versante tirrenico, sulla Sardegna, sulla Sicilia e su regioni del versante ionico. Temperatura: situazione invariata. Venti: moderati occidentali. Mari: in prevalenza mossi o molto mossi.

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	9,7	15,9	Pescara	15,5	22
Cuneo	7	17	L'Aquila	1	19
Verona	8	18	Roma	12	18
Trieste	10	12	Campob.	8	13
Venezia	7	14	Bari	11	22
Milano	9	11	Napoli	13	15
Genova	13	14	Palermo	6	13
Bologna	7	15	Reggio C.	7	22
Firenze	11	19	Messina	11	20
Pisa	10	18	Palermo	13	21
Ancona	11	21	Catania	5	22
Perugia	6	13	Cagliari	18	20

BOLLETTINO delle spiagge e delle località montane — *Sanremo*: temp. 18, cielo semicoperto, mare agitato; *Rapallo*: temp. 17, cielo coperto, mare mosso; *Varazze*: temp. 14,5, cielo coperto, mare molto mosso; *Alassio*: temp. 16, cielo [illegible] micoperto, mare mosso; *Capri*: temp. 15, cielo coperto, mare mosso; *Taormina*: temp. 17, cielo sereno, mare calmo.

Sciatore: neve cm. 50, temp. mite, cielo coperto; *Corfino d'Ampezzo*: neve cm. 5-60, bonaria, temp. mite, cielo coperto; *Cervinia*: temp. +5, tempo: nevica, neve: Breuil cm. 180, Plan Maison cm. 200, Plateau Rose cm. 230.

Processati all'Avana gli «invasori» anticastristi

Tutti i 1200 prigionieri si sarebbero dichiarati colpevoli

Un milite cubano interrogato come teste di [illegible], davanti [illegible] microfono (Telef.)

L'Avana, 30 marzo.

E' in corso in questa capitale il processo contro i più di 1100 prigionieri catturati durante la fallita invasione anticastrista dello scorso anno. Il dibattimento si svolge nella prigione principale dell'Avana, davanti a un tribunale rivoluzionario e a un pubblico convocato con biglietto d'invito.

I tre quotidiani del mattino riferiscono che i prigionieri, senza eccezione, si sono tutti riconosciuti colpevoli. Il presidente del tribunale, comandante Sanchez, ha chiesto ai prigionieri di illustrare il loro caso. Costoro hanno ammesso [illegible] «aver aggredito la patria, mediante partecipazione ad una invasione preparata, organizzata, addestrata e finanziata dagli imperialisti yankee — secondo quanto afferma testualmente il quotidiano *Hoy* — e hanno aggiunto di non voler fare altre dichiarazioni».

EPOCA

annuncia la pubblicazione del grande documentario [illegible] puntate:

L'EUROPA MERAVIGLIOSA

un eccezionale servizio [illegible] stupendi colori sulle più belle e suggestive regioni del nostro continente.

UNO SPLENDIDO OMAGGIO

verrà offerto a tutti i lettori: una bellissima copertina [illegible] colori ed il frontespizio per rilegare in un elegante volume le puntate del documentario.

EPOCA n. 601, con la prima puntata del documentario [illegible] la copertina omaggio, è in vendita in tutte le edicole da sabato 31 marzo.

Fra le coste della Sardegna e della Corsica

Nave savonese scomparsa in mezzo ad una burrasca

A bordo sette uomini - Ha un carico di carbone diretto in Calabria Una falla si sarebbe aperta nello scafo - Inutili le ricerche degli aerei

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 30 marzo.

Una piccola nave savonese ■ carico iscritta al Compartimento marittimo di Genova ■ teme che sia naufragata nella tempesta fra le coste della Sardegna e della Corsica. ■ tratta dell'*Amor*, che ha una stazza lorda di 468 tonnellate. Partita da Savona il 2 marzo, dopo una lunga tappa a Genova aveva ripreso il mare ieri sera diretta a Crotone, in ■labria, con un carico di 580 tonnellate di carbone coke.

Il mercantile ha lanciato stanotte e ancora stamane disperati S.O.S. segnalando ■ trovarsi in gravi difficoltà per una grossa falla apertasi, per ■■ non precisate, nello scafo. Il sinistro sarebbe avvenuto al largo di Capo Caccia (Alghero). Secondo l'ultimo messaggio l'acqua irrompeva nell'interno del mercantile rendendo inutile il lavoro di prosciugamento delle pompe di bordo.

L'*Amor* ha un equipaggio composto di sette uomini: il comandante Domenico D'Atria di 52 anni, residente a Palermo in via Bonanno 3; il primo ufficiale Corrado Geraci di ■ abitante a Pachino (Siracusa); il capo-motorista Livio Alocci di 41 dimorante a Savona in via Pietro Giuria 2; i marinai Giovanni Nieddu di 32 anni residente a Savona in via ■glietto 6/2; Bernardo Fanni di 32 abitante a Cagliari in via Adua 6; Mauro Puddu ■ 28 dimorante a Portoscuro (Sardegna) in via Giulio Cesare; il mozzo Antonio D'Atria di 18 residente a Palermo in via Bonanno 3.

Il segnale ■ S.O.S. dell'*Amor* è stato captato attorno alle ■ di stamane. Verso il punto dove ■ si dovrebbe trovare la piccola motonave, si sta dirigendo forzando le macchine una ■■■ francese che faceva rotta in quella zona. Da molte ore però l'*Amor* ■■■ ha più trasmesso alcun segnale. La sua radio tace. Questo ■ motivo di viva apprensione per i ■ uomini di bordo dei quali si ignora la sorte.

Il punto dove la nave si trovava in grave difficoltà è stato localizzato a 40-42° di latitudine nord e a 97,50° di longitudine est, a circa ■ miglia al largo di Capo Caccia. Dato che dopo la burrasca della scorsa notte il mare è tornato calmo, anche ■ l'*Amor* fosse affondata, ■ suppone che l'equipaggio abbia potuto porsi in salvo abbandonando il mercantile con le scialuppe di salvataggio. In direzione della motonave si stanno dirigendo anche i pescherecci italiani *Gallia* e *Serenella*, la corvetta *Triade* e un'altra unità della Marina Militare che hanno lasciato i porti della Sardegna per portare ■■■■ ai naufraghi.

Da Fertilia ■ è levato in volo un ■■■ del «Centro ■ ■■■corso» al quale è stato affidato il compito ■ perlustrare una vasta zona di mare alla ricer■ dell'equipaggio. ■ segnale di S.O.S. dell'*Amor* è stato anche captato dalla stazione radio di Marsiglia con le disperate invocazioni di ■■■■■ del mercantile che imbarcava sempre più acqua e si trova■■ in grave pericolo di affondare.

Alle ricerche del piroscafo savonese partecipa anche la nave *Dichel Dira*, che già da stamane si trova nelle acque in cui si sarebbe dovuta trovare ■ *Amor* scrutando il ■■■ per scoprire qualche indizio che permetta di stabilire la sorte ■ mercantile e del suo equipaggio. Ad casa si è poi aggiunta la nave *Lorna* che, diretta ad Oristano, ha cambiato rotta. Le febbrile perlustrazione non ha però dato ■ questo momento dato risultati positivi anche per i fitti banchi ■ nebbia e il mare ancora agitato. Una «vedetta» ha rinvenuto ■■ alvagente con ■ sigla «H. F.» e un fiasco vuoto.

La motonave *Amor* è stata costruita nel 1949 a Cervo San Bartolomeo, nei cantieri dell'armatore Serra; è ■■■■ con fasciame ■ legno rivestito. ■ lunga metri ■■■ e larga m ■■■; pesca m. 3,80 a prua e 2,50 a poppa. Appartiene alla «Saicen» (Società Anonima Importazione Carbone e Navigazione) che ha sede a Savona.

Le autorità marittime della Capitaneria di Porto di Savona ■■■ hanno potuto fornire per il momento informazioni utili sulla sorte della motonave e sui componenti dell'equipaggio. Le famiglie dei marinai imbarcati sull'*Amor*, prive di notizie dei ■■■ ■■■, stanno vivendo ore ■ ansia. Neanche i funzionari della «Saicen» e gli agenti marittimi Musso e Marcucci, che avevano provveduto ■ carico della nave, sono per ora in grado di fornire notizie.

m. fi.

Sarà rifatto ■ processo per il delitto di Vetralla

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 marzo.

(r. g.) La Cassazione ha annullato la sentenza che aveva assolto Giuseppe Venanzi e tre suoi complici, sospettati di aver ucciso l'11 maggio 1951 il cassiere della Banca ■ Cura di Vetralla, Antonio Cignini. Uno dei più sconcertanti delitti del dopoguerra verrà quindi riesaminato dalla Corte d'Assise d'appello di Roma.

Antonio Cignini era stato ucciso in auto con ■■ colpo d'■■■ da fuoco alla nuca. L'omicida gli aveva portato via le chiavi della banca, forse per tentare una rapina. Dopo lunghe indagini, vennero arrestati e rinviati a giudizio Giuseppe Venanzi, la ■■■ amante Nadina Palombo, Cesare Venanzi e Fulvio Marchetti. Giuseppe Venanzi, condannato all'ergastolo dalle Assise di Viterbo per omicidio a scopo di rapina, fu assolto in appello. Anche gli altri tre imputati, condannati a pene varianti da 21 a 19 anni, furono prosciolti nel giudizio di secondo grado. Qualche anno dopo, Cesare Venanzi morì in ■■ incidente d'auto.

La ■■■■ «malorata»

Le macellerie sotto inchiesta a Roma sarebbero cinquantasei

Roma, 30 ■■■■.

(r. s.) La questione della ■■■■ «colorata» sta dilagando per tutta Italia, para che qui a Roma ci siano ben cinquantasei macellai che hanno comperato la famosa polvere di «ringiovanimento». ■■■ sarebbero tra i clienti di quella ditta di Pesaro che produce e vende il preparato di cui oggi ■ parla, il bovis a base di solfito ■ sodio. I nomi di questi macellai figurerebbero ■■■ registri d'affari della ditta pesarese che sono stati sequestrati dai carabinieri, e si riferiscono ad acquisti fatti nel periodo dal gennaio al dicembre del 1961.

A Roma sarebbero stati inviati complessivamente ■ 250 chili e mezzo di bovis, suddivisi in 98 partite per ■■ importo di 399 mila 550 lire. Le indagini su tutta la faccenda procedono a ritmo serrato da parte dei carabinieri che una volta concluso il loro lavoro invieranno i fascicoli delle risultanze definitive ai comuni competenti per gli opportuni sviluppi.

Il veterinario ■■■ ■■ comune di Roma ha dichiarato ai giornalisti che sono stati prelevati numerosi campioni di carne in macellerie varie e sottoposti alle necessarie analisi. Tali analisi, pur non essendo ancora completate, «hanno già rivelato che alcuni campioni di carne risultano trattati col solfito». Entro domani sarà proposta la chiusura di quegli esercizi dai quali i campioni sono stati prelevati.

Intanto la federazione nazionale dei macellai ha rinnovato l'invito agli aderenti a non far uso dello iposolfito di sodio e dei suoi derivati poiché ■ disposizioni vigenti lo proibiscono. Il comunicato afferma non trattarsi ■ prodotti fossici.

Tonnellate di pesce distrutte dall'inquinamento di una roggia

(Dal nostro corrispondente)
Novara, 30 marzo.

(p. b.) Secondo ■■ comunicato dell'Associazione provinciale pescatori dilettanti, tonnellate di pesce ■■■ andate perdute per l'inquinamento avvenuto ieri della acque della roggia Mora. Si tratta di uno dei più gravi atti di distruzione avvenuti nella provincia di Novara e che può trovare riscontro solo in quello che a suo tempo troncò ogni forma di vita animale e vegetale nel lago d'Orta.

Ora nell'intero tratto a sud di Sizzano e per oltre 20 chilometri di percorso, insieme alle acque della roggia ■■■ è ■■■ liquido micidiale che nulla ha risparmiato. La distruzione si è naturalmente estesa a tutti i canali e alle numerose ■■■■ comunicanti, compreso il torrente Agogna e il ■■■ Pantezina.

Alleva tarantole in ■■■■

Il signor Ernest Ahrens, di Düsseldorf, ha creato nel suo alloggio un allevamento di ragni velenosissimi. I vicini non approvano questo passatempo ed hanno pregato il padrone di casa ■ sfrattare lo strano collezionista ■ e gli animaletti (Tel.)

La confessione del «benzinaro» di Torlona

Dice di avere inventato la rapina per mandare i soldi ai figli in Sardegna

Per il suo lavoro come custode del chiosco ■■■ pagato ■■■mila lire al mese - Ha nascosto l'incasso in una calza, poi ha detto di ■■■■ stato aggredito - L'ingenuo racconto fu creduto per qualche ■■■

(Dal nostro inviato speciale)
Torlona, ■ marzo.

(t.) *E' finita in carcere, per simulazione di reato, e per appropriazione indebita aggravata, il benzinaro Gesuino Loi, di 32 anni, di Trici in provincia di Nuoro, che ieri sera aveva denunziato d'essere rimasto vittima d'una rapina.*

Gesuino Loi dalla Sardegna si è trasferito nel settembre dello scorso anno nell'Alessandrino, e tre mesi fa è stato assunto come garzone nel distributorio di benzina della ■ P. all'inizio della strada per Novi Ligure, alle dipendenze del titolare Angelo Rivarolo. Il suo salario era di quattromila lire ■ settimana, più vitto e alloggio. Ogni sera alle dieci e mezzo il principale andava a prendersi in macchina e lo portava ad Alessandria per dormire ■■■ all'arrivo del Rivarolo il Loi gli annunziò che un paio d'ore prima ■■■ stata rapinato. Una macchina con due sconosciuti si era fermata al distributorio, egli aveva fatto il pieno; dando il resto di una banconota di cinquemila lire si era vista puntare una pistola, mentre il bandito apriva il cassetto e ne arraffava il contenuto, oltre quarantamila lire. La macchina ■ ■■■ subito eclissata a luci spente in direzione di Novi, ed egli non era riuscito a leggerne il numero di targa.

Il racconto fu poco dopo ripetuto ai carabinieri, e furono immediatamente iniziate le ricerche mentre in varie località venivano attuati posti ■ blocco. Intanto ■■ Pozzolo Formigaro giunge notizia del rinvenimento di una «1100» scura abbandonata sul ciglio della strada, con una gomma sgonfia. Si pensa che sia quella dei rapinatori, e i posti di blocco vengono tolti.

Ci si dedica ma po' di più ora a Gesuino Loi. Egli appare ancora emozionato, ha l'espressione cupa, trema, talora scoppia in pianto. Il tenente Baldino Bonechi assistito dai suoi sottufficiali gli fa ripetere varie volte il racconto della rapina, e ogni volta qualche particolare viene modificato. Vengono rilevate alcune contraddizioni. I banditi erano a viso scoperto o mascherati? Avevano la barba? Di che tipo era la macchina? ■ l'arma, era una rivoltella o una pistola? e di che tipo? Hanno parlato con accento dialettale? e di che regione?

Le risposte a queste domande, elementari in un'indagine, non erano sempre le stesse: i carabinieri cominciarono a tentennare la testa, a stringere le labbra. Possibile che fos■ ■■■■ l'effetto della paura a confondergli le idee e i ricordi? C'erano altre cose poco convincenti. Perché il rapinatore aveva aspettato due ore, cioè l'arrivo del suo principale, per annunziargli la rapina? Perché non si era precipitato al vicino bar a telefonare ai carabinieri, alla polizia stradale? Un rapinato queste cose le fa.

I sospetti dei carabinieri che si trattasse d'una mistificazione erano diventati giganteschi nella loro mente. Alla fine il tenente piantandoglisi di fronte con un dito minaccioso disse: «Non li avrai addosso ■ i quattrini, magari in una scarpa». Sbalordimento e indignazione del Loi. Poco dopo egli chiese di recarsi al gabinetto. Lo accompagnò il carabiniere Michele Vicolci. Oltre l'uscio chiuso egli sentì uno strano fruscio, e subito dopo lo scroscio dell'acqua. Aprì immediatamente. Il Loi stava infilandosi una scarpa. Uno sguardo fece intravvedere al carabiniere un groviglio di carta; velocissima la sua mano s'immerse nel foro, ne tornò con un mucchio di monete per l'ammontare di 32 mila 500 lire.

Piangendo Gesuino Loi ha raccontato ■■■■ storia ■■■■. «Era disperato, aveva assoluto bisogno di denaro per mandarlo alla mia famiglia. In paese ho lasciato mia moglie ■ due bambini, soffrono la fame. Io sono fuggito in Piemon■ ■■■ lavorare e provvedere a loro. Ma ho trovato un lavoro insufficiente. Guadagno quattromila lire la settimana, lavoro quindici ore ■ giorno, ■ vitto che mi vien dato non mi basta. Non potevo mandare quasi nulla alla famiglia. Ho avuto una cattiva ispirazione». Una cattiva ispirazione davvero. Per il momento gli ha fruttato ■■■ duplice denuncia e l'arresto.

Morente un contadino colpito alla testa da un grosso ramo

(Dal nostro corrispondente)
Asti, 30 marzo.

(a. m.) Un grave infortunio sul lavoro è accaduto oggi a Tigliole d'Asti. Il sessantaseienne Secondo Giovara, era intento, con alcuni contadini, ■■ abbattere un albero. Improvvisamente si spezzava un grosso ■■■ che lo colpiva violentemente al capo, cagionandogli una grave ferita.

Soccorso, veniva trasportato d'urgenza ■ nostro ospedale e ricoverato ■■■ prognosi riservatissima.

Sei anni di carcere al tedesco che devastò un cimitero ebraico

I suoi complici condannati a 2 anni ■ ■■■ e ad un anno - La sentenza: «Abbiamo voluto punire severamente gli imputati perché fanatici nazisti, che miravano a riportare in Germania ■ regime del terrore»

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, ■ marzo.

Günther Sonnemann, Edelmuth Dietze e Bernd Ebett, i tre neonazisti che profanarono ■■ cimitero ebraico, sono stati ■■■dannati oggi dal tribunale di Karlsruhe rispettivamente a 6 anni, 2 anni e mezzo e 1 anno di prigione. Il Sonnemann è stato inoltre condannato alla perdita dei diritti civili per un periodo di 5 anni. Il gruppo degli imputati aveva devastato tre anni fa il cimitero di Salzgitter, rovesciando in una notte 78 lapidi e pietre tombali, oltre a una pesante lastra marmorea che ricordava le vittime del nazismo. Completò la profanazione un pupazzo ■ stoffa appeso ■■ una croce con la scritta: «Germania svegliati, Israele crepa».

Alla devastazione del cimitero avrebbero dovuto seguire altre azioni intese a richiamare l'attenzione del pubblico sul neonazismo. I tre uomini, che hanno rispettivamente 31, 36 e 22 anni, si proponevano di dare vita ad associazioni neonaziste. Fra le prime azioni da compiersi avrebbe dovuto esserci l'assassinio di «alcune personalità politiche». Nelle abitazioni degli imputati la polizia trovò a suo tempo armi e munizioni. Come usa in Germania, il presidente della Corte dott. Weber dopo aver annunciato il verdetto ha dato lettura della motivazione della sentenza.

«I tre, ed in particolare ■ Sonnemann — ha detto il presidente — sono fanatici nazisti che volevano riportare in Germania il regime del terrore: quel sistema cioè che ha infangato il nome del nostro paese, e che pesa ancora come un'ipoteca sull'intero popolo tedesco. Occorre dire tuttavia — ha soggiunto il dott. Weber — ■■■ I tre ■■■ rappresentavano un gruppo cospicuo, in grado di far risollevare il regime; come movimento politico il nazismo è morto, anche se vi sono tuttora sparuti gruppi di nostalgici; noi però abbiamo voluto punire severamente gli intenti di questi tre giovani. Si è voluto stabilire un esempio affinché tutti si rendano conto che i tempi del nazismo sono finiti per sempre».

m. ■

Morte i due uccisori ■ ■■ commissario ■ Algeri

Parigi, 30 marzo.

Il legionario disertore Albert Decovar e ■ fascista Claude Piegts sono stati condannati a morte dal tribunale militare di Parigi per l'assassinio del commissario di polizia Roger Gavoury. I loro complici Claude Tenne e Herbert Petri (anch'essi legionari disertori) sconteranno il ■■■■ a vita: allo studente Jacques Malmassari sono stati inflitti dieci anni di carcere; a Paul Frapolli, cinque anni con la condizionale.

Il commissario Roger Gavoury venne assassinato nel suo domicilio da un commando dell'Oas d'Algeria, il 21 maggio 1961.

I tre legionari, nel ■■■ del ■■■■ hanno spavaldamente riconosciuto la loro parte nell'assassinio del commissario, giustificandolo con la necessità della lotta per conservare l'Algeria alla Francia perché ■■■■ Algeria non ci potrebbe ■■■ la Legione».

Alla ■■■■ i tre legionari si sono strappate dal petto la decorazioni ■ guerra e le hanno scagliate in direzione dei giudici.

l. ■■■

Si dimette la commissione che assegnò il tema razzista

Una candidata scrisse a "Specchio ■■ tempi" - I tre professori dimissionari assicurano che si trattò di una svista

Roma, 30 marzo.

Alla prova scritta per l'abilitazione all'insegnamento della lingua spagnola nelle scuole medie inferiori un ■■■ fu venne ■■■ da ■■■■■ un brano tratto dalla novella «Rosa da pasion» contenuta nel libro «Levendas» di Gustavo Becquer. Una candidata agli esami scrisse a *Specchio ■■ tempi* lamentandosi che il brano aveva un contenuto antisemita e riportava alcune frasi: «In una delle strade più oscure e tortuose della città... aveva molti anni or sono la ■■■ casa rachitica, tenebrosa e miserabile come il suo padrone, un ebreo... ■■■ questo ebreo pieno di rancore e vendicativo come tutti quelli della sua razza, però più di ogni altro ingannatore e ipocrita».

La giovane lettrice concludeva: «A parte il fatto che ad un candidato di religione ebraica ripugna e dà dolore dover scrivere ■■■ di questo genere, non ti pare che sia opportuno non riprendere la propaganda del regime ■■sciata?».

L'on. Jacometti dal pai rivolgeva il giorno dopo una interrogazione alla Camera chiedendo al ministro della P. I. se era a conoscenza della lettera pubblicata da *Specchio dei tempi*. Prima ancora che il ministro desse la richiesta risposta, i tre professori ■■■ commentavano la commissione esaminatrice — Giuseppe Rossi, Elena Taliento, Maria Cecchitelli — hanno rassegnato le loro dimissioni.

Questa sera rivolgendosi al dott. Piperno, presidente dell'Unione delle comunità israelitiche, e al prof. Tahat, i tre docenti, hanno dichiarato le loro convinzioni democratiche e antirazziste, ed hanno espresso il loro più vivo rammarico per l'accaduto, chiarendo ■■■ trattò di ■■■ banale svista nella scelta del testo di un autore del '700.

Uno scherzo a Roma agli uomini politici

Città del Vaticano, 30 marzo.

L'*Osservatore Romano* pubblica nella parte ufficiosa questo comunicato che dà notizia di un discutibile scherzo: «Siamo informati da varie parti che sono state inviate a personalità anche politiche pretese autorevoli convocazioni in Vaticano per il 1° di aprile p.v. La data dell'asserita ■■■■■ zione è di per sé rivelatrice, ma dobbiamo severamente deplorare che ■ sia ricorso all'irriverente e inammissibile abuso ■■■ intestazione "Segreteria particolare di Sua Santità" per colle■ scherzi che bastano da soli a contrassegnare gli autori».

Costruita la lavatrice automatica tedesca

CONCESSIONARI DI VENDITA:

TORINO: Agletta, corso Gabetti 1; Alemio, via Stampatori 6; ■■■ Nova, l. Orbassano 65; Crua G., via Nizza 208; Gamer, via Po ■; Hanimon, via C. Battisti 5; Lare, corso Svizzera 49; Manetti, via S. Teresa 22; Oscela, corso Vercelli 94

ACQUI: Lastoni M., ■■■ Bagni 19; ALESSANDRIA: Cacciola, via Cavour ■; ASTI: Bellone, ■■ Cavour ■; BIELLA: Guido G., via Amendola 7; BRA-ALBA: Vivalda, via Vittorio Emanuele 294; CUNEO: Barca, corso Nizza 2; IVREA: Getto G. ■ F., corso Massimo d'Azeglio 21; NOVARA: Fidelio ■ ■■■■, via Maxini 10; PINEROLO: Scap Elettrocasa, via Torino 13

Digerite male?

Vi sentite stanco ed irritabile? Fate una prova con Epaclar. L'Epaclar è una gradevole bevanda effervescente che facilita la digestione, elimina l'acidità gastrica e fa bene al fegato. A base di solfato ■ magnesio (elemento naturale di molte acque minerali) e di Vitamina PP e C che svolgono una benefica azione disintossicante, l'Epaclar ridona i piaceri della buona tavola e la serenità nella vita.

Se stomaco e fegato vuoi curar, prendi

EPACLAR nelle Farmacie L. 350 e L. 600

DAL 1885 ■■■■■ E POI ■■■■■■■ TEL. 81.542 CHIAPPO PIANOFORTI MOLI - ■■■■■■■ Piaz. Vittorio Veneto 18

Scontro fra due tribù di zingari per una bella "gitana,, rapita

Quattro feriti - La rissa nei pressi di Legnano - Coltellate e inseguimento in auto a colpi di rivoltella

(Dal nostro corrispondente)
Legnano, 30 marzo.

Dieci mesi fa alcuni zingari della tribù jugoslava dei Campos, provenienti da Zagabria e attendati alla periferia di Milano, giudati ■■■ loro capo tribù, Giuseppe Campos di 48 anni, rapivano la bellissima «gitana» Katia Bogdan di 20 anni, appartenente ad una tribù di provenienza spagnola. Dopo questi rapimenti seguiti da nozze, come per Katia, fra le due tribù solitamente avviene la riappacificazione. In questo caso però la cordialità dei rapporti non soltanto non venne ristabilita ma vi fu tutta una serie di affronti dei Bogdan verso la tribù jugoslava.

Stamane, poco dopo le 11, dodici zingari della tribù dei Campos, fra cui alcune donne, guidati da Giuseppe Campos, lasciavano il loro accampamento in provincia di Bergamo e a bordo di quattro autogiungevano nel vicino comune di Busto Garolfo, ove armati di coltelli, bastoni e «pugni di ferro» irrompevano nell'accampamento dei Bogdan, alto nella piazza del Mercato.

Ne nasceva una violenta zuffa, al termine della quale, ■■po un quarto d'ora, rimanevano a terra tramortiti e sanguinanti quattro componenti della tribù Bogdan: il capo Josko Bogdan di 54 anni, la moglie Maria di 47, la nuora Mafalda di 32 e il figlio Milko di 17.

Dopo aver reso inservibili due auto delle vittime, gli aggressori risalivano sulle loro macchine e ripartivano velocissimi in diverse direzioni. Il diciassettenne Milko, nonostante le ferite riportate nella zuffa, saliva su una macchina e iniziava l'inseguimento di una delle macchine dei Campos. Essa stava per essere raggiunta quando da bordo venivano esplosi tre colpi ■ pistola contro ■ macchina inseguitrice.

I colpi mandavano in frantumi il parabrezza ponendo termine all'inseguimento. I carabinieri ■ Busto Garolfo e quelli di Legnano iniziavano una battuta a largo raggio, che permetteva il «fermo» di una delle macchine con a bordo quattro degli zingari che ■■■ vano preso parte all'aggressione. Gli arrestati, condotti in serata da Milano a Busto Garolfo, ■■■■■ interrogati dai carabinieri. Le condizioni dei quattro feriti della tribù Bogdan non sono gravi.

i. m.

Antista ucciso dallo scoppio della gomma che sta gonfiando

Domodossola, 30 marzo.

(b.) Un autista ha perso questa notte la vita in un singolare incidente. Si tratta del trentacinquenne Remo Antonini, residente a Oira; da qual che mese si trovava alle dipendenze dell'impresa Poscio. Ieri sera, mentre stava gonfiando una gomma di un autocarro, ■■■ investito dall'improvviso scoppio del pneumatico. Il cerchione in ferro lo colpiva in viso, mentre il copertone lo investiva al ventre. Ridotto in fin ■ vita, il poveretto veniva dapprima portato all'ospedale e successivamente nella sua abitazione, dove decedeva durante la notte. Lascia la moglie e quattro figli, il maggiore dei quali ha appena dieci anni.

Si è gettato sotto il treno

Trafitta da una zingara una giovane ■■■■ si uccide

Forlì, 30 marzo.

(a.) Disperata per la truffa subita da una zingara che con un raggiro le aveva sottratto tutti i risparmi familiari, circa mezzo milione di lire, una giovane mamma ■ Borgopaglia di Cesena si è uccisa gettandosi sotto un treno merci, nei pressi della stazione ferroviaria. La suicida è Bianca Bondanini, di 32 anni.

Nei giorni scorsi, suggestionata da presunte «rivelazioni» di una zingara che le aveva predetto disgrazie familiari, la Bondanini aveva consegnato alla zingara la somma di ■■■ lire e in seguito, quando la donna si era ripresentata con più allarmanti profezie, le aveva dato mezzo milione. Resasi conto della truffa, la giovane aposa era rimasta profondamente turbata e a nulla erano valse le parole di conforto del marito, Guido Mordenti.

Oggi, approfittando dell'assenza del consorte, la Bondanini si è recata a Cesena, dopo aver lasciato nella cucina di ■■■ un biglietto di addio al marito e alla suocera, alla quale raccomandava la figlioletta di cinque anni. Recatasi nei pressi del cavalcavia della stazione centrale, la giovane ha atteso che passasse un convoglio. Quando alle 16,06 è sopraggiunto un treno «merci» proveniente da Bologna, la sposa è discesa lungo la scarpata laterale e si è gettata contro il locomotore. Il convoglio l'ha travolta e uccisa.

La donna è stata identificata solo a tarda sera dal marito che, tornato dal lavoro e preoccupato per la scomparsa della moglie, l'aveva cercata sino a Cesena. Nessuna traccia della zingara che ■■ causato la morte della giovane.

L'investitore dei due bimbi di ■■■■ è stato denunciato ■ piede libero

Dopo l'incidente ha cercato di portare soccorso alle piccole vittime

(Nostro servizio particolare)
Roma, 30 marzo.

Fausto Bruni, il meccanico trentenne che ieri mattina sul raccordo anulare tra la Casilina e la Tuscolana investì e uccise ■■■ la sua «Giulietta Spider» due bambini di cinque e di quattro anni, che stavano cogliendo fiori sul bordo erboso d■■■ strada sotto gli occhi attenti del nonno, è stato rilasciato dai carabinieri ai quali si era costituito ■■■ ore dopo la impressionante sciagura. Egli è stato denunciato infatti a piede libero per duplice omicidio colposo.

«Non guiderò più un'automobile — disse nel corso degli interrogatori — Ho due bambini anch'io e la visione di quei due corpicini straziati non mi ■■■■■■■ per tutta la vita».

La posizione del Bruni, per quanto grave, è ■■■■ notevolmente alleggerita rispetto a quanto era ■■■■ subito dopo la sciagura. Allora, infatti, mentre si era cercato di ricostruire il tragico episodio, l'autista della macchina assassina risultava introvabile. Era fuggito. Attraverso il numero di targa della macchina, rimasta semifracassata sul lato della strada, ■ era individuato il proprietario.

Si credeva, che l'autista si fosse dato alla fuga, aggravando ancora di più la sua posizione, per omissione di ■■■■■. Invece è stato accertato che il Bruni era scesso dall'auto pressoché incolume, e ■ era diretto verso il punto dove c'era un vecchio, il nonno dei bimbi che brancolava disperatamente attorno ai due corpi straziati dei nipotini.

Proseguono intanto gli accertamenti tecnici per stabilire con esattezza le ca■■ che determinarono la sciagura. Il ■■■■ ha detto che stava viaggiando ad ■■■ velocità di cento chilometri orari quando ha visto dinanzi a sè un cavalletto di quelli usati per i lavori in corso. Sarebbe ■■■■ appunto per evitarlo che la macchina è andata ad urtare contro un paracarro provocando lo scoppio di una delle due gomme anteriori.

Il tachimetro della «Giulietta» è però rimasto bloccato sui ■■ chilometri orari ed una perizia è in corso per accertare ■ stato in cui si trovava il pneumatico anteriore destro ■ cui scoppio potrebbe essere stato appunto causato ■■■ velocità eccessive.

r. ■

Presso la stazione di Chivasso

Non ancora identificato l'uomo decapitato dal treno

(Dal nostro corrispondente)
Chivasso, 30 marzo.

(c.) Non è stato ancora identificato l'uomo che ieri sera è stato stritolato dal treno sulla linea Torino-Milano, poco oltre la stazione di Chivasso. Nel punto della disgrazia vi ■ un passaggio a livello, le cui sbarre vengono azionate dalla stazione, su una stradina di campagna che unisce le borgate Rivera e Pesci Vivi.

Erano le 21,45 quando il macchinista di un diretto proveniente da Casale scorgeva in ■■■■ al binario per Milano una massa scura. Giunto a Chivasso il macchinista avvertiva il personale ferroviario e sul luogo si recavano gli agenti. Si trattava del corpo di un uomo, orrendamente maciullato; il capo ■■■■■ ■■■ busto è stato trovato ■■ mezzo ad un prato venti metri più avanti.

Malato di arteriosclerosi ■ fa uccidere dal treno

E' un mediatore di Savigliano - Uscendo dalla pensione aveva detto: «Arrivederci ■ mezzogiorno»

Il mediatore che s'è ucciso

(Dal nostro corrispondente)
Savigliano, 30 ■■■■

Alle 7,45 di stamane, un mediatore di Savigliano, Giuseppe Pansa di ■■ anni, si è ucciso gettandosi ■■■■ l'elettromotrice ET-50 Cuneo-Torino. ■ suicida si è lasciato cadere sui binari presso la frazione S. Rosalia e il convoglio lo ha straziato.

Giuseppe Pansa ■■■ molto noto tra gli agricoltori del Saviglianese. Non aveva famiglia e da anni era a pensione alla Trattoria dei Cacciatori, in corso Vittorio 25, che sorge a poca distanza da casa sua. Stamane verso le 7, il mediatore ■■■ entrato nel locale e dopo aver bevuto ■■ caffè aveva detto alla cameriera: «Arrivederci a mezzogiorno». Dopo di allora nessuno lo ha più visto vivo.

■■■ ultimi momenti di vita del Pansa sono stati ricostruiti dai carabinieri, sotto la guida del procuratore della Repubblica di Saluzzo. Il mediatore ■ è recato in bicicletta in ■■■ zona isolata, dove la ferrovia supera il torrente Mellea. Dopo aver appoggiato ■ velocipede alla scarpata, il Pansa si è inerpicato sul pendio ■ ■■ raggiunto i binari.

All'inizio si ■ pensato che il mediatore fosse rimasto vittima di una disgrazia. Le indagini hanno invece stabilito con sufficiente sicurezza che il Pansa ha voluto togliersi la vita. Le sue condizioni finanziarie erano ottime ma la sua salute era malferma. Qualche tempo fa il mediatore era rimasto vittima di un incidente stradale ed era stato ricoverato in ospedale per una decina di giorni. La disgrazia aveva acuito una forma di arteriosclerosi di cui ■ Pansa soffriva da tempo.

s. a.

La Cisl ha denunciato ■■■ industriale svizzero

Ha una fabbrica a Baveno - Non ■■■ il minimo dei salari

(Nostro servizio particolare)
Omegna, 30 marzo.

(a. c.) Si susseguono nel Cusio le agitazioni sindacali. Dopo l'improvviso sciopero di ieri alla Ceretti di Villadossola, che è rimasta paralizzata per ■■ dieci ore, domani e domenica i siderurgici di Omegna si asterranno ■■■■ ■■ lavoro.

Per la prossima settimana sono previste altre ■■ ore di sciopero nelle ventinei industrie metalmeccaniche di Omegna, Casale Corte Cerro, Gravellona e Cruinallo.

La ■■■ ha denunciato all'Ispettorato provinciale e al Ministero del lavoro la ditta Caspa Rispa, di galvanoplastica. L'azienda, di proprietà di ■■■ industriale svizzero, è stata installata a Baveno da due anni. I sedicenta operai che vi lavorano percepiscono ■■■■ lario giornaliero inferiore ■■ ■■ lire ai minimi contrattuali. I sindacati hanno chiesto anche il pagamento di tutti gli arretrati.

CRONACHE DELLO SPORT

La Commissione giudicante al lavoro a Milano

Sul ricorso per Leoncini attesa oggi la sentenza

Prevista per la partita Atalanta-Milan la conferma della vittoria assegnata ai rossoneri (ma i bergamaschi ricorreranno alla Caf) - I reclami per Sivori e Mora esaminati in secondo tempo

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 30 marzo.

Giornata campale nella sede della Lega calcio: la sfilata dei dirigenti, iniziatasi prima delle 18, si è protratta fino a tarda sera. La Commissione giudicante aveva provveduto nei giorni scorsi a convocare, oltre il capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio avv. Angelini, anche i rappresentanti del Bologna, della Juventus, del Torino, dell'Internazionale, del Milan, della Fiorentina, del Lazio, della Roma e del Napoli per le infrazioni relative ai premi di partita, senza poter prevedere che cinque ricorsi d'urgenza presentati dall'Atalanta, dalla Juventus, dalla Fiorentina, dal Padova e dal Mantova, in opposizione alle delibere del «giudice sportivo» sarebbero intervenuti a complicare e a mescolare il lavoro predisposto.

I rappresentanti della Roma e del Napoli erano stati convocati per sabato a mezzogiorno; ma in considerazione dell'affollamento dei dirigenti è stato pure predisposto che il rappresentante del Padova vi presenti domani alle ore 11 e quello della Juventus (che abbinerà le due questioni, cioè la squalifica di Leoncini e i supermi di partita) alle 11.30.

La commissione giudicante della Lega nazionale, presieduta dal magistrato avv. Mario Campana ha quindi sentito il presidente dott. Nuvolari del Mantova (per la squalifica di Recagni), il presidente dott. Longinotti e il segretario Carletti della Fiorentina (per la squalifica di Castelletti e per i superpremi di partita); il rag. Giusti, segretario del Torino, il vice-presidente avv. Usuelli e il segretario Allodi dell'Inter, il direttore sportivo Montanari del Bologna, il commissario straordinario della Lazio avv. Giovannini, il presidente Andrea Rizzoli e il vice-presidente dott. Spadacini del Milan, tutti per la questione dei superpremi di partita.

A tarda sera è stata poi la volta della delegazione dell'Atalanta, guidata dal presidente Turani e dott. Mondini, assistiti dall'avv. Graf. La tesi sostenuta dalla società bergamasca è basata su elementi di fatto: alle 18, ossia mezz'ora prima dell'orario di inizio della partita Atalanta-Milan, la vendita dei biglietti fu sospesa, cosicché l'ispettore federale poté accertare dal *borderò* che la capienza dello stadio avrebbe consentito la distribuzione di altri 4000 biglietti.

La forza pubblica, tempestivamente avvertita e sollecitata, aveva dato piene assicurazioni; invece lo sfondamento dei cancelli e l'affluenza all'interno di un numero incontrollato di spettatori, assolutamente imprevedibile, determinarono l'invasione pacifica del campo. La sentenza emessa il 3 giugno 1951 dalla Commissione di appello federale per un caso analogo (partita Juventus-Internazionale) è stata citata e invocata affinché la partita Atalanta-Milan possa essere regolarmente disputata («Non abbiamo bisogno di punti — ha dichiarato il presidente della società bergamasca — però intendiamo ottenere una soluzione sportiva della vertenza»).

Anche il presidente del Milan è stato in seguito interpellato. Successivamente ha deposto l'arbitro Adami, il quale ha fatto altro che riferirsi alla circolare n. 9221, firmata dalla Lega nazionale e confermata dalle norme in vigore, circolare che ordinava tassativamente al direttore di gara di dare inizio al gioco con estranei in campo.

Sembra quindi probabile la conferma, da parte della commissione giudicante, del verdetto del giudice sportivo; s'intende che l'Atalanta, esaurito il giudizio di primo grado, ricorrerà poi alla commissione di appello federale.

Per quanto concerne la squalifica del bianconero Leoncini, l'arbitro Grignani non sarà interpellato; ciò avverrà probabilmente in seguito, quando la commissione giudicante tratterà i ricorsi (avanzati dalla Juventus la richiesta della procedura d'urgenza) per le squalifiche inflitte a Sivori e a Mora.

La delibera per le opposizioni fatte dalla Fiorentina per Castelletti, dal Mantova per Recagni, dalla Juventus per Leoncini e dal Padova per Del Vecchio, saranno comunque di dominio pubblico nel pomeriggio di domani; invece per l'opposizione dell'Atalanta bisognerà attendere domenica sera. La questione dei premi di partita, che potrà dare adito al massimo a forti ammende, sarà risolta probabilmente la prossima settimana.

Leo Cattini

Intervista col c.t. azzurro Ferrari

Sormani al posto di Sivori nella gara con il Flamenco

Mentre il campionato lancia i suoi ultimi bagliori di interesse, l'attenzione degli sportivi si rivolge alla squadra azzurra, che sta preparandosi all'affascinante avventura cile per la massima competizione mondiale. La «grana» Sivori-Mora, le polemiche che sono sorte a seguito alla data squalifica dei due juventini hanno creato altri problemi alla coppia Ferrari-Mazza proprio alla vigilia dell'ultima prova semi-ufficiale della rappresentativa italiana, prova che si svolgerà come è noto mercoledì pomeriggio all'Olimpico di Roma contro il Flamenco.

I due tecnici azzurri, conosciuta la decisione dell'avv. Barbé, hanno subito messo in atto il loro piano di rimpiazzo: Sivori e Mora non giocheranno a Roma nell'amichevole

Un acrobatico intervento di Sormani del Mantova

contro i brasiliani, ma saranno rimessi a fine campionato per il ritiro collegiale di San Pellegrino.

Ieri abbiamo interpellato telefonicamente sull'argomento Giovanni Ferrari, che si trova già a Roma per preparare il lavoro organizzativo ed il programma completo per l'immediato avvenire.

«Avremo ovviamente in squadra per questa partita con il Flamenco?».

«Partiranno mancheranno Sivori... ».

«Con chi lo sostituirete?».

«Bilungo con Sormani. Il giovane attaccante del Mantova è in regola con le norme della Federazione Internazionale in quanto Brasile non ha mai fatto parte della soppressata ».

La convocazione di Sormani è senza dubbio una grossa novità; ma non crediamo sia la sola. Pare che venga esclusa dell'ottima Buffon per dare fiducia a Muttoni ed a Negri; non ci sarà tra i convocati neppure Ernali, che lascerà (forse provvisoriamente) il suo posto a Marchesi, e sembra addirittura che siano esclusi dal raduno i bolognesi, impegnati nella finale della Mitropa Cup. Al posto di Cella, infortunato, ci sarà Fersini. I due tecnici azzurri comunque prima di rendere note le loro decisioni attendono la notizia di domenica...

g. sca.

De Piccoli batte Sowyer in un drammatico incontro

Roma, 30 marzo.

Drammatico ed appassionante incontro nella riunione al Palazzo dello Sport: il «massimo» De Piccoli ha conquistato la vittoria per ritiro della spugna alla quarta ripresa contro il negro americano Garvin Sowyer.

All'inizio è sembrato addirittura che il mestrino venisse battuto: De Piccoli dopo aver portato dei suoi famosi sinistri nei primi secondi (pugno che evidentemente considerava risolutore) è stato invece raggiunto da una scarica di ganci — destro, sinistro, sinistro, destro — che, per la prima volta nella sua carriera di pugile, lo hanno spedito al tappeto.

De Piccoli ha reagito dimostrando grande coraggio e tenuta, spedendo ancora tre volte, alla seconda, terza e all'inizio della quarta ripresa l'avversario in ginocchio sul tappeto.

Alla quarta ripresa la sua mazzata sinistra finalmente piegato Sowyer, un longilineo più leggero di De Piccoli di oltre 4 chili, che è accasciato l'ultima volta a secondi dalla fine della ripresa, provocando da parte dai suoi secondi il gesto dell'asciugamano.

Rinaldi opposto allo statunitense Billy Ryan, molto più leggero e basso di lui, non ha saputo approfittare delle superiori qualità. In questo modo ha scontentato il pubblico che non gli ha risparmiato fischi e ululati quando è stata annunciata, alla della decima ripresa, la sua vittoria ai punti.

Torino - Fiorentina e Milan - Mantova ultime incognite nella lotta del primato

I cercheranno di lasciarsi definitivamente staccare in classifica dai rossoneri - Bologna-Inter per il terzo posto - Una sconfitta può condannare alla retrocessione Padova e Lecco

Gli appassionati del vero sport che non sempre si identificano, anzi non si identificano affatto, con i tifosi intemperanti, hanno avuto nelle scorse giornate più emozioni di quanto desiderassero: una partita non disputata, l'espulsione e conseguente squalifica di assi famosi, le dimissioni di Herrera, per non parlare delle varie voci di trasferimenti. Tutto questo ha spinto volutamente portato il tono delle polemiche ben oltre il limite del fair play. E' vero che il barone De Coubertin è scomparso, ma dai suoi ideali gaulosa dovrebbe pur sopravvivere, altrimenti sarebbe triste doversi occupare di un semplice spettacolo come un circo con giganteschi affari, dove oltre a tutto i protagonisti rischiano molto meno di un trapezista.

Non crediamo sia così. La stessa passione con cui i calciatori protestano per le iniziani, si accaniscono per i goals subiti, esultano per un successo anche solo di prestigio, sta ad indicare un sentimento più forte della fredda mentalità professionistica.

Per tale motivo, a tre giornate dal termine, anche le partite di campionato che non contano più agli effetti della classifica conservano uno spunto di vivacità, poichè offrono argomenti di interesse e possibilità di sorpresa. Gli atleti infatti vi si impegnano spesso più del previsto.

Di queste gare il calendario presenta domani un solo esempio: si tratta di Palermo-Udinese, una squadra tranquilla contro una rassegnata, in compenso tutti gli altri confronti sono importanti e qualcuno potrebbe anche offrire il verdetto finale.

Il Lecco che gioca a Marassi contro la Samp e il Padova, in trasferta a Bergamo, sarebbero definitivamente condannati alla serie B, se ad un insuccesso corrispondessero le vittorie delle due squadre più vicine nella zona-pericolo, cioè del Lanerossi che riceverà la Juventus e del Venezia di fronte al Catania. Alla Spal, che ospita la Roma basterà un pareggio per essere matematicamente sicura della salvezza.

L'Inter «decaduta» a lottare per il terzo posto, giocherà sul terreno della società che l'ha raggiunta, il Bologna. Per i rossoblù si tratta di arrivare ad un traguardo forse neppure sperato in inizio di campionato; per i nerazzurri di non precipitare sulla strada della delusione. Bologna-Inter non sarà dunque disputato con la rassegnazione di fine stagione.

In quanto al primato, il Milan cercherà di proseguire il programma di marcia battendo il Mantova. I rossoneri hanno avuto assegnato a tavolino la vittoria di Bergamo (dove c'era stata invasione pacifica del campo), ma sulla gara pende ancora i giudizi di seconda istanza e della Caf.

In proposito si è affermata autorevolmente la tesi della sportività, quando il problema si presentò per Juventus-Inter. Le vittorie devono essere conquistate sul campo, e onte maggiori di modificare in futuro il regolamento, ordinando, in casi del genere, la disputa su un terreno neutro con incasso devoluto alla Lega o meglio ancora in beneficenza salvo la percentuale alla squadra ospitata. Questo oltre a tutto punirebbe gli spettatori indisciplinati, la loro società che non li ha trattenuti al di là della rete di protezione, ma non turberebbe l'equilibrio agonistico del torneo.

Milan, dunque, deve pensare di dover riconquistare i due punti assegnati dal giudice unico per la gara di Bergamo e con molta sportività si sono dichiarati disposti a questo senza protestare gli stessi dirigenti. Pertanto ad evitare sorprese a danno i rossoneri trovano tesoro dell'occasione offerta dalla non troppo difficile partita di San Siro con il Mantova.

La Fiorentina, sebbene incompleta come del resto i suoi avversari granata, non rinuncerà da parte sua a difendere le ultime pallide speranze. In un finale così serrato l'avvicinarsi di rivali porterebbe un grave turbamento ai milanisti. I bianchi, che hanno perso malamente le loro due ultime trasferte, cercheranno di rifarsi sul campo del Torino. In caso di sconfitta, il campionato finirebbe davvero con due giornate di anticipo.

p. b.

granata Ferrini (a destra) **forza mediano contro la Fiorentina** (I. Maiolo)

Ostreicher ripete: "Low non si vende,,

I granata affrontano Fiorentina allo Stadio Comunale - Stivanello e Montico in campo nella Juventus a Vicenza - Nuove sui trasferimenti - Un incaricato Genoa in Inghilterra

I ritorni in squadra di Stivanello e Montico costituiscono le maggiori novità della Juventus che si appresta ad affrontare la trasferta di Vicenza. Entrambi sono tornati alla società bianconera all'inizio del campionato, dopo una stagione trascorsa presso altre squadre — Stivanello alla Lazio, Montico al Bari — e non erano più stati utilizzati.

Per Stivanello, in particolare, si tratterà di riprendere dopo una lunga serie di avversità e di incidenti, iniziata nel '59 quando egli si infortunò al menisco alla quinta partita del torneo, contro l'Alessandria. Successivamente è stato due volte operato dal prof. Zappalà e l'estate scorsa è sottoposto ad un terzo intervento chirurgico effettuato dal prof. Borsotti. Stivanello ha giocato la sua ultima partita nella Juventus nell'ottobre del '60, contro il C.D.N.A. Sofia.

Nella formazione per Vicenza, figureranno anche i nomi di altri elementi di rincalzo. La necessità di sostituire ben cinque dei titolari (Sivori, Mora e Leoncini, squalificati, Charles e Nicolè indisposti) ha infatti rivoluzionato il consueto schieramento dei juventini. Inoltre l'allenatore Parola ha deciso di concedere un turno di riposo a Mazzia e Garzena.

Al termine dell'allenamento di ieri, il tecnico bianconero ha annunciato la seguente formazione: Anzolin, Sarti, Bozzao; Emoli, Bercellino, Castano, Stacchini, Rosa, Rossano, Montico, Stivanello.

Nel Torino, Santos non ha ancora comunicato l'inquadratura che scenderà in campo domani contro la Fiorentina. I dubbi dell'allenatore riguardano la sostituzione di Cella e le condizioni di Schiavo, che risente di un leggero incidente subito giovedì nella gara dei cadetti ad Alessandria.

Schiavo è stato tenuto ieri a riposo e stamane scenderà in campo per l'ultima seduta di preparazione. I medici sociali hanno comunque escluso che il lieve malanno possa avere conseguenze determinanti sulla disponibilità del giocatore, ed è pertanto probabile che egli possa essere utilizzato.

Per rimpiazzare Cella, sono invece possibili due soluzioni: rientro di Lancioni, oppure impiego di Ferrini in mediana, con conseguente ritorno di Albrigi in prima linea. I granata ospiteranno la Fiorentina nel terreno dello Stadio Comunale, anziché in via Filadelfia.

All'allenamento di ieri ha assistito Emil Ostreicher, il quale si è detto molto impressionato dalla classe e dal gioco di Denis Law. Al termine della partitella di preparazione, cui partecipava anche Santos, Ostreicher si è appartato con il trainer granata e con il consigliere Cozzolino. Subito dopo il colloquio, il neo d. t. del Torino ha confermato la propria ammirazione per Law, aggiungendo che il giocatore non sarà affatto ceduto a fine stagione: «Cercheremo di comprare — ha dichiarato — non di vendere dei buoni giocatori».

Ostreicher ha affermato inoltre che difficilmente il Real Madrid priverebbe di Bueno, l'attaccante del passaggio fra i granata si parlava con insistenza nei giorni scorsi. E' confermato invece che il club di via Prati ha ricevuto richieste per l'ala sinistra Crippa ed il portiere Vieri.

Continuano intanto le «voci» sulla prossima campagna dei trasferimenti di molte società. Secondo il *Daily Express* il Milan e il Genoa sono già all'opera per ingaggiare qualche «stella» del calcio britannico. Gli obbiettivi delle due società italiane sono, sempre secondo l'indicazione del giornale inglese: il capitano della nazionale inglese Johnny Haynes (del Fulham), il capitano della nazionale gallese Woosnam (del West Ham), entrambi mezzali, e l'ex-ala dell'Inghilterra, Peter Brabrook (del Chelsea).

Un dirigente del Genoa, Angelo Dapelo, si troverebbe già in Inghilterra per cercare di allacciare trattative per una mezzala e un'ala, ma la notizia non è confermata dalla società ligure.

Le partite di domani

SERIE A - 32ª giornata

Atalanta (35)-Padova (23)
Bologna (42)-Inter (42)
Lanerossi (24)-Juventus (28)
Milan (47)-Mantova (30)
Palermo (34)-Udinese (12)
Sampdoria (28)-Lecco (21)
Spal (27)-Roma (38)
Torino (34)-Fiorentina (44)
Venezia (25)-Catania (27)

SERIE B - giornata

Alessandria (23)-Verona (36)
Brescia (29)-Bari (23)
Catanzaro (28)-Napoli (36)
Cesena (21)-Parma (26)
Lazio (29)-Reggiana (15)
Lucchese (26)-Prato (28)
Modena (31)-Pro Patria (28)
Novara (24)-Genoa (42)
Sambenedett. (27)-Messina (28)
Simmenthal (29)-Como (31)

cavaliere tedesco si conferma tra i più forti del momento

Due vittorie di Schockemöhle ieri nel Concorso ippico torinese

Paurosa caduta di Renata Freitag - Oggi gare al pomeriggio e alla sera

Il giovane cavaliere germanico Alwin Schockemöhle conquistato ieri, nella terza serata del concorso ippico internazionale di Torino, altri due successi vincendo il premio Dario Zanon di Valgiurata ed il Gran Premio Città di Torino. Ancora una volta sono mancati all'atleta i grandi nomi, sorprendentemente sconfitti. La formula della prima gara prevedeva due saltatori per ogni cavaliere. I concorrenti sono stati 18, il percorso era di metri con 18 ostacoli (10 superare con il primo cavallo e 8, più alti, da saltare con il secondo). Solo il tedesco è riuscito a compiere la gara senza commettere errori e rimanendo nel tempo massimo, che di 1'30". Anche l'italiano Graziano Mancinelli e l'amazzone inglese Pat Smythe non hanno abbattuto alcun ostacolo, ma impiegando tempi superiori al limite consentito.

Nel corso della gara si è avuto una paurosa caduta dell'amazzone tedesca Renata Freitag. Verso il termine della sua prova la Freitag è stata travolta dal cavallo che aveva sbagliato il salto. Il pubblico è rimasto un momento col fiato sospeso, mentre la giovane germanica, a terra, avvisava che il cavallo le finisse addosso. Poi la Freitag si è rialzata incolume, ma ha dovuto rinunciare a proseguire la prova.

Nella seconda gara della serata, il primo percorso senza penalità è stato quello del brasiliano Nelson Pessoa; poco dopo riusciva nell'impresa anche il giovanissimo cavaliere genovese Giuseppe Ravano, in sella a Excellency (un cavallo che appartenne a Piero D'Inzeo) l'ottimo tempo di 55"4/5. A lungo Ravano ha accarezzato il sogno di successo: ma proprio l'ultimo concorrente in gara, Schockemöhle, impegnandosi al massimo, riusciva a superare brillantemente tutti gli ostacoli con il tempo di 51"3/5 e conquistava così il primo posto.

Ancora una volta in ombra i due fratelli D'Inzeo, i cui cavalli sembra non siano nella miglior forma. Il pubblico è ormai abituato a salutare i due D'Inzeo dominatori e sinora ha visti sempre battuti.

Oggi le gare si svolgeranno al pomeriggio e alle 16 avrà inizio il Premio Carpano, una gara a «barrage» riservata alle amazzoni. Seguirà il Premio «Provincia di Torino»: si tratta di una prova a staffetta per gruppi di due cavalieri, ognuno dei quali deve compiere il percorso due volte in un tempo massimo stabilito: ad ogni il cavaliere, che è in quel momento in gara, verrà fermato e il suo compagno riprenderà il percorso da quel punto. Alla sera, con inizio alle 21,30 sarà disputato il Premio «Cassa di Risparmio», prova a «barrage» valida per stabilire gli ultimi sui cavalieri che domenica saranno ammessi a partecipare al Gran Premio Fiat.

Elvio Rossi

Classifiche: Premio Dario Zanon di Valgiurata: 1. Schockemöhle su «Freiherr» e «Amati», perfetti, 1'15"1.5; 2. Mancinelli (It.) su «Magicali Boy» e «Pegasio», pen. 1 1 4, 1'24"; 3. Pat Smythe su «Scorchin» e «Bayrhiffe», pen. 2 1 4, 1'28"1/5; 4. Piero D'Inzeo (It.) su «Westcoat» e «Silver City», pen. 4, 1'20"4.5; 5. Thomas Bagusat su «Bajazzo» e «Goldmarie», pen. 8, 1'17" e 4.5; 6. Cap. Raimondo D'Inzeo (It.) su «Merano» e «Gowran Girl», pen. 8, 1'18"4.5.

Premio Città di Torino: 1. Schockemöhle su «Freiherr», pen. 0, tempo 51"3/5; 2 Ravano su «Bivalente», pen. 0, tempo 55" 4.5; 3 Piero D'Inzeo su «Silver City», pen. 0, tempo 58"1.5; 4. Nelson Pessoa su «Hulpil», pen. 0, tempo 58"3.5; 5 Raimondo D'Inzeo su «Gowran Girl», pen. 0, tempo 1'; 6. Gian Carlo Gutierrez su «Antora», pen. 0, tempo 1'1"1.5.

Corse e Vincovo

Due giornate di corse all'ippodromo torinese del trotto; oggi pomeriggio alle 15 sette corse in programma, con il Premio Piemonte (L. 500.000, m. 1600) al centro programma.

I favoriti: Premio Aosta (gentlemen; L. 250.000, metri 2060, 5 partenti): Kant-Mike del Guà; Premio Vercelli (L. 262.500, m. 1600; 8 partenti): Ives Montand-Masnago; Premio Cuneo (lire 315.000, m. 2060; 8 partenti): Oregon-Anfione; Premio Alessandria (L. 300.000, metri 2060; 6 partenti): Dimsy-Enta; Premio Novara (lire 262.500, m. 1600; partenti): Mongulia-Reginito; Premio Piemonte L. 500.000, m. ; partenti): Grastello-Focea; Premio Asti (L. 250.000, metri 2060; 7 partenti): Lobangrin-Mobèra.

Pallone elastico: a Torino, oggi, Cerrina contro Gili; domani, Archeri-Gili e Feliciano-Bertola.

La capienza portata a 92 mila posti

Per l'ampliamento dello Stadio

La Juventus disputerà sul campo del Torino le partite dei tornei post-campionato

La questione dell'ampliamento dello Stadio comunale ha compiuto un definitivo passo avanti con un incontro fra il Sindaco ing. Anselmetti, il presidente della Juventus dottor Umberto Agnelli, l'assessore allo Sport cav. Alasio e il Delegato provinciale del Coni ing. Catella. La delibera presa mesi fa parve allo tempo è stata confermata e si è deciso di affittare la partecipazione per avere la definitiva autorizzazione dal Ministero dei Lavori Pubblici.

La Juventus, particolarmente interessata ad avere uno stadio capace di contenere 92 mila spettatori (invece dei 71 mila attuali) si è dichiarata disposta ad anticipare la somma, che verrà rimborsata dalle autorità comunali i lavori consisteranno nell'abbassamento del piano del campo di gioco per quattro metri e mezzo, in modo da ricavare lo spazio per ulteriori gradinate. Verrà anche conservata una pista atletica, riducendone lo sviluppo da 442 metri a 400, con sei corsie.

I lavori, se tutto andrà bene, potranno iniziare verso la metà di aprile, tanto più che l'ultimo incontro di campionato sarà giocato dalla Juventus domenica 8 aprile. Per i bianconeri si presenta la necessità di trovare uno stadio per le gare di Coppa Italia e delle altre manifestazioni ufficiali — Mitropa Cup e Coppa dell'Amicizia — cui la squadra sarà iscritta. I dirigenti juventini hanno già provveduto a chiedere l'autorizzazione a giocare sul campo Torino rivolgendosi sia alla società granata, sia alla Federazione Gioco Calcio proprietaria dell'impianto di via Filadelfia.

Nell'U.R.S.S. proibite le scarpe per bambini con suola diversa dal cuoio

Londra,

In Gran Bretagna e negli Stati Uniti, c'è stata una presa di posizione della classe medica contro le scarpe con suole di materiale non di cuoio, mentre nell'U.R.S.S. è stata addirittura proibita la fabbricazione di scarpe per bambini che non siano di cuoio.

In una lettera all'ente inglese della propaganda infatti l'organizzazione commerciale ufficialmente riconosciuta dal Governo sovietico, la Raznoexport, dichiara: «Desideriamo comunicarvi che per proteggere i piedini dei bambini dalle malattie che possono insorgere a causa di calzature inadatte soprattutto allo scopo di preservarli dai reumatismi, il Ministero della Salute Pubblica dell'U.R.S.S. ha proibito la produzione di scarpette da bambini con tacchi di materiale che non di cuoio genuino...».

A tale proposito una rivista medica inglese scrive: «...frattanto, in considerazione delle decisioni sovietiche, l'allarme provocato dalle associazioni mediche americane e dai pareri autorevolmente espressi da importanti medici ortopedici inglesi, circa la non idoneità delle suole di materiale di sostituzione, specie nelle scarpette per bambini, cosa resta altro da fare per convincere all'acquisto di scarpette da bambini suole di cuoio genuino? La soluzione — confermano le fonti inglesi — sta nell'educare in modo adatto (sui prezzi, sulla igienicità, sulla salute, contenute nelle scarpette con suola di cuoio) genitori, parenti, acquirenti, ecc.». In realtà è un dato di fatto ormai acquisito che scarpe inadatte, cioè di materiale sintetico o elastico, possono favorire malesseri e malformazioni dei piedi già da provocare dei processi patologici a carico dell'intero organismo.

Al contrario, le scarpe con suola di cuoio, dalla struttura cellulare in tutto simile a quella della nostra pelle, permettono ai piedi di respirare e fanno sì che il sudore, anche abbondante, possa evaporare e non resti in contatto col piede formando un impacco tossico e malsano. Le caratteristiche di resistenza del inoltre, per la naturale disposizione delle fibre asimmetricamente intrecciate all'infinito nelle tre dimensioni dello spazio gli permettono di opporsi alla penetrazione di corpi estranei e di resistere alla deformazione. In tal modo il piede non può assumere atteggiamenti incompatibili che col tempo possono degenerare.

Ciò è molto importante specialmente per i bambini che portati per la loro naturale vivacità ad assumere tali atteggiamenti.

Il cuoio, poi, essendo buon conduttore, al contrario di altri materiali per calzature, permette che si scarichino a terra le cariche elettriche positive che l'uomo riceve dall'atmosfera, evitando così che, col permanere nel nostro corpo, causino astenia, capogiri, svogliatezze, scarsa resistenza alla fatica, facile irritabilità e della pressione sanguigna e, alla lunga, processi morbosi a carico dei sistemi nervoso e cardiovascolare.

Da questo e ragioni risulta quanto importante per la nostra salute e per quella dei nostri figli assicurarsi, nell'acquisto di calzature, che siano di cuoio genuino.

C.S.C.

Le notizie di sport del giorno

Moss domina nelle prove

Bruxelles, 30 marzo.

Stirling Moss ha ottenuto oggi a Bruxelles il miglior tempo nelle prove per il G.P. Automobilistico (formula uno) in programma domani. Moss ha girato a Km. 118,404 di media; gli altri migliori tempi sono stati ottenuti da Tony Marsch, Surtees, Bonnier, Maitrese e dall'italiano Nino Vaccarella.

Milano-Sanremo di auto

Milano, 30 marzo.

Acerano vanno domattina alle 8 le partenze degli automobilisti iscritti alla 24ª Coppa Milano-Sanremo organizzata dall'Automobile Club di Milano. Tra i iscritti figurano i più noti «regolaristi» italiani. Percorsi da quindici tappe sono stati stabiliti ad Alessandria e a Sanremo, e in altre due località segnate lungo il percorso di 312 km. Ad Alessandria e a Sanremo le vetture saranno anche in prova di precisione e velocità obbligata.

Stazionario Benny Graf

New York, 30 marzo.

Le condizioni del pugile Paret ricoverato all'ospedale Roosevelt dopo il K.o. inflittogli da Griffith durante il combattimento per il titolo dei welter, continuano ad essere stazionarie. Il bollettino medico diramato stamane dall'ospedale dice che non sono avvenuti mutamenti nelle condizioni di Paret, ricoverato in notte e che egli si trova sempre in coma.

Boxer Burruni-Ben KO

Madrid, 30 marzo.

Il peso mosca spagnolo Ben Ali ha conquistato oggi che egli incontrerà il campione europeo, l'italiano Burruni, il prossimo mese a Milano per il titolo continentale della categoria. Secondo quanto ha affermato il pugile spagnolo, il «match» avrà luogo verso gli ultimi di aprile. Ben Ali ha vinto detto che riceverà borsa di un milione e 850 000 lire circa.

Minacce al tantino Beasley

Londra, 30 marzo.

Bobby Beasley, fantino di Sir Gaylord Simon favorito del «Grand National», in programma ad Aintree, ha ricevuto una lettera minatoria nella quale si giura a non partecipare alla corsa di domani. Beasley ha immediatamente consegnato il foglio alla polizia. Il cavallo che «simpaticamente» gli è stato inviato da Aintree il 27 marzo».

Amonti sfida Cavicchi

Bresaria, 30 marzo.

Questa sera, nel di una riunione pugilistica organizzata al Teatro Sociale, il peso massimo Sante Amonti ha battuto per k.o. alla seconda ripresa il campione di Francia Duquesne. Sante Amonti anche in questa occasione è partito d'impeto e ha subito subito di sinistro l'avversario disorientandolo. Il pugile bresciano ha insistito quindi nell'azione e il campione francese già alla seconda ripresa è crollato. Con questa vittoria Amonti ha conquistato il diritto di sfidare Cavicchi per il titolo nazionale della categoria.

Floyd Patterson a Roma

Roma, 30 marzo.

Il campione del mondo dei pesi massimi Floyd Patterson è arrivato oggi per l'aeroporto di Fiumicino proveniente da Il Cairo e diretto a Madrid. Patterson è accompagnato dal suo allenatore Donato Fiorin.

Circa il combattimento con Cassius Patterson ha detto che gli avversari cominceranno ad essere presi in seria considerazione. Ha detto inoltre di non sapere ancora se l'incontro si disputerà in luglio o a settembre

DESIDERIO N. 95

"L'UOMO DEI DESIDERI„ consegna al pescatore Dismo Niccolai di Marina di Pisa una barca tipo "gozzo„ di mt. 5,50 dei Cantieri Fantoni, con motore Diesel completa di tutte le attrezzature, realizzando così il "desiderio„ della moglie Mignon di sapere finalmente il marito sicuro sul mare, non più con le vecchie e pericolanti imbarcazioni.

ANCHE LEI HA UN DESIDERIO?

FORSE POTREBBE VEDERLO REALIZZATO

SCRIVA A: L'UOMO DEI DESIDERI - APERITIVI D'ITALIA - CUNEO

L'ANTICO VERMUT DI TORINO VEITURIN COCKTAIL IN UN COCKTAIL DAL GUSTO NUOVO

L'APERITIVI D'ITALIA COMPAGNIA INTERNAZIONALE PRODUCE SOTTO CONTROLLO DELL'ISTITUTO QUALITÀ ITALIA

ANNUNCI ECONOMICI

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 130 p.p.

(Continua da pag. 16)

PARAGGI Tribunale affitta-si, professionista, due camere uso ufficio. Telefono 521-883. A30777

SALONE elegante quinto trattato in palazzina zona Stadi Madao, luminosissimo, mq. 80, ampio ingresso, servizi, riscaldamento centrale, senza passaggio cortile, adatto studio medicinale pittore o attività similare, affittasi 40.000 mensili. Telefonare 81-167 ore pasti.

SIGNORINA, allacciato Colmar, ingle-se-italo macchinista, bilingue, Svizzera. Scrivere: « Pubblicità stampa 8295 — Torino ».

SPAZIOSISSIMO luminosissimo deposito uffici laboratorio. Libero subito, corso Principe Oddone. Telefonare 254-824.

ZONA tranquilla 2o affittasi alloggetto quinto cortile luogo ventilato soleggiato a distinta famiglia ottime referenze. Telefonare 876-322. A31203

ZONA Vanchiglietta affittasi 30-35 mila lire alloggio due appartamenti piccolissimo cortile accedimento giusto uso privato a doppio ingresso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8311 — Torino ». A30090

650 mq. recinto con grandi locali, uffici, affittasi subito Cristalleria 13.

8 Alb. e Stan. Climat. L. 130 p.p.

ADMIRAL Hotel 2i categoria Pinarella (Cervia) Adriatico, sul mare, piscina, riscaldamento, aperture 10 giugno, prezzi di lancio. Rivolgersi, via Bellini 126, tel. 26-375 Cappa (Torino).

BOGLIASCO albergo Casabianca sul mare nel golfo Paradiso Tel 870-092

LOANO, villa Primula, Boeia 20 Aprile maggio giugno settembre. Prezzi ridotti. 22961

LOANO, Hotel Paradiso, completamente ristrutturato, tranquillità sino 1.500 Recapito diretto, acqua calda. 23621

PASQUA a Cuneo di Lavagna. Pensione Villa Rezzano vi attende. Spiaggia al frangenti A30715

PASQUA a Finalmarina, trattoria signorile, sala mare, terrazza, telefono, ottimo trattamento, aprile 1300. Telefonate 521-617, Torino. A29666

PIETRA Ligure pensione moderna vicinissima mare, posizione tranquilla, ottimale trattamento, prezzi modicissimi. Telefonare Torino 788-548 ore pasti.

SANTA Margherita Ligure Pensione « Villa Anita », tel. 86-543. Ambiente signorile, giardino. Riduzioni speciali.

SPOSI effettuate viaggio nozze a Sanremo, prezzi speciali. Principe Marina.

SPOTORNO, Pensione Helvetia, tutto confortevole, tutti completi, prezzi modici. Aperture Pasqua. Interpellateci Telefonate 584-109, Torino. A29212

VARAZZE, Albergo Cristallo, camere con bagno, telefono, Accademie, giardino, garage. Ottima cucina 21995

VARAZZE, Baldright, via Sandamiano 25 1 ospitano fabbricate centralissima vista mare, acqua corrente, riduzioni grupli familiari numerosi. Ottimo trattamento, interpellateci.

VILLA Riviera Corso (Torino), eleganti-sto ritrovo in ogni stagione per cura, convalescenza, riposo. Ogni comfort. Telefonare 51-90 006

VISERBA, Villa Grandi, Rossini 12. Telefono 38-154, prezzi modici, interpellateci. 23221

9 Coll. Istituti Scuole L. 120 p.p.

A. GRATUITAMENTE diventerete pittori-stirite corsi-le Firenze, via Po 3, telef. 82-905 Forniture, avviamenti, pellinatori, parrucchieri. 1341

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accademici presso parga, taglio, permanente, tintura, manicure, impiegati esercizi, scuola Dante Mario, via Pio V 5, Torino 687-006. 272

ALL'ISTITUTO « Cima », corsi rapidi diurni, serali, stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, contabilità meccanizzata, calcolo meccanico, lezioni individuali preparatorie esami, Via Roma 254, telefono 510-354. 189

ALL'ISTITUTO « Cima », 15 aprile inizio corsi magistero, preparazione esami abilitazione insegnamento stenografia, dattilografia Via Roma 254, tel. 510-354

BIJOUX, Mirza 85 esperti amministrazione personale, organizzazione aziendale, paghe, cedolelli. Segretari stenografi. Amministratori stabili. Stenodattilografia, computisteria (primestrali) A24473

ISTITUTO Dreyfus, Cernaia 22, dattilografia, corsi dattilografia, stenografia, computisteria, contabilità meccanizzata, paghe, inglese. 119

PARLERETE inglese rapidissimente gruppi serali pomeridiani conversazione ufficiali 14 professori stranieri. Telef. 81-010 ore 16-20 tranne festivi. A29252

PARRUCCHIERE uomo e parrucchiere in 10 lezioni, imparerete bene taglio modernissimo sole, tinture riflessi naturali. Insegn. autorizzato. Delmastro, via Parini 10, telefono 40-346 1004

10 Lezioni - Prestazioni L. 90 p.p.

ACCURATE lezioni inglese e francese vicinie domicilio. Telefonare 682-774.

AGIATEZZA intelligentissima interrete impiegando ogni momento pigliata in finanziera. Monte di Pietà 16 566

BALLERETE perfettamente presto prendendo lezioni corso San Martino 3, Telefonare 512-025. 792

CONTABILE prestito assume alunni stenotipia, corrispondenza, dattilografia, contabilità, lezioni private aziende, stabilimenti, negozi, anche singole domiciliate. Alta pratica. Telefonare 382-693.

DISEGNATORE progettista apparecchiature elettriche, automatismi, offrezzatura cerca lavoro a domicilio. Telefonare 390-580. A27191

FINANZIARIA, ministeriale, ragioniera, ricerca lezioni ripetizioni per giovanetti, Telefonare 334-091. A30014

FRANCESE, inglese, tedesco; lezioni, corrispondenza, traduzioni, Prezzi miti, Telefonare 487-536. A30019

GEOMETRA referenziato assume amministrazione casa pratico frazionamenti progetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8204 — Torino ». A27598

INGLESE dattilografia professionale lezioni corrispondenza, organizzazione aziendale, paghe, cedolelli. Segretari stenografi. Amministratori stabili. Stenodattilografia, computisteria (primestrali) A24473

INGLESE professore impartisce lezioni pronuncia perfetta zona Vinzaglio. Tel. 554-714. A30060

INSEGNANTE diploma francese, laurea inglese, impartisce lezioni, ripetizioni, conversazione. Telef. 739-851. A27543

INSEGNANTE media professionale impartisce lezioni scienze, chimica, geografia, merceologia. Telefonare 760-874.

LATINO italiano, laureata impartisce ripetizioni zona Porta Susa. Telefonare 796-015 A29696

LIBRI paga considerevole collaborazione compilazione manoscritti dilucida preparazione esami. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9381 — Torino ». A30150

MATEMATICA fisi tedesi tecnici mercati impartisce efficacemente preparate. Telefonare 664-828 A30006

PROFESSORESSA impartisce lezioni private chimica scienze generali matematiche, specialmente Istituto Tecnico Commerciali, Telefonare 376-304. A27607

RIPETIZIONI aziende matematica, italiano, francese, italiano, Rinaldi. Telefonare 483-928. A29611

SI dattilografano manoscritti, note scolastiche. Telefonare 368-651, 13 alle 14.

SIGNORA esperienza vendemmia cerca lavori ufficio contabilità dattiloscritto a domicilio. Telefonare 321-484.

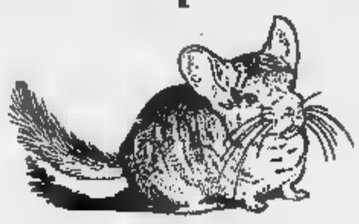
SIGNORE studente laureato un ciclo di conversazioni moderne in lingue estere anche russo. Telefonare pomeriggio 587-086.

SIGNORINA 19enne buona pratica ufficio scuola dattilografia cerca impiego corrispondenza preferibilmente agenzia. Telef. 683-75. A30179

STRANIERA impartisce ripetizioni francese tedesco, Telefonare 521-062, 485-309. A29507

UNIVERSITARIO di ottimi materie letterarie, Telefonare 46-82. A29483

Se volete iniziare bene l'allevamento più redditizio:



fate correttamente il primo passo rivolgendoVi alla:

SOCIETÀ ITALIANA DEL CHINCHILLA

VIA MAGGIO 7 - TORINO - TELEFONO 21.292

comprano cuccioli di Chinchilla purché alta selezione graduati Blend Trast Fur Grading System.

Domande Impiego L. 50 p.p.

A pavola Industria aperta paghe effetti ore libere. Telefonare 776-020.

AMMINISTRATORE serietà, diligenza, commerciale 3Benne, esperienza quinquennale, esamineremo proposta media grande azienda, direzione filiale, conoscenza Piemonte, disponendo cauzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4165 — Torino ». A29178

CAPO persiolo lungo esperto acquisti produzione ottimo tornire diplomato ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8363 — Torino ». A30768

CAUZIONANDO grado ritirato o grado ogni lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A25785

CORRISPONDENTE commerciale diplomata inglese tedesco stenodattilo esperienza ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ».

CORRISPONDENTE PERFETTO TEDESCO FRANCESE SPAGNOLO RUSSO ALTRE CINQUE TO CULTURA SUPERIORE, LIBERO SUBITO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1078 — TORINO ».

DICIOTTENNE allievo disegnatore meccanico offresi. Tel. 586-956 pomeriggio.

DISEGNATORE edile esperienza biennale offresi. Telefonare 683-722.

EX carabiniere vantaggiosa disposto ottima conoscenza inglese dattilografo ufficio offerta impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1039 — Torino ».

GIOVANE signora bella presenza, conoscenza lingue francese, inglese, greco, attivo cerca posto mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4201 — Torino ». A31215

GIOVANE 17enne ambizioso di regolarità, referenziato volonteroso cerca sistemazione apprendista impiegato pieno serio ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8360 — Torino ». A30758

GIOVANE 23enne, presenza, operabile, frequentato 4° anno Ragioneria, commerciale, scopo miglioramento, serie offerte d'impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8356 — Torino ». A28913

IMPIEGATA di concetto esperienza decennale ufficio per inizio lavoro contabile, preferibilmente industria. Telefonare ore pasti 591-750 oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 6349 — Torino ».

INGEGNERE elettrotecnico ex ufficiale Marina militare esperienza quinquennale elettromeccanica cerca impiego stabile industria piemontese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1025 — Torino ».

INGEGNERE lunga esperienza moderni procedimenti referenze primordine offresi direzione ufficio tecnico media grande. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1103 — Torino ». A30573

INSEGNANTE scuole medie sesso maschile automunito cerca sistemazione definitiva come disegnatore tecnico. Telefonare 776-506. A26276

MODELLISTA confezioni maschili serie offresi indicazioni libero aprile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1010 — Torino »

ORGANIZZATORE amministrativo media piccola azienda esperto ufficiali miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8359 — Torino ». A30902

PERITO elettrotecnico esperto offresi dopo ore 17 e sabato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9424 — Torino ».

PIEMONTESE venticinque referendata offresi ufficio buon ufficio, unti pratica. Telefonare 650-079. A31212

RAGIONIERA diplomata prima sessione ragioneria e conoscenze francese e inglese cerca impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9420 — Torino ».

RAGIONIERE lunga pratica contabilità clienti, sollecito crediti, corrispondenza, corrispondenza commerciale, ottimi vendite eventualmente libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9418 — Torino ».

RAGIONIERE impiegato grande industria esperienza pluriennale contabilità e ufficio sotto persona dattilografo libero subito giornata accetta qualsiasi occupazione. Telefonare 512-492. A29240

RAGIONIERE praticantino ottimo maneggio computisteria, libero impegni, ampie referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A29658

TECNICO esperienza pluriennale progetta-ta presidenziale offresi per impiego di responsabilità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4189 — Torino ». A31207

VENTIQUATTRENNE impiegato contabile ed dattilografo, militare, offresi scopo miglioramento. Scrivere a Mazzocco Romolo presso Cazzadore Lorenzo, via Natale Palli n. 38, Grugliasco (Torino).

VENTIQUATTRENNE lunga pratica ufficio attualmente occupato commercialmente proposito scopo miglioramento. Scrivere referenze. Telefonare 297-867.

ABILISSIMA commessa calzature pratica vendita, apprendista 14-16enne, presentazione. Telefonare 535-305. A29178

AD elementi presenza di vasta cultura, amabile e pensionati e particolarmente adatti, abbiamo facile ed dignitosa incarico di effettuare nell'ambito cittadino. Presentarsi piazza Galimberti 20a rag. Verzi, 10-12, 13-18. 1255

AIUTO contabile persona esperta pratica della mitigazione, preferibilmente stenodattilografia, certa importante ditta commerciale. Telefonare 46-525.

AMBOSESSI 1° impiego assistenti macchine ufficio. Presentarsi Associazioni Bandera, Galileo Ferraris 26. 21588

APPRENDISTA ditta commessa 15-18enne cerca ragazzo abbigliamento zona piazza Statuto. Telefonare 482-229.

APPRENDISTA commesse, massimo 19 anni, cerca società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2436 — Torino ».

APPRENDISTI ufficio vaglia esteri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ». A29583

ASSUMIAMO per Torino personale maschile ed femminile lucrative produttivi elementi, offriamo opportunità carriera, stipendio iniziale, dopo istruzione tecnica ed abilitato favorevole breve periodo avviamento, annue lire 640.000 più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, benefici Inps e Inam. Scrivere, precisando età, studi, attività precedente, a: « Pubblicità Stampa 497 — Torino ». 1259

AUTOSCUOLA Solferino istruttore di guida autorizzato. Telef. 828-732.

AVVOCATO offre sicura carriera professionale a giovane laureato giurisprudenza con relazioni ambienti industria commercio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 488 — Torino ». 1123

AZIENDA COMMERCIALE ap. PRENDISTE (INFERIORE 15-18ENNI, STENODATTILO, ANCHE IMPIEGO. CASELLA POSTALE FER, TORINO. A30753

AZIENDA assume subito dattilografa pratica ufficio, 2a impiegata, valenter-na, Borgo Vittoria, Telefonare 290-444.

AZIENDA COMMERCIALE CERCA IMPIEGATO MILITESENTE ESPERTO PAGHE CONTRIBUTI. SCRIVERE CASELLA 89 FER - TORINO.

CANTANTI cercasi impostazione lirica ordinario maschile, Maserati, via Carlo Alberto 11. A29182

CAPO ufficio media meccanica e carpenteria metallica esperto organizzazione direzione lavoro 45 operai cerca ditta Grugliasco, scrivere: « Pubblicità Stampa 6310 — Torino ». A27852

CASSIERA abile contabile, pratica banca, ufficio cerca società commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 494 — Torino ». A31353

CERCASI impiegata centenne pratica lavori ufficio e apprendista impiegato. Telefonare 484-048. A30296

CERCASI impiegata 15-16enne. Mascarello 30, telef. 203-205, Madonna Campagna. A29276

CERCASI ragioniere pratica contabilità per piccola industria zona Farella. Telefonare 793-124. A29640

CERCASI segretaria per privata amministrazione di patrimonio familiare. Richiedesi bella distinta elegante presenza, massima riservatezza, vita intelligenza, all'Padine direzionale amministrativa, ordine, energia, iniziare dettagliato curriculum manoscritto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1084 — Torino ». A29483

CERCASI dattilografa contenne, svelta e pigliata per clientela. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9501 — Torino ».

CERCASI distinta, presenza, utilissima commessa, nozioni pianoforte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 494 — Torino ».

Al Parlamento il programma del Ministero delle Partecipazioni

Investimenti per 800 miliardi delle aziende statali nel '62

Qualche dubbio sull'effettiva spesa di una somma ■ imponente - Nel 1961 ■ previsti 614 miliardi: all'atto pratico si ridussero a 514 - Prevalenza ■ piani di sviluppo per siderurgia, petrolchimica ed energia elettro-nucleare

Investimenti ■ nel 1961 ■ nel ■ delle aziende a partecipazione statale

SETTORI D'ATTIVITA'	Anno 1961 (a) Miliardi	% totale	Anno ■ (b) Miliardi	% ■
INDUSTRIE:				
Energia elettrica e nucl.	60,1	15,6	111	13,8
Idrocarburi (c)	35,2	■	135	16,8
Industria estrattiva	1,7	■	2,3	0,3
» siderurgica	63,3	16,2	203,2	25,3
» meccanica	26,2	7,0	48,7	6,1
» cantieristica	9,1	1,5	11	1,4
» petrolchimica	22,6	4,4	40	4,9
Totale industrie	■,3	61,9	551,2	68,6
SERVIZI:				
Telefoni	60	1 ,6	84	10,4
Trasporti marittimi	25	4,9	57	7,1
» aerei	30	5,8	21	2,6
Radio-tv	11	2,1	10	1,3
Autostrade	35	6,8	54	6,7
Totale servizi	181	35,2	226	28,1
Attività varie (d)	15	2,9	26,2	3,3
TOTALE GENERALE	514,3	100,0	803,4	100,0

(a) Dati consuntivi provvisori. - (b) Previsioni di massima. - (c) Investimenti relativi all'intero ciclo: ricerca ed estrazione, raffinazione, trasporto e distribuzione ■ per il petrolio che per il metano. - (d) Riguardano in buona parte industrie manifatturiere.

(Nostro servizio particolare)

Roma, ■ marzo.

La relazione programmatica del ministero delle Partecipazioni statali per il 1962 è stata depositata ieri al Parlamento. Secondo informazioni assai attendibili ■ ■ ispira a criteri in parte diversi da quelli degli anni scorsi, e ciò per tener conto — innanzi tutto — della prospettiva aperta con la programmazione economica a carattere nazionale. Questi nuovi criteri non influiranno sugli investimenti per l'anno in corso, che restano quelli già stabiliti in precedenza; parrà invece che siano destinati ad influire notevolmente sulla loro distribuzione — se non sul loro ammontare — negli anni futuri.

Una simile impressione è suffragata da parecchi elementi. In primo luogo dal fatto che ■ degli obiettivi fondamentali della programmazione dev'essere — secondo ■ ministro La Malfa — quello di «frenare l'emigrazione dal Mezzogiorno verso il Nord». Ciò implica inevitabilmente un'intensificazione degli investimenti nelle regioni meridionali in misura anche superiore a quella prevista per il quadriennio 1962-'65.

Secondo elemento, in parte collegato al p■■■■■. La Cassa del Mezzogiorno si trova ormai a metà del cammino assegnatole dalla legge del 1957 che ■ prorogò l'esistenza ■ fino al 1965. In ■ alla più recente esperienza i suoi dirigenti si sono venuti persuadendo che non bastano le infrastrutture tradizionali (strade, ferrovie ecc.) ■ neppure le gigantesche industrie di base, ma occorrono «poli di sviluppo» nei quali si addensino le industrie manifatturiere di dimensione grande e media.

E' logico prevedere, in base a tali premesse, che gli sforzi della azienda a partecipazione statale e della Cassa del Mezzogiorno ■ concentreranno d'ora in poi sulle «infrastrutture industriali», rallentando viceversa gli investimenti negli altri settori. Così, mentre ora assistiamo al prevalere dei piani di sviluppo per la siderurgia, la petrolchimica e la energia elettronucleare (che nel periodo 1962-1965 assorbiranno il 72% degli investimenti nel Sud), è probabile che nei prossimi anni l'accento si verrà spostando verso ■ industrie manifatturiere, in particolare ■■■ quelle metalmeccaniche.

Qualche parola ora sullo sviluppo degli investimenti fissi delle aziende a partecipazione ■■■■. In quattro anni sono all'incirca raddoppiati: i 266 miliardi ■■ ■■7 ■■■■ saliti a 367 nel ■■■ ed a 514 nel ■■■. Per il 1962 è previsto ■■ gigantesco balzo di quasi il 60 per cento rispetto ■■ 1961, tanto da superare il traguardo degli ■■ miliardi. E' tuttavia lecito nutrire qualche dubbio sull'effettiva spesa di una somma così imponente. ■■■ 1961 ad esempio, erano previsti investimenti per 614 miliardi; all'atto pratico si ridussero a 514 (ben cento miliardi di meno!).

Non va peraltro dimenticato che nel 1■■■ verranno a maturazione alcuni grossi impegni nel ramo siderurgico per l'ampliamento dei centri di Bagnoli e Piombino ed il proseguimento dei lavori a Taranto; nel campo elettronucleare per la probabile entrata in servizio della centrale di Latina; nel settore degli idrocarburi per l'avanzamento dei lavori dell'oleodotto da Genova alla Baviera e delle varie raffinerie in costruzione in Italia e ■■■■■ (Tunisia, Ghana, Svizzera, Germania). ar. ■.

Gli aumenti gratuiti di capitale sono ■■■ dall'autorizzazione

Dichiarazioni ■ governo alla Camera sulle recenti delibere ■ Società elettriche

Roma, ■ marzo.

(f. d. l.) Le recenti decisioni di aumento del capitale sociale con l'emissione di azioni gratuite da parte di alcune società elettriche, sono state oggetto a Montecitorio di una risposta del sottosegretario al Tesoro Fanelli all'on. Natoli (pci).

Il deputato aveva chiesto al governo se ritenesse che ■■■ operazioni costituissero una manovra per rendere più costosa la nazionalizzazione del settore elettrico. Il sottosegretario ha risposto ■■■ i recenti aumenti di capitale ■■■ erano subordinati ed autorizzazione governativa prescritta soltanto per gli aumenti di capitale non gratuiti e per gli aumenti delle società con capitale ■■■periore ■ ■■■ milioni. Anche gli aumenti gratuiti da parte di società ■■■ azioni quotate in borsa sono esenti dall'autorizzazione, secondo una prassi formatasi dal 1949 «nella considerazione che tali aumenti non comportano assorbimento di pubblico risparmio».

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa ■■ 103,81 ■ 104,20

Lieve ripresa dei titoli in Italia

In primo piano i valori elettrici - Chiusura a livelli intermedi - Dopoborsa calmo

LE QUOTAZIONI A TORINO

Titoli	30	varie.
VALORI DI ■■■■		
Rendita 5 %	107 80	—
» ■■■■	107 60	—
Redimibile 3½	99 70	—
» ■■■	99 60	—
Ricostruz. 3 ½	99 30	+ 0 30
» ■■■	99 20	0 30
Ricostruz. 5 %	100 60	— 0 20
» ■■■	100 70	— 0 20
Rif. Fond. 5%	100 20	+ 0 15
Fr. R. 5% Tr.	100 20	+ 0 10
» ■54	99 05	—
B.T.N. 5% '63	99 50	+ 0 05
» » '64	99 50	—
» » '65	99 70	—
» » '66	99 10	— 0 10
» » '67	98 90	— 0 05
B.T.E. 5% '64	99 70	—
OBBLIGAZIONI		
Lit. St. 3½ ■■■	103 90	—
» (*56) 4%	101 50	+ 0 15
» ■■■■ 6%	101 50	+ 0 25
» (*56) 4%	101 50	+ 0 25
» '57 D. 6%	101 62	0 00
» (*58) 4%	101 60	—
» (*59) 4%	101 45	— 0 10
» '59 5½	99 65	—
» (*60) 5%	99 60	+ 0 10
» Sted 5% '52	118 —	+ 0 50
» Sider 5%	122 —	+ 1 50
» » 5%	99 65	—
Sider (II) 4%	97 —	—
Sfer (IV) 5 %	99 30	—
FF. SS. 5%	99 60	—
» » ■53	99 60	—
» » ■55	99 95	— 0 05
» » ■56	96 —	—
» » 5% '■■	95 775	— 0 075
» » 5% '■■	99 80	— 0 10
I.C.O.P. 6 ■■■	101 05	— 0 35
Soc Petrolieri 5%	101 50	—
» » 5% '57	101 50	—
» » 5% '58	101 20	—
Ed. 6% '58	101 10	—
» » 5% '59	99 30	—
» » 5% '61	99 20	—
Edis 5% '55	99 15	—
S. Paolo 5 %	98 50	—
» C. P. 5%	98 50	—
» » 4%	94 —	—
» » 3½	92 —	—
Mediocred. 5%	94 40	+ 0 30

Titoli	30	varie.
Piano Agr. 5%	96 10	+ 0 30
S.I.B. Bol. 5%	99 90	—
Cr. F. Sic. 5%	96 40	—
Cr. F. Sardo 5	96 75	—
■IB Mag. 5% ■■	99 50	—
» » » ■■	99 50	—
Meridionali 3½	99 70	—
» 6% '58	100 60	—
» 5% '61	99 10	+ 0 30
Cassa R.P.C. 5%	97 50	+ 0 05
I.O. PP. » 5%	97 60	—
» Prest. O.P.	101 20	—
Cred. ■■■. 6%	101 90	—
» » 6% ■■	100 75	—
» » 6% ■■	101 50	—
» » 6% ■■	101 40	—
Fondo Cat. 6%	101 35	—
Ist. Ed. 6%	101 50	—
» » 6% ■■	101 50	—
» » 6% ■■	101 40	—
» » 6% ■■	101 60	+ 0 10
» » 6% ■■	96 25	— 0 25
» » 6% ■■	96 40	—
Torino '33 5%	98 75	—
» '37 5%	98 50	—
» '52 6%	101 50	— 0 05
Tor. Rest 5%	98 —	+ 0 10
Venezia 5% '59	101 —	—
Ist. 6% '56	101 10	—
Ist. 5% '57	101 90	—
Ist. 6% '58	100 05	+ 0 05
Ist. 6% '60	100 70	—
Ist. 6% '61	100 90	—
Ist. 6% '62	100 90	—
Ist. 6% '63	100 25	—
Torino-Nord	94 50	— 1 50
ETET	3450	+ 50
Imcat	4500	—
Finelettrica	1427	+ 27
Meridionale	108300	— 400
La Centrale	15925	+ 125
ELETTRICI		
SIP	1535	+ 40
Vanni	495	—
C.E.E.	1085	+ 55
Soft-Valdarno	3100	—
Meridionalelettrica	2640	+ 40
Unes	2420	+ 10
Sesa	3100	+ ■■
Tirrena	2500	—
E. Negrelli	1100	—
SADE	1712	+ 27
M. Marelli	2050	— 70
MINERARI-SIDERURGICI		
Mon■■■	■■■	— 5
Terni Ordin	■■■■	—
Ilva Ordin	5440	— 90

Titoli	30	varie.
Cairo 5%	101 75	—
» 6% '58	101 20	— 0 10
» 5½% '60	99 30	— 0 10
» 5½% '61	99 30	+ 0 30
Meridionali 6%	100 65	—
Vicosa 5%	101 —	—
Vicosa 6% '57	110 —	—
Gilpel 6%	101 35	+ 0 35
Vimo 6%	100 75	—
Telve 6%	100 75	—
Vanni 6%	100 60	—
Ilva 6%	100 30	—
Eiss 6%	100 30	—
SIP 6%	100 50	—
Pirelli 6½%	100 50	—
Pirelli 7%	101 75	—
Fargas 8%	114 50	—
C. Pezzi 5,75 59	96 50	—
Rumianca 5%	97 —	— 0 30
Lancia 5½% '58	96 50	+ 0 15
Liquigas 6% 59	95 775	— 0 025
Cove-Ser. 5%	98 30	—
B■■ Italia 5%	97 50	—
It. Gas 5% '61	97 60	+ 0 10
AZIONI PER CONTANTI		
TRASP.-ASSIC.-FINANZ.		
Ass. Ass. Torino	18400	+ 100
A. Ass. Tor. priv.	12900	—
Assic. Generali	158500	+ 700
C. Mob. Ass.	3015	— 5
Fiem. Finanz.	5010	—
Ferr. Medit.	4800	—
Ferr. Meridi.	3540	+ 5
B.N.I.	2320	—
Torino-Nord	94 50	— 1 50
ETET	3450	+ 50
Imcat	4500	—
Finelettrica	1427	+ 27
Meridionale	108300	— 400
La Centrale	15925	+ 125
ELETTRICI		
SIP	1535	+ 40
Vanni	495	—
C.E.E.	1085	+ 55
Soft-Valdarno	3100	—
Meridionalelettrica	2640	+ 40
Unes	2420	+ 10
Sesa	3100	+ ■■
Tirrena	2500	—
E. Negrelli	1100	—
SADE	1712	+ 27
M. Marelli	2050	— 70
MINERARI-SIDERURGICI		
Mon■■■	■■■	— 5
Terni Ordin	■■■■	—
Ilva Ordin	5440	— 90

Titoli	30	varie.
METALMECCANICI		
FIAT	5045	+ 15
FIAT priv.	2298	+ 33
Mabilia	1325	— 30
SIAM	5250	—
Moncenisio	3710	—
Pirelloni	1566	+ 5
Italgas	1635	+ 5
Westinghouse	1570	— 10
Ferrara	600	— 50
Calcinoia	2010	+ 10
Olivetti priv.	11050	+ 25
TESSILI E MANIFATT.		
Bergamella	16020	— 120
Viscosa	7880	+ 40
Viscosa priv.	6700	—
Chatillon	11000	—
Cotonific. Ver.	900	—
Fisac	850	—
Cir	7900	—
CHIMICI		
Italgas	2350	+ 20
Farmitalia	2900	—
Schiapparelli	8800	—
Mont. Lanza	52500	— 300
SAFFA	10100	+ 50
AMIC	3905	—
Rumianca	2870	— 5
Montecatini	3948	— 2
Liquigas	349	—
Pirigas	157	—
S.A.R.O.M.	1660	—
ALIMENTARI		
Rom. Zucch.	385	—
Fiorio	116	—
Tornhill-Union	3145	+ 1
Eridania	3350	— 125
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	7900	—
Lido	7500	— 350
Risan. (Napoli)	6800	—
Immob. Roma	1340	— 2
Liguriani	2050	—
DIVERSI		
Acqua Potab.	1640	— 10
Acq. De Ferr.-G.	■■■	—
Cartiere Ital.	1370	+ 5
Cartiere Burgo	57625	— 175
Fornaci Rieti.	58000	—
Elettr.	8200	— 200
Pirelli	12100	— 100
Ceram. Pozzi	1650	—
Rinascente	870	—

La settimana si è conclusa con un marginale processo di recupero. Il mercato si è attestato in apertura su piccole variazioni in più dai prezzi terminali della precedente seduta, ha beneficiato di qualche ■■■tà del denaro agli elettrici ed ■ fatto col mettere in luce una frazione di ripresa sulle voci meccaniche. Titoli di Stato ed obbligazioni bene ■■■ bili. Dopoborsa stazionario. Diritti: Fiatagri 484, Saffa 1282. Le azioni Formara sono state quotate ex-dividendo di lire 36.

Totali della giornata: *titoli di Stato per lire ■■■ c.n., obbligazioni per lire 86.000.000 c.n., azioni per contanti n. 715.890.*

Milano, 30 marzo.

La settimana di borsa, piuttosto depressa nel suo complesso, si è conclusa stamane con uno spiraglio di serenità, con un lieve ritorno di ottimismo che ha avuto il suo centro in alcuni valori elettrici, specie Sme e Sade. Per queste ultime l'annuncio dell'aumento ■ capitale a formula mista è giunto un po' inatteso ed ha rischiarato l'atmosfera invitando il denaro ad intervenire.

Senza fare grandi ■■■, data anche la brevità ■■■ scambi, la riunione ha avuto un andamento equilibrato e leggermente sostenuto sui valori primari, sugli elettrici e sulla Mira Lanza. Ben tenuti anche Anic, Pirelli, assicurativi. La chiusura è avvenuta a livelli intermedi, con moderate oscillazioni. In complesso la situazione tecnica del mercato è apparsa a posto in vista della chiusura del ciclo operativo, in calendario per martedì p■■■■■.

L'indice generale azionario di ■ 36 ore » è leggermente migliorato, passando da 103,81 di ieri a 104,20, ■■■ un rialzo del 0,35%. Poco mosso il comparto dei valori di Stato; stabili ma calme le obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 101 milioni 500.000 lire, obbligazioni per 306 milioni di lire, azioni n. 551.750, di cui maggiormente scambiate: Finsider 23 mila, Vicosa 53 mila, Italsider 15.500, Catini 334 mila, Fiat 65 mila, Edison 78.500, Sme 15.300, Sade 33 mila, Terni 42 mila, Liquigas 61.500, Rinascente 31.000.

Dopoborsa poco attive, con leggero deflusso sui titoli primari: *richiesta in ribasso. Prezzi informativi: Fiat 3055-3058; Catini 1052-1060, Edison 5363-5370, Vicosa 7900-7910, Montecatini 59.200, Generali 159.500-159.400.*

Genova, 30 marzo.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Articola 4910; Nav ■■■ Italia 25.300; Cotonificio Ligure 5400; Oleg 2675; Eridania 3370; R■■■■ Zuccheri 365; ind. Zuccheri 8900; Distillerie It 4140; Zuccheri S■■■■ide 2360; Esercc. Molini 2000; Mira Lanza 58.540; Acdra ■■■ Italsider 1690.

Titoli trattati: di Stato per 5 milioni 500.000 lire, obbligazioni per 3.500.000 lire, azioni n. 45.300.

■EZZI DI CHIUSURA ALLA BORSA DI MILANO

FINANZIARI E ASSICURATIVI			
Mediobanc.	108.■■	Pirelli Co.	■■■
Gim	9550	Sifir	1761
Centrale	15.920	Sirt	5450
Invest	4370	Stipl	5560
Casagi	3620	Cantoni	158.900
Sviluppo	3375	Rar	61.800
Fornaroy	616	Immobile	18.500
Finelettr.	1413	Anonima	94.715
Fonsider	1562	An. Ass.	16.400
Brede	6250	Ass. Milan.	58.300
TRASPORTI			
N. Milano	2780	Varesia	2980
Metal	4580	Ausiliari	4085
TESSILI E MANIFATTURIERI			
Cantoni	15.300	Cavarzio	5150
Val Ticino	79	Linoleum	7190
Olcese	2155	Tibona	578
Da Angeli	7150	Fisac	660
Cucirini	14.700	Canonici	10.350
Linificio	1310	Bormioli	3865
Rossari	39.200	Chatillon	10.900
Tricomi	56.000	Snia Visc.	7099
Tessi	5850	Facchetti	1852
Cot. Mer.	■■■	Sacsi	■■■
Unione Ind.	105.800	Marzotto	3080
MINERARI E METALLURGICI			
Falck ord.	1540	Dalmine	2015
Magona	1705	Siem	6750
Metallurg.	6305	Breda-Is.	2520
Ansaldo	5690	Falck	13.440
Montecatini	■■■	Trafilerie	3450
Montefibre	1379	Ilva-Volta	2315
MECCANICI E AUTOMOBILISTICI			
Ansaldo	–	Nebiolo	1320
Bianchi	675	Fr. Tosi	1620
Fiat	3044	Westingh.	1555
Fiat priv.	2295	Olivetti	11.050
ELETTRICI E ELETTROTECNICI			
Sade	1731	Tirrena	2450
Ciell	2270	Sme	2640
Ciemonte	2450	Orobia	2320
Edison	5361	Romana	3000
Edisonvolt	2344	Terni	481,50
Bresciana	2600	Unes	2420
Compania	2015	Marelli	1120
Caffaro	455	Magneti	2040
Valdarno	3047	Tecnomas.	6950
Santa	6950	Telt	3105
Emiliana	2725	Telt R	—
Lepe	3095	Elt	—
Ape. C.	3150	Ate Ven.	2410
Progiteo	1480	Calabro	1480
Subalpina	2900	Lucana	2400
Sip	1518		
ALIMENTARI			
Distillati	4121	Cerisa	3150
Eridania	3305	Mirla	37.400
Co. Molini	2020	R. Zucch.	370
CHIMICI			
Anic	3030	Larderello	4480
Bpd	(0.100	Mira L.	58.510
Liquigas	2355	Designa	3220
Liq. Gas	548,50	Montedison	2870
Pirigas	1144	Saffa	1839
Solvay	155	C. Erba	20.750
Belgica	—	Erbamont	11.000
IMMOBILIARI			
Aedes	7820	Milano G.	55.810
Intertalia	6700	Sirio	7490
Sagi	4750	Ben. Ferr.	985
Beni Stab.	7750	L'Edificio	—
Gen. Imm.	1340	Risan. N.	6795
DIVERSI			
Saroni	265	Sirti A.	2680
Linda	51.500	Smeraldo	500
Burgo	77.500	Linoleum	6132
Cinzari	1555	Fer. SpA	11.999
Cigs	8750	V. Acqui	46.100
Italcem.	28.940	Rinasc.	860.125
Cementir	8400	C. Acqui	1080
Cer. Pozzi	1630	De Ferrari	1790
Ceramic	6185	Elettrocar.	—

Milano, 30 marzo.

La settimana di borsa, piuttosto depressa nel suo complesso, si è conclusa stamane con uno spiraglio di serenità, con un lieve ritorno di ottimismo che ha avuto il suo centro in alcuni valori elettrici, specie Sme e Sade. Per queste ultime l'annuncio dell'aumento ■ capitale a formula mista è giunto un po' inatteso ed ha rischiarato l'atmosfera invitando il denaro ad intervenire.

Senza fare grandi ■■■, data anche la brevità ■■■ scambi, la riunione ha avuto un andamento equilibrato e leggermente sostenuto sui valori primari, sugli elettrici e sulla Mira Lanza. Ben tenuti anche Anic, Pirelli, assicurativi. La chiusura è avvenuta a livelli intermedi, con moderate oscillazioni. In complesso la situazione tecnica del mercato è apparsa a posto in vista della chiusura del ciclo operativo, in calendario per martedì p■■■■■.

L'indice generale azionario di ■ 36 ore » è leggermente migliorato, passando da 103,81 di ieri a 104,20, ■■■ un rialzo del 0,35%. Poco mosso il comparto dei valori di Stato; stabili ma calme le obbligazioni.

Titoli trattati: di Stato per 101 milioni 500.000 lire, obbligazioni per 306 milioni di lire, azioni n. 551.750, di cui maggiormente scambiate: Finsider 23 mila, Vicosa 53 mila, Italsider 15.500, Catini 334 mila, Fiat 65 mila, Edison 78.500, Sme 15.300, Sade 33 mila, Terni 42 mila, Liquigas 61.500, Rinascente 31.000.

Dopoborsa poco attive, con leggero deflusso sui titoli primari: *richiesta in ribasso. Prezzi informativi: Fiat 3055-3058; Catini 1052-1060, Edison 5363-5370, Vicosa 7900-7910, Montecatini 59.200, Generali 159.500-159.400.*

Genova, 30 marzo.

Chiusura odierna dei principali titoli azionari locali: Ind. Articola 4910; Nav ■■■ Italia 25.300; Cotonificio Ligure 5400; Oleg 2675; Eridania 3370; R■■■■ Zuccheri 365; ind. Zuccheri 8900; Distillerie It 4140; Zuccheri S■■■■ide 2360; Esercc. Molini 2000; Mira Lanza 58.540; Acdra ■■■ Italsider 1690.

Titoli trattati: di Stato per 5 milioni 500.000 lire, obbligazioni per 3.500.000 lire, azioni n. 45.300.

Allo studio del ministro Medici

Sarà istituito un corpo di ingegneri dello Stato

Offrirà assistenza tecnica ai vari ministeri - Previsto ■ ottimo trattamento economico: attualmente i giovani ingegneri hanno preferito gli impieghi nell'industria privata

(Nostro servizio particolare)

Roma, ■ marzo.

Tra i primi problemi che il ministro per la Pubblica Amministrazione, ■■. Medici, ha affrontato è quello del reclutamento degli ingegneri occorrenti nei vari settori dell'Amministrazione statale. Si è calcolato che se dovesse ■■■tinuare la diserzione dei giovani ingegneri dai concorsi, fra dieci anni i posti ■■ ruolo rimarrebbero completamente vuoti; la ■■■ è da ricercare nell'inadeguato trattamento economico e ■■ limitato sviluppo di carriera.

Sarà istituito un corpo unico degli ingegneri di Stato, articolato in rami specializzati. I vari Ministeri potranno rivolgersi all■■■■ per le varie attività: progettazioni, controlli tecnici, assistenze dirette ai lavori, direzioni di lavori ecc., così come oggi le avvocature ■■ dello Stato per chiedere la difesa in un giudizio.

L'istituzione ■ questo corpo consente di dare agli ingegneri di Stato uno stipendio base agganciato dai coefficienti degli altri impiegati statali e la concessione di compensi su quelle prestazioni che comportino responsabilità ■ natura civile o penale. Un trattamento ■■■nomico, insomma, tale da incoraggiare i giovani ad intraprendere la carriera di ingegnere di Stato.

Ma il provvedimento prevede anche l'assunzione a contratto di tecnici, soluzione indispensabile per i settori più specializzati per i quali non conviene reclutare personale: può, infatti, accadere che lo Stato abbia bisogno soltanto per un periodo relativamente breve di tecnici di una determinata branca e non ravvisan■■■ la necessità di avere a disposizione continuativamente questi specialisti, potrà ricorrere all'opera di professionisti capaci, con contratto a tempo determinato.

La necessità di dare ai servizi tecnici dello Stato l'efficienza richiesta dai crescenti compiti affidati alla Pubblica Amministrazione ha indotto ■ ministro Medici ad affrontare subito questo problema, che presenta q■■■ situazione: scoperto per il 96% il ruolo iniziale degli ingegneri dei Servizi tecnici erariali, scoperti per il 70% i ruoli del Genio Civile e del Corpo delle Miniere; inoltre quasi tutti i ■■■corsi di ingegneri ■■■ in parte o totalmente deserti.

Il provvedimento dovrebbe incoraggiare i giovani ingegneri ■■■hé il trattamento economico verrebbe ad essere non inferiore a quello delle aziende private. f. f.

In Italia, rispetto al 1961

■ produzione di autovetture aumentata del 41 % in gennaio

Roma, ■ marzo.

Nel mese di gennaio 1962 sono stati prodotti complessivamente in Italia 71.856 veicoli, contro 62.171 dello scorso anno, con un incre■■■■ del 37,7 per cento. In particolare, le autovetture hanno realizzato un aumento ■■ 41 per cento (68.275 contro 47.000) e gli autocarri del 9,1 per cento (3.317 contro 1.872). Soltanto la produzione degli autobus ha segnato una flessione, scendendo dai 299 del gennaio 1961 ai 264 del gennaio '62.

Anche le esportazioni hanno registrato un notevole incremento, con una percentuale generale d'aumento del 67,7 per cento.

La Volkswagen aumenta i prezzi delle «1200»

Bonn, 30 marzo.

(u.) ■ 1° aprile prossimo la Volkswagen aumenterà i prezzi della sua vettura di tipo 1200. Il tipo «export», venduto in Germania al prezzo ■ 4740 marchi, salirà a costarne 4960; il «cabriolet» a quattro posti, venduto finora per 5590 marchi, verrà pagato in futuro ■■■; il tipo «standard» costerà 4200 marchi in luogo di 3810.

Gli aumenti di prezzo verranno applicati in un primo momento al mercato interno. Nel dare l'annuncio, la Casa di Wolfburg ha precisato che si dovrà decidere su un eventuale aumento dei prezzi anche per le vetture di esportazione.

La direzione della Società ha spiegato che gli aumenti ■ sono resi necessari per i cresciuti costi di produzione (aumenti salariali, aumen■ dei prezzi dell'acciaio, dell'energia elettrica e dei trasporti).

Troppi negozi a Torino e provincia rispetto al numero dei consumatori

Sono oltre 20 mila, ■■ un aumento di mille negli ultimi due anni - Lo squilibrio aggravato dai grandi magazzini e dal commercio abusivo - Vivace dibattito su presunte irregolarità nella concessione di nuove licenze - Respinta ogni responsabilità per il caro-verdura ■ il caro-carne

La relazione del presidente Demarchi all'assemblea ■■ commercianti

In Torino e Provincia esistono attualmente 20.411 commercianti fissi con un incremento di 1.088 unità negli ultimi due anni. Partendo ■■ questa constatazione il presidente comm. Demarchi ha trattato ieri i vari problemi che assillano la categoria. All'assemblea annuale, svoltasi nella sede di via Massena hanno partecipato i vice-presidenti rag. Gandini e comm. Bracco e rappresentanze ■ tutti i settori merceologici.

«Siamo in troppi — ha affermato ■ comm. Demarchi — ed all'aumento del numero dei negozi deve aggiungersi la espansione dei grandi magazzini. La squilibrio tra venditori ■ consumatori tende ad aggravarsi anche perchè la tendenza del consumo si stanno modificando specie in alcuni settori come in quello del tessile-abbigliamento».

All'aumento del numero dei negozi contribuisce in misura determinante ■ Consiglio di Stato il quale sostiene che «la concessione di una licenza di commercio è la norma, mentre il diniego deve costituire l'eccezione». I negozianti sono inoltre sottoposti alla pressione «del dilagante commercio abusivo svolto in forme diverse con elusione delle leggi amministrative e fiscali» ed alla minaccia dei grandi magazzini.

Tra i fattori contrari alle categorie commerciali sono stati ricordati ancora: ■ recente disegno di legge che consente agli agricoltori di vendere direttamente al pubblico i loro prodotti; le conclusioni a cui è giunta il Consiglio direttivo nazionale della Camera di Commercio il quale ha affermato che l'Italia dovrà adeguarsi alle ■■■ del trattato istitutivo della Comunità Economica Europea liberalizzando ■ settore della distribuzione; il progressivo inasprimento della pressione fiscale «che sta determinando una situazione preoccupante in molte piccole e medie aziende» e l'aumento dei fitti.

Dopo la parte negativa sono venute le note positive. «Una conquista di grande rilievo è l'assicurazione malattia per i commercianti. La Cassa Mu■■■ Malattie è in funzione e il 27 maggio si svolgeranno le votazioni per la nomina del Consiglio d'amministrazione. «Vi invito — ha proseguito Demarchi — a recarvi compatti alle urne per assicurarvi il controllo della Cassa Mutua provinciale». I negozianti aspirano anche alla pensione per invalidità e vecchiaia «per la quale ci sono buoni affidamenti per una sollecita realizzazione».

Il riconoscimento giuridico dell'avviamento commerciale è un altro elemento favorevole: «Sarà un freno alla speculazione edilizia — ha detto il presidente — che darà ai commercianti la necessaria tranquillità per poter affrontare quegli sforzi finanziari che si rendono indispensabili per migliorare le attrezzature delle aziende ed adeguarle alle attuali esigenze del consumo».

La chiusura extra-festiva dei negozi è ancora un problema ■■ risolvere.

Altra azione è in corso presso la Prefettura per ottenere «l'estensione del riposo domenicale e festivo alle categorie che ancora oggi ne sono escluse».

Nell'ultima parte della relazione il presidente ■■■ mercianti ha trattato il problema dei costi di distribuzione con particolare riferimento alle proteste per il caro-verdura. Su questa tema ■ comm. Demarchi è stato totalmente negativo ed ha respinto ogni responsabilità dei commercianti: «Il caro-verdura — ha affermato — è un problema stagionale. Si patranno promuovere fin che si vuole campagne scandalistiche, ma non si riuscirà mai ad avere abbondanza di verdura d'inverno e finocchio della migliore qualità a prezzi bassi».

■ termine della sua relazione, che è stata approvata all'unanimità assieme al bilancio consuntivo dell'Associazione, il presidente ha annunciato che nella prima metà di aprile una commissione di 20 rappresentanti del commercio torinese sarà ricevuta dal Ministro per l'Industria ed il Commercio, cui esporrà la situazione della nostra città ed in particolar modo il problema dei grandi magazzini e supermercati. Di conseguenza, è stato chiesto alla Camera di Commercio di riaviare ogni decisione in materia. Il comm. Demarchi ha pure comunicato che il presidente confederale Casalboli gli ha telegrafato oggi pomeriggio di aver avuto un colloquio con il ministro della Pubblica Istruzione. L'on Gui ha assicurato che nella stabilire il piano per la distribuzione gratuita dei libri agli scolari delle elementari, saranno salvaguardati gli interessi dei cartolibrai, e che si ■ corrà della loro opera assicurando ■■ equo margine.

Il breve ma vivace dibattito che è seguito alla relazione si è imperniato quasi esclusivamente su un tema, quello della «licenza» di commercio. In particolar modo si è denunciato il fatto che taluni speculatori, proprietari o affittuari in blocco di nuovi stabili, ricevano ad ottenere tutta una serie di licenze per parenti, amici e prestanome ■ subito dopo cedano negozio ■ licenza con forti guadagni.

Il ■■m. Demarchi ha riconosciuto che il fenomeno esiste ed ha detto di averlo più volte denunciato ■■■ volte in Consiglio comunale.

Altre irregolarità avverrebbero nel campo delle speciali licenze per profughi. a. d. v.

La Cassa Risparmio di Torino dà 800 milioni in beneficenza

Nei giorni scorsi si è riunito il Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio di Torino sotto la presidenza del prof. Paolo Ricaldone, per l'approvazione del bilancio 1961. L'esercizio si è chiuso con un utile di un miliardo e 215 milioni, ottenuto dei quali sono stati destinati ■■a beneficenza e a sovvenzione di opere di pubblica utilità. Cento milioni saranno ripartiti in beneficenza ordinaria a Torino, altrettanti nelle altre zone d'attività della banca, quattrocento in erogazione a favore di particolari iniziative nella nostra città, settanta per ■ provincie piemontesi e la Valle d'Aosta, altri cento milioni saranno a disposizione per beneficenza straordinaria.

La Cassa di Risparmio

ULTIME NOTIZIE

■ è *insediato nella carica appena uscito di carcere*

Nobile appello ai francesi di Algeri dell'arabo Farès, presidente provvisorio

«Cari compatrioti, la mano che vi tendono tutti gli algerini è una mano leale» L'Oas esorta i soldati a disertare: «La vera lotta comincia ora» - Sostituito il comandante militare di Orano, dove gli «ultras» dominano con il terrore

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 30 marzo.

Dalla cittadella algerina ■ Rocher Noir, il presidente dell'esecutivo provvisorio, Abderrahmane Farès, insediatosi ieri, ha rivolto ■ appello ai musulmani e agli europei d'Algeria. E' con questo atto che, in pratica, nasce l'Algeria indipendente, ed è questo l'evento che l'Oas aveva giurato e fatto giurare che non si sarebbe mai verificato. E Farès, appena uscito dalle prigioni francesi, ha parlato con tono fermo ma misurato, sottolineando ■ nuova realtà dell'esistenza d'una nazione algerina e invitando gli europei a non combattere inutilmente un fatto storico irreversibile.

Il presidente dell'esecutivo provvisorio ha ricordato le sofferenze fisiche e morali del popolo algerino e le provocazioni che continuano: «L'ora della realizzazione delle nostre comuni speranze — ha detto — comincia a suonare per ognuno di noi. Sento la vostra legittima impazienza, che condivido, ma, in ■■■■ di tutti i martiri, vi chiedo di continuare ancora a dominare i vostri nervi, all■■■■ vigili, a respingere tutte le manovre il cui solo fine è di sabotare con tutti i mezzi la pace».

Agli europei, chiamandoli «cari compatrioti», Farès ha detto: «Dopo l'armistizio bisogna che sappiate, per evitare ogni equivoco, che ■■■■■ al mondo può giustificare i vostri attentati, le manifestazioni roventi e sterili, gli assassini crudeli che non possono condurvi a niente. Compatrioti europei, la nuova pagina della storia del nostro bel Paese s'apre ormai in maniera irreversibile. In questo primo giorno della ■■■■ ■■ la mano che, insieme a me, vi tendono tutti gli algerini — ripeto: tutti gli algerini — è una mano fiduciosa e leale. Se non volete attentare all'avvenire, possiamo edificare insieme, applicando lealmente e totalmente gli accordi di Evian, le fondamenta dello Stato algerino di domani».

Abile politico, Farès ha, col ■■■ discorso, precisato il senso degli accordi di Evian, che consacrano il successo della rivolta algerina, con quel che ne deriva per il futuro. Tutto indica che, sorretti da una grande sicurezza, Farès e i membri dell'esecutivo provvisorio non temono le difficoltà e le minacce dei fascisti dell'Oas. Lo stesso Farès si propone anzi di abbandonare nei prossimi giorni la capitale amministrativa di Rocher Noir per insediarsi coi suoi collaboratori nella stessa Algeri. E' un gesto di coraggio che servirà anche, per la popolazione musulmana, a sottolineare la capacità di sganciarsi dalla protezione fisica delle forze francesi.

Tutto sommato, questi sono i fatti che contano. Ad essi l'Oas oppone un'azione di guerriglia che — per il momento — sembra essersi ridotta ad Algeri al puro ■■■■■■. Ancora una volta, attraverso una breve trasmissione pirata che ha disturbato l'ascolto dell'allocuzione di Farès, l'Oas ha esortato i soldati a disertare affermando che alcuni reparti dell'esercito lo hanno già fatto e annunciando per la ■ra volta in un mese che «la vera lotta comincia ora».

In realtà, nonostante gli attentati e le sparatorie nella notte, Algeri ritorna gradualmente ad una relativa ■■■■■ità. Rimane invece gravissimo il caso di Orano, ove si registrano ■ Algeria, e magari anche estenderle alle metropoli, però essa verrà facilmente neutralizzata se ■ autorità riusciranno a separarla dalla grande massa degli europei d'Algeria. Più che ■■■ la ■■■ verità, il problema del ritorno alla vita normale può dunque esser risolto con un'opera di persuasione.

A questo proposito, *Le Monde* scrive che ■ tratta di far capire agli europei d'Algeria che «rischiano soprattutto di finire per scoraggiare i musulmani a giocare la carta della cooperazione con la Francia: prestandosi al piano di Salan, gli europei compromette rebbero per sempre il loro stesso avvenire insieme a quello della Francia ■ Algeria».

E' in questo senso che sembrano essersi orientate le decisioni del Consiglio dei ministri. In ogni modo, il generale De Gaulle ai rivolgerà di nuovo ai francesi, della metropoli e dall'Algeria, in un messaggio che verrà trasmesso dalla radio e dalla televisione venerdì sera: attenuatasi alquanto la tensione attuale, è probabile che gli argomenti illustrati ■■■ dell■ Stato ■■■■■ allora ripercussioni più vaste ■ quanto abbiano avuto finora.

Sandro Volta

Scoperta un piano dell'Oas ■■ scatenare il terrore in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 30 marzo.

Michel Debré ha esposto oggi ai Consiglio ■■ ministri riunito all'Eliseo sotto la presidenza ■■ generale De Gaulle, gli ultimi sviluppi della situazione in Algeria e ■ misure per l'esecuzione degli ■■■ cordi di Evian attraverso il ristabilimento dell'ordine pubblico. ■ Primo ministro ha rievocato le condizioni in cui avvenne l'eccidio di Jun ■ scorso, per affermare ■■■ assoluta certezza che i primi spari ■■■■■■ dai balconi e dalle terrazze ■■■ vie in cui si svolgeva la manifestazione dei colonialisti e ■■■ ci può essere perciò dubbio che la piena responsabilità dei gravissimi fatti ricade sull'Oas.

Sul mantenimento dell'ordine nella metropoli ha poi parlato il ministro dell'interno, illustrando le recenti operazioni della polizia contro l'organizzazione terroristica, in particolare a Clermond-Ferrand e a Bordeaux, dove sono stati arrestati alcuni fra i più pericolosi capi fascisti. Roger Frey ha anche rivelato la scoperta d'un «piano Sergent», che i gruppi dell'Oas metropolitana avrebbero dovuto mettere in esecuzione quattro giorni dopo la cessazione delle ostilità, ciò che è stato impedito ■■ tempestivi arresti operati alla vigilia del giorno ■■■ previsto.

Comunque, la rapida evoluzione subita dalla situazione nel■■■■ di questa settimana fa sì che ■ misure ■■ governo non siano più rivolte a garantire la sicurezza dello Stato, ■■■ a stroncare un'impresa di delinquenza politica. Non si tratta più, insomma, d'un problema di forza, perché l'Oas non rappresenta più un pericolo reale per la repubblica, ■■■ di ristabilire l'ordine sconvolto ■■ una troppo lunga tolleranza.

Certo, l'organizzazione dell'ex-generale Salan potrà ancora per un certo tempo continuare le sue azioni criminose ■ Algeria, e magari anche estenderle alle metropoli, però essa verrà facilmente neutralizzata se ■ autorità riusciranno a separarla dalla grande massa degli europei d'Algeria. Più che ■■■ la ■■■ verità, il problema del ritorno alla vita normale può dunque esser risolto con un'opera di persuasione.

A questo proposito, *Le Monde* scrive che ■ tratta di far capire agli europei d'Algeria che «rischiano soprattutto di finire per scoraggiare i musulmani a giocare la carta della cooperazione con la Francia: prestandosi al piano di Salan, gli europei compromette rebbero per sempre il loro stesso avvenire insieme a quello della Francia ■ Algeria».

E' in questo senso che sembrano essersi orientate le decisioni del Consiglio dei ministri. In ogni modo, il generale De Gaulle ai rivolgerà di nuovo ai francesi, della metropoli e dall'Algeria, in un messaggio che verrà trasmesso dalla radio e dalla televisione venerdì sera: attenuatasi alquanto la tensione attuale, è probabile che gli argomenti illustrati ■■■ dell■ Stato ■■■■■ allora ripercussioni più vaste ■ quanto abbiano avuto finora.

Sandro Volta

Scoperta un piano dell'Oas ■■ scatenare il terrore in Francia

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 30 marzo.

Michel Debré ha esposto oggi al Consiglio ■■ ministri riunito all'Eliseo sotto la presidenza ■■ generale De Gaulle, gli ultimi sviluppi della situazione in Algeria e ■ misure per l'esecuzione degli ■■■ cordi di Evian attraverso il ristabilimento dell'ordine pubblico. ■ Primo ministro ha rievocato le condizioni in cui avvenne l'eccidio di Jun ■ scorso, per affermare ■■■ assoluta certezza che i primi spari ■■■■■■ dai balconi e dalle terrazze ■■■ vie in cui si svolgeva la manifestazione dei colonialisti e ■■■ ci può essere perciò dubbio che la piena responsabilità dei gravissimi fatti ricade sull'Oas.

Sul mantenimento dell'ordine nella metropoli ha poi parlato il ministro dell'interno, illustrando le recenti operazioni della polizia contro l'organizzazione terroristica, in particolare a Clermond-Ferrand e a Bordeaux, dove sono stati arrestati alcuni fra i più pericolosi capi fascisti. Roger Frey ha anche rivelato la scoperta d'un «piano Sergent», che i gruppi dell'Oas metropolitana avrebbero dovuto mettere in esecuzione quattro giorni dopo la cessazione delle ostilità, ciò che è stato impedito ■■ tempestivi arresti operati alla vigilia del giorno ■■■ previsto.

Comunque, la rapida evoluzione subita dalla situazione nel■■■■ di questa settimana fa sì che ■ misure ■■ governo non siano più rivolte a garantire la sicurezza dello Stato, ■■■ a stroncare un'impresa di delinquenza politica. Non si tratta più, insomma, d'un problema di forza, perché l'Oas non rappresenta più un pericolo reale per la repubblica, ■■■ di ristabilire l'ordine sconvolto ■■ una troppo lunga tolleranza.

Certo, l'organizzazione dell'ex-generale Salan potrà ancora per un certo tempo continuare le sue azioni criminose ■ Algeria, e magari anche estenderle alle metropoli, però essa verrà facilmente neutralizzata se ■ autorità riusciranno a separarla dalla grande massa degli europei d'Algeria. Più che ■■■ la ■■■ verità, il problema del ritorno alla vita normale può dunque esser risolto con un'opera di persuasione.

A questo proposito, *Le Monde* scrive che ■ tratta di far capire agli europei d'Algeria che «rischiano soprattutto di finire per scoraggiare i musulmani a giocare la carta della cooperazione con la Francia: prestandosi al piano di Salan, gli europei compromette rebbero per sempre il loro stesso avvenire insieme a quello della Francia ■ Algeria».

E' in questo senso che sembrano essersi orientate le decisioni del Consiglio dei ministri. In ogni modo, il generale De Gaulle ai rivolgerà di nuovo ai francesi, della metropoli e dall'Algeria, in un messaggio che verrà trasmesso dalla radio e dalla televisione venerdì sera: attenuatasi alquanto la tensione attuale, è probabile che gli argomenti illustrati ■■■ dell■ Stato ■■■■■ allora ripercussioni più vaste ■ quanto abbiano avuto finora.

Sandro Volta

Un Polaris esplode ed i frammenti provocano incendi a Cape Canaveral

Non vi sarebbero vittime - Il fuoco «sotto controllo» dopo l'intervento di forti ■■■ ingenti - L'esplosione comandata da terra perché il missile usciva di rotta

(Nostro servizio particolare)

Capo Canaveral, 30 marzo.

La più importante base missilistica americana è stata teatro oggi di una terrificante esplosione che avrebbe potuto avere più gravi conseguenze.

Un missile Polaris, appena lanciato dalla ■■■ rampa, è sfuggito al controllo dei tecnici i quali sono stati costretti a provocarne l'esplosione in volo.

L'esplosione ■ avvenuta pochi istanti dopo che il razzo si era staccato dal suolo e migliaia di frammenti ■■■■■■ scendenti sono precipitati sulla base provocando una serie di incendi all'interno del perimetro della base stessa.

Già altre volte, i tecnici erano stati costretti a distruggere missili che erano sfuggiti al controllo, ma mai l'esplosione era avvenuta entro ■■■ raggio così critico e pericoloso come quello di oggi.

Per pura fortuna non si hanno a lamentare né vittime né feriti tra il personale del campo, poiché le schegge provenienti dal razzo sono cadute in una zona dell'immensa base in cui prevalgono ancora delle immense chiazze di terreno incolto e boscaglia.

Subito dopo il decollo, il razzo invece di dirigersi verso il largo verso il mare aperto per poi cadere in un determinato punto poligonale, aveva effettuato una leggera conversione puntando il muso verso la Terra.

Era necessario quindi provvedere alla immediata distruzione del bolide, prima che potesse giungere su aree abitate e provocare danni e distruzione maggiori.

La sirena di allarme entrò subito in funzione mentre le squadre di emergenza uscivano immediatamente dai propri quartieri per far fronte alla minaccia delle fiamme.

Queste si erano appiccate in diversi punti, specialmente nella zona periferica della base chiamata «Palmetto» e nella boscaglia vicina.

I focolai più piccoli si estinguevano da soli ma le squadre anti-incendio dovevano lottare strenuamente per aver ragione degli incendi più grossi.

Il comando della base effettuava frattanto un controllo sistematico per accertare l'entità dei danni arrecati e l'eventualità che tra il personale della base stessa vi fossero stati dei feriti o delle vittime.

Per fortuna nessun frammento è caduto in prossimità di zone abitate cosicché il bilancio dell'esplosione appare più spettacolare che reale.

Il pericolo che qualcosa di peggio avrebbe potuto accadere, però, lo si può ricavare dalle rivelazioni del comando della base. Al momento della esplosione si trovavano sulle rampe di lancio vicino a quella del missile distrutto altri razzi pronti per il decollo.

Naturalmente il comando di Capo Canaveral non ha rivelato la causa che ha provocato il cattivo funzionamento del piani di direzione del Polaris.

«Si è trattato di un momento drammatico, specialmente quando abbiamo visto quei frammenti cadere sulla base», ha detto un ufficiale della base, «per fortuna è andata bene».

a. p.

GIULIO ■■■ BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Stato Civile di Torino

29 marzo 1962

NATI — Kallier Simone; Conti Alberto; Diabola Lucia; Focarazza Antonio; Bianco Maurizio; Antanaro Giovanni; Gerbaldo Giancarlo; Terlelli Alessandro; Costamagna Elena; Righini Federica; Ranco Maurizio; Cargnino Maurizia; Gatto Sandro; Nuccio Tiziana; Massari Rossana; Camatte Mauro; Ruffo Patrizia, Travaglio Maria; Galasso Ferdinando; Brunetti Cristiana; Muratore Pietro; Ferrino Guido; Barale Marco; Bellanova Anna; Prospero Mirco; Bruscolini Ivo; Patrone Enrico; Raffaetto Danilo; Salfoti Maria Carmela; Francullo Concetina; Birona Claudio; Parone Carla; Rosales ■■■a; Gazzo Silvano; Rabellino Roberto; Bonaglia Michelino; Bertolone Alessandro; Formaggio Daniela; Tedeschi Davide; Bonolo Maria; Zacchini Mauro; Godda Pier Paolo; D'Alessio Claudio; Gallo Lorella; Silla Patrizia; Facialla Angela; Castile Marina; Molla Mauro; Barone Calogero; Rubin Anna; Brunale Mauro; Magliano Marina; Giai Gianbarlo; Amandri Gianni

MORTI — Rossi Giovanna in Lorenzi, anni 67, nata a Novara, abitante in via E. Fieramosca 2; Garzena Biagio, a. 74, Graglia, artig., v. Buscaglioni 21; Fertani Carmina, a. 72, Valle Lomellina, v. Reniard 6; Rua Antonietta, a. 41, Torino, v. Bardonecchia 87; Casadeus Giovanni, a. 71, Sueglia, agricolt., v. Sappone 17; Rabina Giuseppina in Comba, a. 60, Degliani, e Calroli 30; Solfri Clemente, a. 79, Ponsano, v. Urbino 38; Martinetto Domenica, a. 71, S. Maurizio, v. Ascoli 21; Franzetta Francesco, a. 58, Mombercelli, impres., v. Amerigo Vespucci 43; Falcello Giuseppe, a. 63, Castiglione, v. Porta Palatina 17; Giglio Teo Vincenzo, a. 78, Ivrea, str. delle Campagne 51; Rolando Francesco, a. 67, Torino, v. Tassoni 12; Schiapparelli Lucia, a. 89, Occhieppo Inferiore, v. ■■■ ire 4; Vellerea Anna in Rivera, a. 61, Napoli, v. ■■■■ di Saluzzo 21; Lanza Pietro, a. 47, Piacenza, v. Simonetta 47; Manzone Angela in Revelli, a. 76, Torino, v. di Rene 141; Chiellero Caterina in Ferraris, a. 67, Ricoli, v. N. Bianchi 34; Cammarota Teresa in Calabiana, a. 44, v. Fanti 5.

Deceduti ■■ ospedali: Ingrosso Antonio, mesi 7, Torino; Murelli Giovanni, a. 77, Ponzone, agric.; Chiano Pietro, a. 68, Torino; Berkee Ebe, a. 31, Torino; Mavirogiannis Dora, a. 65, Fiume; Nalle Domenico, a. 61, Casale Mont.; Imp.: Ferrero Cristina in Berrone, a. 60, Cuneo; Visconti Giovanni, a. 67, a Mauriziò; Santus Antonia ved Tealdo, a. 76, Cuneo; Ricci Giovanna, a. 61, Trapino; Prino Filippa, a. 53 Verzuolo, elettrotec.; Giobella Domenica, a. 1, Torino, Pilla Ida, a. 75 Borgomasia domest.

Matrimoni 30 - Nati 31 - Morti 31

Giuseppe Turolla

anni 71

Addolorati partecipano figli e figlie con ■■■■■ famiglie parenti tutti i funerali domenica 1° aprile ore 10,30 da via Cibrario 54 e chiesa 229. La presente è ringraziamento

— Torino, 31 marzo 1962

Luigi d'Errico

Angosciati ne danno l'annuncio: la moglie Kelly Puglisi, le figlie Marina, Simonetta e Patrizia, mamma e papà, le sorelle, il fratello, i nonni, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Berra per la premurosa assistenza. I funerali domenica 1° aprile alle ore 10,30 partendo da via Cibrario 54.

— Torino, 30 marzo 1962.

Partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Luigi d'Errico

gli amici Serafini, Calderoni, Campora, d'Alessio, Cordano, Diomedi, Fabro, Ferrero, Paulucci, Solenas, Vecchi, Villari

— Torino, 30 marzo 1962

Franco e Severino Dalla Mura partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tecla Calanta

anni 63

Ne danno il triste annuncio il marito cugino, Maria Tavernaro, i figli Luigi, Marisa e Bruna, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 15,15 da via Rossini 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 marzo 1962.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, cristianamente rassegnata all'affetto dei suoi cari

Arsenio Spinoglio

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Lucia, il figlio Nello con la moglie e la piccola Ilaria che gli avrà tanto caro, i fratelli Osvaldo, Romano, Giuseppe, Lauretta e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dottor Francesco Bertone per le sue assidue cure. La data dei funerali sarà resa nota sulla «Stampa» di domenica.

— Torino, 30 marzo 1962

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Viale

Angosciati ne danno l'annuncio [illegible] Nello Giovani, Pietro (F.S.S.A.). Il cognato Nino e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, 31 aprile, alle ore 8,30 partendo da piazza della Repubblica 1 (ex San Rocco) per la Basilica di Superga.

— Torino, 30 marzo 1962.

Partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Luigi d'Errico

gli amici Serafini, Calderoni, Campora, d'Alessio, Cordano, Diomedi, Fabro, Ferrero, Paulucci, Solenas, Vecchi, Villari

— Torino, 30 marzo 1962

Franco e Severino Dalla Mura partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tecla Calanta

anni 63

Ne danno il triste annuncio il marito cugino, Maria Tavernaro, i figli Luigi, Marisa e Bruna, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 15,15 da via Rossini 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 marzo 1962.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, cristianamente rassegnata all'affetto dei suoi cari

Arsenio Spinoglio

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Lucia, il figlio Nello con la moglie e la piccola Ilaria che gli avrà tanto caro, i fratelli Osvaldo, Romano, Giuseppe, Lauretta e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dottor Francesco Bertone per le sue assidue cure. La data dei funerali sarà resa nota sulla «Stampa» di domenica.

— Torino, 30 marzo 1962

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Viale

Angosciati ne danno l'annuncio [illegible] Nello Giovani, Pietro (F.S.S.A.). Il cognato Nino e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, 31 aprile, alle ore 8,30 partendo da piazza della Repubblica 1 (ex San Rocco) per la Basilica di Superga.

— Torino, 30 marzo 1962.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari il

Cav. Enrico Moiso

Maresciallo Maggiore

Lo piangono la moglie Ema Balzola, i figli Gianni con la moglie ■■■■ Algeri, Dario, Silvia col marito Carlo Robert e piccola Rita, i parenti tutti. I funerali avranno luogo il 2 aprile alle ore 8,30 da via Monterosa 19.

— Torino, 30 marzo 1962.

La famiglia Algeri si unisce al dolore

Enrico Robert e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del suocero

Cav.

— Torino, 30 marzo 1962

Presidenza Nazionale Associazione Guardiani Forze Polizia partecipa dolorosa scomparsa con Vice Presidente

Cav. Enrico Moiso

— Torino, 30 ■■■ 1962.

L'Ispettore per il Piemonte, il Consigliere e i Soci della Sezione di Torino dell'Associazione Nazionale dei Carabinieri annunciano con profondo dolore la perdita del

M. M. Cav. Enrico Moiso

già benemerito Presidente della Sezione di Torino.

— Torino, 30 marzo 1962.

L'Ufficio Tecnico Studi Vetture F I A T si unisce al dolore del collega sig. Dome Mauro per la perdita del padre

Cav. Enrico Moiso

— Torino, 30 marzo 1962.

Dopo lunghe e penose sofferenze sopportate con cristiana fede, circondato dall'affetto dei suoi cari è spirato il

Luigi d'Errico

Angosciati ne danno l'annuncio: la moglie Kelly Puglisi, le figlie Marina, Simonetta e Patrizia, mamma e papà, le sorelle, il fratello, i nonni, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Dario Berra per la premurosa assistenza. I funerali domenica 1° aprile alle ore 10,30 partendo da via Cibrario 54.

— Torino, 30 marzo 1962.

Partecipano vivamente al profondo dolore della famiglia per la perdita del

Dott. Luigi d'Errico

gli amici Serafini, Calderoni, Campora, d'Alessio, Cordano, Diomedi, Fabro, Ferrero, Paulucci, Solenas, Vecchi, Villari

— Torino, 30 marzo 1962

Franco e Severino Dalla Mura partecipano al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Tecla Calanta

anni 63

Ne danno il triste annuncio il marito cugino, Maria Tavernaro, i figli Luigi, Marisa e Bruna, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 15,15 da via Rossini 21. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 30 marzo 1962.

Dopo una vita tutta dedita al lavoro ed alla famiglia, cristianamente rassegnata all'affetto dei suoi cari

Arsenio Spinoglio

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Lucia, il figlio Nello con la moglie e la piccola Ilaria che gli avrà tanto caro, i fratelli Osvaldo, Romano, Giuseppe, Lauretta e Maria, cognati, nipoti e parenti tutti. Particolari ringraziamenti al dottor Francesco Bertone per le sue assidue cure. La data dei funerali sarà resa nota sulla «Stampa» di domenica.

— Torino, 30 marzo 1962

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Viale

Angosciati ne danno l'annuncio [illegible] Nello Giovani, Pietro (F.S.S.A.). Il cognato Nino e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, 31 aprile, alle ore 8,30 partendo da piazza della Repubblica 1 (ex San Rocco) per la Basilica di Superga.

— Torino, 30 marzo 1962.

Ventisette studenti feriti per l'urto fra due autobus

Roma, 30 marzo.

(r. s.) Ventisette ragazze, tra alunne e studentesse dell'Istituto «Suore di Nevers», sono rimaste ferite stamane in un incidente avvenuto sul viale Guglielmo Marconi.

Il pullman della scuola, condotto dall'autista Mario Valenti, ■■ violentemente tamponato un autobus dell'Atac della linea 37 accostatosi al marciapiede per arrestarsi ad una fermata. Nell'urto tutti i ragazzi sono rimasti leggermente feriti.

Solo uno studentesso, la recidente Maria Teresa Manni è stata ricoverata all'ospedale di S. Eugenio dove i medici le hanno giudicata guaribile in venti giorni per la frattura del setto nasale. Tra i passeggeri dell'autobus il solo a rimanere ferito è stato il vigile urbano Ernesto Boschi

Missionario di Castellamonte ucciso in Algeria dall'«Oas»

Aveva 25 ■■■ - Poche notizie sulla sua fine - E' stato trucidato un mese fa

(Nostro servizio particolare)

Castellamonte, 30 marzo.

Domenica alle 10,30, nella chiesa parrocchiale si svolgerà una commovente cerimonia: una Messa a suffragio del giovane missionario Silvio Chiarovano di ■■ anni, trucidato dai terroristi fascisti dell'Oas a Bona, in Algeria. La tragica notizia è giunta a Castellamonte suscitando una profonda e penosa impressione.

Silvio Chiarovano era figlio di un muratore di Castellamonte. Sua madre gestisce in paese un piccolo ■■■■ di tessuti. Il giovane aveva frequentato l'Istituto Salesiano «Cardinale Cagliero» di Ivrea. Al canonico Domenico Vittone aveva un giorno dichiarato che riendeva farsi sacerdote missionario. Scelse ■ congregazione dei «Petits Frères» fondata dal De Foucauld, alla quale apparteneva pure il prof. Carretto, ex-presidente generale dell'Azione cattolica.

Il giovane missionario era stato mandato in Algeria e recentemente aveva avuto l'incarico di accompagnare una colonia di ragazzi in Francia. Compiuta la missione, era tornato da nuovo nell'Africa del Nord. Non ■ hanno particolari sulla sua fine. Si sa solo che un mese fa è stato vittima di una imboscata tesagli dai membri dell'Oas.

Oggi il sindaco di Castellamonte ha presentato ■ genitori di Silvio Chiarovano le condoglianze a nome del Comune

Ventisette studenti feriti per l'urto fra due autobus

Roma, 30 marzo.

(r. s.) Ventisette ragazze, tra alunne e studentesse dell'Istituto «Suore di Nevers», sono rimaste ferite stamane in un incidente avvenuto sul viale Guglielmo Marconi.

Il pullman della scuola, condotto dall'autista Mario Valenti, ■■ violentemente tamponato un autobus dell'Atac della linea 37 accostatosi al marciapiede per arrestarsi ad una fermata. Nell'urto tutti i ragazzi sono rimasti leggermente feriti.

Solo uno studentesso, la recidente Maria Teresa Manni è stata ricoverata all'ospedale di S. Eugenio dove i medici le hanno giudicata guaribile in venti giorni per la frattura del setto nasale. Tra i passeggeri dell'autobus il solo a rimanere ferito è stato il vigile urbano Ernesto Boschi

ULTIME DI CRONACA

Nove persone intossicate da esalazioni d'una stufa

Verso l'una di questa notte, il commissario ■ Mirafiori ha ricevuto da via Guido Reni 62 una telefonata allarmante: una famiglia di 5 persone, che dormivano nella stessa stanza, era rimasta intossicata dalle esalazioni della stufa. Sul posto sono state immediatamente inviate due autoambulanze, che hanno trasportato gli sventurati al Maria Vittoria. Sono il manovale Carlo Errico, di 38 anni, da Cerignola, con la moglie Antonietta D'Angeri, di ■■ anni, prossima a diventare nuovamente madre, la sorella di questa Nicoletta, di 17 anni, e sei figli, il maggiore di 13 anni, il minore di 2. Le loro condizioni non erano per fortuna gravi. Tuttavia, per precauzione, tutta la famiglia è stata trattenuta in osservazione.

In banca cattura il borsaiolo che sta sfilandogli il denaro

Lo straccivendolo Aligeri Terenzano di 37 anni, abitante in corso Vercelli 38, ieri alle 15 si recava all'agenzia numero 2 della Banca Popolare di Novara per depositare 75 mila lire che teneva nella tasca esterna destra della giacca. Lo straccivendolo, che era senza cappotto, attendeva il proprio turno davanti allo sportello. Al suo fianco aveva un giovane molto elegante e distinto. A un certo punto s'è sentito urtare da questo e un fianco, ma non vi ■■ fatto ■■■■ pensando ■■■ a una volta il distinto signore fosse stato spinto da altri.

Ma una decina ■■ secondi dopo lo straccivendolo ha percepito un tocco leggero sul fianco destro. Inaspettatamente, ha abbassato gli occhi alla tasca che conteneva il denaro e ha visto che era occupata da una mano del vicino. L'Aligeri ha afferrato il giovanotto per il ■■■■ avendo accusandolo ■■ essere un ladro.

Dall'ufficio è stata chiamata la Volante che ha preso in consegna il ladruncolo. Egli è stato trasportato dapprima al commissariato Borgo Dora dove è stato identificato per Ferdinando Gambacorta di 21 anni, residente a Foggia, ■■■ senza fissa dimora, poi è stato tradotto alle Nuove.

Un'auto investe e uccide un pedone

Un pedone ■■■■■■ è stato investito e ucciso da un'auto in via Nizza, all'altezza del numero 200. Il pedone è Giuseppe Tolfo, di 71 anni, che abitava in via Nizza 198. Il conducente dell'auto, Giuseppe Ferrero, di 39 anni, abitante in via Cigna 200, è stato denunciato a piede libero per omicidio colposo.

Lodovico Pelazza

di anni 53

Angosciati ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Tolfa, i figli Giuseppe con la moglie Concetta, Tullio ed il piccolo Lodovico che tanto amava, Angela col marito Pier Vincenzo Ramella con piccolo Gino, Matilde col marito Giovanni Rinaudo, Emilia e Maria; fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali saranno lunedì domenica, 1° aprile alle ore 10 partendo dall'abitazione dell'Estinto, rascine Vittoria Lenimana. Lo particolare ringraziamento ai dott. Franco Ardoino per la amorevole cura prestata. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 30 marzo 1962.

Le famiglie Ghiglia, Rasmella e Calle partecipano angosciati al dolore della famiglia del compianto

Lodovico Pelazza

— Leinì, 30 marzo 1962.

I Capelli del Bar Pelazza partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del loro capo

Lodovico

— Leinì, 30 marzo 1962.

I nipoti Angiolino e Federico Demaria, Giuseppe Francesco e Lina Pelazza partecipano con dolore alla scomparsa della

Zia Lodovico

— Torino, 30 marzo 1962.

Piangono parte al dolore di lutto per la scomparsa del padre

Francesco Prunotto

Genetta Silvana
Mirella Zaiarano
Marcella Fantaccini
Dado Cerrano
Rita Pessana
Lucchin Nat
Nino Candeloro
Mario Pistone
Carla Vaccaro
Franco Cresto
Bianca Armagnoli

— Torino, 30 marzo 1962.

Si associano al dolore del ■■■■■ tutti gli amici:

Luciano Bertone
Franco Cirio
Luciano Lisoni
Cesare Magenga
Franco Gravato
Giuseppe Platania
Sergio Trovisi.

Si associano al dolore di Sandro Giorgio Balbo
Mario Mauro.

Mondo dei fumetti telegrafa e scrive dalla Repubblica ■■ a Padre e di ■■ Don ed Carlo Perego e spirato

Margherita Camusso in Sclarandis

Ne danno il triste annuncio il marito Giovanni Battista, la figlia Luisa con il fidanzato Emilio Chiara ed il piccolo nipotino Alberto; il fratello Giuseppe, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. La cognata particolare al Rev. Padre Angiolino, al dott. Giuseppe Richiardone ed alle Reverende Suore dell'Ospedale San Giovanni per le amorevoli cure prestate. I funerali si svolgeranno domani lunedì 2 aprile in Torino alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto a Pianezza 42 ed in Chiesa alle ore 10 dalla chiesa Parrocchiale. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Pianezza, 30 marzo 1962

Maria Chiara con Caterina e Giuseppe Vicariegge si uniscono affettuosamente al grave lutto per la scomparsa della cara ■■■■■

Margherita

Torino, 30 marzo 1962

Tipiglio - Collaboratori della Soc. Alimenti Chirone ■ Figlio si associano al dolore della famiglia per la perdita del

■■g. Roberto Balloli

Direttore de ■ la Commerciali Mentali Pietro e Paolo Arrigo

— Torino 31 marzo 1962.

La Presidenza e la Direzione Generale della Ditta Vincon - Milano, partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la repentina scomparsa del

Comm. Giuseppe Limone

— Milano, 30 marzo 1962.

La Scuola Elementare di Malgrate partecipa al profondo dolore della famiglia per la scomparsa del grande benefattore

Comm. Giuseppe Limone

— Mercatieri, 30 marzo 1962.

La Ditta Borgna Giuseppe di Cortese, partecipa al grave dolore della famiglia per l'immatura dipartita del

Comm. Giuseppe Limone

— Cuneo, 29 marzo 1962.

Le famiglie Bertolone Angiolo e Catalo prendono viva parte al dolore che colpisce la famiglia Limone per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, ■■ marzo 1962.

uniscono al dolore della famiglia:
Natale Aldo Ariano
Lea Berardo
Giovanni Barberis
Giuseppe Barbarotto
Pietro Bertolino
Ruggero Bisacca
Giuseppe Bogliar
Mario Cabrari
Giuseppe Castagna
Sandro Catto
Giovanni Conti
Giuseppe Fagliano
Gualtiero Franci
Francesco Franciosa
Giovanni Gatti
Davide Giacone
Alfredo Gorgia
Mario Giordano
Luciano Giulietti
Aniello Guariniti
Giorgio Hermann
Marcello Monarati
Gheraldo Mazzarelli
Renato Morgagni
Renato Delpardi
Giuseppe Petrarca
Paolo Petrucci
Renato Peragine
Giuseppe Perrer
Francesco Rerbaldo
Luigi Rota
Gilberto Scuero
M. Angela Terragnolo
Luigi Testa
Tommaso Tommaso.

La Fonderia Vittoria partecipa al lutto della Famiglia per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, 31 marzo 1962.

Gli famiglie Chiomino e Maggio si uniscono al cordoglio dei familiari per la dipartita del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, 30 marzo 1962.

Comm. Giuseppe Limone

Con vivo dolore i coniugi Longhetti partecipano parte al dolore della famiglia.

— Torino, 30 marzo 1962.

Le Officine Meccaniche Pramaggiore prendono parte al grave lutto della famiglia per la dipartita del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, 31 marzo 1962.

La ditta Officine Burnetti partecipa con profondo cordoglio la dipartita del

Comm. Giuseppe Limone

— Mercatieri, 31 marzo 1962.

Maria Pighin ved. Verri, Armando e Gastighia Ferruti si associano al dolore della famiglia.

Bruno e Leonore Rollino partecipano con vivo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, ■■ marzo 1962.

La Fonderia Rollino S.p.A. partecipa la dipartita del

Comm. Giuseppe Limone

e si unisce al dolore della Famiglia.

— Torino, 30 marzo 1962.

Giovanni e Walter Mondelli, riconoscenti colpiti, partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, 29 marzo 1962.

La Ditta Giuseppe Tolio ■ C. partecipa al dolore della ■■■■■ per la scomparsa del

Comm. Giuseppe Limone

— Torino, 29 marzo 1962.

Lorenzo Negro

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 110 p.p.

(Continua da pag. 14)

GRANDE Compagnia per ampliamento quadri, assume sino a copertura nuove entrate, previo breve periodo [illegible] e prova, elementi da avviare seria, rapida carriera direttiva, in possesso seguenti requisiti indispensabili: millitesenti, buona cultura, lunga residenza Torino, possibilmente pratici trattazione affari, attivi, dinamici, totalmente liberi da altri impegni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 403 — Torino ». 1259

IMPIEGATA non primo impiego, ragazzinlere capacità direttive, commessa pratica bomboniere cercasi da piccola azienda commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ».

IMPIEGATA 16-18enne 2° impiego, pratica paghe, orario assicurato. Telefonare 687-497. 1343

IMPORTANTE azienda cerca esperto manutenzione, capacità organizzativa ed comando. Curriculum dettagliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8369 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA IN TORINO ASSUME GIOVANI MILITESENTI DISEGNATORI STAMPI, ATTREZZATURE O MECCANICA IN GENERE. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI ESEGUITI, POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: « PUBBLICITA' STAMPA 8372 — TORINO ». A29602

IMPORTANTE azienda offre ottimo stipendio a giovane millitesente 20-30enne pratico riparazioni macchine ufficio e trattazione clientela. Esigesi curriculum dettagliato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8368 — Torino ». A30787

IMPORTANTE DITTA PRODUTTRICE PIGMENTI CERCA CONSULENTE SPECIALISTA RICERCA MERCATO COMUNITA' EUROPEA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1050 — TORINO ». A29424

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PERITI INDUSTRIALI PER SEZIONE MANUTENZIONE MECCANICA E INTERESSANTE IMPIEGO CAMPO PRODUTTIVO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 3292 — TORINO ». A30[illegible]

IMPORTANTE industria elettrochimica Canavese cerca perito elettrotecnico pratico impianti conversione. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE [illegible] elettromeccanica novarese cerca: giovani ragionieri pratici paghe stipendi contributi; impiegati esperti ufficio acquisti; giovani periti meccanici; elettricisti esperti cablaggio quadri. Indirizzare a: Pubbliman, Casella 525/B, Novara. 23050

IMPORTANTE società cerca stenodattilografa non-diplomata. Scrivere indicando votazione scolastica e referenza a: « Pubblicità Stampa 8265 — Torino ».

IMPRESA edile cerca giovane promettente anche primo impiego. Tel. 364-168.

IMPRESA edile cerca 15enne [illegible] grafa apprendista ufficio 1° impiego, volenterosa, desiderosa imparare. Telefonare 783-628. A30461

IN Richelmo, piccola industria meccanica cerca signorina e pensionato pratici lavori ufficio. Telefonare 672-423, ore pasti. A27140

INDUSTRIA edilizia cerca promotori per ufficio tecnico predisposti esclusi cemento armato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4176 — Torino ». A29854

INDUSTRIA elettrodomestici cerca [illegible] grafa 18-17 anni lavori vari ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1097 — Torino ». A30553

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata capace acquisti approvvigionamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1097 — Torino ». A30563

INDUSTRIA elettrodomestici cerca impiegata [illegible] servizio approvvigionamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9288 — Torino ». A27063

INDUSTRIA elettromeccanica cerca diplomato pratico ufficio tecnico, analisi tempi. Richiedesi referenze, militare esente, volontà, età massimo 25-30enne. Telefonare 26-472, 800-209 A29499

INDUSTRIA fibre tessili artificiali nord Italia cerca periti chimici millitesenti, quali capo turni reparto produzione. Età 23-35 anni. Specificare curriculum, referenze, pretese a: « Pubblimen, Casella 529 B, Novara. 23706

INDUSTRIA metalmeccanica Orbassano cerca steno-dattilografa pratica lavori ufficio, età 18-20 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1087 — Torino ».

INDUSTRIA alta Borgo San Pietro (Lingotto) cerca impiegata pratica ufficio, veloce dattilografa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3412 — Torino ».

ITALMARKET cerca commesso graziose per suoi reparti vendita. Presentarsi piazza Castello 139, Torino. A25042

LA Telec S.p.A., consulenze e progettazioni tecnico-organizzative, offre possibilità di lavoro qualificato a: disegnatori con esperienza biennale computisti con esperienza quinquennale. Inviare domande in via Manzoni 19, Milano.

MAGAZZINIERE praticissimo metallurgia, ferramenta, contabilità magazzino, assume industria elettromeccanica. Telefonare 393-704. A30761

MAGLIFICIO centro città cerca subito ragazza possibilmente: capo reparto maglero dinamico pratico lavorazione maglieria esterna o confezioni in serie. Indispensabile esperienza attuabili comando. Segretaria di magazzino e produzione preferibilmente già pratico filati e possibilità industriale. Corrispondente sufficiente dattilografia capace traduzioni lingua inglese. Ragioniere pratico contabilità giornalmastro, libri obbligatori, parte fiscale, situazioni contabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6287 — Torino » A27703

MANI d'opera vice capo ufficio lunga pratica cerca importante industria tessile. Manoscrivere posti occupati, referenze, pretese, a: « Pubblicità Stampa 6312 — Torino » A27856

NEGOZIO tessuti confezioni Cuneo cerca urgentemente espertissimo commesso 25-40enne, sistemazione adeguata vantaggiosissima. Scrivere specificando posti occupati, referenze: Pubblimen, casella 318, Cuneo. 23652

NEGOZIO tessuti confezioni provincia cerca esperto-aiuto commesso, commessa commesso vetrinista sistemazione adeguata, ottima retribuzione. Scrivere indicando posti occupati, referenze: «Pubblicità Stampa 8297 — Torino ».

OFFICINA meccanica assume impiegata 16-30enne, possibilmente pratica paghe. Telefonare 341-031. A28134

PER vendita importantissima linea modernl falciaprodattrici americani cereali giornate 20-25 millesente offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese, auto. Indispensabile curriculum completo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A30787

PERITI chimici cercansi. Sue, Rontanera, Piero Vergnano (Novara).

PERITO meccanico età operaio specializzato cercasi come impiegato tecnico per progetti attrezzature. Presentarsi o scrivere: Saica, Rosolini 25 247

PRIMARIA Compagnia assicurazioni assume ispettori di produzione rami elementari, lavoro zona Chieri. Inquadramento direzionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6321 — Torino ». A28811

RAGIONIERA ANCHE PRIMO IMPIEGO CERCASI DA UFFICIO CENTRO CITTA' AMBIENTE SERIETA' ASSOLUTA. SCRIVERE ETA', POSTI OCCUPATI A: « PUBBLICITA' STAMPA 2 — TORINO ». 100

RAGIONIERE millesente cerca per ufficio contabilità importante industria tessile. Manoscrivere referenze, pretese, a « Pubblicità Stampa 6312 — Torino ».

RICHARD-Ginori cerca commessa vendita scuola media. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9364 — Torino », A28483

SEDICI diciottenne anche primo impiego cerco. Telefonare 278-400, 272-956.

SEGRETARIO ufficina, marca tempo, ottimo elemento, cerca media industria grossi piazza Rivoli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 0385 — Torino ». A28181

SIGNORINA spigliata ottima stenodattilografia cercasi per ufficio vendite media azienda. Presentarsi o telefonare ing. Grosso & C., corso Venezia 59, telefoni 296-170, 296-177 A28671

SIGNORINA 18-20enne cercasi per ufficio vendite cantiere. Ore 10-12. Com. FAI, via Bruino 22. 283

STENODATTILOGRAFA corrispondente cercasi. Telefonare ore ufficio 45-143. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ».

STENODATTILOGRAFE pratiche lavori ufficio cerca importante industria tessile. Manoscrivere indicando età, referenze, pretese a: « Pubblicità Stampa 4122 — Torino » A28768

STUDIO legale nuova apertura stenodattilografa. Telefonare 534-803.

UFFICIO assume 17-20enne veloce dattilografia bella calligrafia. Tel. 766-803.

14 Domanda Lavoro L. 40 p.p.

ASSETTE magazzino spedizioni carico scarico massima lealtà referenze merza giornata offresi Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino » A29649

AIUTO commessa anni 20 offresi. Telefonare 53-377. A28217

ALBERGATORI marito direttore segretario moglie governante guardarobiera libert assolto offresi posti[illegible] Riviera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A30800

ALBERGO portiere cinquantenne quattro lingue [illegible] 15 giugno, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4067 — Torino ». A33582

AUTISTA anni 26 celibe patente D incensurabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6335 — Torino ». A28912

AUTISTA anni 29 patente D offresi. 16 Xxeri Ottavio, via Lucana 29, Torino

AUTISTA anni 36, patente D, referenziato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8179 — Torino » A27952

AUTISTA D.E. esperienza ventennale, conoscenza spagnolo francese, libero 5 aprile, offresi. Telefonare 874-746.

CINQUANTASETTENNE istitore pratico bicicletta offresi. Tel. al n. 696-317.

CONIUGI domestici pratichissimi mestre anche autista con bimbo 4enne offresi, Telefonare 81-456 dalle 20 alle 21.

CONIUGI offresi marito autista moglie custode o guardaroba praticissimi guida macchine alta potenza, già occupato presso famiglie signorili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4193 — Torino ».

DISTINTO 45enne indipendente buona presenza colto lingue, patente internazionale, passaporto, desidererebbe occupazione qualsiasi. Dispone auto, ottime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1101 — Torino ». A30566

ESPERTO coniglicoltura, pollicoltura, ortofrutticoltura offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1061 — Torino ».

FATTORE agricolo ventennale esperienza offresi proprio nome e mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8386 — Torino ». A30902

GIOVANE specializzato ripulitura brevettato [illegible] cerata disposto capolavoro offresi convenzionario. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1100 — Torino ».

MURATORE capo muratore, media età qualsiasi costruzione manutenzione, trasformazione, rivestimenti in genere, conoscitore disegno, offresi impresa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1102 — Torino ». Telefonare 274-425 ore 13-14.

OFFRESI apprendista radiotecnico, via Gorizia 173, telefono 365-347. A29728

OFFRESI giovane 23enne tuttofare, ore 8-14. Telefonare 893-840. A30526

OPERAIA meccanica pratica rettifiche frese trapani offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6198 — Torino ». A31201

QUARANTUNENNE serio, premunito, ottima cultura, patente G, pomeriggi liberi, occuperebbesi adeguatamente, mansioni fiducia, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6302 — Torino ».

SERIO trentanovenne già infermiere [illegible] buon francese tedesco [illegible] offresi assistenza anziana diurna ovunque. Telefonare 376 071. A29511

SIGNORA offresi signora cerca albergo ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9426 — Torino ». A29365

15 Offerta Lavoro L. 110 p.p.

A.A. CERCASI apprendista e aiutante sarta donna. Telefonare 770-767.

A.A. TORINESI 1a-2a categoria cercansi. Telefonare 341-170. A28307

A. PIEMONTESE cerca signorina assistenza, casa, paga presenza, collaboratrice casa, negozio tessuti e mobili, utili uguali. Scrivere: Pagella, via Cesare Balbo 18, Torino. 116

A. BARTERIA cerca premier lavorante e aiutante. Cavour, Cavour 7.

A abilissima cerca tuttofare fissa referenziata alla retribuzione offre famiglia signorile. Telefonare 518-382.

A donna tuttofare 28-35enne robusta presenza attiva offresi convenient occupazione presso piccola famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8256 — Torino ».

A pratica cucito offresi buona sistemazione. Serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9302 — Torino ».

ABILE FISSA REFERENZIATA CERCASI STIPENDIO 80.000. TELEFONARE 577-004. A30760

ABILE manicure e pedicure cercasi per stagione estiva due mesi centro montagna. Meglio se anche coiffeuse. Telefonare 753-946. A29318

ABILE referenziata tuttofare assumo ultime condizioni, trattamento. Telefonare 790-330 o scrivere: « Pubblicità Stampa 1 — Torino ». 148

ABILE tuttofare fissa referenziata cercasi. Telefonare [illegible]. A29[illegible]

ABILE tuttofare fissa referenziata quarantacinquantenne cercasi coniugi soli impiegati. Telefonare 889-937.

ABILE tuttofare pratica andamento casa cerca piccola famiglia età dai 40 in su. Telef. al 553-463, serietà massima.

ABILI cameriere pani, aiuto sala assume periodo stagionale hotel a Diano Marina. Ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8230 — Torino ».

ABILI cuochi motore industriale cercasi per lavoro interno e a domicilio. Vernino, c. Montecucco 58, tel. 793-506

ABILISSIMA cameriera tuttofare fissa referenziata massimo quarantenne cerca persona sola. Tel. 516-533 [illegible] ufficio.

ABILISSIMA confezionista bimbi urge. Telefonare 274-452. A90190

ABILISSIMA tuttofare, referenziata cercasi giovani coniugi soli. Telefonare al 599-596. A28854

ABILISSIMA [illegible] cameriere, veramente capace sistemerebbe famiglia quattro persone adulte assumo ottime condizioni. Ottimo stipendio. Richiedonsi ottime referenze. Telefonare 683-824. A26790

ADULTI abile tuttofare capace cucina cercano, già con aiuto. Massimo stipendio. Presentarsi domenica. Accademia Albertina 10. A29284

ACQUISTATORE [illegible], lucidatore e pulitore lunatrice 1a categ. [illegible]. Telefonare 793-476. A2[illegible]

ACQUISTATORE stampi lamiera calibraggi cercasi anche mezza giornata. Telefonare 733-[illegible]. A29493

ACQUISTATORI stampisti giovani volenterosi assumiamo a buone condizioni. Esigonsi serietà e volontà. Tel. 896-296.

AIUTANTE apprendista [illegible] donna cercasi. Telefonare 871-216. A29719

AIUTANTE sarta signora cercasi. Giusto, telefono 42-131 A31355

AIUTO magazziniere, buona pratica tessuti, ottime referenze, cercasi da importante ditta tessuti alla moda. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A30060

ALBERGO assume cameriera piani pratica e ragazza ristorante. Tel. 23-335.

ALBERGO cerca personale cucina, camere, sala. Scrivere: Casella Postale 25, Varazze. 23119

ALBERGO montagna cerca brava domestica-domestico, aiutante cuoco stagionale. Ufficio Collocamento. Festeggiatelle. A29143

APPRENDISTA commesso drogheria 15-18enne provinciale cerco. Stanzano, Marco Polo 2. A26773

APPRENDISTA meccanico volenteroso cercasi. Telefonare 588-864. A27523

APPRENDISTI aggiustatori fonditori trapanatori almeno un anno di pratica cercansi. Largo Regeria 51. A26816

APPRENDISTI-apprendiste assume industria elettromeccanica. Presentarsi: Unifersalia, corso Orbassano 400/6, Torino. A30761

ASSUMO apprendisti 16enni, già pratici autoriparazioni carrozzeria, Pastonesi, Monginevro 122/C. 17

ASSUMO falegname e apprendista. Telefonare 590-461. A26792

ASSUMONSI agenti-intermediari e stampatori categoria. Presentarsi via Rossa n. 21. Telefonare 693-626, 697-843. A29315

AUTISTA distretto polizia offre cerca azienda industriale Torino. Referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4178 — Torino ». A29967

AUTISTI tenditori giovani cercansi, ottima sistemazione. Presentarsi subito via S. Bologna 24, Torino, tel. 271-323.

AUTOCARROZZERIA assume lattoniere verniciatore. Referenze, Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ».

BAFFE' biancheria cerca ragazza 15-16 anni per servizio. Telefonare 290-253.

CAMERIERA pensione cerca. Esigonsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4134 — Torino ». A25770

CAMERIERE domestico referenziato cerca famiglia residente Alessandria. Scrivere: Pubbliman, Casella 317, Alessandria. 23050

CAMERIERE sala-piani, facchino, cerca albergo in Alassio. Pubblicità Lasteni, 5 G, Savona. 23098

CAMICERIA cerca abili macchiniste due agili, apprendisti, stiratrici. Erigi, Massena 44. A26807

CAMICERIA cerca apprendista 14-15enne e aiutante rammendatrice due agili, zona Lingotto. Telefonare 660-775. A28789

CERCANSI abili falegnami mobili rustici o serramenti, preferibilmente conoscenza disegno. Retribuzione adeguata capacità. Scrivere a Sergio Viotto, Costagnent (Aosta). A29228

CERCANSI aiutanti e operai panettieri. Massimo ventenni. Telefonare 290-015

CERCANSI apprendisti per facili lavori di falegnameria. Via Montenegro 5.

CERCANSI carpentieri, cabinet, sabbiatori elettrici, paga massima. Stergo, Strada Casalpusto 173. A27547

CERCANSI carpentieri in ferro saldatori. Telefonare 296-301. A27874

CERCANSI conigli castoni villetta precollinare Torino. Donna tuttofare, modo poco occupazione possibilmente anziani. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8413 — Torino ». A29332

CERCASI abili pettinatrice manovre, negozio centrale. Tel. 43-327 40-346.

CERCASI abilissima tuttofare (esclusi lavori pesanti) energica referenziata, governo villa signorile. Trattamento familiarissimo, stipendio 40-45 mila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2641 — Torino ».

CERCASI aiutante aiutantina sarta. Telefonare 595-131. A30[illegible]

CERCASI aiutante bambola 18enne. Telefonare al 70-802. A26767

CERCASI aiutante e apprendista sarta signora. Telefonare 651-053. A26786

CERCASI aiutante assistrice pratica manovre, tirami, via Fratelli Carle 5.

CERCASI apprendista ed aiutante sarta, 14-18enne. Piazza Statuto. Telefonare 511-527. A30125

CERCASI abili pettinatrice manovre, negozio centrale. Tel. 43-327 40-346.

CERCASI abilissima tuttofare (esclusi lavori pesanti) energica referenziata, governo villa signorile. Trattamento familiarissimo, stipendio 40-45 mila. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2641 — Torino ».

CERCASI aiutante aiutantina sarta. Telefonare 595-131. A30[illegible]

CERCASI aiutante bambola 18enne. Telefonare al 70-802. A26767

CERCASI aiutante e apprendista sarta signora. Telefonare 651-053. A26786

CERCASI aiutante assistrice pratica manovre, tirami, via Fratelli Carle 5.

CERCASI apprendista ed aiutante sarta, 14-18enne. Piazza Statuto. Telefonare 511-527. A30125

CERCASI balia o bambinaia abile referenziata bambine quattro e due anni 1° giugno 30 settembre Riviera ligure. Giancarla Berchio Galoppo, Marsala 15, Sicilia. A37709

CERCASI cameriera fissa massimo 35enne buon stipendio. Telefonare 651-023.

CERCASI cameriera pratica e aiutante cuoco per ristorante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4121 — Torino ».

CERCASI cameriere sala, conoscenza inglese e tedesco, per ristorante pensione, 15 maggio 30 settembre. Pubblicità Lanzo 10, Alassio. 23096

CERCASI commessa e apprendista salumeria fuori orologio piazza della Repubblica. Ostia Vincenzo. A29833

CERCASI commessa 15-20 anni pratica commestibile. Telefonare 753-483.

CERCASI fattorino 16enne guida auto. Telefonare ore ufficio 679-780. A29179

CERCASI lavoranti sarta torinese. Telefonare 896-503. A2[illegible]

CERCASI n-cellerista mezza giornata marchina 12. Telef. 774-604.

CERCASI operaio pratico ossidazione anodica alluminio, buon trattamento. Telefonare ore pasti 671-085.

CERCASI ottimo aiutante pasticciere. Eventuale vitto, alloggio Telefonare al 558-743 dopo le 21. A28058

CERCASI pulisia per Caterpillar 977 H e gruista per gru 40 Locomotivini. Telefonare 642-131. A27885

CERCASI pantofiere stampatore. Telefonare 761-783. A29343

CERCASI pensionato compositore tipografo a mano. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8350 — Torino ». A30131

CERCASI per falegnameria grande ma centrale tre scala coniugi pratici energici, media età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A29655

CERCASI persona pratica assistenza signora anziana semiinferma. Rossi, via S. Giulia 78. A29186

CERCASI portinaia media età marito occupato referenze ineccepibili. Telefonare pomeriggio 690-851. A27732

CERCASI ragazza tuttofare anni 15-16 trattamento familiare. Presentarsi, scrivere Rosa Barbera, via Martinetti 9, Torino. A30511

CERCASI ragazza tuttofare fissa, giornata, referenziata. Telefonare 388-432 ore pasti. A2[illegible]

CERCASI ragazza 15-16enne apprendista bar, via Torino 1, Nichelino.

CERCASI ragazza 15-18enne aiuto cuoco negozio pasticceria, ottimo trattamento. S. Secondo 38. A29[illegible]

CERCASI ragazze 15-18 anni per stampaggio materie plastiche. Telef. 690-408.

CERCASI ragazza apprendista bar. Telefonare 697-872. A29417

CERCASI ragazzo 16enne aiuto ufficio magazziniere. Telef. 583-663.

CERCASI referenziata [illegible] tuttofare, ultre dalle ore 8 alle ore 13. Telefonare 44-172. A30513

CERCASI referenziato o referenziata maggiorenne tuttofare disposto o disposta a venire ad Ambargo per servizio in una famiglia di due persone casa moderna provvista di ogni confort. Scrivere indicando età, pretese, referenze e fotografia recente Dott. H. Blumberg Hamburg-Blankenese, Klotzerbergstr. 62 e, Germania. 38118

CERCASI rettificatori interno esterno 1a 2a categoria ed apprendisti. Corso Principe Oddone 28, cortile.

CERCASI signorina disposta occuparsi bambini tre pomeriggi settimana. Telefonare 683-715. A29474

CERCASI stiratrice per biancheria. Telefonare 652-453 ore pasti. A30609

CERCASI stiratrice pronetta mezza giornata. Telefonare 510-449, via Rosine 16.

CERCASI tornitore aggiustatore anni 17-20. Telefonare [illegible]-775. 663-360.

CERCASI tubista montatore specializzato, ottima retribuzione. Telefonare 596-918.

CERCASI tuttofare fissa referenziata anche primo servizio. Trattamento familiare. Telef. 84-212. A29041

CERCASI tuttofare fissa referenziata. Telefonare 582-370. A28457

CERCASI tuttofare media età capace disposta governo casa solo verrà coniugi. Fissa oppure [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ».

CERCASI tuttofare per piccola famiglia, anche primo servizio purchè volenterosa. Trattamento familiare. Esigonsi referenze. Telefonare 30-023. A29482

CERCASI tuttofare referenziata fissa, escluso lavori pesanti. Telef. 547-806.

CERCASI tuttofare referenziata. Ottima stipendio e trattamento. Telef. 584-679 ore 8-10, 15-17. A29028

CERCASI un barista e una barista. Telefonare 95-395. A29304

CERCASI uomo tutto fare per pensione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4123 — Torino ». [illegible]

CERCASI urgente apprendista e aiutante sarta donna. Tel. 594-533.

CERCASI verniciatori falegnami apprendisti. Telef. 763-870. A30114

CERCASI 25-40enne tuttofare, trattamento familiare. Massima referenza. Telefonare 721-028. A27089

CERCO aiutante apprendista sarta. Prova a richiesta. Crocetta. Tel. 500-541.

CERCO aiutante lavorante sarta per signora. Telefonare 555-038.

CERCO domestico e autista non oltre 40 anni, ottima retribuzione, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6298 — Torino ». A27748

CERCO manichinista rettilineo e apprendista confezionista. Presentarsi ore lavoro o telefonare Chiavazza, corso Trapani 80, telefono 31-951. A29625

CERCO camerati possibilmente coniugati, Passare ufficio Debernardi, via Ormea 12, Torino. A29430

CERCO pantalonista via Valeggio 13. Telefono 589-274. A29079

CERCO ragazzo pratico mobili, oppure falegname verniciatore. Mobilificio Garibaldi 13. 37

CERCO signorina 14-20enne per caffè trattoria, buon stipendio vitto alloggio. Telefonare 959-324. A30079

CONFEZIONI signora cerca apprendiste aiutante. Valentino, via Duchessa Jolanda 23. A30471

COMPOSITORE tipografico eventualmente apprendista assumesi. Telef. 521-096.

CONIUGI assumerebbero tuttofare pratica cucina 30-45enne, zona Valsalice, massima retribuzione. Telefonare mattino 683-046, o scrivere: « Pubblicità Stampa 6347 — Torino » A30200

CONIUGI bimbo settenne cercano tuttofare giornata, referenziata. Tel. 589-631.

CONIUGI cercano abile ragazza tuttofare fissa. Trattamento familiare. Tel. 779-444.

CONIUGI cercano donna media età giovane o fissa per governo bimba anni 8 e lavori domestici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8425 — Torino ».

CONIUGI cercano fissa tutto fare escluso cucina capace stiro cucito, munita a richiesta. Telef. 779-903. A29200

CONIUGI cercano urgentemente abile cuoco o cuoca per tre mesi Biella dopo permanentemente a Torino. Dettagliare pretese e referenze. Scrivere: Cassetta 92 F, Pubblibiellese, Biella. 23092

CONIUGI cercano tuttofare referenziata 7-1 ore mattino. Telefonare 742-813.

CONIUGI con bambina cercano fissa 18-30 anni tuttofare disposta trasferirsi. Referenze, Telefonare 60-800.

CONIUGI con bambina cercano tuttofare a giornata, buon stipendio. Tel. 753-793.

CONIUGI con bimba cercano tuttofare ottimo trattamento. Telefonare 573-101.

CONIUGI due [illegible] cercano referenziata tuttofare fissa con aiuto. Telefonare 383-632. A29343

CONIUGI soli cercano abile domestica referenziata, 35-45enne. Telef. 521-919, 598-806. A30804

CONIUGI soli cercano fissa media età, fidata, recenti referenze, pratica cane giardino, buona conoscenza cucina servizio tavola, esclusi lavori pesanti. Telefonare 876-522 A31203

CONIUGI soli zona Madonna del Pilone cercano abile tuttofare mattinata massimo mezzogiorno, Telefonare mattino 591-047. 23145

CONIUGI Valsalice cercano coppia domestici pratici possibilmente marito autista giardiniere, eventualità alloggetto indipendente portineria giardino, moglie tuttofare tuttifrutti, marito occupazione propria. Telefonare 652-234.

CONIUGI veneti referenziati cercano portinerla entro 2a metà aprile. Telefonare 395-322. A27880

**CONTADINI SALARIATI, CERCHIAMO FAMIGLIA CONTADINI SALARIATI, LOCALITA' DELLE PIU' BELLE DEL PIEMONTE CASA DOVE TUTTE LE COMODITA' BUON TRATTAMENTO. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA, POSTI OCCUPATI: « PUBBLICITA' STAMPA 427 — TORINO ».

(Continua a pag. 18)

Quando GRAZIA consiglia le donne ascoltano!

perchè GRAZIA è la rivista della donna di classe
perchè GRAZIA informa, consiglia, diverte
perchè GRAZIA è al servizio delle lettrici e delle loro famiglie

GRAZIA è un settimanale MONDADORI

APPRENDISTE 15enni assume subito [illegible] Arianna. Telefonare 46-926

APPRENDISTI cercansi nuovo stabilimento zona Mappano, ottima retribuzione. Telefonare 254-020. A30545

APPRENDISTI licenza avviamento assume industria meccanica zona corso Brassano San Luigi volenterosi farsi specializzati macchine moderne. Telefonare 396-095 ore 9-10. A29420

APPRENDISTI meccanici età 15-18 cercansi. Presentarsi Pietro Cossa 141/29.

APPRENDISTI metalmeccanici serenato lungo [illegible]. Via Gino Capponi 20.

APPRENDISTI (erratori cercansi. Villa Camillo, Ricolo 17. A29068

ARTIGIANO cerca tornitore e aggiustatore meccanico, C. Belgio 116.

ASSUMESI tuttofare fissa massimo 30enne. Ottimo trattamento. Telefonare 891-752-405. A30826

ASSUMIAMO abile lavorante legatoria artigiana. Tel. 521-739 ore ufficio.

ASSUMIAMO aiuto capo officina motorizzato per carpenteria metallica pesante. Telefonare 491-685. A29431

ASSUMIAMO [illegible] fattorino 20-45enne pratico Torino con referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8382 — Torino ». A29443

AUTORIMESSA assume lavatore macchine. Presentarsi piazza Carlo[illegible] 120.

AUTORIMESSA cerca guardiano pensionato pratico, orario di lavoro notturno. Via Ancona 83, Torino.

AZIENDA dintorni Torino [illegible] tornitore, alesatore, capo-unico, veramente abili, Telefonare ore ufficio 962-938.

AZIENDA elettromeccanica assume per laboratorio operai, apprendisti giovani pratici montaggi elettrici elettronici. Telefonare 774 [illegible]. A28110

AZIENDA elettrodomestici cerca fattorino autista anche mezza giornata. Telefonare 30-256. A29060

BAMBINAIA o [illegible] fissa referenziata cercasi. Telefonare 41-332.

BAR cerca ragazza ragazzo sedicenne bella presenza. Tel. 795-829.

BARISTA e apprendista cercansi. Via Mazzini 5, Torino. A28803

BATTILASTRA e verniciatori qualificati [illegible] cerata disposto capolavoro offresi convenzionario. Presentarsi via Giacchino 35. A27039

BEAUTY [illegible] cerca apprendista per manicure, pedicure, massaggi, ambiente lieto, Telefonare 511-355.

IMPRESA COSTRUZIONI

ricerca

- AMMINISTRATIVI
- TECNICI
- OPERAI SPECIALIZZATI
- OPERATORI MACCHINE
- MECCANICI MANUTENZIONE
- MAGAZZINIERI

Preferibile conoscenza lingua inglese disposti recarsi estero. Impegno pluriennale.
Scrivere: CASELLA 302 A - S.I.P. - MILANO.

GIOVANI LAUREATI FILOSOFIA LETTERE

GRANDE INDUSTRIA MILANESE

assume

PER SETTORE PUBBLICITÀ E STAMPA

Occorrono spiccate doti di fantasia, buona preparazione culturale, possibilmente qualche esperienza giornalistica.

Inviare nota completa (che consenta primo spoglio per successivo eventuale invito), specificando attitudini personali, curriculum scolastico, richieste economiche e posizione militare. CASELLA 315/A - SIP - MILANO

GIOVANI CORRISPONDENTI COMMERCIALI

ottima conoscenza lingua tedesca e seconda lingua (inglese o francese)
LAUREATI E DIPLOMATI
per adeguate utilizzazioni
DIREZIONE ESPORTAZIONE
GRANDE INDUSTRIA SEDE MILANO

assume

Inviare dettagliato curriculum specificando età, eventuali precedenti impieghi, pretese e posizione militare. Casella 315/A - Sip - Milano

Società Italo-Inglese

assume CAPO-CONTABILE
veramente esperto, massimo 35enne.
Scrivere:
Pubblicità Stampa 8366 — TORINO

IMPORTANTE UFFICIO TECNICO

di progettazione civile e industriale

cerca

GEOMETRI E DISEGNATORI
anche mezza giornata.

Inviare curriculum a: Pubblicità Stampa 4 - Torino

PROPAGANDA MEDICA

Industria Farmaceutica importanza nazionale cerca per:
TORINO - AOSTA - Ispettore di zona
NOVARA - VERCELLI - Collaboratore scientifico
Requisiti richiesti: laurea in medicina, chimica o farmacia; età massima 35 anni; esperienza nel ramo e buona introduzione negli ospedali; residenza in zona.
Inviare dettagliato curriculum. I nominativi prescelti godranno di vantaggioso trattamento economico.
Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 7 - MILANO.

Ottime possibilità economiche e di carriera

offronsi a Tecnico specializzato in produzioni manufatti di resina poliestere presso nuova Azienda Torinese.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4159 - TORINO

Azienda metalmeccanica settentrionale fucinatura e stampaggio acciai

cerca elementi introdotti presso industrie per acquisizione affari. Scrivere dettagliando a: PUBBLIMAN CASELLA 129 N - BIELLA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Questi avvisi vengono pubblicati nel formato desiderato dall'Inserzionista ed il loro inserimento nella pagina speciale che si pubblica ne « LA STAMPA » alla fine di ogni settimana comporta l'aumento del 30 % previsto nei prezzi di testata per la pubblicità commerciale. Oltre il 7,30 % di tasse (i.g.e. e tassa pubblicità). Coloro che intendono valersi del nostro servizio « cassette » possono aggiungere al testo la dicitura: « Scrivere Pubblicità Stampa n..... Torino ». Il nolo della cassetta è di L. 120 per decade.

La magazzini standa s.p.a.

ricerca

DIPLOMATI IN RAGIONERIA
MATURITÀ CLASSICA E SCIENTIFICA

da indirizzare alla carriera di Filiale nel settore commerciale o in quello amministrativo.

REQUISITI RICHIESTI: 21-24 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini al comando; disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti seguiranno un Corso di Formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e di curriculum vitae, non oltre il 7 aprile 1962, indirizzando a:

MAGAZZINI STANDA S.p.A. Servizio Formazione Quadri Via Celestino IV, 6 - Milano

Ai candidati prescelti per un primo colloquio di selezione verrà data risposta entro il 21 aprile 1962.

Si prega di non sollecitare raccomandazioni, che non potranno comunque venir prese in considerazione.

IMPORTANTE FILIALE INDUSTRIA CHIMICA AMERICANA

cerca

CHIMICO INDUSTRIALE O INGEGNERE CHIMICO,

minimo 5 anni di esperienza nel campo delle resine scambiatrici di ioni, trattamento acque industria saccarifera, o altre applicazioni similari.

Scrivere includendo curriculum vitae, mansioni svolte, conoscenza lingue, ecc., a: FILITAL INDUSTRIE CHIMICHE - Piazza Velasca, 5 - Milano - Filiale della Rohm & Haas Company di Filadelfia U.S.A.

SI GARANTISCE LA MASSIMA RISERVATEZZA

COMUNE DI VAUDA CANAVESE

Bando di Concorso

E' aperto il concorso per titoli e per esami al posto di applicato di segreteria.

Scadenza ore 12 del giorno 20-5-1962, età minima anni 18, massima anni 30 al 20-3-1962 salvo eccezioni di Legge.

Eventuali chiarimenti in Segreteria del Comune.

Vauda Canavese, li 20-3-'62.

Il Sindaco:
F.to Chiara ing. cav. Iacopo

PRIMARIA FABBRICA FRIGORIFERI

cerca
COMMISSIONARIO DI VENDITA provinciale o regionale per propria seconda marca.
Casella Postale 3965 - MILANO.

Importante Società

Produttrice Resine termoplastiche e termoindurenti, CERCA per Filiale di Torino GIOVANE ELEMENTO attivo militesente, per assistenza Clientela Piemonte. Indirizzare a PUBBLICITA' STAMPA 6289 - TORINO.

Impiegato e impiegata perfetto inglese tedesco francese, per mansioni di

CAPO UFFICIO ESTERO cercasi

Dettagliare pretese, posti occupati, referenze. Scrivere: CUNEO S.p.A. - Via Emanuele Filiberto 3, CUNEO

TECNICO

esperto resine scambiatrici di ioni, disposto viaggiare, CERCA IMPORTANTE SOCIETA'. Massima riservatezza. Inviare curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 19 - MILANO.

MATERIE PRIME PER VERNICI

OTTIMO ELEMENTO commerciale per visita clientela CERCASI DA IMPORTANTE SOCIETA'. Massima riservatezza. Inviare curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 20 - MILANO

VIAGGIATORI possibilmente pratici Radio TV e Elettrodomestici max 35enni, studi media superiore
TECNICI TV esperti per assistenza clienti possibilmente diplomati patentato
cerca
AZIENDA NAZIONALE RADIO TV ELETTRODOMESTICI
Indicare curriculum completo Casella 324 T - S.I.P. MILANO.

Trentenne volonteroso ottima presenza e cultura
Buona conoscenza Inglese e Francese
Auto e ufficio propri serie garanzie morali e finanziarie esaminerebbe proposte serie rappresentanze od incarichi ispettivi.
Cassetta 1480 V - S.I.P. - GENOVA.

Grande Industria Milanese

RICERCA per attività di progettazione carrozzerie autovetture:

- DISEGNATORI 4-5 anni di esperienza nel ramo

Si garantisce massima riservatezza e si precisa che saranno considerate solo offerte dettagliate ed aderenti alle caratteristiche richieste. Casella 327 T - S.I.P. - MILANO

CALZIFICIO IMPORTANZA INTERNAZIONALE

scopo potenziamento propria organizzazione commerciale

cerca

15 VENDITORI con particolari attitudini ad un lavoro moderno, dinamico, disciplinato.

Richiedesi: — spiccata personalità
— ottima presenza
— età 26-35 anni
— istruzione superiore
— eventuale introduzione prodotti negozi di biancheria, maglieria e mercerie.

Offresi: — ottima retribuzione a stipendio fisso
— provvigioni e premi di produzione
— diaria e rimborso spese automezzo.

Inviare curriculum molto dettagliato, indicando ditte già rappresentate, data disponibilità a Pubblicità Stampa 27 - Milano

THE RHODESIAN IRON AND STEEL COMPANY LIMITED

Negli stabilimenti della Compagnia a Redcliff, Rodesia Meridionale, sono disponibili posti per tornitori di cilindri di laminatoi, specializzati, che abbiano una esperienza qualificata. I cilindri da tornire sono destinati a fresatrici di 38, 21, 12 e 10 pollici. Salario base: 9-10 d. all'ora (L. [illegible] più indennità mensile di contingenza, che è attualmente di Lst. 12 (Lire 20.820).
Si offrono condizioni di vacanze favorevoli.
La Compagnia stabilisce un contratto con vantaggi della Cassa pensione nonché assicurazione vita e servizi medici, ambedue obbligatori.

Alloggio a disposizione per operai scapoli ed ammogliati. La Compagnia anticiperà il biglietto di viaggio ai candidati prescelti e le loro famiglie. Tale anticipo costituirà una garanzia per l'adempimento di un contratto minimo di tre anni.

I candidati dovranno indicare nella loro richiesta se hanno qualche conoscenza della lingua inglese. Le domande, con tutti i dettagli riguardanti esperienza e qualifica, dovranno essere indirizzate per posta aerea a

The Works Manager
The Rhodesian Iron and Steel
Company Limited
Redcliff,
Southern Rhodesia

I candidati prescelti riceveranno tutti i particolari sulle condizioni di lavoro e verranno presi accordi per una intervista da farsi in Italia.

IMPORTANTE INDUSTRIA GRAFICA

assume

INGEGNERE INDUSTRIALE

con possibilità di carriera direttiva.

Requisiti richiesti:
— età 26-30 anni
— capacità organizzative e direttive
— preferibilmente qualche anno di esperienza.

Scrivere a *Pubbliman - Casella 154 Z - MILANO* allegando curriculum e tutte le notizie utili.
Si assicura riservatezza.

Stabilimento Francese FOTOINCISIONE

assume

FOTOINCISORE PER CLICHE' IN NERO
o
FOTOINCISORE PER CLICHE' A COLORI

Scrivere Agence Rhodanienne, 6, rue Childebert, LYON Rhône - FRANCIA.
N° 5030

TEXAS OIL COMPANY WANTS MAN OVER 30

We need a good man at once and we are willing to pay top earnings. We prefer someone between the ages of 30 and 55 who can sell to industrial and rural property owners.

WORTH $ 12,000

Our top men draw exceptional earnings of from $ 12,000 to $ 26,000 in a year. This opening is worth just as much to the right man. We furnish complete selling equipment. We take care of all deliveries and collections. Pay earnings in advance. Write a confidential letter to N. A. Swallow, President, Southwestern Petroleum Co., Inc. P. O. Box 789, Fort Worth 1, Texas.

Tecnico filatura cotone

dirigente, referenziato, esaminerebbe proposte anche in associazione di attività tecnico commerciale del ramo o collaterali: macchinario, fibre, utilizzazione filati. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 21 - MILANO.

Grande Azienda Internazionale

CERCA ESPERTO nel settore dei prodotti d'igiene e profumeria per il posto di ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DI MARKETING che abbia i seguenti requisiti: età minima 30 anni, laurea in scienze economiche commerciali o studi equivalenti, comprovata esperienza nel settore della distribuzione dei dettaglio droghieri, profumieri o farmaciati, e aggiornato sulla tendenza del mercato di tali prodotti, disposto a trasferirsi in grande città del Nord. E' assicurato un trattamento economico adeguato, per il quale si terranno presenti i posti precedentemente occupati e le responsabilità assolte.
Scrivere: RP/ASS/4 PUBBLICITA' STAMPA 8 - TORINO

ANNUNCI ECONOMICI

15 **Offerte Lavoro** L. 110 p.p.

(Continua da pag. 17)

COPPIA coniugi domestici autista e cameriera cercasi da famiglia signorile, trattamento massimo referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6209 — Torino ».

COPPIA cuoca domestico anche primo servizio cerca famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ».

COPPIA oppure due ragazze anche sorelle, referenziate, abitante preferibilmente piccola famiglia. Telefonare 527-527. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8319 — Torino ». A29592

CROMATURA assume operai nichelatori cromatori ottonatori qualificati. Offresi stabile sistemazione, ottime condizioni. Telefonare 35-735 ore 20-21. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1091 — Torino ».

CUOCO o cuoca cercasi da colonia riviera ligure per stagione estiva. Pubblicità Lastrodi, 5 L. Saluzzo. 23100

DECORATORE cercasi operaio e un apprendista. Telefonare ore pasti 674-463.

DITTA tessuti assume per reparto maglieria apprendista magazzino e per dettaglio apprendista commesse. Telefonare 651-266 A29249

DITTA confezioni signora assume aiutante, apprendista. Jacond, via Consolata 15. A29281

DOMESTICA istruire cercasi bene ma pure giornata, zona Crocetta. Telefonare 562-335. A29538

DOMESTICO anche primo servizio cerca famiglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4200 — Torino ». A31208

DONNE pratiche presse cercansi. Ulivi, Grosseto 51. A30589

DUE persone cercano fittasse bella presenza orario 8-16.30. Tel. 527-746.

ELETTRICISTA PRATICO ACCIAIERIA CERCASI. DETTAGLIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1031 — TORINO ». A28590

ELETTRICISTA PROVETTO CERCASI. DISPONIAMO ALLOGGIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1088 — TORINO ». A3055

ELETTRICISTI, apprendisti pratici impianti industriali, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6431 — Torino ».

ELETTRICISTI: cercansi subito. Telefonare 399-916 A30739

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali ed aiutanti avviamento. Telefonare 290-029. A28137

ELIOGRAFIA cerca apprendista 16enne. Telefonare 520-765. A28193

FABBRI specializzati serramenti tubolari metallici ed apprendisti cercansi. Rapetti, Maria Ausiliatrice 48.

FABBRICA mobili massimi cerca falegnami qualificati buona e sicurissima attuale retribuzione. Tivir, strada Volpiano, Leyni. A29272

FABBRO cercasi, preferibile pensionato. Via Arezzo 12, telef. 451-077. A13659

FALEGNAME conoscenza disegno cercasi laboratorio artigianalmente organizzato. Mercadillone, Montanaro 51, tel. 20-978.

FALEGNAMI e manovalanti, esperienza industriale. Presentarsi: Bauducco, via Susa 26 20655

FALEGNAMI mobilieri abilissimi ed apprendista cercansi. Tel. 799-143.

FALEGNAMI pratici lavorazione macchina, retribuzione massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 492 — Torino ».

FAMIGLIA cerca donna tuttofare referenziata, bene. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8364 — Torino ». A30830

FAMIGLIA cerca persona servizio referenziata ore 8.30. Telefonare 384-312.

FAMIGLIA con 2 bambini cerca tuttofare giornata disposta trasferirsi montagna periodo estivo. Trattamento familiare. Richiedesi moralità, serietà. Telefonare 766-615. A28294

FAMIGLIA di Biella cerca ragazza maggiorenne cuoca et marito domestico, assicurasi buon trattamento et esigonsi referenze controllabili. Scrivere: Casetta 26 F, Pubblibiellese, Biella.

FAMIGLIA professionista zona Castello cerca tuttofare ore mattino. Presentarsi referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8277 — Torino ». A29563

FAMIGLIA quattro persone dintorni Torino cerca coppia domestici o coppia sorelle o domestico tuttofare. Telefonare 772-573. A29621

FAMIGLIA signorile cerca coniugi referenziati pratici servizio oppure sorelle cuoca cameriera, zona Crocetta. Telefonare 513-314. A29351

FATTORINO adatto magazzino per latterie public cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8375 — Torino ».

FATTORINO cercasi per commissioni pubblia negozio lavori pesanti, robusto, svelto sia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1083 — Torino ». A29564

FONDERIA bronzo e alluminio cerca manovale sbavatore ottimo trattamento. Telefonare 231-591. A30454

FOTO presa Torino cerca giovane specialista e apprendista. A29035

FOTOLABORATORIO filmocativo in Pubblia due cerca apprendisti, apprendiste, stampatori ed giovani età a conoscenza di qualche procedimento color. Buone retribuzioni. A17961

FRESATORE prima provetto stampi attrezzature cercasi anche mezza giornata, località Aeronautica. Telefonare 793-515.

FRESATORE I categoria cercasi. Vebus, Strada Antica Collegno 190/10.

FRESATORI PROVETTI LAVORAZIONE ATTREZZATURE PER STAMPAGGIO LAMIERA CERCANSI. FURLAN, VIA CARSO 21, TELEF. 372-168.

FUOCHISTA 2° grado generale pratico anche lavori officina manutenzione cerca industria chimica Torino. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ».

GRAFICO. Importante [illegible] ligure cerca abile impressore litografo titolarsi capo reparto rotocalcare, macchina capacità, referenze. Pubblicità Lavarini, 5 C. Savona. 22677

IMPORTANTE bullonaria cercasi operatori macchine stampaggio a freddo dadi e viti; operatori macchinari per dadi; operatori filettatrici tipo Landis e rullatrici; operatori filettatrici a caldo. Manoscrivere a: « Pubblicità Stampa 9335 — Torino ». A28436

IMPORTANTE industria elettromeccanica annessa cerca operaio elettromeccanico pratico manutenzione impianti conversione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8302 — Torino ». A27504

IMPORTANTE [illegible] STADIO ASSUME SUBITO AUTISTA AUTOGARRO SERIO CAPACE PRATICO CITTA' SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1035 — TORINO ».

IMPORTANTE società di Torino assumerebbe abili operai specializzati (fresatori, aiutanti e vernici). Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 496 — Torino ». 21181

IMPORTANTE stabilimento lavorazioni assume provetto saldatore elettrico autogeno specializzato per soldatio carpenteria, costruzioni lamiera sottile ed media. Indispensabile ottima conoscenza disegno, sviluppi, tracciatura. Retribuzione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A29590

INDUSTRIA Asticiana cerca operai specialisti, saldatori carpenteria. Conoscenza disegno, ottima retribuzione. Scrivere casella Pubblimen 201, Asti.

INDUSTRIA elettrodomestici cerca operaia pulizia utili locali vari. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE CERCA TRACCIATORI, CALDERISTI [illegible], ADDIUSTATORI STAMPISTI, ELETTRICISTI, LAMIERISTI, SALDATORI QUALIFICATI ET MANOVALI SPECIALIZZATI, MANOSCRIVERE SPECIFICANDO ETA', LAVORI FATTI, POSTI OCCUPATI ET REFERENZE. INDIRIZZARE: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

INCISORE pantografista per lavoro stragiudiziario cercasi. Telef. 894 287.

INDUSTRIA cerca tessitori, aggiustatori. Presentarsi via Col di Lana 45.

INDUSTRIA gomma zona Lingotto-Nichelino cerca operaia 18enne ed ragazzo. Telefonare 661-606 A26704

INDUSTRIA porcellana artistica assume, paga massima, abili pittrici sopramaiolica mollellatrici e rifinitrici anche principianti. Telefonare 280-914, A25372

LABORATORIO cerca ragazza 14-16 anni. Presentarsi via Cavour 45.

LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista 16-18enne anche già capace. Telefonare 30-341 ore 13-14,30.

LABORATORIO produzione assume ragazza 15-17enne apprendista magazzino. Telef. 769-629. A28556

LATTONIERE idraulico abile cercasi, lavoro stabile. Telef. 46-175.

LATTONIERE-idraulico veramente capace cercasi. Telefonare 652-309.

LEGATORIA cerca cucitrice mano anche solo mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1038 — Torino ».

MACCHINISTE rettilinee veramente provette possibile apprendiste cerca magliecio corso Inghe 127 A29582

MAGAZZINIERE aiuto cerca officina meccanica precisione. Monte Asolone 78.

MAGLIERISTA abilissima assume stabilmente laboratorio lusso, ottimo trattamento, massima paga. Telef. 697-142.

MAGLIERISTE rettilinee, rimagliatrici piatto, rammendatrici assumonsi paga massima. My Baby, Fossolo 23.

MANOVALI esenti cercansi. Presentarsi: Lupi, Strada Cascinotto 12.

MECCANICO generico, pratico anche tornio, cercasi per officina manutenzione industria chimica Torino. Precisare età, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6344 — Torino ».

MEDIA industria zona corso Francia assume saldatori, manovali autogeni. Telefonare 783-030. A29359

MOBILIFICIO cerca per mezza giornata operaio età occupato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6330 — Torino ».

MONCALIERI Pilasela assume tornitori aggiustatori apprendisti meccanici. Presentarsi corso Moncalieri 21, Torino, oppure scrivere: « Pubblicità Stampa 8342 — Torino ». A29667

MONTATORE e allieto montatore accensori abbisognano. Presentarsi Cadelo Giovanni, corso Duca Abruzzi 66 dalle 18 alle 19. A29541

MONTATORI saldatori specializzati impianti termici, buone condizioni, cercansi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8259 — Torino ». A29074

MORETTI automobili, via Monginevro 250, assume verniciatori, carrozzieri, montatori, elettrauto, sellai.

OFFICINA meccanica zona Mirafiori cerca tornitori. Telefonare 694-008.

OFFICINE COLONCO, STRADA TORINO 124, BEINASCO, ASSUME PER LEVIGATRICE [illegible] AUTOCONDUTTA, CARRELLISTA CARRELLO ELEVATORE, FRESATORE UNIVERSALE CONOSCENZA DISEGNO, ROBUSTO ELEMENTO MASCHILE ADDETTO PULIZIA; AUTISTA PATENTE C-E PRATICO CITTA', ESPERTE FATTORINO APE. ETA' MASSIMA ANNI 35. MANOSCRIVERE DOMANDA, NON PRESENTARSI. B24192

PANETTERIA cerca pensionato panettiere per poche ore lavori non pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4192 — Torino ». A29216

OPERAIA pratica verniciatura spruzzo mobilificio assumiamo stabilmente. Via Modena 28. A30766

OPERAIO unico operatore presso lamiera, militesente, assumiamo stabilmente. Via Modena 28. A30766

PANETTIERE cercasi apprendista 16-18enne, piemontese, libera subito. Telefonare 690-476. A30181

PANETTIERE fornaio capacissimo meliere, sposato, affido responsabilità laboratorio. Possibilità secondo tempo affittare gestire forno o negozio. Massime referenze. Pubblicità Lasland 5 F. Savona. 22939

PASTICCERIA cerca bimbi diecinovore poche ore settimanali. Tel. 761-827.

PASTICCIERE provetto cercasi per laboratorio, disposto trasferirsi a Pinerolo, buona retribuzione. Scrivere: Pubblimen, casella 179, Pinerolo. 23003

PELLICCERIA tranceuse alta Savoia rifinitrice due macchinette per lavorazione pelli. Alto salario. Scrivere Haussmann, n. 781. 23096

PENSIONATO con scrivere cerca azienda commerciale lavori fattorino mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8301 — Torino ». A30053

PENSIONE [illegible] donna pratica cucina, lavoro stabile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4125 — Torino ». A25779

PER posto in casa cerco veramente brava fidata media età, retribuzione adeguata. Telefonare 576-104. A29613

PER stagione riviera ceteri cuoca oppure seconda cuoca. Tel. 753-636.

PERSONA sola, media età, dovrebbe alloggio indipendente con affitto gratis in cambio governo casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6308 — Torino ». A27835

RAGAZZA SERVIZIO CERCASI IN FAMIGLIA DISTINTA NEL CENTRO DELLA CITTA', PAGA MASSIMA, SERIETA' ASSOLUTA. [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA 3 — TORINO ».

PIALLATORE per limitrice I-II categoria cercasi. Vebus, Strada Antica Collegno 190/10. A26800

RAGAZZA madre cerca coniugi soli tenore bellissimo bambino 6 mesi età, impiego mensile, città o provincia Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ». A30490

RAGAZZO 14-15enne cercasi per lavorazione. Telefono 793-385. A28625

RAMMENDATRICE cercasi. Presentarsi corso Orbassano 35, telefono 582-931.

RETTIFICATORI PER INTERNI, RETTIFICATORI PER ESTERNI, AFFILATORI, ASSUME IMPORTANTE STABILIMENTO IN CITTA', AD ELEMENTI ABILI [illegible] SETTORE [illegible] ZIONE. SCRIVERE SPECIFICANDO ETA' REFERENZE A « PUBBLICITA' STAMPA 8255 — TORINO ». A29039

SANTA CAPOTATOLA, LUNGA ESPERIENZA, PERFETTA TAILLEURS PANTALONS, BUON STIPENDIO, CERCASI, TELEFONARE 547-312. A28781

SARTORIA per uomo e signora cerca apprendista, aiutante. Duca degli Abruzzi 35. A29868

SMALTERIA assume operai ed apprendisti. Elettrosmalt, corso Trieste 140 b; Moncalieri, telef. 603-513. A30306

SOLA cerco tuttofare fissa referenziata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A29683

SOTTOCUOCHI referenziati cercasi fissi Torino, buone condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9370 — Torino ».

STABILIMENTO metallurgico Rasero assume falegnami pratici lavori manutenzione Telefonare 240-430. A30826

STAMPISTA assumesi. Spesso, via Piossasco 17. Presentarsi ore 17,30-18,30.

STIRATRICE brava seria fidata affidasi direzione elettrauto ben retribuita. Telefonare 769-694. A27839

TAGLIATORI vetri per lavoro fisso e saltuario cercansi. Telefonare 293-144.

TINTORIA cerca abile aiutante stiratrice. Telefonare 60-864. A28787

TINTORIA cerca apprendista e abile stiratrice. Bibiana 119, tel. 230-049.

TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore. Telefonare 783-072. A30017

TIPOGRAFI compositori (già pratici) preferibilmente dattilografi, desiderosi specializzarsi mono, lino, impaginazione, cercansi. Telef. 774-946. A29499

TORNITORE pratico pialla e aggiustaggio cercasi. Spesso, via Piossasco 17, ore 17,30-18,30. A30589

TORNITORE I categoria cercasi. Vebus, Strada Antica Collegno n. 190/10.

TUBISTI saldatori pannellisti aiutanti riscaldamento assume importante società nel ramo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8275 — Torino ». A29554

TUTTOFARE a giornata, venti-trentacinque anni, abile, referenziata, bella presenza cercasi. Tel. feriali 653-708.

TUTTOFARE abile fissa cercasi coniugi giovani. Massimo mensile. Telefonare 594-939. A29743

TUTTOFARE abilissima, disposta soggiornare al mare stagione estiva, cerca famiglia tre persone, buona retribuzione. Telefonare 757-858. A29[illegible]

TUTTOFARE cercasi, trattamento familiare, ottima retribuzione, Tel. 522-636.

TUTTOFARE fissa cercasi per famiglia 3 persone. Telefonare 60-483.

TUTTOFARE fissa o giornata referenziata cercasi. Telefonare 393-960.

TUTTOFARE giornata massimo 35enne. Casali, Unione Sovietica 209. Telefonare 394-536. A29526

TUTTOFARE giornata fuori compreso pasto cercasi. Telef. [illegible] 628. A27850

TUTTOFARE media età, fidata, seria, cercasi per governo casa signorina sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9290 — Torino ». A29053

(Continua a pag. 19)

ZUCCA ZUCCA
è più di un aperitivo! RABARZUCCA S.p.A. - MILANO è il rabarbaro

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 130 p.p.

(Continua da pag. 18)

TUTTOFARE o cameriera cercasi subito. Penalone Rosetta, Varigotti.

TUTTOFARE ore mattino 8-11 zona Crocetta cercasi. Telef. 584-665. A27800

TUTTOFARE per piccola famiglia esperta altro disposta ore 8-12 e tre ore pomeridiane. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6351 — Torino ». A28902

TUTTOFARE pratica servizio, referenze, cerca famiglia medico. Tel. 547-080.

TUTTOFARE 3 volte settimana cercasi disposti assumere persona operaio. Telefonare 362-871. A29485

16 Pluralisti, Rappres. L. 120 p.p.

A elemento veramente intraprendente campo edile offresi stipendio concorso spese ed provvigioni per vendita articoli e materiali tecnici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8303 — Torino ». A30059

ABBISOGNACI rappresentante intraprendente Torino città e Piemonte biancheria intima signora. Lisino, Meloria 10, Milano. 23118

ABRASIVI rigidi e flessibili importantissima società americana cerca viaggiatori già esperti rami oppure introdotti utensileria ed metalmeccanica. Scrivere: Casella 808 A, Sip, Milano. 23187

AFFERMATA organizzazione vendita infrangibili, primarie case nazionali e permanentemente, cerca agenti vendita provincie: Asola, Novara, Vercelli. Possibile carriera; preferiscesi elementi locali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8340 — Torino ».

AGENTI introdotti drogherie, pasticcerie, gelaterie, assume importante industria per vendita estratti liquori e sciroppi uso famiglia, polveri soffia da infusi, prodotti per gelati uso famiglia e per gelatieri, essenze e materie prime per pasticcerie. Indicare casa rappresentata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8305 — Torino ». A30067

AGENTI vendita importante industria prodotti parrucchieri signore cerca. Concorso ed provvigione. Utile 130-200 mila. Precisare curriculum. Scrivere a Pubbliman Casella 203 B, Genova.

AGRICOLTURA zootecnica. Ad introdotti affidiamo rappresentanza farine latteo ed integrativi svizzeri. Lizzofar, Millefiori 13, Milano. 23115

ANTICA primaria casa vini marsala invecchiato liquorosi molto introdotta Piemonte scopo sostituzione signore agenza cerca ottimo rappresentante lavoro preferibilmente ingrosso e mezzo ingrosso provincie Torino ed altre disponibili prezzi sana concorrenza, garanzia, qualità. Ditta Flo. Casella 107, Marsala. Indispensabili referenze primordine.

ANTICA primaria ditta cerca rappresentante introdotto tessutisti materassai Piemonte. Cassetta 1437 V, Sip, Genova.

ANTINICOTINA dentifrici. Regali immediati. Profumerie. Concessioni regali. Abbisognanci rappresentanti, ovunque. Contes, via Barsacq, Livorno. A36837

ARTIGIANATO, buoli regionali affini cerca rappresentanti Piemonte Liguria Lombardia con campionario da affiancare grossisti, dettaglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9377 — Torino ».

ASSUMEREI seria rappresentanza o commissione esclusiva. Ottimo garanzia morali e finanziaria. Cassetta 33 F, Pubblibielle, Biella. 23101

BIELLESE cercasi rappresentante introdotto industrie tessili vendita carta cartonni presso cartiera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ».

CERCANSI rappresentanti introdotti imprese costruzioni Piemonte. Scrivere dettagliatamente a: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ». A27672

CERCANSI 18-30enni, con o senza automezzo, procacciatori abrasivi per ferro, anche inesperti, solo 10% percentuale. Ottima possibilità carriera. Curriculum, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1037 — Torino ». A28606

CERDASI volenteroso introdotto bottiglierie, alimentari Telefonare 678-870.

CERCO giovani subagenti viaggiatori per vendita pompe e motori elettrici, zona Aosta, Vercelli, Asti, Cuneo. Scrivere « Pubblicità Stampa 4191 — Torino ».

CERCO subagente introduttissimo macelleria abbigliamento con clientela abbinare campionario reggiseni, guaine ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8177 — Torino » A27967

COLORIFICIO importante internazionale cerca rappresentanti veramente introdotti clientela Piemonte. A elementi qualificati rimborso spese a provvigione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2 — Milano ». 22681

**COLORIFICIO MILANESE DI IMPORTANZA NAZIONALE CERCA RAPPRESENTANTE INTRODOTTO INDUSTRIE E RIVENDITORI ZONA PIEMONTE. OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE A: « PUBBLICITA' STAMPA 25 — MILANO ». 23383

CONFETTIFICIO cercasi rappresentante Torino provincia, ottima provvigione. Referenze. Pubblimar, Casella 68 A, Brescia

CONSERVE provinciale casalinghi Modena deposito di Torino cerca venditori introdotti burro e formaggi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6291 — Torino ».

DECENNALE [illegible] ramo dolciario ufficio, automezzi, esaminiamo offerte rappresentanza biscotti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8253 — Torino ».

DISPORENDO grande magazzino ed organizzazione lavori asfalti assumiamo rappresentanze articoli affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ELEMENTO prim'ordine, referenziatissimo, auto propria, viaggiatore importantissima industria, cerca rappresentanza sorta ditta parafoni, trucioli, compensati, laminati plastici. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

ENTRATE auto propria Giardiniera [illegible] per [illegible], rappresentanza generale, Telef. 373-189. A30130

GRAFICO, importante stabilimento Liguria cerca [illegible] produttori introdotti zona residenza, massime referenze. Pubblicità Lastoni 5°C, Savona.

GRANDE ditta specializzata attrezzature brevettate per ogni vetrina tutti negozi, cerca rappresentanti ed produttori provvisti automezzo assicurato forte guadagno con ottimo trattamento. Scrivere Pubblimar casella 541 B, Novara.

IL concessionario ditta Italia di Manchester (Inghilterra) produttrice della famosissima caramella mento-liptus cerca per Torino Piemonte rappresentante introdottissimo clientela ingrosso, dettaglio. Referenziare dettagliatamente. Casella 305 A, Sip, Milano. 23187

IMPORTANTE [illegible] articoli tecnici, isolanti termo-acustici, rivestimenti protettivi, sede Milano, cerca: agente dipendente per zona provincie Piemonte. Stipendio, provvigione, rimborso spese auto. Ottima possibilità futuro. Referenze inoppugnabili. Massima riservatezza. Casella 303 A, Sip, Milano. 23187

IMPORTANTE Casa editrice grandi opere cerca produttori e subagenti Piemonte Torino, Cuneo: « Pubblicità Stampa 8358 — Torino ». A30146

IMPORTANTE distilleria cerca rappresentanti veramente introdotti bar, ristoranti Pubblimar, casella, 373 C, Verona.

IMPORTANTE fabbrica distributori automatici novità assoluta cerca concessionari e rappresentanti provinciali. Eligansi elementi di indiscussa serietà e solvibilità, ottime condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6324 — Torino ».

IMPORTANTE industria [illegible] alimentari cerca produttore provata capacità visita [illegible] zona Torino. Ottime condizioni. Minimo garantito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9410 — Torino ». A20745

IMPORTANTE industria grafica, specializzata calendari pubblicitari, cerca agenti di vendita veramente introdotti e di provata capacità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 15 — Milano » 23004

IMPORTANTE società macchine edili cerca giovani agenti con automezzo, anche non [illegible], ottime condizioni, [illegible] 307 T Sip, Milano. 22958

IMPORTATORE rinnovasi nuova abile agente introdotto bar, ristoranti, alberghi, night clubs, per vendita diretta Whisky [illegible] alta qualità. Referenziare. Cassetta 1482 V, Sip, Genova.

IMPORTAZIONE lubrificanti ricerca rappresentanti depositari Torino, Aosta, Cuneo, Vercelli. Ottima provvigione, rimborso spese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6293 — Torino », A27734

INDUSTRIA articoli ufficio cerca rappresentanti Torino Asti Novara Vercelli Aosta. Scrivere soc. Borica, via Alessandro Farnese 5, Roma. 20054

INDUSTRIA impermeabili tipo loden cerca qualificati rappresentanze Piemonte eventualmente Liguria. Indirizzare Lista, Cambiasi 6, Milano. 23187

INGROSSO tessuti arredamento cerca rappresentanza introdottissimo buon dettaglio, Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4146 — Torino ». A29137

JOHN Wright Ltd. London primaria tranciatura del legno di importanza mondiale ricerca rappresentanti regionali italiani per l'introduzione di una impiallacciatrice brevettata «finelines» già impiegata con successo alla fiera di Colonia, novità assoluta per l'Italia. Dettagliare introduzione, referenze. Scrivere Pubblimar casella 167 Q, Padova. 23187

LA Cittadella cerca giovane elemento residente Casale avviare carriera vendite. Ottime possibilità per elemento capace, attivo. Referenziare indirizzando: Filiale Cimbali, corso Teresio Borsalino 2, Alessandria.

LANIFICI ed dipendente organizzazione grossista cercano ispettori viaggiatori rappresentanti regionali notoriamente introdotti dettaglio. Referenziare: P. 820, Pubblicità Oliva, Biella. 23103

LANIFICIO introdotto confezionisti cerca importanti rappresentanti zonali. C. 892, Pubblicità Oliva, Biella.

LUBRIFICANTI automazione, agricoltura ed industria, cercansi venditori buona introduzione ramo. Offronsi ottimi condizioni agenzia. Scrivere: Cassetta Pubblimar 206, Genova. 22653

LUBRIFICANTI, Casa rinomata produttori permessi a nazionali, cerca agenti residenti zona, provincie Alessandria, Asola, Cuneo. Ottimo trattamento; preferenza elementi introdotti. Scriv.: «Pubblicità Stampa 8341 — Torino ».

NOTA casa discografica cerca rappresentante zona Piemonte, inutile presentarsi se non referenziati e proprietari auto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 17 — Milano », 23003

PER nuova organizzazione rete nazionale casa mondiale U.S.A. macchinario industriale e per cantieri cercansi persone commissioni tecnico-commerciali, giovani diplomati, con esperienza vendita, dinamici, iniziativa. Offronsi stipendio, premi, indennità auto. Ottime prospettive. Inviare curriculum. Casella 310 T, Sip, Milano. 22956

PRATICO organizzazione vendite, referenziato, auto propria, assumerebbe zona rappresentanza Torino Piemonte. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 4179 — Torino » A29976

RAPPRESENTANTE giocattoli cerco articoli stagionali. Alcalia, Nicomede Bianchi 25, Torino. A29039

RAPPRESENTANTI introdotti cartoleria drogherie empori cercansi. Scriv.: « Pubblicità Stampa 8283 — Torino ».

PROPAGANDISTA medico effettivamente introdotto abbinerebbe prodotto sua ditta. Torino e provincia. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 2195 — Torino ».

RAPPRESENTANZA vetraria [illegible] ciclo-recapito presso ditta o privato, zona Crocetta, S. Rita. Telefonare 380-164.

SERIA ditta riscaldamenti con organizzazione commerciale [illegible] personale tecnico autonomi ampi locali per esposizione, esaminerebbe proposte primarie la distrib. per concessione in esclusiva Torino e provincia di prodotti inerenti al riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6136 — Torino ». A25353

SIGNORINA trentenne bella presenza cerca posto disponente automezzo proprio accetterebbe rappresentanza genere femminile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8308 — Torino ». A20075

TESSITURA chiavaro cupriletti e arredamento cerca rappresentante introdotto dettaglio provincia Piemonte. Dettagliare curriculum e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9437 — Torino ».

TRASPORTI ferroviari marittimi doganali Sardegna rappresentanza incaricati fiducia. Casella postale 13, Civitavecchia.

VENDITORI e produttori introdotti presso aziende ed enti cittadini, rivenditori da fabbrica mobili moderni, per vendita diretta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8337 — Torino ». A26273

VENTIQUATTREMME propagandista utilizzare voce pubblicitaria offresi azienda propaganda. Telefonare 512-464.

VIAGGIATORI e piazzisti, attitudine lavoro capillare organizzato, buone condizioni economiche, puntualità di carriera per elementi capaci e volonterosi, età 23-35 anni, servizio militare assolto, studenti esclusi, cerca società milanese prodotti [illegible] consumo importanza nazionale. Offerta solo manoscritta precisando studi compiuti, patente, attività svolta, referenze. Casella 309 T, Sip, Milano. 22956

ZONA centralissima Biella disponendo ampio negozio [illegible] accetta deposito vendita prodotti consumo. Scrivere: B. 504 Pubblicità Oliva Biella.

18 Smarrimenti L. 120 p.p.

MANCIA grossa consegnando barboncino nero, collare rosso, smarrito Porta Palazzo. Telefonare 495-053. A30580

19 Informazioni L. 120 p.p.

A.A.A.A. VINFORMA, su tutto e su tutti v'informa. Investigazioni. Informazioni private, [illegible]matrimoniali, rintracci, sorveglianze ovunque. Via Vittorio Amedeo II n. 21. Telefono 44-176, Torino.

A.A.A. ACCERTAMENTI infedeltà investigazioni prematrimoniali, informazioni riservatissime, Pio Quinto 20, tel. 683-110, 652-976. 326

ABBIATE presente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Patronati, telefono 876-109. Accademia Alberina 1. 7166

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181 928

ACCERTAMENTI, indagini, sorveglianze, informazioni ovunque. « Raipol », Madama Cristina 111, telefono 687-574.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà, delto assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-034 20687

21 Automobili L. 130 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Finculer, piazza Statuto 24 tel. [illegible]-858, 485-902; via Saluzzo 1, tel. 687-649: immediate più convenienti massime cattivazioni anche su automezzi sposcati. 1209

A.A.A.A. SOFIT, Guerini 6, telefono 512-570: autosovvenzioni, anticipazioni colorissime. 1413

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate a condizioni vantaggiosissime. Ilma, via Mercanti 18, telefono 40-879. 1105

A 40 Austin, nuovi modelli, prove, permute, prenotazioni. Agenzia Avia, corso Vercelli 84, telefono 21-543. 65

A privato signora vende 600 fine '56 bellissima. Telef. 500-053. A27732

ABBIAMO Abarth Zagato, Appia 1-11 serie, 1100-103 lusso, TV Vignale, 1100-103 '58, multipla '56, familiare, diverse 500 e 600. Permute, rateazioni. Moretti-Rodes, corso Palermo 85, telef. 233-992.

ABBIAMO Alfa 2000 spider, sprint recentissime, Mercedes 220 recente, Ultroen DS 19, Fiaminia Touring, coupé, Appia coupé, Volkswagen giardiniera, X16, X3U prior, Giulietta TI, spider, 2100, 1100 special, familiare, TV. Autosalone Porta Nuova, Volta 8. Telefono 46-681 41

ABBIAMO assortimento auto 1300, 103 familiare, 600 multiplo, 103, 600, 500, Bianchine, cambi, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 28

ABBIAMO 103: '58, '59, Giulietta, Appia '59, C. Belvedere, camion 7 ql. vendo rate. Telefonare 60-622.

ACCORDIAMO rapidamente anticipi garantiti su automezzi: Aba, piazza Bodoni 1 g, telefono 521-281. 23656

ACQUISTIAMO autoveture qualunque tipo pagando contanti, Sant'Anselmo 8.

ACQUISTIAMO contanti autovetture, camioncini anche sinistrati. Telef. 31-832.

ACQUISTIAMO contanti, privato, 1100 Special, Innocenti Austin, primo semestre 1961. Offerte dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4145 — Torino ».

AGENZIA Doggetti, Madama Cristina 66, telef. 60-813: compra, vende, permuta automobili nuove ed occasione. Facilitazioni, garanzia. 1205

ALFA ROMEO, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 45, TEL. 46-312, PRENOTAZIONI NUOVA 2600, PRONTA CONSEGNA GIULIETTE TI, SPRINT E SPIDER, DAUPHINE ONDINE E RENAULT 2°. 222

ALFA ROMEO, RENAULT, [illegible] AGENZIA CENTRALISSIMA, VENDITA ASSISTENZA, RICAMBI. SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 45, TEL. 547-269, 46-312, 44-551. 222

ALFA ROMEO T.I. NERA [illegible] MA, SEBBENE IMMATRICOLATA, VENDE PRIVATO. [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA 688 TORINO ».

ALL'AUTOSALONE « Monticone », Petrarca 6, telef. 651-503: 2300 nuovo, Volkswagen nuove, Italia 2000, 1500 Osca Vignale, Fiaminia, Appia II, 1300, 103, 600 funzionali, 103 lusso, Giulietta TI, sprint veloce, 615 furgone.

ALOSSA, Lagrange 13, telef. 526-652. Coupé 1500, 1200, Bianchina spider, Appia '57, 103 speciali '58, 500, 600. Cambi, rateazioni. 65

ANTICIPIAMO importo per acquisti automobili suddividendo rimborso con comodissimo rateazioni. Telefonare 876-104.

APPIA semestrale, perfettissima, km. 3500 reali, dipendente vende. Telefonare 373-280. A30119

APPIA I serie privato vende. Telefonare 893-325. A29438

APPIA S '59, 2 '58 vendesi, permutasi, realizzo. Telefonare 510-462.

ARDEA 4 marce, gommata a nuovo, ottimo stato vendesi. Telef. 871-179.

ASSORTIMENTO Apidi, 103, 500, 600, Familiari. Rateazioni. Sant'Anselmo 8.

ASSORTIMENTO camioncini, autocarri normali, ribaltabili, 640, 4 ruote motrici, rimorchi normali, cisternati, banco prova pompe iniettori. Bonvicino, telefonare 20-207. 35

AURELIA B 20, B 12 '54-'55-'58, B 21, vendo cambio. Claviere 8. 53

AUSTIN A/40, 1961, privato vende, Via Monti 20. 167

AUSTIN Austin-Austin. Originali nazionalizzate. Esclusiva per il Piemonte. Autorino, via Aurelio Saffi 24, telefono 732-929. 787

AUTO bocciale compro [illegible] pagando massimo. Preventivo al ritiro domicilio. Telef. 356-777. 37

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 113, Appia I-II-III, Giulietta TI, 1900, 1200, Bianchina spider, Appia Lusso Vignale, Familiare Gulat Hansa. 1233

AUTOCARRI, AUTOVETTURE IN ACQUISTO E PERMUTA' FACILITAZIONI CONVENIENTISSIME. COMAUTO, CORSO RE UMBERTO 9. 1126

AUTOCARRI normali e ribaltabili 683 [illegible] OM 340 Super Taurus lunghi m. 5 ct. 7 Tigrotto vende Ferrero, corso Traiano 170, telef. 661-470. A27835

AUTOCARRI usati disponibili presso Commissionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12, telef. 593-182, 698-826. Lancia Esatau unilevio perfetto ordine, ribaltabile posteriore, gommatissima; Esatau 112 Super, bellissimo, ribaltabile bilaterale; Esatau B cassonato ancora esente bollo; 3 Ro per cantiere. Visitateci, facilitazioni, rateazioni. 76

AUTOCARRO recentissimo Filarete lungo, trasporto vetture, traslochi, ferro, tubi, ecc.; Lecuelno normale perfetto ordine vendo permuto. Telef. [illegible]

AUTOCARRO 626 con lavoro fisso vendo. Telefonare 686-469 ore pasti.

AUTOCRISTALLO garanzia 500 C 1951, 500 C furgone, 500 C belvedere 1954, 103 E, [illegible] nuova 1960, [illegible] 1300 '59 Torricelli 4. 166

AUTOMOBILISTI, la Sfei finanzia acquisti automezzi, sovvenziona possessori automezzi, cusin tiratta, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 13, telefono 521-613, 513-173. 409

AUTOMOBILISTI, prima di comperare, vendere, visitate l'autosalone, via Vigone 44, vi convincerete. 626

AUTOMOBILISTI, rapidità e rapidità riparazioni in giornata presso la carrozzeria Arcudi Romolo e C., via Spalato 88, telefono 386-981, che offre la consulenza assicurativa gratuita.

AUTOMOBILISTI, [illegible] motori, cambi, differenziali, avantreni, ammortizzatori, freni, riparazioni carrozzeria, verniciatura, Autoriparazioni Pastorino, telefono 386-777, via Mongineyro 122/C.

AUTOMOBILISTI! Riparazioni rapide garantite, Officina specializzata: freni, ammortizzatori, sterzo, convergenza ruote. Verifiche gratuite. Falaia, via Tiziano 17 angolo via Sizia. Telefono 697-900.

AUTONOLEGGI Autoglacosa senza autista 500 D, 600 D, 1100 esposi. Telefonare 687-514. 1216

AUTONOLEGGI Duchessa Jolanda 32, telefono 773-985: 1800, 1100 H, 600 Multiple, 500. 1154

AUTONOLEGGIAMO prezzi ribassati: 2100, 1300, 1200, 1100, 600, con oppure senza autista. Leone, Madama Cristina 55. Telefono 651-544, 652-900.

AUTONOLEGGIANSI AL « MODERNO » NUOVE 500, 600 D, 1100 H, 1800. TELEFONARE 326-931. 75

AUTONOLEGGIANSI anche 500, 600, 1100, 1300, 1800. Mignola, tel. 50-504.

AUTONOLEGGIO S. Ambrogio senza autisti: 103, 600, 500. Telefonare 790-491.

AUTORIMESSA vende nuova 500, 600, 1100, 103, 1100 familiare, 600 multipla, 500 belvedere, permutasi con vetture o moto, facilitazioni pagamento. Telefonare 687-514. 20

AUTORIMESSA. Vendesi 1100 '58, 1100 '57, occasionissime Via Lesegno 86.

AUTOSALONE Brescia 18, tel. 20-805. BMW 700 coupé, Triumph TR 3, 600, 103 500, 1300. Interpellateci. 70

AUTOSALONE « Tassiloro », Roma 237 bis telef. 42-535: Mercedes, Fiaminia Touring, Fiaminia S 20 '59, Appia, Giulietta, T.I., sprint, Zagato spider, 1900 super, Simca Monaco, Opel Rekord, Volkswagen, Bianchina, Panoramica, 500, 600, 103, [illegible]Bare, 1200, 1800, 2100, spider 750, 1500. Canali, rateazioni.

AUTOTREND Balbo 112, cento locali, valevole lavoro; Fiat 642 NR6; furgone a nafta 10 ql. M.V. vendo rateale. Telefonare 274-800. A28978

BELLISSIMA Giulietta, 103/1955 vendo, cambio piccola cilindrata. Telefonare 273-031. 179

BELLISSIMA 600 1961 540.000; 500 1959 440.000; 600 1955 295.000. Telefonare 374-453. A30072

BEPI KOELLIKER AGENTE JAGUAR, DAIMLER, HILLMAN NUOVO MODELLO CON CAMBIO CLOCHE E AUTOMATICO. PROVE, PRENOTAZIONI, PERMUTE, RAPIDA CONSEGNA. CORSO RAFFAELLO 2. 20804

BEPI Koelliker Assortimento nazionale e straniero vetture usate Sunbeam, Hillman, Ford Comet, Lloyd 600, Fiat 2100, Alfa 1900 super, Lancia Aurelia B 24. Giulietta spider veloce. Tutte in perfette condizioni. Corso Raffaello 2, telefono 665-191. 20804

BIANCHINA Panoramica mesi undici vendo privatamente. Telefonare 654-506.

BIANCHINA Panoramica mesi 7 privato vende a privato. Tel. ore pasti 386-762.

BIANCHINA panoramica verde fello nero mesi 11 vendo. Telefonare 374-449.

BMW 700 la vettura che unisce linea perfetta a prestazioni sorprendenti, nelle versioni berlina, coupé, sport. Consegne sollecite. Dimostrazioni. Concessionaria Rubeo, via Giuria 54. 520

BOX, autoriserve, depositi, magazzini. Solidità economia, fittazione. Ices, Re Umberto 27. Telefonare 654-267

CAMIONCINO FIAT 600 T PASINO DA MOLTI COPIATO DA NESSUNO EGUAGLIATO E' SEMPRE IL MIGLIORE. PROVATELO ALL'AGENZIA DORSO TASSONI 47. 77

CAMIONCINO [illegible] 3 ql., perfette condizioni, garanzia motore, cedo. Telefonare 670-092. 1154

CAMIONCINO 600 T [illegible] PORTATA KG. 520 C.A., L. 870.000. CONSEGNE SOLLECITE. DIMOSTRAZIONI. [illegible] S. MAURIZIO 19. TEL. 882-446.

CAMIONCINO 2100, portata ql. 3 vendo, permuto, facilito. Telefonare [illegible]

CAMIONCINO 1100 10 quintali, ottimo, privato vende. Via Vitorbo [illegible]

CAUSA trasferimento privato vende Giulietta sprint veloce in perfette condizioni. Telefonare 892-816, 892-918.

CITROEN DS 19 e ID 19 modelli 1962 in prova presso Commissionaria Citroen, corso Vittorio Emanuele [illegible]. Telefoni 758-218, 758-282. 48

COMPRO [illegible] QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO. PRENOTAZIONE, CONSEGNE [illegible]. VIGONE 44.

COMPRO privato [illegible] E se veramente ottimo stato. Telefonare 757-035.

CONSUL 315 da immatricolare, Opel 4 porte 11 mesi, Simca Monaco 1959, sprint bianca 12 mesi, Appia 1957, vendo cambio, via Susa 25. 164

CONSUL 315 immatricolare, sprint 12 mesi vendo. Via Susa 25. 164

[illegible] COMMISSIONARIA ALFA ROMEO E RENAULT: PROVE, PRENOTAZIONI, FACILITAZIONI PAGAMENTO, RAPIDA CONSEGNA. CORSO GIULIO CESARE 213, VIA FABRO 10.

DELPHINE 3 [illegible], occasione, vendesi. Telefonare 528-990. 1158

FIAT SAIGAR COMMISSIONARIA CORSO UNIONE SOVIETICA 91, TELEFONO 630-123: VASTO ASSORTIMENTO OCCASIONI VETTURE NAZIONALI, ESTERE, AUTOCARRI. MASSIME RATEAZIONI, ASSISTENZA. 1269

FIAT-SAVA commissionaria v. Nizza 30, telefoni 652-662, 652-663. Mostra marcato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente autovetture serie, fuoriserie. Diversi autocarri normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Combi, rateazioni fino 18 mesi. 154

FIAT 2300, 1100 1200 pochissimo usate vendo privatamente facilitando pagamento. Telef. 883-936. A29813

FLAMINIA Touring et coupé Farina, Giulietta spider veloce cop Hard-top ottime occasioni. Brunetto, piazza Adriano 5. Telefono 332-195. 110

GIARDINETTA legno ottimo stato, 600 (1955) qualsiasi prova privato. Telefonare 483-575. A25720

GIARDINIERA nuova 500 semestrale gomme Michelin vendesi. Tel. 589-754 ore pasti. A30773

GIULIETTA berlina normale '58 vendesi vegantemente, Tipografia, via [illegible] Pellico 7 bis. A28628

GIULIETTA Spider capote rigida 10 mesi radio vendesi. Scrivere « Pubblicità Stampa 6338 — Torino ». A27895

GIULIETTA spider '57, '61 privato vende. Telefonare 21-131. A28820

GIULIETTA sprint km. 13.000 reali privato vende [illegible]. Telef. 703-589.

GIULIETTA 57 grigia, ottima, privato a privato vende. Telefonare 380-859.

GIULIETTA T.I 1960, Giulietta sprint 1958, Bianchina 1961. Occasioni. Telefonare 758-282 49

GIULIETTA T.I. 1959 cambio cloco motore speciale. Telefonare 597-495 pasti.

GO-KART bimotore « MC 20 » vende 240.000, motore Guazzoni 40.000, rimorchietto 50.000. Tel. pasti 528-140.

IFITAUTO, San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti su autoveicoli.

INNOCENTI A 40 berlina cremisinata Spider, vendite rateazioni. Torelli, Tiziano 30. 184

ISOCARRO seminuovo svendiamo. Leari, telefono 386-292. A28966

LANCIA commissionaria Benedetto & C. uffici, esposizione via Arcivescovado 2, telefono 41-444 e piazza Adriano 9, telefono 332-195. Officina ed assistenza clienti piazza Adriano 5, tel. 31-110.

MASERATI coupé, ottimo stato, vendo. Corso Vittorio [illegible] telefono 547-607.

MERCEDES 190/SL coupé spider perfetto ordine privato vende, cambia. Telefonare 581-393. A28885

MULTIPLA 600 5 posti 1960 pochi km. vendesi. Telefonare 384-697.

NUOVISSIMA Fiat Giardiniera, 800 km., vendo. Telefonare 22-581. A30010

OCCASIONE 500 D bianca interno rosso, mesi 7, vendo. Telefonare pasti 758-909.

OCCASIONE 2100 '60 scuro 850.000, carrello imbarcazione 35.000. Telefonare 774-363 (pasti). A28646

OCCASIONISSIMA MOLTISSIME 1100, 600, 500, **FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINI, 1400, APPIE, GIULIETTE, FURGONCINI. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI, VIGONE 44.** 758

OCCASIONISSIMA vendo furgoncino 48 Tonus, Via Monti 30. 167

OCCASIONISSIMA 600 come nuova 380.000; Belvedere 775.000; 1100 E 95.000. Telefonare 380-212. A30072

OCCASIONISSIME: 500, 1100 E 125.000. Simca 270.000. Guberti 17. Tel. 513-478.

OPEL... Opel... Massimo: prenotazioni, dimostrazioni, permute, rateazioni. Via Susa 25. 164

OTTIMA 1100 103 anno 1957 accessori, 350.000. Custode corso Francia [illegible]

PANORAMICA Bianchina semestrale vendesi. Telefonare 883-903.

(Continua a pag. 20)

yol

un marchio nuovo per tessuti nuovissimi

yol tessuti

terital-cotone 65% 35%

"SCALA D'ORO"

Il nome "Terital" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce

per l'abbigliamento maschile e femminile e per impermeabili. I tessuti marcati "Yol" hanno tutte le qualità e i pregi per la confezione di gran classe.

I tessuti "Yol" sono prodotti esclusivamente da queste ditte:

Tess. Ser. BERNASCONI · COTTINO e GARRINO

ISIS · I.T.A.S. · MOCCHETTI · F.LLI PEDUZZI

PIROVANO · STAR · FELICE TABASSO

da pubblicità 18 + 460

CONCESSIONARIO SIMCA

TORINO

R. MORELATO

PROVE E PRENOTAZIONI VETTURE

VIA CIGNA 63 - TELEFONI 21.131 - 20.733 - 277.989

È PROPRIO ORO QUELLO CHE LUCE... MA ORO GUBRA!!

LA CREMA IN TUBETTO PER CALZATURE DI LUSSO

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

IL PRESTIGIO DELLA QUALITÀ

SIMONETTI LAMPADARI

Ditta specializzata esclusivamente in LAMPADARI - PARALUMI - LAMPADE

35 anni di esperienza - Una scelta sicura

Via S. Fr. Assisi 27, (quasi angolo S. Teresa)

CINCILLÀ

VENDITE RATEALI

Sarete finalmente garantiti contro la mortalità e la sterilità dei soggetti da una vecchia Ditta residente in Italia.

I PICCOLI DA VOI PRODOTTI SARANNO DA NOI ACQUISTATI NELLA LORO TOTALITA' AD UN PREZZO PRESTABILITO

Vi sarà fornito l'unico libro di testo esistente in Italia « L'Allevamento moderno del Cincillà » di W. Clarke.

FONDATA NEL 1893

NICOLO' LANATA

GENOVA DARSENA - Telefoni 62.394 - 683.530

CURA DELLA STITICHEZZA

SANATHÈ CONFETTI

stimola le funzioni del fegato

GRATIS chiedete a SANADON, V. Zanella 44 - MILANO la pubblicazione "La salute è nelle piante,,

SORDITÀ

VINTA con l'occhiale osseo "OMIKRON"

Niente dentro l'orecchio

ACUSTICA VACCA

VIA SACCHI 16 - TORINO - TEL. 519.992

BIELLA: lunedì 2 aprile presso ALBERGO COMMERCIO - Via Belletti Bona

CASALE: martedì 3 aprile presso FARMACIA dr. CARFI - Via G. Lanza 34

CARMAGNOLA: mercoledì 4 aprile presso FARMACIA dr. FERRARIS - Borgo Vecchio

da vagnino c'è

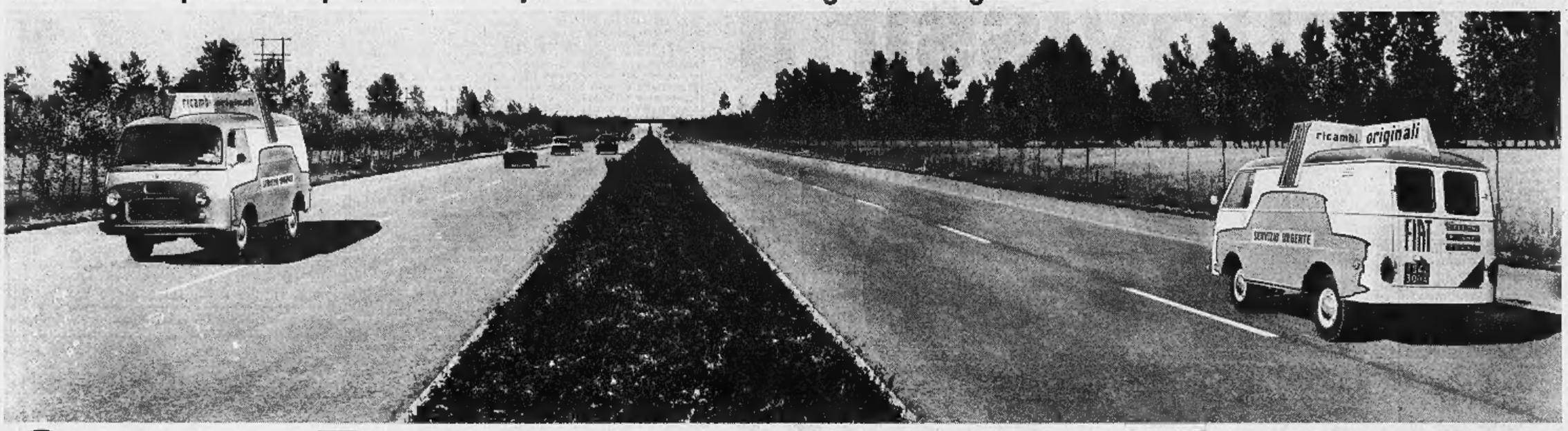
Scaffaletti per ufficio - Biblioteche per casa

27 modelli montanti in tondino di ferro plastificato piani in legno teak

GRANDI MAGAZZINI VAGNINO - V. LAGRANGE 3 - TORINO

Fiat servizio urgente ricambi

assicura la pronta disponibilità del pezzo di ricambio originale integrando l'efficacia del normale rifornimento



Servizio Fiat sempre più esteso ed efficiente

ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 130 p.p.

(Continua da pag. 19)

PANHARD Tigre, Panhard 1962 sedili Relax. Pronta presso Concessionaria Panhard, via Villarfocchiardo 21. 42

PER MACCHINE USATE OGNI TIPO, RIVOLGETEVI SEMPRE IN VIA VIGONE 44. 1084

PRENOTATE LA NUOVA VERSIONE COUPE' 750, SPIDER VIGNALE, PER VISIONE PRESSO AGENZIA VIGONE 44.

PRIVATI vendono Appia Spider Vignale, 1500 Spider come nuove. Via Monti 30

PRIVATO causa cessazione attività vende 500 C turgrea e Andrea turgrene. Tormelli 4. 166

PRIVATO compera da privato Fiat 600 1959-1960. Telefonare 21-641. A25333

PRIVATO compera da privato Giulietta Sprint o spider sinistrata. Tel. 51-029.

PRIVATO compera da privato 600. Telefonare 759-353, 792-208. A30123

PRIVATO vendo a privato multipla mesi dieci perfetta. Telef. 683-353.

PRIVATO vende a privato 500 D perfetta, scassata. Telefonare 678-708.

PRIVATO vende a privato 500 D 9 mesi chiusa, perfetta. Telefonare 662-114.

PRIVATO vende a privato 600 semestrale Telefonare 251-029. A28126

PRIVATO vende a privato 1100 special 6 mesi bicolore tassello bianche. Telefonare 683-314. A30134

PRIVATO vende Ardea. Rivolgersi Automimesa Rondò, corso R. Margherita 153.

PRIVATO vende Aurelia B 20 turismo e B 12 Torricelli 4. 166

PRIVATO vende bella 600 '58 celeste, pneu sfilgorata. Telef. 394-194.

PRIVATO vende bellissima 500 C Telefonare 772-494 A27681

PRIVATO vende bellissima 600 301.000; 615 turgone nafta Telefonare 30-770.

PRIVATO vende camioncino 103 ql. 7 metano. Telefonare 372-373.

PRIVATO vende elegante Ardea 5 marce nera 1952. Rivolgersi telefonando 394 551. A28729

PRIVATO vende Fiat 1900 gran lusso ottimissima metano 27.000 km. Telefonare 350-776 125

PRIVATO vende Fiat 600 D mesi 18 bellissima Telefonare 382-479.

PRIVATO vende Fiat 500 Belvedere ottime condizioni, accessori. Telefonare 272-260. A30529

PRIVATO vende giardinetta legno modello recentissimo. Via Garibaldi 8, Zanna

PRIVATO vende giardinetta metallica belvedere 500 C in ordine. Tel. 284 857

PRIVATO vende Giulietta sprint '57, radio, tutte le prove. Permuta, rateizzazione. Telefonare 683-856 A27767

PRIVATO vende nuova 500 bianca 9 mesi perfetta. Telef. 556-519 ore pasti.

PRIVATO vende nuova 500 vera occasione. Telefonare 325-507. A30752

PRIVATO vende ottimo 103, 1955, lire 320.000. Telef. pasti 689-072.

PRIVATO vende perfetta 500 D 1950 rateizzata. Visibile corso Unione Sovietica 29 A28331

PRIVATO vende privato nuova 500 ultimo tipo, 560.000. Telef. 765-111.

PRIVATO vende privato 1100 Special, 8 mesi, Km. 6000. Telef. 362 166.

PRIVATO vende Romeo turgone benzina seminuovo. Telefonare 869-503.

PRIVATO vende 500 Belvedere bellissima miglior offerente. Corso Belgio 176, telefono 680-024. A29691

PRIVATO vende 500 Belvedere o cambia con 500 D. Telefonare 691-801.

PRIVATO vende 500 Belvedere 250.000. Telefonare ora pasti n. 380-134.

PRIVATO vende 500 Giardiniera 6 mesi perfetta, Telefonare 556-250. 23146

PRIVATO vende 500 nuova 3 mesi per cambio residenza, Telef. ore pasti 665-830

PRIVATO vende 500 nuova 1960, chilometri 15.000, bellissima. Telef. 20-609

PRIVATO vende 500 B lire 65.000. Telefonare 372-498. A28150

PRIVATO cede 500 C ottimo stato revisionato panoramico, Telef. 369-627.

PRIVATO vende 500 C, Torriani, via M. Coppino 55, ore 16-20.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 396-626 ore 14-15.

PRIVATO vende 500 D, Km. 6000. Telefonare mattino tel. 369 756.

PRIVATO vende 500 B mod. Telefonare 511-730 A29308

PRIVATO vende 500 azzurrino ottima, qualunque prova, 310.000. Telefonare 899-884. A29481

PRIVATO compera da privato Giulietta Sprint o spider sinistrata. Tel. 51-029.

PRIVATO compera da privato 600. Telefonare 759-353, 792-208. A30123

PRIVATO vende a privato multipla mesi dieci perfetta. Telef. 683-353.

PRIVATO vende a privato 500 D perfetta, scassata. Telefonare 678-708.

PRIVATO vende a privato 500 D 9 mesi chiusa, perfetta. Telefonare 662-114.

PRIVATO vende a privato 600 semestrale Telefonare 251-029. A28126

PRIVATO vende a privato 1100 special 6 mesi bicolore tassello bianche. Telefonare 683-314. A30134

PRIVATO vende Ardea. Rivolgersi Automimesa Rondò, corso R. Margherita 153.

PRIVATO vende Aurelia B 20 turismo e B 12 Torricelli 4. 166

PRIVATO vende bella 600 '58 celeste, pneu sfilgorata. Telef. 394-194.

PRIVATO vende bellissima 500 C Telefonare 772-494 A27681

PRIVATO vende bellissima 600 301.000; 615 turgone nafta Telefonare 30-770.

PRIVATO vende camioncino 103 ql. 7 metano. Telefonare 372-373.

PRIVATO vende elegante Ardea 5 marce nera 1952. Rivolgersi telefonando 394 551. A28729

PRIVATO vende Fiat 1900 gran lusso ottimissima metano 27.000 km. Telefonare 350-776 125

PRIVATO vende Fiat 600 D mesi 18 bellissima Telefonare 382-479.

PRIVATO vende Fiat 500 Belvedere ottime condizioni, accessori. Telefonare 272-260. A30529

PRIVATO vende giardinetta legno modello recentissimo. Via Garibaldi 8, Zanna

PRIVATO vende giardinetta metallica belvedere 500 C in ordine. Tel. 284 857

PRIVATO vende Giulietta sprint '57, radio, tutte le prove. Permuta, rateizzazione. Telefonare 683-856 A27767

PRIVATO vende nuova 500 bianca 9 mesi perfetta. Telef. 556-519 ore pasti.

PRIVATO vende nuova 500 vera occasione. Telefonare 325-507. A30752

PRIVATO vende ottimo 103, 1955, lire 320.000. Telef. pasti 689-072.

PRIVATO vende perfetta 500 D 1950 rateizzata. Visibile corso Unione Sovietica 29 A28331

PRIVATO vende privato nuova 500 ultimo tipo, 560.000. Telef. 765-111.

PRIVATO vende privato 1100 Special, 8 mesi, Km. 6000. Telef. 362 166.

PRIVATO vende Romeo turgone benzina seminuovo. Telefonare 869-503.

PRIVATO vende 500 Belvedere bellissima miglior offerente. Corso Belgio 176, telefono 680-024. A29691

PRIVATO vende 500 Belvedere o cambia con 500 D. Telefonare 691-801.

PRIVATO vende 500 Belvedere 250.000. Telefonare ora pasti n. 380-134.

UNICO proprietario vende 103 E 1955. Affare. Torricelli 4. 168

PRIVATO vende 500 nuova 3 mesi per cambio residenza, Telef. ore pasti 665-830

PRIVATO vende 500 nuova 1960, chilometri 15.000, bellissima. Telef. 20-609

PRIVATO vende 500 B lire 65.000. Telefonare 372-498. A28150

PRIVATO cede 500 C ottimo stato revisionato panoramico, Telef. 369-627.

PRIVATO vende 500 C, Torriani, via M. Coppino 55, ore 16-20.

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 396-626 ore 14-15.

PRIVATO vende 500 D, Km. 6000. Telefonare mattino tel. 369 756.

PRIVATO vende 500 B mod. Telefonare 511-730 A29308

PRIVATO vende 500 azzurrino ottima, qualunque prova, 310.000. Telefonare 899-884. A29481

PRIVATO compera da privato Giulietta Sprint o spider sinistrata. Tel. 51-029.

PRIVATO vende 600 giugno '60, Auto, Francia 249, Telef. 709-871.

PRIVATO vende 600 mesi 10, Telefonare 778-194. A29747

PRIVATO vende 600 Multipla. Telefonare 392-347. A29197

PRIVATO vende 600 D unico proprietario. Telefonare 772-494 A27681

PRIVATO vende 600 1957 fine 360 meth 1960. Telef. 46-196. A29739

PRIVATO vende 600 1957 unico proprietario, qualunque prova. Tel. 390-509.

PRIVATO vende 600 1958, ottimo stato. Telefonare 386-317 ore 21. A30013

PRIVATO vende 600 '58 265.000; 600 pulmino. Telefonare 767-366 mattino.

PRIVATO vende 600 '58 bellissima. Via Belfiore 14. A30135

PRIVATO vende 600 1960 perfetto stato ogni garanzia. Telefonare 550-009.

PRIVATO vende 600 D mesi 10. Telefonare 362-351, pomeriggio. A29697

PRIVATO vende 600 D semestrale. Telefonare pomeriggio 691-766. A28823

PRIVATO vende 1100 esperi '60 bellissima unico proprietario. Telef. 772-494.

PRIVATO vende 1100 103 bellissima. Telefonare 20-515. A28537

PRIVATO vende 1100 103 lusso anno 1960, blu, ottimo stato, motore perfetto, L. 650.000. Telefonare 550-071 ore pasti. A30109

PRIVATO vende 1100-103 TV fine '58 perfetto. Telefonare 596-173. A28174

PRIVATO vende 1100 '54 bellissima Telefonare 772-494 A27681

PRIVATO vende 1100 '57, motore revisionato nuovo. Telefonare 372-408.

PRIVATO vende 1200 gran lusso serie metallizzata, certificato stato Via Milazzo 6. A29522

PRIVATO vende 1200, 615 nafta per muletto con subalpina. Tel. 513-517.

PRIVATO vende 1400 1954 impianto metano, affare. Via Torricelli 4.

RENAULT, SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 38, TEL. 44-321, PRENOTAZIONI NUOVA R4L, PRONTA CONSEGNA DAUPHINE CORDINI, FLORIDE.

ROULOTTE Caravan. Prenotazioni, Noller, Saltrafo. Noleggio, Occasione, Commissionaria Piemonte Camper, telefono 642-707. A28650

SCAT, FRANCESCO DA PAOLA 38, TEL. 46-312, 44-321: VENDE, PERMUTA, RATEIZZA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI, GIULIETTA TI '61, DAUPHINE '60, GIULIETTA BERLINA '59, GIULIETTA SPRINT 40 HP, ROMEO GIARDINETTA 222

SIGNORA unica proprietaria vende Giulietta 1956. Telefonare 553-179.

SPIDER Giulietta 61, Giulietta sprint 60 vendesi, Telefonare 510-462.

SPIDER 61 950 Austin imbattuta A 40 combinata 61 vendesi causa Fiat 1100 4 hs. 1003

UNICO proprietario vende 103 1959, qualunque prova. Via Cherubini 59

UNICO proprietario vende 103 '55 per feste vendemmi. Telefonare 553-228.

500 verde chiaro km. vendesi privato. Telefonare 271-801 ore 19-20,30.

500 D, 8 mesi, colore grigio, privato vende. Telefonare 360-322 ore pasti.

500 D semestrale aspetti vendesi. Telefonare 732-605 dopo ore 17.

500 N rossa 1959 vendo. Tel. 776-030 ore pasti. A29149

500 fine '59 unico proprietario, bicilia '62, vendo. Telefonare 321-709.

600 Multipla mesi 6 vendesi. Telefonare 362-506. A29456

600 semestre blu medio tinto pelle vendo. Telefonare pomeriggio 265-717.

600 1959 perfetta vendo 420.000 con tanti prendibili. Telef. 595-874.

600 D, mesi 12, vendo, Telef. 662-843 ore pasti. A29835

600 D 7 mesi 6000 km. vendo privato. Telefonare 573-597. A30066

1100 millemiglia come nuova, Farina, vendo cambio utilitaria. Valenti, S. Chiara 52 ore 18-20. A29207

1100 special mesi 8, km. 6000 reali, vendesi. Telefonare 254-003.

1100 Special 6 mesi vendo. Telefonare 268-661. A13663

1100 '56 foro centrale, ottime condizioni, vendo facilito. Telefonare 321-708.

1100 T promiscua. 1100 R. 1100 familiare, 600. 500 Saluzzo 29.

1100 T2 furgone rosso mese marzo bruciato vendo. Tel. 31-585.

1200 vendo privato 34.000 Km. Telefonare 391-245 ore pasti. A28553

1300 nera, fasce bianche, e 1100 Special bianco, entrambe nuovi, vendesi privati. Via Monti 90. 167

1300 sei mesi bianca privato vende a privato. Telefonare 262-205. A28153

1400 1955 bicolore cinque vendo cambio 220.000. Telefonare 511-401.

2100 familiare, 1100 familiare, 600 multipla vendesi, permutasi, realizzo. Telefonare 610-452.

350.000 contanti privato vende a privato 103 TV, qualunque prova. Telefonare 30-397 dalle 18 alle 19,30).

22 Ciclomoto Sport L. 130 p.p.

ASSOLUTA novità scooter senza patente richiamanti motocarrini Garelli. Rateizzazioni. Rivolgersi Bicerin 44, telef. 273-518.

ASSORTIMENTO d'occasione Guzzi, Dondi, Bianchi, Bertoia, Norton, NSU, Garelli, Ajac, Vespe. Cambi rateazioni. Gino, Antonio Cecchi 57, telefono 279-851. 138

AVETE provato i ciclomotori Bianchi nelle numerose versioni turismo e sport? Prezzi ribassati, rateazioni. Via Cameriana 2. 4

BELLISSIME Vespa 150, Lambretta P, meccanico vende. Telef.

CEVOLO consegna a Lire 4.200 mensili ultimi modelli Lambretta, vasto assortimento occasioni. Corso R. Maurizio 29.

LAMBRETTA anticipo vecchia moto, mensili 4.200, omaggio patente. Andino, corso Giulio Cesare 93, telef. 273-367.

GILERA nuovissimi modelli immediate a disposizione per prove, rateazioni da 9.650, cambi, patente gratuita. Ginora, Giulio Cesare 159, telefono 21-605. 1202

GINOMOTORI MV, Ducati, Testi, Demm, Antonio Cecchi 57. Telefono 279-851.

LAMBRETTA modelli 1962, consegne immediate, cambi, Pasquero, Principe Amedeo 11.

LAMBRETTA superlusso 1963. Agenzia Rocco, Viglianti Paravia 5, Torino, telefono 489-743. A29306

LAMBRETTISTI, patente gratuita, prenotando scooterlinea, rateazioni minime, cambi, consegne immediate. Avin, corso Vercelli 64, telefono 21-543.

MONDIAL « 200 » 4 tempi, ottime condizioni, occasione vendo. Telef. 56-350, 13.30. A27853

OCCASIONE, Ape furgoncino 150 nuovo sandwi. Balbi, corso Vittorio 83, ore 14,30 - 15,30. A29069

OCCASIONI motofurgoncino Lambretta 175, motofurgoncino Alpino 48, Lambrette 125, 150, 175, Pasquero, Principe Amedeo 11. 127

PATENTE evento tassa annuale pensiamo noi acquirenti Vespa e negozi vendita di Torino e provincia.

PATENTE gratis acquistando Lambretta 1962 da Pasquero, Principe Amedeo 11. 650

PRIVATO vende Arley-Davidson ottime condizioni, causa malattia. Tel. 255-804.

PRIVATO vende motoparto Guzzi gl. 6, Telefonare 273-687. A29144

SERIE patente, ciclomotori Bom economici, facilitazioni. Pasquero, Principe Amedeo 11. 227

VENDESI Ercolino Guzzi portata quintali 6. Telefonare 547-522. A28648

VENDESI ottima Lambretta LI 125, ruota scorta, portapacchi, accessori, $5.000. Telefonare 753-138. A29489

VENDO Gilera 150 Super rossa come nuova Telefonare pomeriggio 278-463.

VENDO Lambretta 125 1960 come nuova. Telefonare 795-504. A28171

VENDO Vespa 125 e 150 '59. Telefonare ore pasti 251-792. A28160

VENDO Vespa 150 bellissima completa accessori lire 85.000. Telefonare 53-347.

VESPA Agrate vendita via Agrate, via Saluzzo angolo via Cuneo. Nuovi modelli 1962. Cambi, rateazioni. 179

VESPA, MASSIMA DIFFICOLTA' PER PATENTE, I NEGOZI DI VENDITA VESPA DI TORINO E PROVINCIA PROCURANO LA PATENTE ESENTE TASSA ANNUALE A TUTTI COLORO CHE ACQUISTANO LA VESPA. 23861

VESPA 125 anico proprietario, come nuova, vendo. Visibile Autocittanova Lamarmora, via Calvoso 3 D.

VESPIZZATEVI, modelli modelli 62, Vespa, motofurgoncino, Rateazioni, cambi, occasioni. Tosa, corso San Maurizio 31.

VOLETE acquistare Vespa Ape, nuovi modelli, cambi, rateazioni, occasioni, Murani, Unione Sovietica 169, telefono 288-628 47

23 Annunci Vari L. 120 p.p.

A.A. PARANDA, A. Albertina 29, telefono 682-346, vende bellissima camera matrimoniale 180.000, pranzo 150.000, poltrone, divani. Rateazioni!

A. A rate macchine cucire Vigorelli, Macchine su misura da L. 12.000. Radio 5 valvole da L. 30.000. Lotti, Massaia 41. 5018

A. LANOLO fisarmoniche, ricambi, diapason Ferrari 2 ricino Mole Antonelliana, telefono 876-445 216

A. SPOSE abiti lunghi, corti, bellissimi, assortimento, confezionati e su misura da lire 25.000. Tel. 51-082.

A 18.000 in più librerie svedesi moderno scaffale componibile. Via Campana 15. 19

ABITI SPOSA, SOPRABITI, TAILLEURS, VESTITI GRANDE ASSORTIMENTO, PREZZI IMBATTIBILI. JACCOD, CONSOLATA 15. A28381

ACQUISTA mobili, libri, soprammobili, oggetti vari; eventuo locali. Telefonare 483-493. 197

ACQUISTANDO frigoriferi migliori marchi ritiriamo cucine economiche e stufe usate. Grillo di, corso Firenze 27. Telefonare 272-859 704

ACQUISTANDO poltrone stile, unitaio grande esposizione. Usidano, corso Vittorio 32 916

ACQUISTIAMO monete e carta moneta fuori corso Telef. 683-023, ore 13-16.

ACQUISTIAMO rottami ferro metallo, bottiglie, libri, oggetti vari. Telefonare 485-440, 482-137 858

ALASIA mobili per ufficio, legno, metallo, razionali, classici, svedesi, scrittoi, tecnigrafi. Richiedete catalogo, visitateci. Vinzaglio 5. 975

ALTO lavoro assicurato con macchine automatiche Weber per maglieria. Guarnero, Monte Pietà 16 69

ANTICAMERE barocco veneziano, consolle, specchiere, salotti artistici, maniglioni. Chiavegna, Racconigi 124 bis. Telefonare 31-737 588

ANTICHITA' oggetti d'arte compro. Ho corni ovunque Valutazioni, perizie. Novarese, Bogino 19, telefono 620-823.

ANTICHITA' Rebaffo Filippo. Arignano (Torino) 946-210.

ARMADI guardaroba, camere, camerette regazzi, soggiorni, antieamere, cucine, liquidami. Pagella, Mazzini 44.

ARREDAMENTO toscano, eseguiamo lavori su disegno. Alcuni prezzi: armadioni 25.000, camere 75.000, salotti 35.000. Corso Toscana 17. 1306

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina Margherita, camere matrimoniali 75.000, tinelli, grandi armadi 28.000. Facilitazioni. 3774

ARTIGIANO, tappezziere, poltrone, divani letto, salotti. Accademia Albertina 25 (cortile). 66

ARTIGIANO vende bellissimo matrimoniale impero, tinello moderno, Sacra San Michele 87. A29633

ARTIGIANO vende mobili in stile camere letto prahin moderni a prezzi di concorrenza. Mogliasso, Maria Vittoria 44. Lavori su ordinazione. A29497

ATTENZIONE! Fabbrica mobili, ritiro commercio, vende prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3. 193

ATTENZIONE! Matrimoniali 75.000, cucine 30.000 Lagrange 29 (cortile). Principe Amedeo 11 D. 3819

BELLISSIMO orologio Luigi XIV, tappeto persiano 2 x 3, vendonsi. Telefonare 885-358. A30558

BIGLIARDO epoca Napoleone terzo con intarsi e bronzi ottimo stato conservazione vende privato. Telef. 630-061.

CARROZZELLA invalido manovrabile anche nuova vendo. Tel. 566-326 ore 14-22.

CAUSA malattia liquido pelliccia marmotte lire diciottomila in più. Gribaudo, Massena 4. A29170

CUCINA americana a tavola lire 90.000, consegna ovunque. Berraria, telefonare 760-885 833

DIPINTI Ottocento importanti firme vendo collezione. Scrivere: « Pubblicità stampa 6315 — Torino ». A27882

DIPINTI Ottocento, tappeti orientali, mobili Rinascimento liquido a privati causa malattia. Gribaudo, Massena 4.

DOCUMENTO storico autentico 1954 vendesi. Scrivere: « Pubblicità stampa 8236 — Torino ». A28711

EREDE vende camera letto e sala pranzo padronali Telefonare 274-876.

FABBRICA salotti, arredamenti lusso comuni. Garibaldi 13. (Pagamenti comodi). 37

FRANCOBOLLI collezioni e lotti Sassellan, negozio XX Settembre 69 fronte A13720

FRIGORIFERO piccolo seminuovo compero se occasione. Telefonare 582-010.

GUARDAROBA, Fratelli Crupalli lubricanti specializzati, 2 porte 20.000, con specchio 25.000, 4 porte con specchio 75.000. Grande assortimento. Piazzetta U, telefono 521-018.

LIBRI antichi, moderni, biblioteche, gialli acquisto, pago massimo. Telefonare 557-033 ore pasti.

LORENZO Dellenni vendesi due tavolette periodo migliore, Intermezzisti. Scrivere Pubblimast Emelia 113 N Biella.

MACLIERISTE acquistando macchina Singer Capital, impegnamento, lavoro, lunga tolerazione. Via Consolata 5 Rimaglianeri, alpaneri, motorizzazione accessori, riparazioni. 73

MANCATA licenza vendesi mobili negozio. Telefonare 279-262. A28344

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, saranno lunghe rateazioni, ritiro mobili quali. Via Garibaldi 6, telef. 531-107.

MOBILI di Castiò visitate esposizione permanente, facilitazioni pagamento. Via Sant'Anselmo 1. 23

MOBILI e librerie vendesi vendonsi a prezzi realizzo da libreria causa trasferimento fuori Torino. Via Coppie 14/17.

MOBILI Mer, casa di fiducia, assortimento sedie, tavoli, camere, soggiorni, salotti, cucine. Ritiro mobili usati, rateazioni. Prezzi imbattibili, qualità insuperabile. Negozio, XX Settembre 74 angolo via Palazzo di Città. 255

MOBILIFICIO Diberenzo. Consegna gratis' ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 5, telefonare 459-181 11042

MOBILIFICIO liquida camere da letto, soggiorni, sale, causa demolizione stabile. Lunghe rateazioni Corso Francia 196. 28

MOBILIFICIO Orup, 20 rate camere ecclusivo di propaganda, camere da 89 alle famose pellicciate 268.000, tinelli da 19.000, salotti, cucine ecc. Ritiro mobili vecchi. Garibaldi 9, cortile.

OCCASIONE vendo marinara prima comunione. Telefonare 888-363.

OCCASIONE vendo tinello moderno 55.000, tappeto 10.000. Tel. 633-105.

OCCASIONISSIMA: vendesi abito prima comunione, seminuovo. Telef. 552-740.

OCELOT pelliccia vendo signora brasiliana. Rivolgersi Via Cavit, passo Vittorio Veneto 1. A30376

PELLICCIA breitschwanz nero, stola visone pastello, privata svende. Telefonare 263-093. A26786

PIANOFORTE Bluthner verticale vendesi. Telefonare 761-418. A28840

PIANOFORTI, rigenerazioni, noleggiatore. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 81-342. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 860

PIANOFORTI, armonium tedeschi migliori marche vendo, cambio. Capitani, Po 35. A22996

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Cremadio, Po 20, telefono 852-798. 9685

PIATINO pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni. Noleggi, cambi, riparazioni. Unico concessionario pianoforti Petrof.

PIUMA d'oca e gallina nuda acquistasi. Telefonare 682-453. A27242

PRIVATO vende macchina maglieria 12/90 ottimo stato. Tel. 367-807.

REGALO anni due cerco focato pelo nano vendesi miglior offerente causa partenza. Telefonare 678-849. A26781

SGOMBERO alloggi, solai, acquistando mobili moderni dischi vari. Telefonare 324-316. A29481

SOGGIORNO solai acquistando ferro metalli oggetti vari. Telefonare 484-870. A30472

SIGNORA moglie guardarobiera vende tailleurs, abiti sartori, completo. Telefonare 758-391. A28139

SVENDO camera pratico lussuosa 160.000. Telefonare ore ufficio. A28172

TAILLEUR, abiti, soprabiti signora, elegantissimi 16-20.000. Roggero, Sacchi 54

TELEVISORI migliori marche secondo programma, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-501 126

TELEVISORI 23 pollici 12 programmi antenna tavolino, completo lire 105 000. Beccaria, telefono 760-865. 833

VENDESI occasione bellissima cucina gas Triplex quattro fuochi, lampadario bronzo, quattro sedie vimenol. Telefonare 583-037. A29691

VENDESI televisore 23 pollici 2° programma, stabilizzatore, antenna, tavolino L. 50.000. Telefonare 372-858.

VENDO bellissima camera pranzo completa Telefonare 761-208, ore 17-20.

VENDO camera sola, letti gemelli, occasione. Telefonare 382-672.

VENDO mobili quasi inutilizzo, mobile letto, studio, scrivanie, Telef. 553 978.

VENDO purissima Barocco piemontese, ribattino, comò, oggetti vari. Tel. 511-532.

X ALLEMANO, Galleria Subalpina. Unico tecnigrafo con scala assoluta. Vasto assortimento compassi, regoli, strumenti topografici. 913

Z. vendo cinepresa 2 obiettivi, fotografica Canonflex R 2000. Telef. pom. 83-622, A29686

2000 tipi di lampadari ogni stile, grande esposizione vendita rateale, saloni. Beccaria, piazza Chironi 6. Telef. 760-865.

DIFFIDA

LA PRODINTORG DI MOSCA HA CONCESSO ALLA INTERCOOP DI ROMA IL DIRITTO ESCLUSIVO DI IMPORTAZIONE IN ITALIA DI TUTTE LE MARCHE DI VODKA FABBRICATA NELL'U.R.S.S., E PRECISAMENTE: VODKA MOSKOWSKAIA - VODKA STOLICHNAIA VODKA STOLOVAIA - VODKA KREPKAIA.

AI SENSI DI TALE CONTRATTO OGNI ALTRA IMPORTAZIONE IN ITALIA DI VODKA DI PRODUZIONE RUSSA DEVE RITENERSI ILLEGITTIMA E QUINDI ILLUSIVA.

LA INTERCOOP DI ROMA HA CONCESSO ALLA SIS SOCIETÀ ITALIANA SPIRITI IL DIRITTO ESCLUSIVO DI VENDITA IN ITALIA DELLA VODKA DI PRODUZIONE RUSSA DA ESSA IMPORTATA.

LA INTERCOOP E LA SIS SOCIETÀ ITALIANA SPIRITI NEL RENDERE NOTO QUANTO SOPRA AGLI IMPORTATORI ED ESERCENTI ITALIANI AVVERTONO CHE AGIRANNO NEI MODI DI LEGGE E CON LA MASSIMA ENERGIA CONTRO TUTTI COLORO CHE METTERANNO IN VENDITA VODKA DI PRODUZIONE RUSSA IMPORTATA ABUSIVAMENTE IN ITALIA DOPO IL 1 LUGLIO 1961.

L'AUTENTICA VODKA RUSSA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA VENDITA IN ITALIA

"Cavallino rosso"